STAMPA SERA

UN RICORDO DEL «MUNDIAL»: 6 PAGINE DA CONSERVARE

L. 650
ANNO 118 - Numero 172

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì 30 Giugno 1986

Le scampagnate che diventano tragedie per imprudenze e le insidie dei fiumi

IN POCHE ORE 5 ANNEGATI IN PO, ORCO E STURA

Ogni anno con una puntualità impressionante — fine giugno, inizio di luglio, ai primi caldi — arrivano le vittime da annegamento in mare, nei fiumi, nei laghi. Nella stragrande maggioranza dei casi non si tratta di disgrazie eccezionali: semplici imprudenze, errori banali di valutazione dell'acqua e delle proprie capacità, che portano però a tragedie fulminee; vittime, soprattutto, ragazzi e adulti che durante l'anno non hanno dato una bracciata nemmeno in piscina. Molti non sanno nuotare e comunque non hanno quel minimo di «acquaticità» indispensabile per non trovarsi in caso di emergenza.

Ieri le vittime, nella sola provincia di Torino, sono state addirittura cinque: tre ragazzi e due adulti. Ma forse il bilancio delle vittime salirà a sei, perchè un pescatore, Sergio Leone, 45 anni, di Rivarolo, manca all'appello, dopo essere stato visto sulle rive dell'Orco, vicino a Rivarolo, ieri pomeriggio. Sul posto stamattina sono tornate squadre di sommozzatori dei vigili del fuoco che stanno scandagliando il letto del fiume. Nello stesso Orco, vicino a una cava di ghiaia, è annegato Antonio Ciciariello, 27 anni, di Chivasso. Un'altra squadra di sub è al lavoro nel Po, a Carignano, dove sono scomparsi, sempre ieri pomeriggio, due ragazzini di 10 anni, Massimiliano Pergola e Franco Pepicella, entrambi di Piobesi. In quest'ultimo caso i bambini sono sfuggiti alla sorveglianza del padre di uno di loro, attraversando il fiume a nuoto senza valutare il pericolo. Nella Stura di Lanzo a Ceres sono stati travolti dalla corrente una ragazza di 14 anni e il padre che tentava di salvarla, un caso di imprudenza e di sottovalutazione dell'ambiente. I torrenti in questo periodo sono gonfi, i massi delle rive scivolosi, la corrente impetuosa. Chi cade in acqua difficilmente riesce ad evitare di essere travolto. I letti dei fiumi anche in pianura sono infidi, sconvolti dalle piene primaverili, e nascondono buche e gorghi che non perdonano. A PAGINA 2

L'insidiosa area del Po tra Carignano e Carmagnola. Nel riquadro, le vittime di ieri: Massimiliano Pergola e Giuseppe Pepicella

ULTIMA ORA

A NOVI LIGURE QUINDICENNE UCCISA A COLPI DI PIETRA GIA' FERMATO UOMO SOSPETTO

NOVI LIGURE — E' uscita di casa verso le 15 di ieri dicendo ai genitori: *«Fa caldo, vado a fare il bagno nel Lemme, magari prendo anche un po' di tintarella»*. Non è più tornata e l'hanno trovata uccisa a colpi di pietra.

Il feroce delitto, ieri pomeriggio, a Francavilla Bisio, un minuscolo paese di agricoltori, a pochi chilometri da Novi Ligure. Una studentessa di 15 anni, Anita Fossati, è stata massacrata selvaggiamente da un maniaco. Il suo corpo privo di vita è stato ritrovato a tarda sera, seminascosto tra i cespugli, sul greto del Lemme, un torrente che corre vicino a Francavilla. L'assassino ha evidentemente cercato di occultare il cadavere. Ma ecco i fatti.

Ieri pomeriggio Anita Fossati, studentessa al liceo scientifico di Novi Ligure, è uscita da casa, in frazione Roma, nel primo pomeriggio. Il padre, Mario (è assessore comunale a Francavilla) le ha raccomandato come sempre: *«Torna presto, soprattutto stai attenta»*, ma a tarda sera Anita non è rientrata. Alle 18 il padre e il fratello Marco hanno deciso di andarla a cercare. In pochi minuti hanno raggiunto la riva del Lemme ed hanno incominciato ad urlare il nome di Anita. Della giovane, però, nessuna traccia. La ricerca si è subito fatta affannosa. Più tardi la terribile scoperta. Il cadavere era seminascosto in un cespuglio, il costume da bagno stracciato. E' scattato l'allarme. Stamattina è stato fermato un pregiudicato di 30 anni. Forse è il colpevole.

IL CALENDARIO DI COSSIGA E LA MEDIAZIONE DEI «LAICI» TRA PSI E DC

ROMA — Nella quarantott'ore di Francesco Cossiga c'è il futuro governo? Le consultazioni del Capo dello Stato per risolvere la crisi dell'esecutivo aperta con le dimissioni di Craxi iniziano alle 16,15, ma il Quirinale non potrà certo schiacciare il piede sull'acceleratore. Oggi, più che altro, è una giornata dall'apparenza alquanto formale. Uno alla volta, salgono sul Colle gli ex capi di Stato Saragat, Leone e Pertini; poi, Cossiga ascolta i presidenti di Camera e Senato, Nilde Jotti e Amintore Fanfani. Solo domani sarà la volta dei leaders dei vari partiti; ciò, anche in attesa delle riunioni delle direzioni psi e dc, che si incontrano proprio oggi.

Ieri, Cossiga ha rinunciato alla sua visita a Venezia e, già al mattino presto, ha raggiunto il Quirinale. Numerosi i colloqui diretti o telefonici, sia pure a livello informale, per tentare di capire l'evolversi della situazione.

Il psi, si sa, ha posto una precondizione: l'intesa fra i partiti che faranno parte della futura maggioranza sulla abolizione del voto segreto, il pomo della discordia sul quale è scivolato proprio il governo Craxi. La dc, per il momento, tace. Avremo una mediazione dei «laici» tra dc e psi? Nicolazzi (psdi), Altissimo (pli) e, in modo più sfumato, anche Spadolini sono per una conferma di Craxi.

NOTTE DI FOLLIA IN ARGENTINA PER FESTEGGIARE IL MUNDIAL MORTI, INCIDENTI E ARRESTI

E Napoli con fuochi pirotecnici e rumorosi cortei ha inneggiato al «suo» re Maradona

BUENOS AIRES — Dopo una notte di follie per festeggiare il Mundial con la vittoria contro la Germania, stamane l'Argentina non ha ancora smaltito l'euforia per la conquista del titolo di campione del mondo. Ieri, allo svanire delle ultime immagini televisive dallo stadio di Città del Messico, milioni di persone si erano riversate nelle strade e nelle piazze di tutti i centri abitati, stamane c'è stato l'assalto alle edicole per impossessarsi delle prime edizioni dei giornali.

Purtroppo, non sono mancati gravi incidenti e la cronaca dei festeggiamenti ha fatto registrare anche 2 morti (a Buenos Aires, una donna paraguayana di 27 anni, Emilia Espinosa, è deceduta dopo essere stata colpita da una pallottola «vagante» mentre a Tucuman, nel Nord del Paese, il figlio sedicenne di un noto professionista è rimasto soffocato nella calca). Molti i feriti e i contusi mentre alcune automobili sono state date alle fiamme e numerose vetrine infrante.

La rete ferroviaria «General Mitre» ha dovuto interrompere i suoi servizi in seguito all'azione di vandali che hanno danneggiato le stazioni e i vagoni di alcuni convogli. La polizia, che aveva già dovuto intervenire ripetutamente, nella sola Buenos Aires ha compiuto oltre 100 arresti.

Uno dei tanti cortei di ieri sera per le vie di Napoli e (foto piccola) Maradona con il trofeo

Tra i primi a complimentarsi con il selezionatore della rappresentativa biancoceleste è stato il presidente Alfonsin il quale ha telefonato a Bilardo dicendogli: *«Voi avete dato un esempio al nostro Paese e ci avete anche procurato gioia, di cui abbiamo bisogno. A volte noi siamo troppo malinconici ed in circostanze come questa, in un momento nel quale restano maggiori problemi da risolvere, un po' di felicità è necessaria»*.

NAPOLI — Cortei di automobili per le strade, ingorghi di traffico, tifosi festanti, bandiere argentine al vento, il grido ritmato «Diego olè, Diego olè»: così Napoli ha festeggiato la vittoria dell'Argentina ma soprattutto il suo beniamino, Maradona.

L'«epicentro» del tifo è stato il club «Villa Fiorita», da tempo ritrovo di tutto il clan degli argentini a Napoli. In uno splendido scenario, sulla scogliera di Posillipo, oltre 300 persone hanno assistito alla partita da uno schermo gigante. Al gol di Burruchaga, che ha deciso la partita, è stata festa grande.

Analoghe scene di entusiasmo si sono ripetute in tutta Napoli. In più punti erano stati sistemati s[...] giganti per consentire ai tifosi di assistere alla gara. In corso Garibaldi, nella zona della stazione centrale, un pasticciere ha preparato una torta gigante e l'ha offerta ai tifosi che ballavano sul marciapiede. A causa dei festeggiamenti e dei balletti che si stavano improvvisando per le strade, il traffico è rimasto bloccato per tutta la serata. Migliaia di tifosi nel rione Fuorigrotta hanno festeggiato con esplosioni di petardi e fuochi pirotecnici.

Sul cofano di una grossa autovettura che ha percorso più volte le vie centrali, se ne stava seduta una bella ragazza con il corpo avvolto nei colori del Paese sudamericano. La macchina era seguita da un gran numero di motociclisti. Molti i cartelli issati da automobilisti con la scritta: «Maradona, vieni presto. Da te ci aspettiamo lo scudetto».

QUESTI BIGLIETTI VALGONO PIU' DI CINQUE MILIARDI

MONZA — Nicola Larini, su Dallara 386 Alfa Romeo, ha vinto il 28° gran premio lotteria di Monza, valido come settima prova del campionato italiano automobilistico di F. 3.

Al biglietto serie AB 63070, venduto in provincia di Roma, va il primo premio della lotteria, per un valore di un miliardo di lire.

Il secondo premio di 500 milioni va al biglietto AA 10623 venduto a Roma ed abbinato ad Alessandro Caffi, giunto secondo su Dallara Alfa Romeo.

Il terzo premio di 250 milioni va al biglietto serie R 63302 venduto a Frosinone e abbinato a Marco Apicella, giunto terzo.

L'estrazione dei biglietti (ne sono stati venduti 4.641.250 per un incasso di circa 12 miliardi e mezzo) è avvenuta nella mattinata di ieri presso l'Intendenza di Finanza di Milano. Sono stati estratti per primi i 28 biglietti da abbinare alle auto in gara per il 28° gran premio (100 milioni ciascuno ai 25 estratti, oltre ai vincitori del primo, secondo e terzo premio) e poi i 33 biglietti «di consolazione» da 25 milioni l'uno. Il totale quindi dei premi distribuiti dalla lotteria di Monza ammonta a 5 miliardi e 75 milioni.

Ecco i 25 biglietti che vincono 100 milioni ciascuno:

Serie	Numero	Città
Q	69460	Ravenna
Z	15874	Milano
BA	60811	Firenze
P	87781	Roma
A	51807	Torino
BF	17985	Venezia
F	81817	Sassari
AI	81627	Modena
AB	81612	Milano
AM	81812	Bologna
AI	41023	Roma
AG	36548	Novara
E	61743	Frosinone
AG	78026	Padova
G	37371	Padova
AB	28842	Firenze
Z	23212	Genova
E	67324	Roma
GB	27011	Padova
BA	88771	Roma
U	70936	Lucca
AE	82430	Roma
A	83864	Nuoro
AB	81887	Roma
AO	58215	Pistoia

Ed ecco ora l'elenco dei 33 biglietti che vincono 25 milioni ciascuno.

Serie	Numero	Città
S	66710	Rovigo
A	30723	Napoli
AP	57573	Salerno
AN	81580	Roma
AC	86430	Milano
V	27782	Firenze
BR	11470	Roma
BS	10816	Roma
T	20893	Parma
T	[illegible]	Roma
AV	56730	Firenze
DO	11580	Firenze
AB	72584	Roma
C	47401	La Spezia
G	50734	Milano
AD	98056	Milano
AN	12008	Roma
BE	15614	Lecce
AN	71575	Genova
AR	55363	Ferrara
N	48383	Roma
N	29528	Venezia
F	09754	Milano
N	48888	Torino
I	28934	Venezia
BN	27247	Genova
AG	50866	Milano
BM	23581	Frosinone
AM	49883	Bologna
BQ	58098	Trento
AO	53795	Siena
AO	61518	Milano
AM	79539	Milano

Roma è la città superfortunata. La lotteria di Monza ha portato nella capitale, oltre a numerosi premi di «consolazione» da 100 milioni e da 25 milioni, i primi due premi: di un miliardo il primo, di mezzo miliardo il secondo.

Il biglietto che vale un miliardo di lire era stato venduto nella tabaccheria Moretti, in via di Santa Dorotea, nel cuore di Trastevere. Il biglietto che ha vinto 500 milioni era stato venduto nel chiosco che sta nella stazione Termini.

Complessivamente a Roma sono stati vinti due miliardi 275 milioni: risultano venduti in Roma infatti, oltre ai primi due premi, anche sei biglietti che vincono cento milioni ciascuno e sette biglietti che vincono 25 milioni l'uno.

BORSA DEBOLE

BORSA — Mercato poco attivo con scambi molto contenuti e prezzi in genere riflessivi. Alcuni prezzi di chiusura: Buton 3310, Perugina 4550, Brioschi 1350, Perugina r. 2150, Cir 11.850, Buitoni 8330, Cir r. 11.550, Cir r. n. c. 8380, Buitoni r. 3820, Alivar 10.600, Ifi p. 23.290, Comau 5100, Eridania 5001, Finarte 2200, Pirelli Spa 5080, Fiscas 1270, Pirelli r. 5000, Pirelli r. n. c. 2790, Sem 2100, Sem r. 1980, Snia 5044, Fiat 11.475.

Altri prezzi: Fiat p. 7400, Generali 121.200, Mediobanca 212.000.

DOLLARO — Sensibile ribasso. In apertura è indicato 1507,50/1508,50 lire contro le 1521,92 di venerdì.

Cinque morti, ma è stata solo imprudenza?

UNA DOMENICA DI TRAGEDIA SULLE SPONDE DEI FIUMI

Molta gente osserva le acque del Po tra Carignano e Carmagnola dove sono annegati i ragazzi

Ieri, in una sola giornata, si sono registrate le prime cinque vittime da annegamento in Piemonte: vittime di una certa dose di incoscienza, del caldo afoso, ma forse anche dell'inerzia da parte delle autorità competenti. I sindaci dei comuni nei quali puntualmente ogni anno si verificano questi eventi, che sarebbe troppo comodo attribuire semplicemente alla «fatalità», non possono più sottrarsi alle loro responsabilità: l'obbligo di vietare la balneazione nei punti dove fiumi e torrenti sono più pericolosi e il dovere di chiedere alla forza pubblica di far rispettare questi divieti. Non si può infatti pretendere che, in assenza di indicazioni precise e di barriere, la gente, i bambini, ma anche gli adulti, si rendano necessariamente conto del rischio che corrono ogni volta che il caldo afoso li spinge, in mancanza oltretutto di un numero sufficiente di piscine, ad immergersi in un corso d'acqua.

Ieri tra i cinque morti ci sono stati due bambini di Piobesi. Entrambi di dieci anni; compagni nella quarta elementare del paese, vicini di casa in via Benedetto Croce 5, oltre che amici. Massimiliano Pergola e Franco Pepicelli sono scomparsi nel Po verso le 16.30. Erano andati sulla spiaggetta di sassi vicino al ponte accompagnati dal padre di Pergola, Giuseppe.

Nonostante le raccomandazioni dell'uomo alla prudenza, si sono messi a nuotare verso la sponda opposta. I due bambini seguivano insieme un corso di nuoto, e questa circostanza probabilmente li ha fatti sentire troppo sicuri. Hanno attraversato il Po, che in quel punto è largo una trentina di metri. Sono saliti sulla sponda opposta, poi si sono rituffati. Giuseppe Pergola invano ha urlato loro di tornare indietro.

Sono stati visti sparire da decine di persone, inghiottiti da un gorgo, in un punto dove il fiume è profondo circa otto metri. Un giovane con esperienza da subacqueo si è lanciato in soccorso, ma anche lui ha rischiato di affogare. Poi sono arrivati i vigili del fuoco, che ancora ieri sera stavano cercando, inutilmente, di recuperare i corpi.

Il punto dove è avvenuta la disgrazia è noto per una lunga serie di sciagure simili che si ripetono puntualmente, ogni anno, coi primi caldi.

Altre due vittime sono padre e figlia: morti ieri pomeriggio travolti dalla corrente del torrente Stura, poco sopra Ceres, in val di Lanzo. La tragedia, dovuta ad un'attimo d'imprudenza, si è consumata in pochi secondi mentre la famiglia — padre, madre e due figli di 15 e 14 anni — prendeva il sole dopo aver mangiato. I morti sono Giovanni Chiaberge, 41 anni, operaio, residente ad Alpignano in via 1° Maggio 18, e la figlia Monica di 14 anni. L'uomo si è buttato in acqua tentando di salvare la ragazzina, ma non ce l'ha fatta. L'altro figlio, Giampaolo, pure scivolato in acqua, è riuscito a raggiungere la riva incolume.

La disgrazia è avvenuta intorno alle 15, in località Chiampernotto; il torrente, in questo periodo di grande disgelo e temporali, è gonfio d'acqua, e la corrente è impetuosa, e le rive diventano nei giorni di festa un posto affollato di gitanti. La famiglia Chiaberge aveva raggiunto Ceres ieri mattina.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri delle stazioni di Ceres e Lanzo, gli uomini del Soccorso Alpino e più tardi (la strada è intasata da un traffico intenso come sempre nei giorni di festa) anche i vigili del fuoco. I corpi sono stati trovati dopo circa un'ora a tre chilometri di distanza, martoriati dagli urti contro i massi e i detriti.

La quinta ed ultima vittima di questa tragica sequenza si è avuta nel torrente Orco, vicino a Pratoregio, dove c'è una cava di ghiaia della Sici, dalle parti di Chivasso. E' morto annegato in meno di due metri d'acqua Antonio Cielariello, 27 anni, residente a Chivasso in via Togliatti 74. L'uomo, autista in una ditta di liquori (la Mario Testa di stradale Torino 4 bis, Chivasso), stava attraversando la corrente, quando è stato visto sparire, forse in una buca. Soccorso da alcuni bagnanti e trasportato all'ospedale di Chivasso, è giunto cadavere.

PESCATORE DISPERSO

Aveva detto agli amici che l'aspettavano per una grigliata che sarebbe tornato poco dopo con dell'ottimo pesce; ma invece Sergio Leone, 45 anni, via Domenico Viano, Rivarolo, è scomparso nelle acque del torrente Orco.

L'allarme è stato dato ieri pomeriggio; verso le 16,30 il Leone aveva lasciato gli amici imbracciando la canna da pesca. E' un ottimo conoscitore dell'Orco e della zona circostante, anche perché spesso saliva il torrente alla ricerca di oro.

Non vedendolo tornare è scattato l'allarme per i vigili del fuoco di Rivarolo che però ieri sera, a causa dell'oscurità, non hanno potuto fare molto. Stamane le ricerche sono riprese.

oggi & domani

Consulta femminile

● Oggi, lunedì 30 giugno, alle ore 16,30, la Consulta femminile comunale di Torino riceverà nei locali della sede, in via del Carmine 4, la dottoressa Caroline Hall, docente di letteratura americana alla Tulane University di New Orleans (Louisiana-Usa). La studiosa parlerà sulla condizione della donna americana dall'età pionieristica ai giorni nostri.

6ª Circoscrizione

● Si riunisce in seduta pubblica, stasera alle ore 20,30, presso la sala consiliare di via San Benigno 20.

7ª Circoscrizione

● Si riunisce stasera alle ore 20,30 nei locali di corso Vercelli 15. Fra gli argomenti all'ordine del giorno: *Proposta della Giunta municipale per la progettazione, costruzione e gestione del nuovo stadio comunale; parere. Aumento tariffe impianti sportivi; parere. Iniziative per anziani; esame e provvedimenti. Contributo al Comitato contro la droga e l'indifferenza per rassegna cinematografica.*

La Radio

● La mostra «*La Radio: ieri, oggi, domani*» inaugurata all'Auditorium nel dicembre '84, è ora al Lingotto. Orario: 15,30-19,30; giorni festivi: 10-12,30/15,30-19,30. Prenotazioni presso gli uffici Sede Regionale per il Piemonte, numeri telefonici: 575.948.71/575.948.53 oppure (011) 5710 interni 4871-4853-4914 per chi telefona da fuori Torino.

Polonia

● «*Tesori dell'antica Polonia*» è una mostra archeologica allestita dai musei polacchi che prosegue fino al 31 luglio al Centro Pier della Francesca in corso Svizzera 185. Apertura 9-13/15-20.

Servizi Demografici

● Domani, martedì 1° luglio, presso la sala matrimoni di Palazzo Civico, l'assessore Beppe Lodi illustrerà nel corso di una conferenza stampa il programma del *Convegno nazionale sui problemi dei servizi demografici* che si svolgerà a Torino il 4 e 5 luglio.

Fidel Castro

● Stasera, lunedì 30 giugno, alle ore 21, nella sala di villa Amoretti, parco Rignon, via Filadelfia 305, l'Associazione per l'amicizia fra i popoli di Italia e Cuba, le Edizioni Paoline e la biblioteca civica Villa Amoretti presentano «*Fidel Castro la mia fede*». Cristianesimo e rivoluzione in un'intervista del frate domenicano Frei Betto con il *leader* della rivoluzione cubana. Partecipano Manuel Estévez, ambasciatore di Cuba presso la Santa Sede, Franco Molinari, docente di storia moderna all'Università Cattolica di Milano, Dino Sanlorenzo della C.G.C. del Pci, Lamberto Schiatti, giornalista, curatore dell'edizione italiana del libro. Presiede Luciano Manzi, sindaco di Collegno, presidente dell'associazione Italia-Cuba.

1ª Circoscrizione

● Con convocazione urgente si riunisce stasera alle ore 21 nei locali di via Andrea Doria 10. Fra gli argomenti all'ordine del giorno: *Parere del Consiglio circoscrizionale sul provvedimento della Giunta Municipale avente per oggetto* «Concessione per la progettazione, costruzione e gestione del nuovo stadio di Torino. Modificazioni». *Parere del Consiglio circoscrizionale espresso sulla ristrutturazione dell'impianto semaforico di piazza Solferino. Modificazioni. Parere del Consiglio circoscrizionale sull'autorizzazione ad occupare suolo pubblico con banco torroni in corso Cairoli fronte monumento.*

Villastellone: ladri in chiesa

RUBANO LA MADONNA SALTA LA PROCESSIONE

Un furto in una chiesa è un fatto di cronaca poco eclatante, ma se accade in una piccola cittadina di provincia diventa l'argomento principale di conversazione tra i suoi abitanti. E' accaduto a Villastellone dove l'altra notte è stata rubata una statua lignea nella chiesa dell'Addolorata in via Cossolo.

I ladri sarebbero entrati forzando un pannello della porta laterale. Dopo aver prelevato la statua, posta dentro una nicchia che sovrasta l'altare, sarebbero usciti indisturbati dal portone principale senza portar via altro.

L'opera, del 1500, di buon pregio, è alta un metro circa e rappresenta la Madonna Addolorata seduta con Gesù Cristo tra le braccia.

«Prima d'ora non era mai accaduta una cosa simile a Villastellone» dice don Mario Merlino, da vent'anni parroco della settecentesca chiesa dell'Addolorata.

Il furto della statua ha lasciato sconcertati non solo il parroco ma tutti i villastellonesi per i quali la scultura ha un significato affettivo particolare.

Nel dopoguerra fu trovata in una cappelletta di campagna ormai cadente e portata in città. La chiesa dell'Addolorata fu restaurata apposta per ospitarla. Da quarant'anni la Madonna di legno viene portata in processione per le vie della città durante la fiaccolata che si svolge la seconda domenica di settembre.

Il parroco spera possa venire recuperata, «altrimenti — dice — quest'anno non so proprio come fare per la processione».

● Sempre più drammatica la situazione occupazionale nel Chivassese. Attualmente i disoccupati iscritti all'Ufficio centrale di collocamento sono circa 3000; i lavoratori in cassa integrazione sono 200.

Ieri sera, presso il teatrino civico di Chivasso, è stata presentata dalla Cgil chivassese l'iniziativa di estendere anche in quest'area il Cid (Centro informazioni disoccupati) che funzionerà tutti i lunedì, dalle 15,30 alle 18, nella sede di via Platis.

La presentazione è stata fatta dal segretario della Camera del Lavoro della zona Settimo-Chivasso, Adolfo Bisoglio, il quale ha illustrato ai numerosi intervenuti gli obiettivi dell'iniziativa che consiste nell'avere in questa vasta area un centro di documentazione e censimento per quanto riguarda le domande e offerte di lavoro.

STAMPA SERA

Michele Torre *direttore responsabile*
Carlo Brusarde *vicedirettore*

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarolo, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Pezzolotto

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 959 DEL 12-12-1985

Ciclisti di tutte le età, ma il caldo ha dimezzato i partecipanti

PEDALATA ECOLOGICA A CHIVASSO

Sosta per il tè e pranzo al sacco prima dell'arrivo

Il caldo afoso di ieri ha dimezzato, rispetto alla passata edizione, i partecipanti della terza pedalata ecologica nel Chivassese «*Trentamila metri per la pace*», organizzata dal locale comitato pace e disarmo. I ciclisti, di tutte le età (la più giovane era Floriana Di Feo, 18 mesi, di Chivasso, che viaggiava seduta sul seggiolino della bicicletta del papà Mario; il più anziano, Giorgio Giannone di 63 anni, anch'egli di Chivasso), che si sono presentati alla partenza dalla piazzetta del Municipio di Chivasso, alle ore 9, sono stati circa 150.

Molti di loro a causa del terribile caldo lungo il percorso si sono ritirati, ma qualcun altro s'è aggiunto. Il gruppo dei ciclisti dopo aver percorso due giri per le vie del centro cittadino e transitato per le frazioni di Castelrosso, Torassi, Betlemme e Mandria; qui c'è stata una breve sosta dove gli organizzatori hanno offerto un bicchiere di tè a tutti i partecipanti.

Nuovamente in sella la carovana ha toccato i paesi di Boschetto, Mosche, Pogliani, Montegiove e Pratoregio dove c'è stato una sosta di circa 4 ore in un prato per il pranzo al sacco, giochi e divertimenti vari per tutti. Verso le 18 si è ripreso a pedalare e dopo 31 chilometri ritorno in piazza del Municipio dove si è conclusa la gara non competitiva.

L'iscrizione alla «pedalata ecologica» era gratuita, gli organizzatori avevano rivolto l'invito ai partecipanti di portare carta straccia e giornali vecchi, che saranno poi riciclati: ne sono stati raccolti oltre 1500 chilogrammi.

A Borgaro conclusi i lavori del convegno nazionale vigili del fuoco volontari

● «Si è concluso a Borgaro Torinese il convegno nazionale dell'Associazione dei vigili del Fuoco volontari, con oltre 1000 delegati provenienti da tutta Italia.

Al termine sono stati eletti i nuovi consiglieri che sono: Gino Gronchi di Torino, Testerini, Zanella, Nicoli, Alimonti (Roma), Volpi, Colombo, Rondi (Roma), Bignomini (Milano), Martinelli (Modena), Schivardi (Bergamo), Zanin, Colombini, Mastoia (Torino) e Michelazzi.

I piemontesi a League City sono in maggioranza

IL SINDACO NEL TEXAS PARLA DI CERCENASCO

Ieri in paese, nel corso di una manifestazione organizzata con l'associazione dei Piemontesi nel Mondo, il sindaco Giovanni Vaglienti ha scoperto una lapide con i nomi dei primi che se ne erano andati

Partirono nel 1880. In pochi mesi 64 capi famiglia lasciarono Cercenasco per arrivare a League City, nel Texas: i Darò, gli Arolfo, i Cortese, i Gaido, i Sala, i Vaglienti. Cercavano lavoro all'estero perché in casa non ce n'era più e, appena si sistemavano, scrivevano ai parenti per invitarli laggiù dove la terra era buona e il commercio promettente.

A Cercenasco, oggi, sono rimaste poche migliaia di persone: sono di gran lunga di più quelle che — figli e discendenti di coloro che partirono — vivono negli «States». Laggiù sono così forti che a League City il sindaco lo nominano loro.

Alcuni hanno fatto fortuna: tutti hanno mantenuto potenti legami con la terra di origine e, ogni anno, una delegazione di emigrati (con Johnny Arolfo numero uno) torna per le vacanze nel paese dei genitori.

Ieri nel corso di una manifestazione organizzata con l'associazione dei Piemontesi nel Mondo il sindaco Giovanni Vaglienti ha scoperto una lapide con i nomi dei primi che se ne erano andati. C'era la fanfara dei carabinieri, il presidente dei «Piemontesi nel Mondo» Colombino, i senatori Fassino e Bastianini, la presidente dell'amministrazione provinciale Casiraghi, il vice presidente del Consiglio regionale Cerchio.

Il Piemonte è dappertutto. A Los Angeles, tutti gli anni, il 19 marzo, si riuniscono i soci del «club di Boscomero». Sono figli e qualche volta nipoti di gente partita dal Canavese che, quando si sono integrati con la società americana, hanno sentito il bisogno di recuperare anche antiche radici patriottiche. I giovanissimi mangiano hamburgers, tracannano lattine di Coca-Cola frequentano le Università degli «Yuppies» e sono con Reagan, ma non restano indifferenti quando sentono parlare di quel minuscolo paesino da cui sono arrivati.

Canton, nel Massachussel, è chiamata la «Gattinara d'America» perché è la città che, nel 1901, ospitò una quantità di persone partite da Gattinara (Vercelli). Una tempesta aveva distrutto i vigneti e la sola prospettiva che restava erano anni di miseria.

Tanto valeva fare fagotto con le poche cose che erano rimaste per pensare a un mondo nuovo e a una nuova vita.

Gli emigranti restarono insieme, costruirono le case una vicina all'altra e continuarono a vivere secondo le abitudini del paese. Continuarono a parlare il loro dialetto e, qualche volta, lo imposero alla gente del posto che imparò quegli strani suoni con le «e» aperte da far ridere.

Gente di fegato. Insieme ad altra gente di fegato colonizzarono terre di nessuno, costruirono piccole fortune, fondarono città, ci piantarono le bandiere di casa.

Solo negli Usa c'è una città battezzata Piedmont in California, ma altri Piedmont sono nel Dakota, nel Kansas, in Oklaoma, nel Wyoning ed in altri cinque stati.

Ci sono tre Torino, 8 Augusta (Taurinorum), una dozzina di Belvedere e una dozzina di Monticello.

«Le testimonianze e la documentazione raccolta — ha detto Michele Colombino — ci fanno ricordare con profonda commozione quella ricchezza che ogni uomo porta sempre con sé in ogni continente, nella buona e cattiva sorte: un patrimonio di sentimenti, di amicizie, di ricordi, di esperienze, di tradizioni. Tutto ciò che è doveroso salvaguardare perché è pur sempre patrimonio umano».

A palazzo Lascaris sono stati premiati alcuni piemontesi che si sono fatti onore: i professori Mario Einaudi insegnante a Ithaca, Tullio Regge che ha la cattedra in fisica a Princeton, Jorge Puccinelli Converso rettore magnifico a Lima, Mario Zallio «emerito» del Sendai in Giappone, Gianrenzo Clivio docente a Toronto.

Poi il deputato socialista di Francia Jean Palmero e il deputato conservatore dell'Inghilterra Ugo Rossi, il pedagogo Rainer Cremonte, il dirigente degli Hotel Agip dell'Africa Franco Valla, il pastore valdese dell'Uruguay Elio Maggi e monsignor Giovanni Cheli ambasciatore del Vaticano all'Onu. Ancora: il giornalista Enrico Costa del «progresso italo-americano», il canadese Paolo Artemma, il presidente del Lions di Cannes Cesare Fella.

Lorenzo Del Boca

Due i torinesi: Picchioni e Aceto

CONTRABBANDO PETROLI TOCCA AI POLITICI

Le udienze di oggi e domani del processo sulle frodi petrolifere negli anni '74-'79 sono dedicate ai politici: due torinesi, cinque romani. I torinesi sono Piero Aceto, 47 anni, ex consigliere comunale, difeso dall'avvocato Andrea Galasso; e Rolando Picchioni, 50 anni, ex sottosegretario ai beni culturali, difeso dal professor Gilberto Lozzi.

La principale accusa che li ha portati sul banco degli imputati, assieme ad altri esponenti dc, è di aver favorito la nomina di un funzionario disponibile nei confronti dei contrabbandieri: l'ingegner Egidio Denile, che ha diretto l'ufficio tecnico imposte di fabbricazione di Torino prima e di Milano, poi.

Denile è un personaggio a dir poco singolare. Anno dopo anno, fino al suo arresto, ha annotato sulle agende i fatti salienti della propria vita, comprese le somme ricevute dai petrolieri che facevano contrabbando. Piccolissimo di statura, dall'età indefinibile, con un marcato difetto di pronuncia, Denile «avrebbe venduto l'anima al diavolo per diventare dirigente superiore», come ha raccontato in aula Primo Bolzani, il petroliere che ha raccolto i soldi da versare ai politici per far promuovere l'ingegnere.

Denile, però, è un iniziato e si rivolge a mezzo mondo per farsi raccomandare, a cominciare dal farmaceutico Zambeletti e dal liquorista Branca (quello del Fernet), per finire, appunto, ad Aceto e Picchioni, che hanno interessi in un deposito di Piossasco, la «Stedi», che vende gasolio di contrabbando.

Amministratore della società risulta il cantante Eugenio Zambelli, in arte «Dino» che, nel periodo in cui le indagini vengono condotte senza molta convinzione sia dalla Guardia di Finanza che dalla magistratura, viene ripetutamente arrestato.

Quando si tratta di far arrivare a Torino un funzionario disponibile, ecco che vengono allo scoperto i «colombiani». E' l'inizio del '74 ed alle Finanze c'è il ministro Emilio Colombo. Denile viene corteggiato ed Aceto e Picchioni si danno da fare per la promozione.

Denile ben si guarda dall'avvertirli che altre cordate sono in movimento per quella promozione. Primo Bolzani, un petroliere che opera in provincia di Milano, si muove, per altre strade, verso il ministero delle Finanze di cui è direttore generale delle dogane Guido Tomasone.

Bolzani versa 45 milioni ad un prete della capitale maestro dell'intrallazzo, Simeone Duca: 40 servono per restaurare l'organo della chiesa del paese natale del sacerdote; cinque per comprare un'onoreficenza per Tomasone.

Nel gennaio del '74 don Simeone Duca presenta Denile e Bolzani a Tomasone, nel corso di una cena nella sua villa di Roma, al termine della quale presenterà a Bolzani un conto di due milioni per le spese vive.

Tomasone sottoscrive note di merito per Denile che supera, in tal modo, quindici candidati che lo precedono in graduatoria e diventa dirigente superiore. Bolzani, però, rimane a bocca asciutta. Denile viene trasferito a Torino. Evidentemente i «colombiani» hanno buon gioco visto che il loro leader politico regge il dicastero delle finanze.

La pacchia dura nove mesi. Un rimpasto esclude Colombo dal consiglio dei ministri e gli succede Tanassi. Bolzani parte con un'altra colletta e ottiene il trasferimento di Denile a Milano.

Durante la permanenza di Denile a Torino sono, però, riusciti a trovare una protezione all'interno dell'ufficio delle imposte. L'ingegner Enrico Ferlito, un siciliano dal carattere burbero, è in rotta col capo dell'ufficio, Francesco Cotilli che ha chiesto a Tomasone di trasferire il subalterno a Udine. Quando Cotilli viene trasferito a Roma per far posto a Denile, Ferlito si accorda con i responsabili della Stedi. Lascia passare il gasolio di contrabbando ed in cambio, oltre a denaro contante, ottiene la sospensione del trasferimento. «Grazie a Picchioni», dice Ferlito.

c. m.

Per gli «angeli custodi dell'ambiente», corsi da settembre a Settimo, Rivoli e Scarmagno

UN ESERCITO DI GUARDIE ECOLOGICHE

Il loro compito: colpire con multe salatissime i vandali e i «predatori»

A partire da settembre cominceranno, in numerosi comuni della provincia di Torino, i corsi per Guardie Ecologiche Volontarie, finanziati dalla Regione e organizzati dalla Provincia. Tra l'86 e l'87 è previsto che vengano immessi in servizio 800 «angeli custodi» dell'ambiente, dopo corsi che prevedono 120 ore di lezioni teorico-pratiche. La «Guardia ecologica» è un pubblico ufficiale che può contestare violazioni amministrative (illeciti percorsi fuori strada con mezzi motorizzati, danni alla flora, raccolta abusiva di prodotti del sottobosco, come funghi, lumache), imponendo il pagamento di una multa. Ma gli intenti sono soprattutto di informazione e educazione al rispetto ambientale. La funzione di questi pubblici ufficiali è onoraria, volontaria e gratuita.

Ricordiamo che la legge regionale numero 32, del 1982 «per la conservazione del patrimonio naturale e dell'assetto naturale» prevede multe salate per i vandali: da ventimila lire a un milione per chi abbandona rifiuti urbani, da centomila lire a due milioni per rifiuti speciali, arresto fino a sei mesi, e ammenda da 200 mila lire a 5 milioni per i rifiuti tossici. E visto che la prevenzione ha dato fin'ora risultati deludenti, c'è da sperare che il prossimo piccolo esercito di rangers volontari, possa combattere una guerra santa a colpi di ammende contro i nuovi barbari che aggrediscono ogni giorno campagne, colline e montagne.

Per essere ammessi ai corsi è richiesta la frequenza alla scuola dell'obbligo, la cittadinanza italiana, l'essere incensurati e la residenza nei comuni in cui si terranno i corsi. Per ora sono previsti corsi nei comuni di Settimo Torinese, Rivoli e Scarmagno. L'anno scorso la Provincia di Torino ha speso 50 milioni per spese di assicurazione, rimborsi benzina, materiale divulgativo e pubblicitario. La spesa per i prossimi corsi, a carico della regione Piemonte, sarà di 150 milioni. Per informazioni rivolgersi all'Assessorato Caccia e Pesca della Provincia di Torino in via Lagrange 2, o presso i comuni interessati. Per fare un esempio a Rivoli i corsi saranno aperti a 60 guardie, che entreranno in servizio anche nei comuni di Villarbasse, Pianezza, Buttigliera Alta, Collegno, San Gillio.

r. sc.

In c. Appio Claudio

GIOVANE MUORE IN MOTO

Un motociclista ha perso la vita ieri sera poco dopo le undici in un incidente stradale in corso Appio Claudio. Si chiamava Francesco Lambrosiano, 26 anni, via Breglio 127 bis, Torino. Il Lambrosiano stava percorrendo corso Appio Claudio a bordo della sua moto Honda quando, all'incrocio con corso Telesio, si è scontrato con violenza contro la Ritmo guidata da Carmine Serra, via Crea 16, Torino.

Francesco Lambrosiano è rotolato a terra ed è apparso subito evidente che nell'urto aveva riportato lesioni gravissime. Mentre gli automobilisti di passaggio chiamavano le ambulanze giungevano anche i Vigili Urbani per i rilievi di legge. L'uomo è spirato durante il trasporto al Maria Vittoria per «politrauma».

■ Mortale incidente domenica notte alle 0,15 sull'autostrada Torino-Aosta. Forse per un colpo di sonno o un malore del conducente una Lancia Thema è uscita di strada tre chilometri dopo Ivrea mentre si dirigeva in Val d'Aosta. Nell'urto contro le barriere protettive ha perso la vita Renato Brandino, 55 anni, residente a Chiusa San Michele in via Susa 42. Con prognosi riservata è invece ricoverato all'ospedale di Ivrea Franco Piantoni anch'egli di Chiusa San Michele. Un terzo passeggero, Giorgio Boi, 33 anni, via Martiano 4, sempre di Chiusa San Michele, se la caverà.

E oggi al Nuovo manifestazione di «alta scuola»

GALA DI «INTERCOIFFURE» NEI SALONI DI VILLA SASSI

Prima di essere poco elegantemente troncata dalla ghigliottina rivoluzionaria, la nobile testa di Maria Antonietta *Reine de France* era stata ovviamente affidata in più d'un'occasione alle mani delicate dei parrucchieri di corte. Come spesso usava, dopo tagli o sfoltimenti i capelli della regina venivano religiosamente conservati: queste «reliquie», forse sfuggite ai controlli di Robespierre e compagni, vennero poi in parte usate, con oro e pietre preziose, nella confezione di gioielli cui aggiungevano un arcano fascino.

Uno di questi, un *collier* approdato in una delle tante collezioni della famiglia Rotschild, costituisce oggi uno dei «pezzi» di maggior prestigio in mostra all'11 di rue Goujon a Parigi. Qui ha sede la *Maison des Nations*, casa-museo dell'Icd, l'«Internationale des Coiffeurs de Dames» o Intercoiffure, che è, per chi non lo sapesse, il «Gotha» dei parrucchieri per signora, con circa 3000 soci in 42 Paesi (duecento in Italia, 24 a Torino) e un presidente dal nome mitico, Alexandre de Paris...

Proprio a Torino l'Icd Italia (presieduta attualmente da un concittadino, Gianni Bellea) si è riunita in questi giorni per un congresso speciale, celebrante il sessantesimo anniversario della fondazione, dando vita ieri a una serata di gala svoltasi a Villa Sassi, per la cerimonia di «accettazione» di 32 nuovi soci, e oggi pomeriggio al Teatro Nuovo a una manifestazione stilistica in naturale connubio con il mondo della moda.

I parrucchieri riuniti ieri sera a Villa Sassi

Dalle 14,30 sarà possibile vedere all'opera al «Nuovo» l'*élite* dell'acconciatura italiana, compreso il *Blue Team* dell'Icd italiana, cinque fra i più prestigiosi artisti del capello femminile che presenteranno acconciature da gran sera sulle testoline di *mannequins* professioniste; altri loro colleghi si esibiranno invece con la collaborazione di ragazze disponibili anche al taglio dei riccioli per provare un nuovo *look* a sorpresa.

Saranno presenti, fra molti altri, notissimi acconciatori come i romani Sergio Valente e Rino Balducci, il milanese Emilio Baldan, il pisano Piero Fedeli, i fratelli fiorentini Peppino e Vincenzo Nobili e il veronese Gigi Gandini. Tutti venuti a festeggiare il compleanno della «fabbrica di bellezza» cara a chi ama lo specchio, ma anche a scambiarsi informazioni (e clienti).

A Rivoli, dopo quattro anni di braccio di ferro

AVANTI COL MUNICIPIO

Entro l'anno si comincerà a costruire

Il progetto prevede due edifici autonomi uniti da una galleria pedonale. Il più piccolo ospiterà l'ufficio del sindaco, la sala giunta, la segreteria

Il nuovo municipio sta per partire. Dopo una battaglia durata quattro anni tra la maggioranza di sinistra e l'opposizione conclusasi due settimane fa con l'approvazione della delibera di spesa, malgrado la lotta sostenuta sino all'ultimo dal gruppo democristiano, in pochi giorni il progetto ha iniziato il suo iter amministrativo. «Entro la fine dell'anno — dice Gian Paolo Aceto, assessore ai lavori Pubblici — i lavori di costruzione saranno avviati. Fra tre anni l'opera sarà finita».

Il disegno elaborato dall'architetto Luciano Giovannini e dall'ing. Aldo Sepa, prevede due edifici autonomi uniti da una galleria pedonale. Il più piccolo ospiterà l'ufficio del sindaco, la sala giunta, la segreteria generale e i relativi servizi. Nel più grande, di quattro piani, saranno sistemati invece gli uffici aperti al pubblico e gli assessorati. Anche l'anagrafe e i vigili urbani vi si trasferiranno.

L'area prescelta è quella del campo sportivo di via Piave sul quale gioca il Borgo Uriola. La squadra rivolese, che milita in Promozione, si trasferirà sul campo di corso Susa in fase di ultimazione, in attesa che venga realizzato il previsto centro sportivo della Valletta.

Con la realizzazione del nuovo municipio il Comune libererà le varie sedi attualmente occupate da uffici e assessorati. Sono sette in tutto. Oltre alla villa di via Capra 27, dove rimarrà comunque in funzione la sala del consiglio comunale, ed alla dipendenza dove sono attualmente sistemati l'anagrafe e l'assessorato al Commercio, gli uffici comunali sono infatti sparsi fra la vecchia palazzina di piazza Matteotti (Lavori Pubblici), il centro sociale Bonadies di Cascine Vica (Sport), la Biblioteca civica di corso Susa (Cultura), la caserma dei Vigili urbani sempre in corso Susa ed i locali dati in prestito dall'Unità sanitaria locale in via Piave (Servizi sociali e sanitari).

L'opera verrà a costare quasi dieci miliardi più gli interessi del 10,5 per cento all'anno. E proprio sulla questione dei costi, oltre che sull'opportunità stessa del progetto, che maggioranza e opposizione si sono scontrate duramente. «La situazione attuale — sostiene il sindaco Silvano Siviero — è assolutamente disorganica, non funzionale e dispendiosa per i collegamenti e per i servizi che richiede in termini di mezzi di trasporto, di impianti, di personale oltre che in termini di tempo per la trasmissione della corrispondenza e delle pratiche. Inoltre non consente se non con costi continui ed altissimi di introdurre moderni sistemi per il controllo e la gestione delle procedure».

Antonio Saitta, capogruppo dc, ribatte invece che i problemi di collegamento sarebbero stati facilmente risolvibili con il ricorso all'informatica e inoltre che decentramento non è necessariamente sinonimo di inefficienza. Per i costi si sono scontrati l'assessore Aceto, socialista, ed il democristiano Ciravegna. «Grazie ai contributi dello Stato per lo sviluppo degli investimenti degli enti locali — dice Gian Paolo Aceto — il municipio verrà a costare alla città fra i 60 e gli 80 milioni l'anno: quanto asfaltare una piccola strada».

Lo contesta Daniele Ciravegna, docente di Economia all'Università di Torino. «Il contributo statale esiste — spiega — ma è soltanto di 700 milioni l'anno. E di questi Rivoli ne ha già impiegati 500 per altre opere. Quindi lo sconto sarà soltanto di 200 milioni e, con gli interessi, il nuovo municipio verrà a costare 15 miliardi».

Due giorni di aggiornamento venerdì e sabato

UN LUMINARE DAGLI USA AL SEMINARIO DENTISTI

Evento d'eccezione per gli odontostomatologi italiani torinesi (i dentisti) per il seminario che terrà a Torino venerdì 4 e sabato 5 luglio il luminare americano di origine norvegese Kaare Langeland, direttore della cattedra di Endodonzia alla Connecticut University di Farmington, e istopatologo di fama mondiale. I due giorni di aggiornamento si terranno al Centro Incontri di corso Stati Uniti 23. Il 3 luglio invece il prof. Langeland terrà una lezione presso la Clinica Odontostomatologica dell'Università, sul tema: «La protezione della polpa in odontoiatria conservativa» e «valutazione dei nuovi materiali».

I due giorni al Centro Incontri saranno invece dedicati a «La terapia endodontica e la chirurgia in rapporto alla reattività dei tessuti valutata istopatologicamente». Si parlerà di argomenti diversi, come «Alesaggio e pulizia dei canali», «Trattamento delle lesioni traumatiche», «Reimpianto e trapianto di dente», «Impianti endo ossei». Le lezioni saranno tradotte in simultanea dall'inglese. L'iscrizione al corso costa 250 mila lire per i medici dentisti, la metà per studenti e specializzandi. Al termine delle giornate verrà rilasciato un diploma di partecipazione.

La ricetta del giorno

Vi proponiamo qui accanto la ricetta che viene presentata oggi a mezzogiorno (e, in replica, alle 18,45) da Anna Bona sulla rete televisiva torinese «Quarta Rete».

Speriamo di far cosa utile e gradita ai nostri lettori e, nello stesso tempo, ci auguriamo di contribuire a salvare tanti fra gli antichi, preziosi piatti che fanno parte della tradizione delle cucine regionali che, purtroppo, in questi anni di «boom industriale» si stanno perdendo.

Vi invitiamo a collaborare (tutte e anche tutti voi, cuochi per hobby) inviandoci i vecchi piatti che avete visto cucinare dalle mamme e dalle nonne.

Indirizzare a «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bona le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno illustrate su Quarta Rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

Insalata di zucchini crudi

400 gr. zucchini piccoli e freschissimi, olio d'oliva, sale, pepe, 1 cucchiaino senape, 1 cucchiaio prezzemolo tritato.

Lavare gli zucchini facendo attenzione che siano veramente appena raccolti o al massimo del giorno prima. Asciugarli bene e tagliarli a fettine molto fini. Allargare le fettine in un largo piatto di portata ovale e preparare intanto a parte la salsetta di condimento sbattendo insieme in una ciotola, qualche cucchiaio d'olio d'oliva, il cucchiaino di senape, metà del cucchiaio di prezzemolo tritato, sale e pepe. Ottenta una salsetta ben amalgamata versarla sulle fette di zucchino e girare bene come qualsiasi insalata. Spruzzare la superficie con il rimanente prezzemolo tritato. Lasciare riposare qualche minuto prima di servire.

Questa leggera ed insolita insalatina ricorda vagamente il gusto la più ricca ma introvabile insalatina di funghi reali crudi.

Ringraziamo per questa insolita e raffinata ricetta mamma Rosa Bello, strada Traforo del Pino 106, che ha accettato di collaborare, quale preziosa esperta, alla nostra rubrica.

Biancaneve compose il numero della Bella Addormentata e attese. Una voce sognante esalò un languido: - Prontoooo? - - Sono io, Biancaneve. Muoviti, pigrona, o ti sei dimenticata del nostro appuntamento? - chiese Biancaneve. - Certo che no! Ma dove andiamo? Sono così stufa del bosco; sempre le stesse persone, con gli stessi vestiti e le solite storie da secoli... - brontolò la Bella Addormentata. - Stai tranquilla! - esclamò Biancaneve - conosco un posto da favola! Un palazzo meraviglioso dove non ti annoierai di sicuro. - Un palazzo? - si lamentò la Bella Addormentata - Santo cielo! Scommetto che per arrivarci bisogna fare il solito: e cammina, cammina, cammina ... - - Ma no! Con l'autobus è comodissimo: è in pieno centro, figurati! Oppure prendiamo la macchina, tanto c'è il parcheggio interno! - esclamò entusiasta Biancaneve.

- Oh, questo mi fa piacere! - trillò la Bella Addormentata - E poi, una volta entrate? - - Possiamo corroborarci con un buon caffè al bar del palazzo, e poi cominciare a curiosare: capirai, sei piani, ce ne sono di cose da vedere: saponi, palloni, matite e scarponi; costumi, profumi, mobili e lumi; ombrelli, cappelli, camicie e gioielli; bambole, tombole, mondi e pentole; cappotti, salotti, stivali e tigrotti; panini, giochini, moquette e slippini; magliette, racchette, occhiali e cassette!... - Oh, che bello! - sospirò la Bella Addormentata - come mi piacerebbe possedere tutte queste belle cose! - Beh, mia cara - la incalzò Biancaneve - niente ti impedisce di comprarle, se le vuoi. Niente è impossibile in questo palazzo. Il segreto del suo potere è racchiuso in una formula magica: la praticità d'acquisto della Rinascente più i servizi che solo negozianti di classe sanno dare. - - E dimmi: ha un nome, questo palazzo? - chiese incuriosita la Bella Addormentata. - Certo: si chiama Centro Commerciale Lagrange 15. - rispose Biancaneve - Mi è proprio venuta voglia di andarci, sembra tutto così favoloso... ma... sei sicura che esista? - domandò insospettita la Bella Addormentata. -Per tutte le mele stregate! - sbuffò spazientita Biancaneve - Certo che esiste. Svegliati, una buona volta, cara!

VIA LAGRANGE 15 (PALAZZO "LA RINASCENTE") TORINO - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

Bingo raggiunge in chiesa due sposini: «Avete vinto il primo premio!»

TRA MOGLIE E MARITO... UNA «Y10»

SUBITO DOPO IL «SI'», DI CORSA A STAMPA SERA PER RITIRARE L'AUTO

Una telefonata in sagrestia, mentre Gianni Grosso e Gabriella Gertosio stavano firmando il registro dei matrimoni. «E' il regalo di nozze più bello». Per la prima volta un premio è andato a uno straniero: una signora inglese da 15 anni in Italia

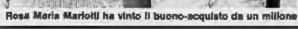
Gli sposini Gianni Grosso e Gabriella Gertosio ricevono da Miss Lancia le chiavi della «Y 10»

Non capita tutti i giorni di sposarsi. Ma soprattutto non capita tutti i giorni di essere in chiesa per il proprio matrimonio e di vincere un'auto esattamente nel momento in cui si pronuncia il «sì» di rito. Gianni Grosso, 30 anni, via Castello 18, Cambiano, è il «fortunatissimo» vincitore di questa settimana. Racconta lui stesso: *«Sono più di tre anni che gioco al Bingo assieme a mio padre, ma devo dire in tutta sincerità che la scorsa settimana avevo troppo da fare con i preparativi del matrimonio per poter seguire le estrazioni su "Stampa sera". Mio padre invece ha avuto la fermezza di continuare a giocare. Devo a lui questa vincita. Venerdì sera mi ha detto del Bingo, sabato mattina abbiamo telefonato al giornale e ci hanno chiesto di venire per l'estrazione domenica mattina, alle dieci. Ho spiegato che alla stessa ora avevo già un altro impegno: le mie nozze. Comunque ho ringraziato, anzi ho aggiunto che sarei venuto a ritirare le centomila lire dell'ultimo premio dopo il viaggio di nozze. Mai più credevo di vincere l'Y 10, sarebbe stata una giornata troppo memorabile»*.

Invece è accaduto l'impossibile. Il primo nome uscito dall'urna è stato proprio quello di Gianni Grosso. La notizia (per non correre il rischio che partisse per il viaggio di nozze senza saperlo) gli è stata comunicata nell'unico modo possibile: telefonando alla sagrestia della chiesa «San Vincenzo ed Anastasio» dove gli sposi (lei si chiama Gabriella Gertosio, 23 anni, di Cambiano) stavano firmando il registro nuziale. Dice Gabriella Gertosio, ormai maritata Grosso: *«E' indubbiamente il regalo di nozze più bello. Potremo cambiare la vecchia macchina, 80 mila chilometri, che volevamo usare per i primi anni del matrimonio»*. E aggiunge ancora lo sposo: *«Adesso scappiamo, abbiamo i nostri obblighi verso gli invitati e poi partiamo per la Sardegna. Abbiamo dovuto lasciare tutti appena fuori della chiesa per correre qui, a far le foto della consegna dell'auto. Voglio, prima di andare al banchetto nuziale, ringraziare ancora una volta mio padre, Michele, per la costanza che ha avuto nel continuare a giocare. E ne approfitto per salutare anche i genitori della sposa, Anna e Claudio, senza dimenticare mia madre Mariuccia naturalmente»*.

L'estrazione di ieri mattina è stata fuori del comune anche per un altro evento mai avvenuto in precedenza. Ha vinto, poco, appena centomila lire per la verità, il primo straniero nella storia del Bingo di Stampa Sera. E' la signora Gillian Thomson, via Pinerolo 150, Cavour, di origine inglese ma ormai «trapiantata» in Italia da 15 anni. Gli altri vincitori sono Rosa Maria Mariotti, via Osasco 101, Torino (un milione), Giovanni Vanzetti, via San Antonio di Ranverso 9, Torino (500 mila lire), Giuseppe Cirlincione, via XX settembre 82, Asti (300 mila), Edoardo Ines Cartia, via Tiepolo 10, Borgo San Pietro (300 mila) e Luciano Maccanti, via Cosenza 54, Torino (100 mila).

E Bingo 4 ricomincia. Attenzione ai numeri pubblicati oggi: potreste far cinquina e vincere un buono-acquisto Coin da 300 mila lire!

Rosa Maria Mariotti ha vinto il buono-acquisto da un milione

Giovanni Vanzetti si è aggiudicato il premio da 500 mila lire

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

ASTI TEATRO 8: 1 e 2 luglio, ore 21,30, Palazzo del Collegio: inaugurazione con *La vittima*, testo e regia di Enzo Siciliano, produzione Teatroggi, Coop. Bruno Cirino / Asti Teatro 8. Prevendita Teatro Alfieri, via Grandi 16 Asti. Tel. 0141 399.268 - 399.269 ore 15-18. Prosegue la vendita abbonamenti per 7 spettacoli: intero L. 42.000, ridotto L. 28.000. Biglietti, intero L. 12.000, ridotto L. 8.000.

CENTRO STUDI DANZA (corso V. Emanuele 83, To., tel. 518.164): Stage di Danza Classica con il Maestro Robert Strajner (già maitre de ballet al Teatro «La Scala» di Milano). Dal 30/6 al 5/7. Stage di Danza Jazz con Morris Edward Gaines (1° ballerino della Compagnia di Roland Petit). Dal 30/6 al 5/7.

PARCO RIGNON (corso Orbassano, 200): questa sera ore 21,15 per la rassegna teatrale «Teatro e Bollicine» il gruppo internazionale «Afro and the Dizziacs» (U.S.A. - G.B.) presenta Afro and the Dizziacs, spettacolo comico e divertente. Unica rappresentazione. Ingresso L. 4000.

VIGNALE DANZA - TEATRO NUOVO: fino al 10-8 «Stage internazionale di Danza». Inf. Tel. 0142 923.431.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

S. GIORGIO - Rist. Danze - Valentino: La Pierre's Trio, c. Albertina.

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15,30-21 ingresso libero.

CLUB 84: ore 15,30 danze con orchestra.

DU PARC ESTIVO: 21 orch. Romy.

FORTINO: chiusura estiva.

GARDEN (Str. Valsalice 4/A, cap. bus 52, tel. 658.650): ore 21,30 festival discomusica [illegible] Gatti, ingresso libero.

IL QUADRATO - Piano bar (via Ormea 6 bis/1, tel. 673.572).

ODEON NIGHT: 21,30-2 [illegible].

GALLERIE

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte contemporanea internazionale: Ouverture dal 20 giugno (seconda edizione). Lucio Fontana. La cultura dell'occhio, 20 giugno-28 settembre. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti 2000. Per informazioni tel. 958.15.47.

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA: I [illegible] dell'antica Polonia. (c.so Svizzera 185) 9-13; 15-20.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI: [illegible] sociale» dal 16 giugno al 31 agosto. Or. 16-19 (domenica chiuso).

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli. Il più vasto assortimento del settore in Europa. Particolarmente attrezzati per arredamenti.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (via Roma, 264) Mino Rosso - Tra futurismo e intimismo espressionista. In collaborazione con gli Assessorati alla Cultura della Provincia di Torino al Turismo e per la Cultura di Torino e la Cassa di Risparmio di Torino. Palazzo Barolo, via delle Orfane, 7 - ore 10-12,30; 16-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: «La montagna e l'arte» nelle opere di 45 artisti.

BERMAN: Gino Bozzetti. Acquetorti, disegni, olii: 1876-1942.

DAVICO: Poetica dell'immagine.

LE IMMAGINI: Paulucci. Astratto concreto.

TUTTAGRAFICA (p. Carlina): Claudio Pavese. Vicende fotografiche sui numeri civici di Torino.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238): riposo.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Castello: da martedì a sabato 9-18,30; domenica 10-18,30; lunedì chiuso. Borgo: da lunedì a domenica 8-20.

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte Contemporanea Internazionale: «Ouverture» dal 20 giugno (seconda edizione). Lucio Fontana: «La cultura dell'occhio», 20 giugno - 28 settembre. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000; ridotti 2000. Per informazioni tel. 958.1547.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MOLE ANTONELLIANA: fino al 14 settembre (orario: 9-19, feriali; 10-13, 14-19, festivi. Lunedì chiuso) in mostra i tessuti Ikat dell'Asia Centrale di Collezione Italiana.

MOSTRA DEL MEDIOCREDITO PIEMONTESE alla Promotrice delle B. A. al Valentino. «Da Bagetti a Reycend»: Capolavori d'Arte Ottocento piemontese. Da lunedì a sabato 10-12; 15-20; domenica 10-12 sino al 6 luglio. Ingresso gratuito.

MOSTRA LANCIA: «1906-1986 Ottant'anni Lancia». Una mostra storica dedicata a Lancia. Ottant'anni di automobili: tecnologia, design, competizioni e successi al Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40, fino al 24 giugno; orario 9,30-12,30, 15-19, tutti i giorni compresi i festivi, esclusi i lunedì.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sale mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19. Chiuso il lunedì.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Guido Rey. Dall'alpinismo alla letteratura e ritorno, fino al 13 luglio. L'orario di visita al museo e sale mostre temporanee è il seguente: tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-19,15.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): Quintino Sella tra politica e cultura, 7 maggio-15 giugno. Orario: martedì-sabato ore 9-18; domenica ore 9-12; lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

EXPERIMENTA: fenomeni ed esperienze del mondo della scienza e della tecnica, Villa Gualino viale Settimio Severo 65: fino al 28 settembre ogni giorno dalle 10 alle 20 continuato (lunedì chiuso), venerdì e sabato fino alle 24 con proiezioni di [illegible], film sulla scienza e fantascienza, osservazioni astronomiche. Ingresso L. 4000; ridotto L. 2000; abbonamento a 5 ingressi L. 10.000, ridotto L. 5000. Navetta speciale da Piazza Vittorio. Tel. 650.45.67 - 650.28.65 - 57.178.313.

SPAZIOIMMAGINE - TEATRO NUOVO (corso Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalternativauno. Maggio-settembre 1986: «L'immagine Applicata. Iconografi & pubblicità a Torino» (foyer Sala Grande); «Personale di Paolo Vigliani» (foyer Sala Valentino). Ingresso libero tutti i giorni compresi festivi. Orario continuato 9-22.

Ogni settimana puoi vincere:

- **1 LANCIA AUTOBIANCHI Y10 FIRE**
- **1 Buono acquisto Coin/Torino da L. 1.000.000**
- **1 Buono acquisto Coin/Torino da L. 500.000**
- **2 Buoni acquisto Coin/Torino da L. 300.000**
- **15 Buoni acquisto Coin/Torino da L. 100.000**

Gioco n. 23 (23ª settimana)

AUT. MIN. DM 4/25827 DEL 21-1-86

Come si gioca e si vince:

1) Il concorso a premi Bingo 4 inizia il 27.1.1986 e termina il 12.7.86. Avrà un totale di 24 «estrazioni» settimanali, di 70 numeri compresi tra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.

2) Stampa Sera ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta centinaia di migliaia di cartoline, altre cartoline verranno distribuite in marzo. Ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna». In ogni cartolina sono pubblicate 24 griglie di gioco, identificate con i numeri da 1 a 24. La cartella identificata con «Gioco n. 1» corrisponderà alla prima settimana (da lunedì 27 gennaio a sabato 1° febbraio), la cartella con «Gioco n. 2» corrisponderà alla seconda settimana e così via.

3) Comprate ogni giorno Stampa Sera dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno, e conservate il giornale.

4) Confrontate giorno per giorno i numeri nello spazio dedicato da Stampa Sera al «Bingo» con quelli in Vostro possesso, per vedere se corrispondono.

5) Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso, via via che questi «escono» sul giornale.

6) Se entro il primo giorno di pubblicazione di ogni settimana (lunedì) avete fatto una cinquina, cioè un'intera fila orizzontale di numeri sulla vostra cartella, chiamate, entro le 11 del martedì successivo, il 6965272 (con il prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Avete già vinto uno dei premi di cinquina in palio.

7) Continuate il controllo giorno per giorno. Quando tutti e 13 i numeri riprodotti sulla Vostra griglia di gioco corrispondente alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto «Bingo» e avrete vinto uno dei premi in palio.

8) A questo punto telefonate al numero 6965272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino), abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la Vostra cartella. Ciascuna, infatti, ha dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

9) Tra tutti i Bingo realizzati la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà effettuata mediante estrazione, alla presenza dell'Intendente di Finanza incaricato.

10) In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti, sono esclusi i giornali recanti l'intestazione «omaggio».

11) Al termine del gioco n. 16, per una settimana, dal 19 al 24 maggio Stampa Sera pubblicherà un tagliando che compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa al seguente indirizzo: Stampa Sera, Bingo 4, Via Marenco, 32 - 10126 Torino - parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in tre milioni di lire in gettoni d'oro, oltre ai premi settimanali fin lì non assegnati.

12) Attenzione, il gioco non finisce qui. Al termine della ventiquattresima settimana, tutti i possessori di cartoline potranno inviare un tagliando che sarà pubblicato su «Stampa Sera», si procederà quindi all'assegnazione mediante sorteggio, con le garanzie di legge, di una Lancia Prisma e due buoni d'acquisto utilizzabili presso il negozio Coin in via Lagrange, 47 - Torino - di Lire 1.500.000 cad., oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati fino a quel momento. Per ritirare il premio occorrerà esibire la cartolina con il numero della fortuna corrispondente.

Scontro sulla nomina dei rappresentanti nel consiglio del santuario di Oropa

TIRA ARIA DI CRISI A BIELLA DC E PSDI SONO AI FERRI CORTI

I socialdemocratici rivendicano uno dei 5 posti, ma i democristiani respingono «logiche di spartizione». Il partito del «sole nascente» sarà escluso dalla giunta di pentapartito?

BIELLA — Si infiamma la polemica nel pentapartito che governa a palazzo Oropa. La sortita del psdi, che accusa la democrazia cristiana e il sindaco Luigi Squillario di non aver rispettato i patti nell'elezione di un rappresentante al Santuario di Oropa tenendo «un comportamento arrogante e prevaricatore», ha scatenato l'immediata reazione della dc.

Anche se il sindaco non scende nei particolari («*E' una questione tra i partiti; la risolvano le segreterie* — dichiara Luigi Squillario —. *La versione dei fatti è comunque un'altra da quella sbandierata dal psdi ed inoltre non si tiene un simile atteggiamento nei confronti del sindaco inteso come figura istituzionale*»), la replica in termini pesanti è arrivata dal segretario cittadino Gabriele Mello Rella.

«*Quel che afferma il responsabile provinciale socialdemocratico Pier Giorgio Fara non corrisponde al vero. Nella riunione dei capigruppi non si è affatto raggiunta un'intesa sull'assegnazione di una rappresentanza effettiva al psdi. Dall'inizio della legislatura questo pentapartito segue un'altra linea politica opposta alla numerica spartizione di posti. Si è sempre cercato, pur considerando le varie aree cattolica, laica e socialista, di assegnare gli incarichi a persone competenti e qualificate per svolgere determinati ruoli*».

Aggiunge Gabriele Mello: «*Per questo motivo la presa di posizione del psdi è fuori luogo. Dell'amministrazione del Santuario se ne è parlato per due mesi durante le conferenze dei capigruppi. Il psdi pochi giorni fa ha avanzato la sua candidatura e nel pomeriggio di martedì con una lettera al sindaco è stato comunicato il nominativo. Ma in base a quale principio un rappresentante effettivo deve invariabilmente spettare al psdi? Il diritto di successione in questi casi non viene sempre applicato*».

Ma la dichiarazione di Gabriele Mello Grand suona come un preciso avvertimento agli alleati: la maggioranza conta attualmente su 28 componenti (12 dc, 5 pli, 3 pri, 8 psi e 2 psdi) e se il psdi continuerà nel suo atteggiamento contestatore non si esclude un rimpasto governativo senza socialdemocratici.

Intanto mercoledì sera si terrà l'attesa verifica richiesta dal psdi alla presenza dei segretari dei cinque, dei capogruppi e di Luigi Squillario. Sarà un autentico momento di riflessione perché, al di là del braccio di ferro in atto, il momento attraversato dalla coalizione pentapartita è caratterizzato da numerosi campanelli d'allarme.

La giunta nel suo percorso deve continuamente aggirare l'ostacolo dei franchi tiratori che negli incroci-chiave puntualmente fanno la loro comparsa e che proprio nell'ultima seduta hanno messo in minoranza il governo di Biella in due occasioni. Il caso più significato è legato alla nomina degli esponenti al Santuario di Oropa: dei cinque candidati (quattro presentati dalla coalizione dc, pli, psi e pri, uno dal psdi) solo Zanone ha ottenuto il quorum.

Roberto Eynard

Luigi Squillario

CUNEO, UN PREMIO A CHI HA DEDICATO LA VITA AL LAVORO

Medaglia d'oro per 143 cittadini della «Granda»

CUNEO — Il presidente della Camera di Commercio Giacomo Oddero aprendo ieri mattina la cerimonia per la premiazione di coloro che hanno validamente contribuito al progresso civile economico e sociale della «Granda» ha sottolineato come grazie ai benemeriti del lavoro l'economia provinciale stia riprendendosi dai duri colpi ricevuti prima dal vino al metanolo e per ultimo dalla nube tossica di Cernobil. Alla manifestazione, disertata all'ultimo momento dal ministro Pandolfi «trattenuto a Roma», erano presenti la senatrice Ceccarelli, i deputati Mazzola, Paganelli e Soave, il prefetto Sorgi, il presidente della provincia Bonino, i sindaci di Cuneo, Alba e Saluzzo, il questore Lo Schiavo.

Attraverso le segnalazioni pervenute da organizzazioni professionali, enti pubblici e privati la Camera di Commercio ha compilato un elenco di 143 cittadini che si sono distinti nei settori in cui operano, i quali hanno ricevuto ciascuno una medaglia d'oro e un diploma d'onore. Tra i premiati 44 sono lavoratori dipendenti e dirigenti d'azienda tutti con oltre 35 anni di servizio; 3 mezzadri, 5 affittuari agricoli, 38 coltivatori diretti con oltre mezzo secolo di attività nelle zone montane, 30 artigiani, 23 industriali e commercianti.

Un particolare riconoscimento di benemerenza è stato assegnato a sei funzionari, dirigenti e imprenditori che nel comparto economico-sociale si sono distinti per l'attività svolta nell'interesse della comunità. Tra i premiati la dottoressa Maria Teresa Marabotto fino a pochi mesi fa direttrice dell'Inps di Cuneo, la sola donna in Italia a ricoprire l'alta carica.

Un riconoscimento è stato assegnato alla società San Paolo di Alba e lo ha ricevuto l'amministratore delegato don Biagio Giraudo. La società San Paolo sorta ad Alba nel 1914 su iniziativa di don Alberione occupa 1500 dipendenti specializzati, diffonde libri, periodici, audiovisivi. Nello stabilimento di Alba vengono stampati un settimanale per ragazzi, un mensile religioso e «La famiglia Cristiana» che è tra i periodici più diffusi in Italia.

Altri premiati in questa speciale categoria il dottor Giovanni Capitolo, direttore dal 1923 dell'Istituto Climatico di Robilante, presidente della Croce Rossa, fondatore della Cassa Rurale di Robilante, Vittorio Achino, presidente dell'Associazione Commercianti di Cuneo, Renzo Balbo, presidente della Cantina sociale Valle Belbo e Renato Audisio, presidente della omonima fiorente industria alimentare di Fossano. Tra i 143 che hanno ricevuto la riconoscenza della società per una vita dedicata al lavoro scroscianti applausi del folto pubblico a Caterina Bue, di Castelletto Uzzone, e Vincenzo Ressia, di Cortemilia, che lavorano la terra da 70 anni. Di padre in figlio l'azienda artigiana di Vittorio Rainelli, di Dogliani, è in attività da 110 anni, quella di Riccardo Renaldi, di Cuneo, da 101. La bottega di fiori e sementi di Margherita Barberis, Alba, è aperta dal 1877. Tra i premiati anche il commerciante di prodotti agricoli Bartolomeo Garro, di San Benigno.

Gianni De Matteis

Tra Celle Ligure e Varazze si è dovuto intervenire con bombole di ossigeno

TRAFFICO IMPAZZITO PER I TAMPONAMENTI AUTOMOBILISTI SVENUTI NELLE GALLERIE

SAVONA — (l. p.) Automobilisti colti da malore per i gas di scarico delle loro vetture bloccate in colonna all'interno delle gallerie autostradali sono stati soccorsi ieri mattina con bombole di ossigeno. E' accaduto tra Celle Ligure e Varazze, dove il traffico è improvvisamente «impazzito» a causa di alcuni tamponamenti. Tutti al mare, ieri, per la tradizionale festività di san Pietro e Paolo ma il sistema viario della Riviera di Ponente è entrato in crisi anche per effetto dell'arrivo dei turisti che hanno prenotato per luglio. Si prevede traffico intenso, proprio per questa ragione, anche oggi.

Ieri mattina sull'autostrada Genova-Ventimiglia non c'erano code particolarmente lunghe e sull'Aurelia, almeno tra Varazze e Savona, si circolava senza problemi. Ma da Savona a Finale Ligure si è creata, tra le 10 e mezzogiorno, una ininterrotta colonna di auto, che procedeva a passo d'uomo. Tutto questo sia a causa dei soliti parcheggi «selvaggi» sull'Aurelia sia per le scarsa indicazioni che vengono fornite ai turisti. Se, ad esempio, da Genova verso Ponente fosse stata segnalata l'assenza di «code» in autostrada, molti di coloro che sopraggiungevano dal Piemonte non avrebbero certo affrontato i disagi di un'Aurelia ridotta a un autentico, insidioso «canyon». Tamponamenti a catena, e un'auto in fiamme, in mattinata sulla Genova-Savona, con quattro feriti non gravi, ricoverati in osservazione all'ospedale San Paolo di Savona.

VERBANIA — (a. c.) Gran caldo anche ieri nella zona del Verbano con massime che hanno raggiunto i 33 a Cannero, opprimente per l'afa e l'elevata percentuale di umidità. Affollatissimi i corsi d'acqua e il lago. Folla anche sui treni — come in prossimità di Ghiffa — ove nei giorni scorsi l'elevata presenza di batteri aveva indotto le autorità comunali ad emettere ordinanze di divieti di balneazione. Molta gente nelle valli: quasi una processione tra pinete e pascoli. Traffico molto intenso e code ai valichi di confine. Nei campeggi, massiccio l'arrivo degli olandesi.

NEO-SINDACO (PCI) A TRINO VERCELLESE «SICUREZZA PER LA CENTRALE ATOMICA»

TRINO — E' cambiato il sindaco, ma non cambia la linea politica che si intende portare avanti per gestire il «problema nucleare».

Il discorso di Giovanni Tricerri, comunista, 35 anni, da pochi giorni sindaco di Trino al posto del dimissionario Adriano Demaria, è chiaro: «Per noi resta valido quanto scritto nell'ordine del giorno che il consiglio comunale ha approvato il 9 maggio scorso: sospensione dei lavori a Leri-Cavour nell'attesa che siano ridiscussi gli standard di sicurezza per la popolazione e di salvaguardia per l'ambiente, che siano conosciuti i piani di emergenza per la vecchia e per la nuova centrale e che la conferenza nazionale per l'energia in programma ad ottobre stabilisca se per l'Italia la scelta nucleare resta ancora valida».

Chiedere la sospensione dei lavori di tre cantieri a Leri (che l'Enel ha comunque dichiarato agli amministratori trinesi di voler continuare almeno per quanto riguarda quelli che si possono smantellare senza danneggiare il territorio) non significa però essere diventati antinucleari.

«La richiesta non è il frutto di un cambiamento di linea — specifica Giovanni Tricerri — ma il risultato di una riflessione maturata dopo aver conosciuto l'entità e le conseguenze dell'incidente di Cernobil. Restiamo comunque dell'opinione che il piano energetico nazionale ha bisogno di alcuni impianti nucleari, da realizzare però nelle condizioni massime di sicurezza e riducendo al minimo le conseguenze negative dell'impatto del cantiere».

Il neo-sindaco si rammarica inoltre del fatto che con gli enti che potrebbero aiutare Trino ad ottenere la sospensione dei lavori a Leri il dialogo sia difficile: «Abbiamo chiesto un incontro, per discutere questo problema, al ministero dell'Industria, alla Regione Piemonte, alla Provincia di Vercelli ed all'Enel. Mentre quest'ultimo è venuto a Trino una settimana fa e ci ha promesso una risposta scritta alle nostre richieste nel giro di una ventina di giorni, gli altri enti non ci hanno nemmeno ancora fatto sapere se intendono confrontarsi con noi».

L'impegno di Giovanni Tricerri sarà rivolto anche agli «affari interni» del comune: lo scopo è quello di riportare il consiglio ad adottare posizioni unitarie sul «nucleare».

Gianni Gennaro

E' mancato
Renato Brugo
Lo annunciano con dolore la moglie Franca, figli, generi, nipoti, parenti tutti. Il funerale avrà luogo in Romagnano Sesia martedì 1° luglio alle ore 10,30
— Revello, 29 giugno 1986

E' mancata
Maria Marietta Tondin vedova Vietti Ramus
La piangono il figlio Antonio con Marisa e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici e personale del reparto ematologia ospedale civile di Ciriè. Funerali in Lanzo lunedì 30 corrente mese ore 15,30 in Santa Croce.
— Lanzo Torinese, 29 giugno 1986.

E' mancato
Agostino Chiri
anni 64
L'annunciano la moglie Lidia Saverino, il figlio Mario, la figlia Piera e famiglia, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi ore 10 partendo dall'abitazione via Morenzi 5. Dopo le esequie la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Avigliana. Servizio pullman.
— Druento, 29 giugno 1986

E' mancato
Pier Mario Chiolero
Impiegato Enel
anni 40
Lo piangono la moglie Claudia con Daniela, mamma e parenti tutti. Funerali in Ceres lunedì 30 giugno ore 16,45 da frazione Cernesio.
— Cernesio di Ceres, 29 giugno 1986.

E' mancata
Teresa Silva ved. Giordanengo
Con profondo dolore ne danno triste annuncio il figlio Giuseppe, con Monica e Pina. Il funerale avrà luogo alle ore 15,30 all'ingresso del Cimitero Generale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 giugno 1986.

E' mancata
Giuseppina Lovera ved. Rey
Addolorati l'annunciano: la figlia Marisa, la nipote Roberta, parenti tutti. Funerali martedì 1 ore 8,30 nella parrocchia San Bernardino.
— Torino, 29 giugno 1986

E' mancata
Giovanna Miglietti ved. Gallo
Addolorati ne annunciano il funerale avvenuto mamma, fratello, cognata con Annamaria Luigi Daniela.
— Torino, 24 giugno 1986

E' mancato
Giuseppe Reale
anni 86
Lo annunciano la moglie Maddalena Massone e figli con rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Funerali in Borgaretto Chiesa Sant'Anna martedì 1 ore 8,30 partendo da via 1° Maggio 5.
— Borgaretto, 29 giugno 1986.

E' morto un uomo buono e giusto
dott. Mario Blsacco
Lo piangono i suoi Simona e Serena e la sua Dina, sorella Adriana, cognati, nipoti. Funerali martedì 1° luglio ore 16 via Siccardi 16.
— Torino, 30 giugno 1986.

Addoloratissimi Paola Ferlini Grosso e sorella Ernesta partecipano affettuosamente.

A∴G∴D∴G∴A∴D∴U∴
Grande Oriente d'Italia
Palazzo Giustiniani
Il Collegio Circoscrizionale dei M∴M∴V∴V∴ del Piemonte e Valle d'Aosta annuncia il passaggio all'Oriente Eterno del carissimo
F∴
maestro Mario Blsacco
Segretario del Consiglio torinese
Il Collegio, il Consiglio, i Fratelli tutti si stringono in affettuosa catena d'unione ai suoi familiari.
— Oriente di Torino, 29-6-1986.

Affranti, sono vicini nel dolore alla famiglia per la perdita del
dott. Mario Blsacco
gli amici di sempre:
Aldo Assetta Binda
Francesca Sergiacomi
Enrico Belli
Mario Capra
Armando Castello
Giorgio Losano
Nicola Mazzoni
Vanni Mariotti
Adolfo Monti
Elio Offeri
Mathilde Pagnotti
Claudio Piccolo
Aldo Salvadego
Carlo Sonnino
— Torino, 30 giugno 1986

In questo triste momento famiglia Adamini Attilio Pavletti partecipano

Paola, Liliana, Gigi Aolla partecipano al dolore

Silvio, Pina Croce
Piero, Pina Demarchis partecipano

E' mancata
Chiarina Ferretti ved. Luparia
di anni 90
Ne danno l'annuncio i figli Angelo e Piera, i nipoti, i pronipoti, i cugini e i parenti tutti. Il funerale lunedì ore 15,30 in Cattedrale.
— Casale Monferrato, 30 giugno 1986.

Partecipano al lutto di Piera e Angelo gli amici
Ubaldo Almerso
Marco Aquino
Elio Armando
Franco Bellini
Alfonso Brandimarte
Piero Caron
Michele Ghidone
Mario e Lina Gramaro
Domenico Lapicciriello
Aldo Lepore
Francesco Pensabene
Renato Rabbia

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Emilia Perlo ved. Vigna
Ne danno il doloroso annuncio i figli Guido con la moglie Bruna Cimberle e Carla; Franco con la moglie Germana Sammartino, Paola e Giorgio; Giorgio con la moglie Marel del Pozzo e Cala, la sorella Nene col marito Vittorino Allamandi, gli affezionati Cecilia e Armando Sammartini, i cognati Vigna e Valenza; i nipoti e i parenti tutti. Si prega di non mandare fiori. Un particolare ringraziamento ai medici e a tutto il personale del Reparto Urologia dell'Ospedale Regionale. I funerali avranno luogo martedì 1° luglio alle ore 10 con partenza dall'Ospedale Regionale per la chiesa di St-Etienne.
— Aosta, 29 giugno 1986.

Carlo e Maria Del Pozzo, Carlo e Gloria Bielagnino partecipano affettuosamente l'immenso dolore di Giorgio, Guido, Franco.

Cristianamente è mancata
Angela Ferro ved. Ceretto
Ne danno il triste annuncio il figlio prof. Filippo con la moglie Giusy e i figli Alessandra, Cristina e Pietro, le sorelle Giuseppina e Lidia, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Antonio Gabbate per le affettuose cure prestate. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia S. Secondo indi la tumulazione in Carracchio (To). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 giugno 1986.

Giovanna Maria Chiara Gramaro partecipano al lutto per la scomparsa della indimenticabile
Piera Introvigne
— Torino, 29 giugno 1986.

Partecipano Ivi e cugini Endeni.

La Segreteria del Coordinamento di cattolici in Torino partecipa al dolore di Massimo ricordando
Piera Introvigne
— Torino, 29 giugno 1986.

Partecipa al lutto la Presidenza del Comitato nazionale di collegamento di cattolici.

Amicizia cattolica è vicina a Massimo e Silvia ricordando la mamma
Piera Introvigne
— Torino, 29 giugno 1986

Partecipano, vicini in Cristo
Don Piero Cantoni
Don Ernesto Zucchini
Don Enrico Tenenose

Partecipano al lutto
Alberto Mazza
Roberto Poselo
Piero Gachis
Silvio Angela Prediale
Bruno Lelele
Mario Sorbetti
Salvatore Napoli

E' mancata
Anna Acchiardi ved. Farce
Lo annunciano nipote, cognata, parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 da via Muratti 14
— Caselette, 30 giugno 1986.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Biagia Cavallero ved. Coppo
Lo annunciano il figlio Aldo con la moglie Rosy, le nipoti Dana, Viviana e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 1 luglio ore 10,30 nella parrocchia di Andezeno, partendo da Torino via Servais 140/5 ore 9,30.
— Torino, 29 giugno 1986

ANNIVERSARI

1984 — 1986
Iolando Villata
Sei sempre con noi.

30-6-1984 — 30-6-1986
dott. Giuseppe Piovano
Con l'amore di sempre Egle e Emanuela.

POMERIGGIO DI FUOCO SULLE ALTURE DI SAVONA E ALASSIO

SAVONA — (l. p.) *Pomeriggio di fuoco ieri sulle alture di Savona e Alassio, dove sono divampati pericolosi incendi di boschi. Il più vasto in località «Conca Verde» di Savona, una zona collinare che si affaccia come un balcone sulla città e dove proprio sabato pomeriggio è stato inaugurato un nuovo ostello, particolarmente attrezzato per ragazzi handicappati. Le fiamme, molto estese, hanno minacciato di chiudere in un cerchio di fuoco l'ostello. I vigili del fuoco di Savona sono intervenuti con alcune squadre pochi minuti dopo che era stato dato l'allarme. L'incendio è stato circoscritto e domato in serata.*

Ad Alassio, invece, l'incendio si è sviluppato nel primo pomeriggio in una zona caratterizzata dalla presenza di villini e case coloniche. I vigili del fuoco del distaccamento di Albenga hanno spento l'ultimo focolaio nel tardo pomeriggio, dopo un intervento di oltre due ore.

Nuovi spettacoli e dibattiti

MONCALVO RILANCIA L'ATTIVITA' TEATRALE

MONCALVO — Una «Barca» ancora misteriosa ed un progetto di potenziamento del ruolo e della funzione del teatro di Moncalvo. Sono i temi di fondo trattati da un nutrito numero di relatori, venerdì, nel corso di una serata promossa dall'amministrazione comunale e dal «Centro Civico Montanari», dedicata alla presentazione del nuovo spettacolo teatrale del «Magopovero» di Asti. Il lavoro teatrale è in corso di allestimento al «Comunale» moncalvese e debutterà lunedì 7 luglio, in prima nazionale assoluta, ad «Asti Teatro 86».

Presente l'intero cast del gruppo teatrale astigiano, con il regista, Luciano Nattino, gli attori Lorenza Zambon, Alessandro Haber, Tonino Catalano, lo scenografo Eugenio Guglielminetti, il musicista Paolo Conte, si è però parlato anche molto di teatro a Moncalvo e del teatro di Moncalvo.

«*Il nostro piccolo gioiello, costruito nella seconda metà dell'Ottocento, restaurato e restituito all'antico splendore da qualche anno appena, è diventato un punto di riferimento culturale ormai indispensabile, nella nostra provincia. E questo anche grazie alla intensa e fattiva collaborazione dello Stabile di Torino. Ma noi vogliamo continuare a fare di questo teatro il nostro fiore all'occhiello*», ha esordito l'assessore Teresito Re, in una breve ma esauriente introduzione.

Haber, l'attore ingaggiato dal Magopovero per questo nuovo spettacolo, ha replicato: «*Non credo che la riapertura dell'Alfieri di Asti possa danneggiare Moncalvo, anzi può soltanto recare dei benefici al teatro*».

Catalano ha invece auspicato un utilizzo della struttura teatrale moncalvese più continuativo, «*nel senso di non limitare il Comunale con spettacoli teatrali troppo sporadici*».

Franco Binello

MONCRIVELLO CONTADINA STRONCATA DA INFARTO PER IL CALDO

CIGLIANO — (a. ru.) A causa della fatica e del gran caldo, una contadina di Moncrivello è stata stroncata per strada da un paio di infarti (uno susseguente all'altro e, l'ultimo, mortale), mentre stava tornando a casa dal lavoro nei campi. La vittima si chiamava Maria Zaretto in Almasio. Aveva 81 anni. Abitava in un cascinale di via Maglione.

Alcuni passanti che avevano scorto il corpo inanimato della contadina in un fossato a ridosso della provinciale Cigliano-Ivrea alla periferia di Moncrivello, e poche centinaia di metri dalla cascina della sventurata avevano lanciato l'allarme: intervenivano i carabinieri di Cigliano e un medico che ricostruiva la sequenza della morte. La contadina sarebbe stata colpita da due infarti. A causa del primo, perso il controllo della motoretta, la donna è crollata a terra sull'asfalto cocente per il sole. Ripresasi, sembra si sia prodigata nel riportare il motorino sul ciglio erboso della strada: ma per la fatica, arrivava il secondo infarto, mortale. Finita a terra il suo corpo è stato rinvenuto privo di vita.

INCIDENTE A CUNEO UN MORTO

CUNEO — *(g.d.m.)* Un giovane agricoltore morto, una coppia torinese gravemente ferita: è il bilancio di un grave incidente stradale avvenuto ieri sera alle 23 sulla provinciale Cuneo-Castelletto Stura all'altezza della frazione Madonna delle Grazie.

Una «A 112» condotta da Giovanni Riva, 25 anni, residente a Trinità in via Savello, per cause che la Polstrada di Cuneo sta cercando di accertare, si è scontrata frontalmente con la Fiat Panda condotta da Giancarlo Campra, 34 anni, che aveva al fianco la moglie Rosina Actis, 30 anni, residenti a Torino in via Vandalino 122.

L'urto è stato violentissimo. Il Riva, figlio unico, ha riportato gravissime lesioni ed è rimasto per qualche tempo imprigionato tra le lamiere contorte della sua automobile.

E' morto mentre veniva trasportato all'ospedale di Cuneo. Al pronto soccorso del Santa Croce sono stati anche ricoverati il Campra con prognosi riservata e la moglie giudicata guaribile in 40 giorni.

Nel parco del castello riproposta la storia di un matrimonio che fece «epoca»

A MANTA RIVIVE LA VICENDA D'AMORE DI GUALTIERI E DELLA POVERA GRISELDA

MANTA — Il marchese di Saluzzo, Gualtieri, e la sua sposa Griselda (popolana poverissima ma bellissima) sono saliti sull'alto della collina di Manta per narrare nello splendido parco, con la cornice delle mura medievali, la vicenda del loro matrimonio che, ai suoi tempi, fece davvero «epoca» tanto da essere narrato dai trovadori nelle corti di tutta Europa.

Una vicenda d'amore e di potere, qualcosa come «Dallas» ma in meglio che nella letteratura ha illustri rappresentanti.

Dai nostrani Boccaccio e Petrarca ai poeti francesi inglesi e tedeschi. La storia, vera o leggendaria che sia, ha del resto un suo innegabile fascino che è giunto sino a noi forse un po' datato ma sempre godibile.

Griselda, dunque, era una giovane contadina di Villanovetta, figlia di un certo Giannucolo, che il signore di Saluzzo Gualtieri decise di sposare poco dopo l'anno mille.

A dire il vero il marchese era stato costretto dalla sua famiglia a sposarsi così da dare una progenitura alla casata. Cosa che fece decisamente contro voglia e scegliendosi una sposa che fosse a lui sottomessa in tutto. Dopo il «mariage» celebrato davanti alla Sarasin, soldati e popolani, nascono due figli che Gualtieri, di volta in volta, sottrae a Griselda che, infine, ripudia.

Il tutto per metterne alla prova pazienza e virtù. E di queste qualità Griselda fa sfoggio andandosene sottomessa dalla Corte: ben presto Gualtieri la farà ritornare perché assista al suo matrimonio con la giovane figlia di un signore di Bologna.

In realtà la promessa sposa è la figlia di Griselda e Gualtieri e con lei c'è il giovane fratello: la vicenda si conclude così in gloria con un grande banchetto e la famiglia riunita festante.

Anziché coppe di vino, però, ieri al banchetto finale sono corsi fiumi di gazzosa e aranciata per il gran caldo sopportato dagli oltre 150 personaggi che hanno interpretato tutta la vicenda vestendo i pesanti panni dei costumi storici.

Folto anche il pubblico che ha lungamente applaudito l'impegno del gruppo «Amici di Griselda» che, coordinato da Enzo Odello, ha lavorato alla preparazione della rappresentazione dal gennaio scorso.

Già domenica la vicenda era stata raccontata «in piazza» con la rappresentazione svolta a Verzuolo e Villanovetta, i paesi di Griselda, mentre il prossimo 14 settembre il corteo sarà di scena a Saluzzo, città di Gualtieri e che ai due personaggi della novella ha dedicato due vie del borgo storico.

Una vicenda di certo «antiquata» per i rapporti voluti fra marito e moglie (anche se qualche maschio ha sospirato, ai proclami di Gualtieri) ma nemmeno tanto a sfogliare i fotoromanzi di oggi e le varie telenovelas che si seguono con lacrime sul video.

Immortalati da decine di fotografi, Gualtieri (l'impiegato Pierluigi Rovere) e Griselda (l'insegnante Mariella Durbano) hanno così rivissuto uno dei matrimoni del secolo. Più tardi dovevano arrivare Carlo e lady D.

Alberto Gedda

Pro-memoria per chi va all'estero

QUANTI SOLDI IN FERIE?

E PRIMA DI PARTIRE FATE UN SALTO ALL'USL

ROMA — Cresce la schiera degli italiani che scelgono per le proprie vacanze di recarsi all'estero: nell'84 erano l'11,5 per cento, l'anno scorso il 14,7 per cento e sembra, dalle prime avvisaglie, che anche per l'86 si prevede un nuovo boom di italiani decisi a scegliere mete straniere. Ma come affrontare un viaggio oltre i confini nazionali, al riparo da sorprese? Come viaggiare spendendo il meno possibile? Come superare momenti difficili (perdita o furto di tutti i soldi, un ricovero in ospedale)? Proviamo, con l'aiuto di Emanuele Piccari, dell'Unione Nazionale Consumatori, di tracciare un pro-memoria per chi avesse ancora dei dubbi.

Tanto per cominciare, i soldi: si può portare con sé valuta del Paese straniero fino a un valore di 1 milione e seicentomila lire, più quattrocentomila in lire italiane. Non sarà l'ultimo viaggio dell'86? Allora è bene ricordare che per quanto si è speso oltre i cinque milioni di lire italiane cambiate in valuta straniera nell'arco di un anno si deve conservare la documentazione relativa al 75 per cento delle spese effettuate per la durata di cinque anni (ovviamente questo vale anche per le carte di credito). Se poi si ha la sventura di rimanere senza un soldo in tasca, grazie al decreto del ministro del Commercio Estero dell'81 si potrà richiedere, con una semplice lettera, l'invio di un milione di lire «per stato di necessità», ovviamente alla persona giusta e disponibile a farlo.

Un avvertimento: non portate assegni non trasferibili intestati e negoziabili in Italia perché questo è configurabile come un illecito trasferimento di capitale all'estero. Un consiglio: portare con sé travellers cheque (tra l'altro la scelta migliore quando si va all'estero) nella valuta del Paese in cui ci si reca e non in dollari per non avere sorprese in seguito alle oscillazioni della moneta Usa. A questo proposito, l'Ufficio Italiano Cambi ricorda che questo aspetto è delegato all'autorità gestionale di ciascuna banca quindi, di fronte a un rifiuto, non resta che trovare quella disponibile a cambiare i travellers nella valuta desiderata.

Augurando a tutti di non averne bisogno, ricordiamo che è comunque sempre prudente prima di partire per un viaggio all'estero procurarsi presso la propria Usl il modulo «E3» (per i Paesi della Cee) che consente di poter usufruire delle convenzioni sanitarie e quindi dei rimborsi in caso di ricovero all'estero (per i Paesi non della Comunità si devono chiedere altri moduli).

Viaggiare risparmiando è possibile: in genere tutti i Paesi offrono facilitazioni e sconti per i turisti con particolari tariffe aeree (late booking, pex, superpex, ecc. che offrono sconti fino al 50%) e tessere vantaggiose per chi viaggia in treno (in particolare per i giovani) come: il «Benelux Tourail», Nord-Tourist (Danimarca), France vacance, Tourist card (Germania Federale), Britail-pass (Gran Bretagna). E buon viaggio!

Stefanella Campana

Comprare in Europa

ECCO CHE COSA PUOI PORTARE QUANDO RIPASSI LA FRONTIERA

ROMA — Per chi va in vacanza all'estero, quest'anno vi sono buone novità: dal primo ottobre scorso, cioè, sono state leggermente ampliate alcune franchigie fiscali all'importazione concesse ai consumatori nell'ambito della Comunità europea. Si tratta di quelle quantità di merci che sono considerate per uso personale e che passano la dogana senza pagare tasse.

Inoltre, è aumentata da 280 a 350 Ecu (circa 515.000 lire attuali) la franchigia personale concessa ai viaggiatori adulti per gli acquisti regolarmente tassati.

In sostanza, un turista italiano che si rechi in un Paese Cee potrà acquistare qualsiasi prodotto per scopo non commerciale di valore uguale o minore a 350 Ecu e, alla domanda del doganiere, rispondere «nulla da dichiarare», purché rispetti le limitazioni quantitative di determinate merci, che sono qui elencate.

Ecco un quadro delle norme che riguarda i viaggiatori all'interno della Comunità. Si tratta di indicazioni importanti, alle quali è bene attenersi, per evitare discussioni inutili alle frontiere e, soprattutto, di dover rinunciare agli shopping fatto all'estero, con l'aggiunta di dover pagare la penale.

1 **Prodotti del tabacco.** Si possono portare in Italia da un altro Paese della Comunità, sigarette per trecento pezzi;
— oppure sigaretti (sigari del peso massimo di 3 grammi al pezzo) 150 pezzi;
— oppure sigari 75 pezzi;
— oppure tabacco 400 gr.

2 **Bevande alcoliche.** Bevande distillate e bevande alcoliche di gradazione alcolica superiore a 22 per cento: in totale 1,5 litri;
— oppure: bevande distillate e bevande alcoliche, aperitivi a base di vino o di alcole, di gradazione alcolica pari o inferiore a 22 per cento di volume: in totale 3 litri;
— vino: cinque litri (o i cartoni «standard» di sei bottiglie).

3 **Profumi e acque di toeletta.** Se ne possono portare in Italia 75 gr., oppure tre ottavi di un litro.

4 **Caffè.** Possono passare la frontiera mille grammi a testa, non di più.

5 **Tè.** Possono passare la dogana 200 gr. a testa.

Due altre indicazioni: i viaggiatori di età inferiore ai diciassette anni non beneficiano delle franchigie per tabacco e alcolici. I viaggiatori di età inferiore ai quindici anni non beneficiano della franchigia relativa al caffè.

Anche per la lingua

E I GIOVANI SCELGONO LONDRA...

ROMA — Anche quest'anno saranno circa 2 milioni i giovani italiani che si recheranno in vacanza, in Italia o all'estero, da soli o in compagnia di altri coetanei, ma mai con i propri genitori e parenti. La stessa cifra dello scorso anno, secondo le valutazioni del CTS (il Centro Turismo Studentesco), a conferma che i giovani meno degli adulti si sono fatti prendere dalla fobia dei viaggi causata dall'effetto Gheddafi e Cernobil.

Quali le mete preferite quest'anno dai giovani? In testa alle prenotazioni risulta essere Londra, la capitale inglese. Meta non solo per la vacanza turistica classica, ma anche per frequentare corsi di lingua.

ANSIA E DEPRESSIONE CHI PERDE IL LAVORO SI AMMALA DI PIU'

Interessante ricerca sul rapporto fra malattie e disoccupazione

ROMA — Il problema della disoccupazione è stato più volte trattato e mille volte ridotto ad un'arida colonna di numeri. In certi casi si tende a dare la massima importanza al danno produttivo provocato da questa situazione, sottovalutando invece le complicazioni a livello fisico e psicologico che inevitabilmente ne derivano.

L'Isis, il mensile di sanità pubblica, ha affrontato nello scorso numero questo discorso.

Partendo dall'asserzione che *«il lavoro è importante per l'equilibrio psico-fisico dell'individuo in quanto permette di soddisfare i propri bisogni e di contribuire alla realizzazione nella società di quei programmi preposti al miglioramento della qualità della vita»*, risulta evidente che *«quando manca il lavoro la realizzazione del benessere ha una battuta d'arresto e la motivazione psicologica alla vita tende a deprimersi»*.

Ne consegue, secondo l'Isis, che il disoccupato si ammala più facilmente. In Gran Bretagna sono già stati condotti degli studi al riguardo e tutte le ricerche hanno messo in evidenza che i mali dei disoccupati sono di natura psicosomatica, nella quale l'influenza psichica e sociale ha un ruolo di primaria importanza.

Le malattie cardiovascolari, gastrointestinali e il reumatismo articolare (secondo l'indagine inglese) sono le malattie più diffuse fra i disoccupati.

Ma un altro importantissimo aspetto della disoccupazione è la relazione direttamente proporzionale fra aumento della disoccupazione e aumento dei suicidi. La salute mentale è infatti la più compromessa in condizione di disoccupazione.

In sintesi chi si trova senza lavoro ha un incremento dell'ansia, della depressione, dell'insonnia, dell'irritabilità, della mancanza di fiducia, delle difficoltà di concentrazione e del nervosismo in genere.

La condizione di povertà in cui si è costretti a vivere può sfociare in episodi di aggressività nei confronti di sé stessi o di altri.

Le statistiche inoltre segnalano che il tasso di suicidi è più elevato nei maschi che nelle femmine, e in uomini di una certa età rispetto ai giovani.

Questo — dicono — è giustificato dal fatto che gli uomini sotto i 30 anni in genere non sono disoccupati, ma in cerca di prima occupazione, e psicologicamente questa distinzione è importante. Inoltre il meno giovane in genere è sposato e ha figli, pertanto la perdita del lavoro per loro è una vera catastrofe. Il minor ricorso delle donne al suicidio è probabilmente da riportare alla dipendenza economico-culturale di queste ai maschi.

Il dramma della disoccupazione quindi non è soltanto un problema economico, ma soprattutto un problema di salute sociale, con effetti anche mortali.

Volendo comunque riportare il discorso ad un livello puramente economico, i danni in denaro della disoccupazione si possono facilmente intuire. L'Isis, a questo punto, azzarda una stima: escludendo la spesa dei cassintegrati e calcolando soltanto quella per l'assistenza sanitaria (il mancato introito del contributo accompagnato però da un maggior ricorso all'assistenza sanitaria in conseguenza delle patologie dei disoccupati di cui si è detto) e le perdite in campo produttivo, i disoccupati in Italia «costano» circa 26 miliardi.

Secondo le uscite della Protezione sociale dall'81 all'84, che l'Isis riporta, l'indennità di disoccupazione che nell'81 ammontava a 765 miliardi di lire, nel 1984 era già passata a 1.351 miliardi.

Aumento ancora più vistoso per l'assegno di integrazione salariale, passato dai 1.824 miliardi dell'81 ai 4.126 miliardi dell'84. Complessivamente nel 1984 (ultimo anno conosciuto) il costo ufficiale della disoccupazione, limitatamente a queste due voci è stato di 5.477 miliardi di lire.

Tiziana Longo

REALE MUTUA, PREMI PER 500 MILIARDI

I premi emessi (danni e vita) dalla *Società Reale Mutua di Assicurazioni* di Torino nell'85 sono ammontati a 465.535 milioni, con un incremento del 16,89 per cento rispetto al precedente esercizio. Le somme ed i risarcimenti pagati, comprensivi delle spese di liquidazione, sono stati pari a 237.856 milioni con un incremento di 20.878 milioni rispetto al 1984. Sono tra i dati più significativi del bilancio della *Reale* approvato dalla assemblea degli azionisti. Anche il reddito netto del patrimonio ha raggiunto i 105.000 milioni con un incremento del 16,90 per cento. Nell'esercizio 1985, inoltre, i soci della *Reale* hanno fruito di circa 6.700 milioni di benefici di mutualità. Il bilancio, dopo l'accantonamento di 7.300 milioni di lire al fondo rischi catastrofici, si è chiuso con un risparmio complessivo di oltre 42 miliardi.

LA BANCA SELLA AUMENTA CAPITALE

Un aumento misto del capitale sociale da 7,150 a 8,8 miliardi e l'autorizzazione alla apertura di tre nuovi sportelli in provincia di Torino (Grugliasco, Savigliano e San Francesco al Campo. Questi i temi affrontati dall'assemblea degli azionisti della Banca Sella, l'istituto di credito privato biellese che nel 1985 ha registrato un raccolta di 187,8 miliardi di lire. L'assemblea dei soci ha infatti approvato l'operazione sul capitale che prevede un aumento da 7,150 a 8,8 miliardi in linea gratuita mediante l'aumento del valore nominale delle azioni da 6.500 a 8.000 lire ciascuna, da attuarsi attraverso il relativo prelievo dalla riserva speciale appositamente costituita in sede di riparto dell'utile netto relativo all'esercizio '84. Da 8,8 a 9,8 miliardi l'aumento di capitale avverrà a pagamento attraverso l'emissione di 125 mila azioni del valore nominale di 8.000 lire ciascuna (godimento 1/10/86), da offrire in opzione agli azionisti alla pari, in ragione di 50 nuove azioni ogni 440 azioni possedute.

I RICERCATORI IN SCIOPERO

L'assemblea nazionale dei ricercatori universitari ha annunciato per il prossimo 2 luglio una manifestazione nazionale per protestare contro il disegno di legge sul loro stato giuridico, approvato in sede referente dalla commissione Pubblica Istruzione del Senato, che prevede la messa ad esaurimento di fatto dell'attuale ruolo e la reintroduzione di reclutamento precario. I ricercatori universitari si riuniranno in assemblea nell'aula magna della *Sapienza* e, successivamente, nel corso di un incontro con i gruppi parlamentari del Senato, chiederanno il riconoscimento dei loro obiettivi. Questi sono: un aumento delle rappresentanze dei ricercatori in tutti gli organismi universitari; la partecipazione di tutti i ricercatori alla elezione del rettore e dei presidi; un aggancio per legge del trattamento economico al 50 per cento di quello dei professori ordinari; un'opzione per il tempo pieno con incremento economico pari al 50 per cento di quello previsto per i professori ordinari e il bando di tutti i posti di ricercatore disponibili.

INPS, TROPPE DITTE NON IN REGOLA

Su 100 aziende sottoposte ad accertamenti ispettivi da parte dell'Inps nei primi 6 mesi del 1985, più di 39 non sono risultate in regola con gli adempimenti contributivi nei confronti dei propri dipendenti. La percentuale è già superiore a quella riscontrata nell'intero 1984 (allora gli accertamenti positivi sono stati il 37,85 per cento) e sembra avviarsi a superare anche quella registrata nel 1983, quando le aziende non in regola hanno raggiunto il 44,51 per cento. Secondo l'ultima rilevazione, le aziende del Trentino Alto Adige hanno fatto registrare, con il 54 per cento, la più alta percentuale di errori ed irregolarità, seguite da quelle della Calabria con il 53 per cento e dell'Umbria, dove più di 52 ditte su 100 non sono risultate a posto. Nell'84, invece, le regioni meno osservanti delle disposizioni previdenziali sono state la Basilicata (81,86), l'Umbria (50,79) e il Friuli.

CHE GUAIO

Secondo i nuovi coefficienti delle Finanze una abitazione di tipo economico pagherà il prossimo anno, fra Irpef e Ilor il 10,8 per cento in più dell'ultima denuncia

POSSEDERE UNA CASETTA!

ROMA — Una delle imposte che gravano sul contribuente italiano, quella sulla casa abitata, è stata ulteriormente inasprita con un decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'11 giugno scorso.

Secondo un calcolo dell'Unione Nazionale Consumatori, un lavoratore dipendente che, con i propri risparmi già tassati alla fonte, abbia comprato e abiti un appartamento classificato nella categoria A/3 (*«abitazione di tipo economico»*), pagherà il prossimo anno, fra Irpef e Ilor, il 10,8 per cento in più, sempre che abbia una retribuzione annua compresa fra gli 11 e i 24 milioni e che l'appartamento sia accatastato con reddito di 8000 lire.

Più esattamente, pagherà 551.000 lire lorde di Irpef e 330.000 lire lorde di Ilor ovvero 86.900 lire in più di quanto ha pagato con la dichiarazione di quest'anno.

Analogo aumento (9,8 per cento) colpirà i proprietari di «abitazioni di tipo civile» (A/2).

Come sempre, nota l'organizzazione di consumatori, *«il primo a non rispettare il tasso di inflazione è lo Stato; e il ministero delle Finanze non può meravigliarsi più di tanto se oltre la metà delle case abitate sfugge a un'imposizione non solo considerata ingiusta, ma obiettivamente difficile da assolvere per milioni di lavoratori e pensionati che devono far quadrare magri bilanci familiari»*.

Tassando la casa abitata, si fa finta di tassare «un reddito» che, in realtà, non esiste — continua l'Unione — *«stravolgendo i principi stabiliti dalla legge di delega della riforma tributaria, che stabiliva esclusivamente l'imponibilità delle entrate reali del contribuente»*.

E' come se la legge prevedesse l'assoggettabilità all'Irpef del presunto reddito di una casalinga che, sbrigando le faccende di casa, compie un lavoro idealmente retribuito con il risparmio dello stipendio a una colf.

Allo stesso modo, aggiungono all'Unione consumatori, si tassa la casa abitata nella speciosa presunzione che la proprietà della stessa consenta all'occupante di risparmiare un canone di locazione, tassando di fatto un «risparmio di spesa» e non di puro reddito.

Il ministero delle Finanze *«sembra ignorare che la continua lievitazione dei costi amministrativi e di manutenzione della casa, che non possono essere dedotti (portierato, riscaldamento, altre spese condominiali ordinarie e straordinarie), ha praticamente osservato l'ipotetico reddito attribuito dal fisco al proprietario»*.

C'è ancora da osservare che i decreti di determinazione e di aggiornamento dei coefficienti catastali escono tutti gli anni fra novembre e dicembre, mentre quest'anno il provvedimento è stato emanato a giugno.

Per informare in anticipo il contribuente? *«E' molto dubbio, se si prende in considerazione il nuovo testo unico delle 'disposizioni concernenti l'imposta di registro', che entrerà in vigore il prossimo 1° luglio»*.

L'articolo 52 dichiara esplicitamente che *«non sono sottoposti a rettifica il valore o il corrispettivo degli immobili dichiarato in misura non inferiore, per i fabbricati, a ottanta volte il reddito risultante in catasto, aggiornato con i coefficienti stabiliti per le imposte sul reddito»*; prosegue affermando che *«le modifiche dei coefficienti stabiliti per le imposte sui redditi hanno effetto per gli atti pubblici formati dal quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione dei decreti previsti dagli articoli 87 e 88 del Dpr 29 settembre 1973, n. 597»* (i decreti, appunto, relativi all'aggiornamento annuale dei coefficienti dei redditi da terreni e fabbricati).

Traducendo il solito linguaggio ermetico delle leggi italiane, ciò significa che la pubblicazione in giugno del decreto del ministero delle Finanze è servita a far coincidere l'aumento dei coefficienti catastali con l'entrata in vigore del testo unico sull'imposta di registro.

In questo modo è aumentato anche il valore di un'abitazione da dichiarare ai fini dell'imposta di registro, per non far scattare l'avviso di rettifica.

PIU' RICCHI I FRANCESI CHE VIVONO A PARIGI O AI CONFINI CON L'ITALIA

Le regioni francesi che confinano con l'Italia sono ai primi posti quanto a livello di reddito pro-capite. I dati in materia sono stati pubblicati di recente dall'Insee di Parigi (pari al nostro Istat) e riguardano l'83, quando il reddito pro-capite dei francesi è stato mediamente pari a 11,5 milioni di lire.

In testa, fra le regioni francesi, abbiamo naturalmente Ile de France, la regione parigina, con un reddito pro-capite di 68.200 franchi, circa 14,6 milioni di lire. Nel resto della Francia, vale a dire in quella che i francesi chiamano la «provincia», si scende a un reddito pro-capite di 10,8 milioni.

Esclusa l'Ile de France, gli estremi fra la regione più ricca e la regione più povera, sono costituiti da 54.300 franchi pro-capite dell'Alsazia e da 47.800 franchi pro-capite del Nord-Pas-de-Calais. E', in generale, la linea Le Havre-Marsiglia che divide la Francia più ricca (quella a Est della linea) dalla Francia più povera (quella a Ovest della linea).

Ma ecco la graduatoria delle regioni francesi più ricche, in termini di reddito pro-capite per il 1983:

	franchi
Ile de France	68.200
Alsazia	54.300
Champagne-Ardennes	53.500
Provence-Alpes-Côte d'Azur	52.600
Rhône-Alpes	52.400

Rhône-Alpes, quarta regione di provincia francese quanto a reddito pro-capite, è una delle regioni più dinamiche della Francia. La sua popolazione, 5.135.000 abitanti all'inizio del 1986, si accresce più rapidamente di quella della Francia nel complesso. Una buona parte della popolazione della regione si concentra nel dipartimento del Rhône (1.463.000 abitanti), quello che comprende la capitale regionale Lione. Degli altri sette dipartimenti, i più popolosi sono quelli dell'Isère (976.000 abitanti), che ha Grenoble come capitale, e della Loira.

Per il «parco industriale riservato a iniziative di alta tecnologia» della Zirst di Meylan, alle porte di Grenoble, si parla di riuscita totale. Ha visto insediarsi 120 imprese per una occupazione di 3300 addetti. Ma il «virus tecnopolita», si legge nella rivista dell'Insee regionale «Points d'appui», non ha risparmiato altre parti della regione e ha interessato soprattutto Lione, Saint-Etienne e Bourget du Lac (dove si parla di «Tecnolac»), mentre altre localizzazioni sono previste a Grenoble e a Roanne.

Carlo Beltrame

che cosa accadrà questa settimana

TACCUINO PARLAMENTARE

ROMA — La crisi di governo e le soluzioni per superarla sono gli argomenti di cui si occuperanno la prossima settimana i partiti politici di maggioranza e di opposizione con le convocazione dei loro organismi interni. Ieri si sono riunite le direzioni della dc e del psi; la riunione della direzione liberale è fissata per oggi, giorno in cui dovrebbe riunirsi anche quella socialdemocratica. Gli altri partiti stabiliranno nei prossimi giorni le date delle riunioni dei vertici interni.

Per quanto riguarda l'attività parlamentare, per oggi e domani, erano state convocate, prima della crisi, le assemblee della Camera e del Senato per discutere interpellanze e interrogazioni. Mancando l'interlocutore istituzionale delle assemblee, queste sedute non potranno tenersi. Pertanto i presidenti delle Camere dovrebbero rinviare le riunioni limitandosi ad annunciare, all'inizio della seduta, la crisi in atto.

Il Parlamento infatti potrà riunirsi soltanto per l'esame dei decreti legge e per le decisioni che non coinvolgono l'attività del governo, come, per esempio, le modifiche dei regolamenti interni. Anche il calendario dei lavori delle commissioni sarà modificato.

Molti quindi i provvedimenti «congelati» alla Camera. Eccone qualcuno: l'assemblea di Montecitorio aveva in programma la conclusione dei provvedimenti sulla dirigenza pubblica e sulla riforma del corpo degli agenti di custodia; nonché l'esame di proposte di inchiesta sui «fondi neri» dell'Iri; la riforma dell'inquirente e quella della scuola secondaria superiore.

Commissioni: resta bloccata la riforma della Corte dei conti, il divieto di iscrizione ai partiti per magistrati, militari, diplomatici e agenti di polizia; la riforma della legge sull'editoria; un provvedimento per le vittime del terrorismo e la nuova legge sullo sport, nonché l'esame della riforma dell'emittenza radiotelevisiva.

OGGI

• PER LA CRISI DI GOVERNO, CONSULTAZIONI DI COSSIGA CON GLI EX CAPI DI STATO SARAGAT, LEONE E PERTINI (ORE 16.45; 17.30; 18). CON IL PRESIDENTE DEL SENATO FANFANI (ORE 15.30) E DELLA CAMERA JOTTI (ORE 19). SITUAZIONE POLITICA: SE NE DISCUTE ALLE DIREZIONI DC E PCI (ORE 9.30).

• IL MINISTRO DEGLI ESTERI ANDREOTTI E IL MINISTRO DELLA RICERCA SCIENTIFICA GRANELLI PARTECIPANO A LONDRA ALLA RIUNIONE DEI PAESI CHE HANNO ADERITO AL PROGRAMMA FRANCESE «EUREKA».

• SCIOPERO NAZIONALE DEGLI STATALI. MINISTERI E UFFICI STATALI CHIUSI PER L'ASTENSIONE DAL LAVORO DI 800 MILA STATALI. LA PROTESTA DI CGIL CISL UIL PER LE «CODE CONTRATTUALI».

• FINANZIARIA 87: SE NE DISCUTE AL VERTICE CGIL CISL UIL. PREVIDENZA STATALI: CONVEGNO FUNZIONE PUBBLICA CGIL (C/O RESIDENCE RIPETTA ORE 9.30).

• TRASPORTO AEREO: TRATTATIVA PER L'INTEGRATIVO AGLI AEROPORTI DI ROMA ALL'INTERSIND PROVINCIALE (VIA BISSOLATI ORE 10). A MILANO (ORE 10 SEDE UCIMU, VIALE F. TESTI) CONFERENZA STAMPA UCIMU (UNIONE COSTRUTTORI MACCHINE UTENSILI) E (ORE 10.45 ASSOLOMBARDA, VIA PANTANO 9) ASSEMBLEA FEDERCHIMICA (PARTECIPANO: GIANNI VARASI, LUIGI LUCCHINI, RENATO ALTISSIMO). SEMPRE A MILANO (ORE 11 HOTEL EXECUTIVE, VIALE STURZO 45) ASSEMBLEA POZZI E GINORI, PER BILANCIO 1985, RIDUZIONE E NUOVO AUMENTO DI CAPITALE; MILANO (ORE 11 BNL, PIAZZA SAN FEDELE 3) CONFERENZA STAMPA SU ACCORDO TRA BNL, INA E GRUPPO GABETTI PER FONDI INVESTIMENTO IMMOBILIARI; PARTECIPAZIONI DI NERIO NESI, ANTONIO LONGO E GIOVANNI GABETTI.

• A MILANO (ORE 11 CARIPLO, VIA MONTE DI PIETÀ 8) CONFERENZA STAMPA SU CONVENZIONI CARIPLO-INAS/CISL PER FINANZIAMENTI A PENSIONATI; (ORE 12 BORSA VALORI) PRIMA QUOTAZIONE AZIONI SAES E RECORDATI DI RISPARMIO; (ORE 13.30 RISTORANTE SAVINI) INCONTRO CON VITTORIO MERLONI PER ASSEMBLEA CENTROMARCA ORGANIZZATA PER IL POMERIGGIO; (ORE 15 CENTRO CONGRESSI CARIPLO, VIA ROMAGNOSI 8) ASSEMBLEA CENTROMARCA CON VITTORIO MERLONI; (ORE 18.30 UNIVERSITÀ BOCCONI, VIA SARFATTI 25) DIBATTITO SU «NUOVI PROBLEMI DEL CAPITALISMO FINANZIARIO». PARTECIPANO CARLO DE BENEDETTI E CESARE ROMITI.

• IL MINISTRO PER L'ECOLOGIA VALERIO ZANONE S'INCONTRA A TORINO CON I RESPONSABILI REGIONALI PER UN ESAME DELLA SITUAZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE. SI RIUNISCE A TORINO L'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DELL'UNICEM PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO '85. A ROMA, CONFERENZA STAMPA PCI SULLA CHIUSURA DELL'ANNO SCOLASTICO (C/O BOTTEGHE OSCURE ORE 11).

• SI RIUNISCE A TORINO L'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DELLA SAIAG PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO 1985.

• E' PREVISTO PER LA GIORNATA DI OGGI L'INTERROGATORIO DELL'EX MANAGER DEL «NAPOLI CALCIO» ITALO ALLODI, DA PARTE DEL GIUDICE MARABOTTO, PER LA VICENDA DEL «TOTONERO».

• A MACERATA, CONVEGNO PCI SU «MELODRAMMA TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE».

• PROSEGUE ALLA CORTE DI ASSISE DI GENOVA IL PROCESSO PER I 4 TEDESCHI CHE HANNO LETTO UN PROCLAMA NELLA PRIMA UDIENZA DEL PROCESSO LAURO (GENOVA PALAZZO DI GIUSTIZIA ORE 9).

• AD ANCONA, PROSEGUE 11ª FIERA CAMPIONARIA NAZIONALE.

• CONFERENZA STAMPA PRESSO LA CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA E IMPERIA PER ILLUSTRARE L'INTERVENTO DISPOSTO DALL'ISTITUTO A FAVORE DELL'OSPEDALE PEDIATRICO «GASLINI» CON LA DONAZIONE DI UN SISTEMA DI TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA A RISONANZA MAGNETICA, PRODOTTO DALLA ESACONTROL (GENOVA SEDE CASSA DI RISPARMIO - ORE 11.30).

• SI INIZIA IL PRIMO CONVEGNO DI MEDICINA TRICOIMPLANTOLOGICA (PROSEGUIRA' ANCHE DOMANI). SI DISCUTERA' DEL TRAPIANTO DEI CAPELLI E DELLA MESSA A PUNTO DI UN METODO IDEATO DA UN GIOVANE MEDICO LIGURE (GENOVA-NERVI).

• LE NUOVE POSSIBILITA' IN MATERIA DI CREDITO TURISTICO ED AGEVOLATO PER LE AREE DELL'ENTROTERRA APPENNINICO GENOVESE VENGONO ILLUSTRATE DA LAPO MAZZEI, PRESIDENTE DELL'ISTITUTO PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'APPENNINO CENTRO SETTENTRIONALE (CHIAVARI PALAZZO TORRIGLIA, PIAZZA MAZZINI 1 ORE 10.30).

DOMANI

• CRISI DI GOVERNO: CONSULTAZIONI DI COSSIGA CON LA DELEGAZIONE DEL SUEDTIROLER VOLKSPARTEI (ORE 9); CON IL GRUPPO MISTO DELLA CAMERA (ORE 9.15); CON IL GRUPPO MISTO DEL SENATO (ORE 9.30); CON DP (ORE 9.45); CON LA DELEGAZIONE PRI (ORE 10.15); CON LA DELEGAZIONE PLI (ORE 11); CON LA DELEGAZIONE PSDI (ORE 11.45); CON I RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI DELLA SINISTRA INDIPENDENTE DEL SENATO E DELLA CAMERA (ORE 12.30).

• NEL POMERIGGIO, IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA INCONTRA LA DELEGAZIONE DEL PRI (ORE 16); DEL MSI-DN (ORE 16.45); DEL PSI (ORE 17.30); DEL PCI (ORE 18.15); DELLA DC (ORE 19).

• SITUAZIONE POLITICA: SE NE DISCUTE ALLA DIREZIONE PLI (VIA FRATTINA).

• CRAXI E MITTERRAND A FIRENZE PER LE MANIFESTAZIONI DELL'ANNO DELLA CULTURA.

• A PALERMO, SI RIUNISCE LA DIREZIONE REGIONALE DC.

• TARIFFE AEREE: SI RIUNISCE LA COMMISSIONE SANGALLI AL MINISTERO DEI TRASPORTI (ORE 11). TRASPORTO AEREO: TRATTATIVA INTEGRATIVA ATI E ALITALIA ALL'INTERSIND (VIALE CRISTOFORO COLOMBO ORE 11).

• A MILANO, ASSEMBLEA NORDITALIA PER BILANCIO 1985 (ORE 11 - C/O VIALE CERTOSA 222).

• A BARI (C/O REGIONE ORE 10) RIUNIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE CON ALL'ORDINE DEL GIORNO L'ELEZIONE DELLA GIUNTA E DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA.

• ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELLA GEROLIMICH (GENOVA SEDE SOCIETA').

• A ROMA, CONVEGNO SINDACATO CRONISTI ROMANI SU DEGRADO CENTRO STORICO (ORE 9.30 C/O CAMERA COMMERCIO).

• A ROMA, CONFERENZA STAMPA PCI ROMANO SU PROBLEMI DEL LITORALE E BILANCIO DEL COMUNE (ORE 11.30 CAMPIDOGLIO).

MERCOLEDI'

• SI APRE A ROMA IL CONVEGNO INTERNAZIONALE SU «IL DIALOGO COME FONDAMENTO UNIVERSALE DELLA PACE». DISCORSO DI APERTURA DI CRAXI.

• SI INIZIA LA VISITA IN ITALIA DEL SEGRETARIO GENERALE DELL'ONU JAVIER PEREZ DE CUELLAR.

• A ROMA, INSEDIAMENTO NUOVO PRESIDENTE INAIL: INTERVIENE IL MINISTRO DE MICHELIS (VIA IV NOVEMBRE 144 ORE 12).

• ASSEMBLEA UNIONE PETROLIFERA (C/O VIALE DELL'INDUSTRIA - CONFINDUSTRIA, SALA GIUNTA ORE 9).

• «LA SECONDA GIOVINEZZA», PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI GIORGIO BENVENUTO (C/O VIA RIPETTA ORE 18).

• A MILANO: (ORE 12 BORSA VALORI) QUOTAZIONE DELLE AZIONI EDITORIALE SPA; (ORE 15 ASSOLOMBARDA, VIA PANTANO 9) CONVEGNO SU «STRUTTURA E RUOLO DELL'IMPRESA».

• A BRINDISI (PRIMA SEZIONE PENALE DEL TRIBUNALE) SECONDA UDIENZA DEL PROCESSO A NOVE EX AMMINISTRATORI LOCALI PER LO SCANDALO DEL FINANZIAMENTO ALLA SOCIETÀ CALCISTICA «BRINDISI SPORT».

GIOVEDI'

• A ROMA PREMIO INNOVAZIONE TECNOLOGICA, INTERVIENE ALTISSIMO (C/O VIA VENTO 33 TERZO PIANO ORE 12.30).

• ASSEMBLEA CONFCOMMERCIO (PIAZZA GIOACCHINO BELLI, ORE 9).

• PORTUALITA': TEMA DEL CONVEGNO ALLA CISL CON L'INTERVENTO DEL MINISTRO CARTA (C/O VIA RIETI 11 ORE 9.30).

• FISCO E BANCHE, SOCIETA' FINANZIARIE, SOCIETA' FIDUCIARIE: E' IL TEMA DI UNA GIORNATA DI STUDIO ORGANIZZATA PER OGGI A TORINO (VIA VENTIMIGLIA 115, ORE 9.30) DALL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO E DALLA SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE.

• AD ALBA COMINCIA OGGI IL PROCESSO CONTRO I TITOLARI DELLA DITTA CIRAVEGNA ACCUSATI DI AVER PRODOTTO IL VINO AL METANOLO.

• A TARVISIO CERIMONIA PER L'APERTURA DELL'ULTIMO TRATTO DELL'AUTOSTRADA UDINE-CARNIA-TARVISIO-COCCAU.

• TAVOLA ROTONDA SU «L'ECOLOGIA E LA LEGGE» (GENOVA, CAMERA DI COMMERCIO, VIA GARIBALDI 4, ORE 15). CONVERSAZIONE SUL TEMA «LA BANCA CHE CAMBIA», ORGANIZZATO DAL CLUB DIRIGENTI VENDITE E MARKETING (GENOVA CARAVELLA C.SO ITALIA 15, ORE 20). PRESENTAZIONE ALLA STAMPA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 1986 DEL COMUNE DI GENOVA (PALAZZO TURSI, ORE 10.30).

VENERDI'

• INCONTRO DE CUELLAR-CRAXI: ANDREOTTI E DE CUELLAR CONCLUDONO IL CONVEGNO «IL DIALOGO COME FONDAMENTO». INDAGINE CONGIUNTURALE: CONFERENZA STAMPA CONFAPI (ORE 12.30 VIA COLONNA ANTONINA 52). WORLD BANK: RAPPORTO ANNUALE ALL'ABI (C/O PIAZZA DEL GESÙ 49 ORE 11.30).

• ASSEMBLEA FERROVIERI COMUNISTI: INTERVENGONO NATTA E SIGNORILE (C/O CINEMA UNIVERSAL DI ROMA ORE 10).

• SCAMBI CON L'ESTERO: GIORNATA DI INFORMAZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO (C/O VIA DEL BURRO 147, ORE 9.30).

• A BARI (SECONDA SEZIONE PENALE DEL TRIBUNALE) SENTENZA DEL PROCESSO A 86 IMPUTATI PER LO SCANDALO DEI CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE FINANZIATI DALLA REGIONE.

• IL MINISTRO DE VITO INTERVIENE A LECCE (CAMERA DI COMMERCIO, ORE 18) ALLA CERIMONIA DI CHIUSURA DEL PROGRAMMA DI FORMAZIONE IMPRENDITORIALE 1985/86.

• AD ANCONA SI RIUNISCE IL CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE (ORE 10) PER I PIANI PIM (PIANI INTEGRATI MEDITERRANEO).

• A JESI (ANCONA) CONVEGNO DELL'AIDDA (ASSOCIAZIONE IMPRENDITRICI E DONNE DIRIGENTI D'AZIENDA) SU «IL RUOLO DELLA DONNA PER LA PACE NEL MONDO». RELATORE HENRI SENGHOR, AMBASCIATORE DEL SENEGAL IN ITALIA (C/O HOTEL FEDERICO II, ORE 17).

TACCUINO SINDACALE

ROMA — Salvo variazioni in seguito alla crisi di governo, questi i prossimi avvenimenti.

OGGI — Sciopero dei lavoratori statali aderenti a Cgil, Cisl e Uil, per sollecitare l'applicazione del nuovo ordinamento professionale stabilito dalla legge. Riunione della segreteria Cgil sulla situazione sindacale, i contratti e la crisi di governo.

Successivamente riunione delle segreterie di Cgil, Cisl e Uil per discutere l'apertura di un confronto con il governo sui temi di politica economica e sulla legge finanziaria; previsto anche un incontro per la soluzione della vertenza Standa; sciopero nel compartimento ferroviario di Roma indetto dal sindacato autonomo Ufi senza, però, molti disagi.

DOMANI — I sindacati dell'informazione e spettacolo Cgil, Cisl e Uil illustrano a Roma una proposta per il rilancio della Rai, in un quadro di regolamentazione del sistema misto; la Confesercenti ed i sindacati di categoria Cgil e Uil si incontrano per discutere il rinnovo del contratto del settore turismo.

MERCOLEDI' — Manifestazione nazionale a Roma dei ricercatori universitari che stanno attuando l'astensione dagli esami della sessione estiva; incontro tra le parti interessate alla vertenza del settore minero-metallurgico dell'Eni; cominciano alla Confapi le trattative per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici.

GIOVEDI' — Sciopero nazionale di quattro ore dei lavoratori grafici editoriali; incontro per la vertenza del settore Sanità tra governo e sindacati confederali (i medici sono convocati per mercoledì 9 luglio).

VENERDI' — Il presidente della Confapi, Giannantonio Vaccaro, illustra i risultati di un'indagine congiunturale condotta tra le piccole e medie imprese.

In settimana potrebbe anche svolgersi l'incontro tra il ministro del Lavoro De Michelis ed i sindacati sui problemi dell'occupazione.

Convegno a Torino

SINDACATO CHIAMA BANCHE

TORINO — La segreteria regionale della Cgil ha organizzato per oggi, alle ore 15, presso la sala Congressi Seat, una tavola rotonda su «Il cambiamento nelle banche e la situazione economica del Paese: linee di tendenza, riflessioni e proposte dopo la relazione del Governatore della Banca d'Italia».

Al dibattito, aperto da Renato Lattes (Cgil) e Corrado Rossi (CER d'Alessandria), parteciperanno noti esponenti del mondo finanziario ed economico: Nerio Nesi, presidente della Banca Nazionale del Lavoro; Giuseppe Pichetto, presidente dell'Unione Industriale di Torino, Enrico Filippi, presidente della Cassa di Risparmio di Torino; Angelo De Mattia, della Fisac nazionale.

COSI' TORINO LAVORA E INNOVA

TORINO — «*Le culture produttive nelle fasi di trasformazione industriale a Torino*»: è il tema di oggi del primo di una serie di incontri di studio e dibattito culturale organizzati dall'Istituto Universitario di Studi Europei, con la collaborazione della Fiat.

L'iniziativa — curata dai professori Aris Accornero, Valerio Castronovo e Andrea Comba — mira a rilanciare una cultura dei soggetti dell'industria «*che sappia esprimere la portata della transizione e dei processi innovativi che interessano l'area torinese, in una prospettiva non solo regionale, ma europea*». L'incontro di oggi sarà arricchito dagli interventi di «testimoni» delle trasformazioni industriali e sociali di Torino dal dopoguerra alla fine degli Anni Settanta.

COME CAMBIA IL MESTIERE DI DELEGATO

TORINO — Nell'ambito della Festa popolare (al Parco Ruffini fino al 6 luglio) organizzata dalla Fiom-Cgil insieme al Sindacato Pensionati Italiano e Radiostudi, si svolgeranno due dibattiti.

Giovedì prossimo, alle ore 21, discussione su «Sindacato industriale e coscienza ecologica» con la partecipazione di sindacalisti (Cesare Damiano, Guglielmo Cavalli) e rappresentanti di organizzazioni ecologiche (WWF, Pro Natura, Lega Ambiente; Italia Nostra). Venerdì prossimo, alle ore 21, dibattito sul tema «Il mestiere del delegato oggi» a cui partecipano sindacalisti (Fulvio Perini, Pietro Mercenaro), Betti Benenati dell'Università di Torino, un delegato Fiat e una delegata tessile.

Venerdì presentazione

INCHIESTA SU DISOCCUPATI

TORINO — Venerdì prossimo, presso il Dopolavoro Ferroviario di via Sacchi, in occasione dell'assemblea regionale del CID (Centro d'informazione disoccupati) saranno presentati i primi risultati di un'indagine condotta su un campione di mille disoccupati del Piemonte.

I questionari, analizzati in collaborazione con l'Ires-Cgil, «*offrono significative indicazioni* — informa la Cgil del Piemonte — *attraverso le quali è possibile tracciare un quadro della situazione esistente nella nostra regione ed avviare alcune riflessioni sui possibili interventi per venire incontro alla drammaticità del fenomeno*».

Interverranno anche gli assessori al Lavoro della Regione e del Comune, Piero Genovesi e Franca Prest.

La spada di Damocle che pesa sul nuovo governo

VOTO SEGRETO, SI' O NO?

E' IL POMO DELLA DISCORDIA FRA I PARTITI

Francesco Cossiga

ROMA — Ora a Montecitorio regna la calma, mentre Cossiga dà il via alle consultazioni per formare il nuovo governo. Il «giovedì nero» che ha visto cadere il governo Craxi ad opera di un'ottantina di franchi tiratori, ha messo in semi-vacanza il Parlamento.

Così, anche il Transatlantico appare tranquillo, e l'attenzione si è spostata sul Quirinale e sulle segreterie di partito.

Ma il dibattito politico alla Camera continua, ed ha per oggetto principale proprio quella riforma che avrebbe permesso al presidente del Consiglio dimissionario di evitare l'imboscata parlamentare: l'abolizione del voto segreto.

C'è subito da dire che il discorso è tutt'altro che nuovo, se ne discute ormai da anni. Ma oggi il coro che tuona contro lo strumento principe dei franchi tiratori sembra ancor più forte e unanime, forse per archiviare il ricordo di quest'ultimo «fattaccio». Non c'è una voce a Montecitorio, che si levi pubblicamente a difendere il doppio voto di fiducia, istituto «anomalo» che al Senato non c'è: perfino le opposizioni si dicono favorevoli a riformare il meccanismo, pur chiedendo correttivi che frenino l'«invadenza» dell'Esecutivo; e i «cinque» fanno a gara a chi propugna l'abolizione drastica del voto segreto.

Eppure la Camera dei deputati potrebbe utilizzare questa pausa forzata della propria attività, per affrontare e risolvere una volta per tutte l'annosa questione del voto segreto. Nei periodi di crisi, infatti, il Parlamento non perde la potestà di legiferare sulle questioni «interna corporis», tra le quali appunto rientrano quelle del regolamento interno: se davvero le dichiarazioni ufficiali rispecchiassero la reale volontà dei partiti, il prossimo governo potrebbe già iniziare a vivere senza l'incubo minaccioso del voto segreto. Ma tale volontà sembra scarseggiare a Montecitorio, se si ricorda che solo una settimana prima della crisi, la giunta del regolamento varò alcune riforme, ma non toccò i meccanismi di voto.

A smentire clamorosamente ogni dichiarazione verbale, c'è poi un dato di fatto: sinora, alla giunta risulta formalizzata una sola proposta sull'abolizione del voto segreto, ed è stata presentata molto tempo fa da Spadaccia; alla firma dell'esponente radicale si sono aggiunte quelle di altri 58 deputati (radicali, socialisti, socialdemocratici e liberali) per chiedere la soppressione dello scrutinio segreto sulle leggi di spesa; ma non se ne è mai fatto nulla.

Anche per abolire il doppio voto di fiducia, non è mai stata formalizzata alcuna proposta scritta.

Gli unici che lo hanno fatto, ma soltanto verbalmente in aula, sono il capogruppo socialista Formica e il vicecapogruppo dc Gitti; a nome della Sinistra indipendente, Bassanini aveva replicato (anch'egli verbalmente) con una soluzione di compromesso: abolire sì il voto finale a scrutinio segreto, purché la fiducia posta dal governo non precluda, come ora avviene, l'esame e la votazione degli emendamenti. Ma anche per questo problema non se ne è fatto più nulla, anche se tutti dichiarano che è preferibile adeguarsi al regolamento del Senato.

Così, la questione del doppio voto si trascina dal 1971, pur avendo già causato la crisi del secondo governo Cossiga nel 1980, e pur essendo stato inserito tra i punti del «decalogo istituzionale» stilato dal secondo governo Spadolini. E tutto lascia pensare che il primo governo Craxi non sarà l'ultimo a cadere nell'imboscata del doppio voto.

Ironia della sorte, che rende ancor più problematica la soluzione di questo problema, è che per abolire il voto segreto, occorrerà un voto segreto. Non c'è deputato che in cuor suo possa giurare di aver sempre obbedito o di poter continuare ad obbedire agli ordini di scuderia: potenziali franchi tiratori, lo sono un po' tutti; e quanti, nel segreto dell'urna, si rifiuteranno di rinunciare a quest'ultima riserva di indipendenza individuale?

Il ricorso al voto segreto in assemblea è oggi contemplato in dieci dei 150 articoli del regolamento di Montecitorio: è obbligatorio nella votazione finale dei provvedimenti anche se il governo ha chiesto la fiducia (che è sempre a voto palese), nelle questioni di giudizio, sui presupposti di costituzionalità; negli altri casi, perché ci voti a scrutinio segreto è sufficiente che lo chiedano 30 deputati oppure uno o più capigruppo che ne rappresentino altrettanti.

E' questa l'occasione buona per la riforma del voto segreto a Montecitorio? Vedremo. Intanto si continuano a registrare dichiarazioni. Il dc Gitti: «Da anni il mio gruppo si batte per eliminare questa assurdità, ed è stupito che finora non si sia fatto nulla». Il socialista Formica: «Sono ormai anni che diciamo come la pensiamo su questo argomento. Tutti dichiarano di essere d'accordo, ma di fatto l'abolizione non c'è stata».

Il repubblicano La Malfa: «Noi repubblicani siamo convinti di questo da anni. E' un'anomalia che non si può scoprire solo oggi come i socialisti, che sembrano criticare l'instabilità solo quando li riguarda». Il socialdemocratico Longo: «Da sempre siamo convinti che il voto segreto vada abolito. La stessa soluzione dell'attuale crisi di governo, passa attraverso un accordo su questa materia».

Il liberale Altissimo: «Il voto segreto va abolito sulle leggi di spesa, e mantenuto quando si tratti di prendere decisioni nominative o di esaminare i cosiddetti casi di coscienza». Il comunista Barbera: «Va bene l'intesa che stava maturando nella prima fase di lavoro della commissione Bozzi: eliminare la votazione finale segreta, ma nello stesso tempo eliminare la facoltà per il governo di porre la fiducia sull'intero decreto legge».

Il radicale Rutelli: «L'abolizione del voto segreto, più di tante riforme di facciata varate recentemente, rappresenta la via per migliorare funzioni e qualità del Parlamento».

Gianni Pennacchi

Che dicono
GLI ESPERTI D'ACCORDO MA... A CERTE CONDIZIONI

Il voto a scrutinio segreto, «*Un'anomalia tutta italiana*», lo ha definito Craxi. Che ne pensano gli esperti di diritto costituzionale?

Franco Bonifacio, senatore. «*Uno storico del futuro leggendo l'articolo 116 del regolamento della Camera, quello cioè che prevede il doppio voto, palese e segreto, sulle medesime leggi, penserebbe senz'altro che la nostra è un'epoca schizofrenica. E' un'assurdità votare in due modi diversi su un oggetto che rimane lo stesso. In poche parole, ogni parlamentare deve avere il coraggio di assumersi le proprie responsabilità di fronte all'opinione pubblica. Esiste un'unica soluzione: applicare alla Camera lo stesso regolamento del Senato, che prevede la pratica del voto segreto solo quando questo viene richiesto per motivi eccezionali*».

Giuseppe Branca, già presidente della Corte Costituzionale. «*La situazione italiana impone una rapida e decisa revisione dell'Istituto del voto segreto. Bisogna circoscriverne chiaramente i confini, solo così si possono combattere efficacemente gli sleali tranelli del partito dei franchi tiratori. Per le leggi organiche, cioè che regolano una determinata materia, e per quelle in cui sono previste modifiche costituzionali, è indispensabile il voto palese. E' dai tempi dell'antica Roma che si discute. Il fatto che se ne parli ancora adesso è la lampante dimostrazione di come siano ancora troppe le resistenze di alcuni settori politici*».

Gianfranco Pasquino, deputato. Il problema va visto in un'ottica differente. «*Quella del voto segreto non è certo l'unica anomalia del sistema italiano. Ve ne sono tante altre: il nostro bicameralismo, ad esempio, che prevede che il Senato e la Camera abbiano le stesse funzioni e gli stessi poteri. O il sistema proporzionale adottato per le elezioni italiane. Sono d'accordo con chi vuole ridurre drasticamente i confini del voto segreto; ciò deve avvenire nell'ambito di una più generale revisione dei legami fra Parlamento e Governo e di una radicale modifica del sistema elettorale*».

Per i radicali
REFERENDUM CACCIA E GIUSTIZIA STOP A FIRME

ROMA — Alle ultime battute la campagna per i tre referendum sulla giustizia promossi da psi, radicali e pli. Ieri, il pr ha concluso la raccolta delle firme. Continuerà nei prossimi giorni la campagna per i tre referendum sulla questione nucleare. In un comunicato, la giunta federale del partito radicale, precisa che su tutti gli otto referendum «*è stata largamente superata la soglia delle 500 mila firme autenticate, indispensabili per la loro convocazione*». I radicali hanno anche precisato che è già in corso a Roma la complessa opera di controllo e di computo delle firme che saranno consegnate alla Corte di Cassazione il 7 luglio (referendum sulla caccia) e il 9 luglio (referendum sulla giustizia). Nel comunicato i radicali hanno anche sostenuto che «*si tratta di un risultato straordinariamente positivo, raggiunto anche grazie a una intensa mobilitazione di centinaia di militanti radicali durata oltre tre mesi*».

Presentato a Milano
ASSICURAZIONI UN MANUALE DALLA PARTE DELL'ASSICURATO

MILANO — Si può parlare di assicurazioni anche col sorriso sulle labbra, quasi scherzando; e, pur mantenendo tutto il necessario rigore tecnico, spiegare in linguaggio molto chiaro e con esempi tutto quello che di solito è scritto in «assicuratese»: polizze, clausole, condizioni generali e particolari, termini giuridici e specialistici (ad esempio, come franchigia, indicizzazione, surrogazione, recesso, riscatto, ecc.).

Lo dimostra un curioso libro, «Corpo undici», edito da una compagnia di assicurazione che ha adottato la formula «*dalla parte dell'assicurato*» per ricreare, sulla chiarezza, le basi per un rapporto fra assicurati e assicuratori improntato alla fiducia.

Il libro è stato presentato a Milano dal giornalista Elio Sparano, che ha intervistato i massimi esponenti di «*La Previdente*», editrice della pubblicazione, l'amministratore delegato dottor Roberto Pontremoli e il direttore generale dottor Gabriele Caprioli, gli scrittori Luca Goldoni e Nantas Salvalaggio e l'avvocato Mantovani del *Movimento consumatori*.

E' stato fra l'altro sottolineato che il libro si apre con una presentazione dello stesso *Movimento consumatori* nel quale si saluta l'uscita dell'opera con un paio di «*finalmente*», aggiungendo che «*l'iniziativa è valida e, sicuramente, dalla parte dell'assicurato*».

CHE COSA SI CELA DIETRO LA FREDDA ESECUZIONE DELLA PROSTITUTA DI ASTI EX ADERENTE AI NAP?

SI INDAGA NEL PASSATO DEL TORINESE PER ALTRE DONNE UCCISE

TORINO — Si riaprono i fascicoli. Dal gennaio dell'84 ci sono otto omicidi di prostitute rimasti insoluti. E uno in particolare fa venire in mente il nome di Giancarlo Giudice, 34 anni, il camionista di Torino, via Cravero 33/25, che ieri ha confessato d'aver ucciso una prostituta ad Asti.

Il 3 marzo scorso viene scoperto nel canale Depretis a Villareggia, tra Caluso e Cigliano, il corpo di una prostituta (Maria Corda, 44 anni) assassinata con una martellata in testa. La donna aveva legato al collo un peso: una «chiocciola» di camion, l'attrezzo che si trova spesso dietro le motrici e serve ad agganciare il rimorchio. Quasi naturale ipotizzare un collegamento tra il camionista Giancarlo Giudice e quel delitto. Spetta agli inquirenti verificare se l'uomo ne è responsabile.

Non solo: la prostituta trovata con la «chiocciola» al collo aveva le mani legate con del filo elettrico chiuso con un nodo particolare. Il 4 aprile nel naviglio di Ivrea vicino a Santhià, viene trovata un'altra prostituta (non ancora identificata) uccisa anche lei con una martellata in testa e con le mani legate allo stesso modo. Persino il filo elettrico è lo stesso. Non c'è dubbio che l'assassino delle due sventurate è uno solo. Molti sospetti indicano Giancarlo Giudice, uscito di prigione appena pochi mesi fa per aver sequestrato una prostituta nella sua abitazione piena dell'armamentario dei maniaci sessuali.

m. v.

Giancarlo Giudice

ALESSANDRIA — Giancarlo Giudice, 34 anni, il camionista torinese (abita in via Cravero 33) che sabato sera vicino a Rocchetta Tanaro ha ucciso «non sa perché» con due colpi di pistola la prostituta Maria Rosa Paoli, 37 anni non ancora compiuti, madre di un ragazzo avuto dal nappista Giorgio Cocito, abitante ad Asti in via del Barcaiolo 20, è al suo primo delitto? E' sano di mente? Cosa lo ha spinto a sopprimere la ragazza con la quale aveva avuto, così ha detto, un rapporto «molto buono» e che non aveva mai visto in vita sua prima di sabato? A questi e altri interrogativi dove rispondere l'inchiesta appena iniziata sulla drammatica vicenda. Il delitto è inspiegabile, l'autore appare del tutto indifferente e tranquillo, ma certo si tratta di un soggetto psicopatico e oggi stesso il difensore, avvocato Giuseppe Lanzavecchia di Alessandria, chiederà per il cliente la perizia psichiatrica.

Giancarlo Giudice non può assolutamente essere considerato un giovane normale. Al momento dell'arresto è stato trovato in possesso di centinaia di riviste porno, due pistole, un paio di manette, diapositive altrettanto porno raffiguranti una prostituta violentata da lui sequestrata qualche tempo fa e per cui era stato arrestato ottenendo nei giorni scorsi la libertà provvisoria. Aveva poi grosse forbici, fialette per spruzzare gas soporiferi e altro ancora. Si è poi appreso che da ragazzo mentre frequentava le scuole medie in un istituto assistenziale di Alessandria aveva addormentato tutte le compagne di classe.

I suoi precedenti penali sono numerosi, dal furto alla detenzione d'armi, e gli inquirenti non escludono anche se ovviamente è prematuro fare illazioni che Giancarlo Giudice possa aver compiuto altri gravi fatti di sangue.

Per il momento il camionista ha confessato l'uccisione di Maria Rosa Paoli e ha permesso alla Polizia stradale di Alessandria (nella cui sede è stato interrogato dal comandante, colonnello Francesco Giusta) di recuperare il cadavere che aveva nascosto sotto alcuni arbusti nella campagna di Cortiglione d'Asti, dopo ricerche durate tutta la notte. Ha detto di non sapere il motivo del delitto, non ha fornito giustificazioni sulla presenza, a bordo della propria auto, di tanti strani oggetti.

A pronunciarsi su di lui sarà l'autorità giudiziaria di Asti perché il delitto è stato compiuto in quel territorio (domenica mattina a interrogarlo è stato il procuratore della Repubblica di Asti, Ercole Armato) ma per il momento il camionista assassino è in carcere ad Alessandria.

Violenta e a dir poco avventurosa è stata l'esistenza della vittima, una giovane donna piacente, che per lungo tempo ha avuto stretti rapporti coi Nap partecipando anche a rapine compiute per finanziare l'attività del gruppo terroristico. Dal Nap si era poi staccata, era finito il legame sentimentale che l'aveva unita a Giorgio Cocito, le era rimasto il figlio.

Come il suo assassino, Maria Rosa Paoli era in libertà provvisoria dopo aver subito una condanna a sette mesi di reclusione per oltraggio a pubblico ufficiale.

Sabato pomeriggio alle 16.30 a Rocchetta Tanaro ha accolto l'invito in auto di un cliente, il primo della giornata con cui ha concluso la sua esistenza. Ha poi detto Giancarlo Giudice che la prostituta ha avuto un «buon rapporto con lui» che le aveva anticipato 50.000 lire. Si erano appartati per un certo tempo, non era successo nulla di particolare, solo che ad un tratto lui ha deciso di ucciderla e le ha sparato due colpi con una calibro 22.

Il delitto sarebbe rimasto, forse, impunito se il camionista non fosse stato fermato per un normale controllo da una pattuglia della polizia stradale di Casale. Un agente ha notato la canna di una pistola spuntare da una grossa borsa, ha, ovviamente, perquisito l'auto e per Giancarlo Giudice è stata la fine.

Emma Camagna

LA STORIA DI ANNA ROSA DA RENATO CURCIO A «VENDITRICE D'AMORE»

Maria Rosa Paoli

ASTI — E' morta a 37 anni, uccisa da un maniaco con due colpi di pistola. Una «vita perduta» segnata da contraddizioni e disperazione; prima militante dei Nuclei armati proletari, «soldato» di una impossibile rivoluzione fatta di rapine ed espropri proletari, sospettata addirittura di aver favorito la «mitica» fuga di Renato Curcio, il padre del «partito armato», dal carcere di Alessandria. Poi la caduta all'ultimo gradino del degrado umano, il «mestiere più antico del mondo», le giornate da prostituta lungo le strade di Asti.

Nativa di Catanzaro, Anna Rosa era salita al Nord con i genitori, Domenico e Teresa, a Cantalupo (Alessandria). Ma chi la conosceva, parla di una ragazza «inquieta, con voglia di avventura». Si trasferisce ad Asti, frequenta pregiudicati, piccoli ladruncoli. Nel 1974, a 22 anni, è ferita in un regolamento di conti: l'ambiente della malavita e della criminalità comune dove i Nap, sorti a Napoli nel 1974, arruolano i loro militanti. La Paoli va a vivere con uno di loro, Giorgio Cocito, da cui ha un figlio. Nel dicembre del 1976 partecipa ad una rapina di autofinanziamento in una banca a Serralunga di Crea (Alessandria). Sarà condannata a 5 anni e sei mesi, insieme a due capi dei «Nap», Giorgio Zoccola ed Emanuele Attimonelli. Passano gli anni e svaniscono i sogni di rivoluzione, forse mai capiti sino in fondo da quella ragazza «sbandata». Poi solo silenzio, la prostituzione e, sabato scorso, la morte.

IL VANTAGGIO DELTA CRESCE CON IL TURBODIESEL.

DELTA TURBODIESEL.

Turbo ds 170 km/h.

Con Delta il turbodiesel diventa più giovane, e più prestazionale. Nasce l'autentica sportiva compatta turbodiesel. La meccanica globale Delta, progettata per sopportare potenze di oltre 160 CV, esalta le caratteristiche di un turbodiesel con intercooler tra i più avanzati oggi sulla scena. 80 CV, 170 km/h, pronto nella risposta già a 1400 giri. In un'auto che riserva il divertimento di guida tipico d'ogni Delta, spavalda su tutte le curve, sempre padrona assoluta della strada. E con qualcosa che nessun concorrente potrà mai dare: la personalità e il valore della firma Lancia. Una personalità e un valore che si ritrovano in ogni particolare, in ogni dettaglio. Nuovi sedili avvolgenti per un perfetto confort anche nella guida aggressiva sui percorsi misti. Plancia completamente ridisegnata, strumentazione completa che comprende anche manometro olio, manometro turbo, orologio digitale e naturalmente contagiri. Confort acustico eccezionalmente curato. Dotazioni d'élite con idroguida di serie. Oggi, nel turbodiesel, è di moda essere sportivi, è di moda la Delta.

Le nuove Delta '86.

Nuove negli interni più funzionali e moderni. Nuove nella plancia ideata per assistere una guida sportiva. Nuove nel design che sottolinea il carattere delle vetture. Nuove nei propulsori, con ben tre motorizzazioni turbo, caso unico in questa categoria. Oltre al turbodiesel, una trazione integrale permanente ai vertici della tecnologia mondiale. E una HF turbo iniezione completamente rinnovata, con 140 CV sotto il cofano. Al loro fianco una GT più potente, con sistema di iniezione ed accensione elettronica integrato (I.A.W.). E una nuova, brillante 1300 con nuovo carburatore e dispositivo cut-off per raggiungere nuovi traguardi nei consumi. Una gamma completa che rivela tutte le sfumature della sportività Delta.

Le vetture Lancia possono essere acquistate anche con proposte finanziarie Sava e Sava Leasing.

Delta 1.3 / LX 1.3 - 78 CV - km/h 163
Delta turbo ds - 80 CV - km/h 170
Delta GT i.e. - 108 CV - km/h 185
Delta HF turbo i.e. - 140 CV - km/h 203
Delta HF turbo 4WD - 165 CV - km/h 208

Domani Giovanni Paolo II arriva in Colombia

IL PAPA «MEDIATORE»

Il viaggio ha creato molte aspettative

La guerriglia «spera» nel Pontefice. Organizzazioni di difesa dei diritti umani gli hanno scritto [illegible] lettera. «La violenza [illegible] frutto delle diseguaglianze economiche»

BOGOTA' — Grande attesa in tutte le [illegible] episcopali latinoamericane per la visita di Giovanni Paolo [illegible] in Colombia. Il Papa toccherà domani la terra di Camillo Torres, il prete guerrigliero entrato nel [illegible] degli Anni [illegible] e vi resterà per sei giorni.

Anche Paolo VI, nel [illegible] si recò in Colombia. Allora la visita destò grande scalpore. Oggi i viaggi papali [illegible] più un evento eccezionale, ma i riflettori sono ugualmente puntati sul Pontefice. Durante questa visita, infatti, il Papa dovrà confrontarsi con problemi importanti e dare una risposta a quanti in Colombia hanno richiesto la sua mediazione nel conflitto tra [illegible] e [illegible] della guerriglia.

Al di là degli obiettivi pastorali del suo pellegrinaggio in questo Paese cattolico, Papa Wojtila si troverà anche dinanzi a questioni di natura non [illegible] religiosa, ma che interessano da vicino la Chiesa latinoamericana e la stessa Santa [illegible].

E' sintomatico il fatto che, a ventiquattro ore di distanza dall'arrivo del Pontefice a Bogotà, sulla [illegible] posa l'appello sottoscritto da alcune organizzazioni di difesa dei diritti umani, gruppi di universitari colombiani, scrittori e artisti residenti in Messico.

Il documento chiede a Giovanni Paolo Secondo un intervento presso il presidente uscente e quello da [illegible] eletto per convincerli a rispettare gli accordi di pace del [illegible] negoziati dal governo con la guerriglia.

In una lettera inviata dal palazzo arcivescovile di Bogotà e destinata alla commissione di coordinamento della visita papale, i mittenti chiedono che il Pontefice si faccia mediatore («nella sua veste di capo morale e spirituale dei cattolici») tra governo e movimenti della guerriglia. L'obiettivo [illegible] dovrebbe essere l'apertura di [illegible] franco e sereno tra le parti, in modo da trovare [illegible] «soluzione alla violenza cronica, provocata da una inquietante disuguaglianza economica, sociale e politica».

I firmatari della lettera [illegible] inoltre al Papa di obbligare il [illegible] colombiano a rinunciare «ai gradi e agli onori» riservati ad almeno trecento cappellani [illegible] forze armate, dove militano sacerdoti con i gradi di tenente, capitano o maggiore, grazie a un concordato vigente fra la chiesa ed il governo.

Una mediazione [illegible], a [illegible] degli autori [illegible] lettera, può contrastare, [illegible] beneficio del popolo colombiano, questa «demenziale consegna» del governo di «fare la guerra [illegible] raggiungere la pace».

La missiva ricorda inoltre che esiste «una guerra non dichiarata» da almeno trent'anni in Colombia, Paese [illegible] toposto a uno stato d'assedio permanente.

In Colombia, il movimento guerrigliero ha proclamato [illegible] giorni scorsi una «tregua unilaterale» in occasione della visita del Pontefice.

Papa Wojtyla

I firmatari [illegible] lettera al Papa ricordano i [illegible] accordi fra il governo e la guerriglia, firmati nelle località di Uribe, El [illegible], Corinto e Medellin, ma rilevano che tutte queste intese sono state «violate ripetutamente dal militarismo imperante nel governo [illegible]».

Dopo avere osservato che oltre due milioni di colombiani vivono [illegible] («nella diaspora, perché la patria è stata loro negata»), i firmatari della lettera ritengono che il Papa debba intervenire presso il presidente uscente Belisario Betancur e il suo successore Virgilio Barco affinché [illegible] dato «un vero contenuto alla nostra falsa democrazia».

Negli ultimi due anni, queste organizzazioni di difesa dei diritti umani in esilio, affiancate dal centro di studi colombiani e da associazioni di docenti, studenti, scrittori ed artisti, hanno più volte sollecitato notizie su oltre trecento «desaparecidos», e hanno contestato al governo la detenzione per motivi politici di altre duemila [illegible] la «guerra non dichiarata» avrebbe provocato [illegible] meno di diecimilacinquecento [illegible] negli ultimi tre anni.

TERREMOTO SCUOTE BOGOTA'

BOGOTA' — Proprio alla vigilia dell'atteso viaggio papale, un violento terremoto è stato registrato in Colombia. E' successo ieri, alle 16 ora locale (erano le 22 in Italia). La scossa di terremoto, che ha toccato i 5,6 gradi di magnitudine sulla [illegible] Richter, è stata registrata dal centro sismologico colombiano di Manizales.

La scossa è stata avvertita nettamente dalla popolazione in molte zone del Paese. Ci [illegible] state scene di panico. La polizia, posta in stato di allarme, ha perlustrato le zone maggiormente colpite. Dopo due [illegible] le autorità [illegible] hanno detto che non sono stati registrati né danni né vittime.

L'epicentro del terremoto è stato localizzato dal [illegible] sismologico colombiano, nei pressi di San Gil, nella provincia di Santander. S' [illegible] località che si trova a circa quattrocento chilometri a Nord-Est della capitale Bogotà.

Da novembre ad aprile l'agenda di Wojtyla è ricca di impegni internazionali

AUSTRALIA, PARAGUAY, CILE E ARGENTINA SONO LE PROSSIME TAPPE DEL PONTEFICE

[illegible] il calendario dei viaggi di Papa Giovanni Paolo II nei prossimi [illegible]. Tornato dalla Colombia, Papa Wojtila potrà «riposarsi» fino a novembre, quando si recherà in Australia. A Sydney avrà un incontro, il 26 novembre, con i leader della comunità ebraica australiana, tra cui il rabbino Raymond Apple, della grande sinagoga (ortodossa) e il rabbino Brian Fox, del tempio Emanuele (progressista). Il Pontefice resterà in [illegible] dal 24 novembre al 1° dicembre.

Il Papa [illegible] in America Latina nell'aprile dell'anno prossimo. Sono [illegible] i Paesi nei quali si recherà: l'Uruguay, il Cile e l'Argentina. Nei tre Paesi si lavora già da tempo per mettere a punto il calendario del viaggio papale. Non si conosce ancora l'esatto programma ed è pertanto prematuro parlare di particolari, anche se è già possibile dire che la sosta del Papa in Uruguay [illegible] di 24 [illegible].

Dopo la visita-lampo in Uruguay, durante la quale è prevista una messa in un luogo aperto, il Pontefice si recherà in Cile per una visita di quattro [illegible], seguita da una visita di una settimana in Argentina. Papa Wojtila, ha detto il vescovo di Montevideo, giungerà in Uruguay il primo aprile.

Accuse di Kabul, ma in realtà l'uomo sarebbe fuggito in Occidente con i familiari

«LA CIA HA RAPITO A KARACHI UN DIPLOMATICO DELL'AFGHANISTAN»

KARACHI (Pakistan) — Le autorità diplomatiche afghane a Karachi hanno accusato la Cia di [illegible] sequestrato [illegible] la complicità di diplomatici [illegible], il console generale di Kabul, Baz Mohammad Rahyab, la moglie e la figlioletta.

Ma sulla vicenda [illegible] della diplomazia occidentale danno una versione diversa. Secondo queste fonti, Rahyab sarebbe volontariamente riparato in un paese occidentale perché era stato richiamato a Kabul e temeva per la propria sorte.

Secondo quanto hanno dichiarato i responsabili del consolato dell'Afghanistan a Karachi, Rahyab e i familiari sarebbero stati sequestrati il 25 giugno.

Il portavoce del consolato afghano ha con l'occasione sostenuto che il console, [illegible] ha 30 anni, è un ardente rivoluzionario [illegible] pienamente le scelte politiche del governo centrale afghano, e che quindi non aveva alcun [illegible] per fuggire in Occidente.

Il console generale afghano a Karachi, Ghulam Hassan, ha definito «propaganda» le voci secondo le quali Baz Mohammad, avrebbe chiesto [illegible] politico all'ovest lasciando invece intendere che il suo collega [illegible] invece prelevato insieme alla moglie e alla figlia di 4 anni, da agenti della Central Intelligence Agency statunitense [illegible] si recava presso la sede della rappresentanza commerciale belga per vendere la sua auto.

Hassan ha precisato che gli agenti [illegible] cia avrebbero portato il diplomatico al consolato generale americano a Karachi.

[illegible] ha inoltre [illegible] il governo pachistano di aver «partecipato al complotto». Secondo il diplomatico anche il direttore della banca nazionale afghana a Peshwar è [illegible] recentemente vittima [illegible] «tentativo di rapimento».

La prima notizia sulla scomparsa del diplomatico era stata diffusa dal quotidiano pakistano in lingua inglese «The Muslim», citando fonti ufficiali.

Il giornale aveva affermato che Baz Mohammad era «un agente segreto» ed [illegible] fuggito in Occidente con «molte preziose informazioni» sulle attività [illegible] spionaggio sovietico e afghano in Pakistan.

Secondo il giornale, il diplomatico ha deciso di fuggire in Occidente dopo aver saputo che stava per essere richiamato a Kabul, probabilmente in seguito a vari sospetti sulla sua attività spionistica.

ATTENTATI A CATENA IN PERU'

LIMA — Una serie di esplosioni ha danneggiato a Lima due posti di polizia, [illegible] e [illegible] sedi del partito di governo «Apra». Lo ha reso noto la polizia. Diciotto cariche [illegible] esplose, senza fare vittime, ieri poco dopo la fine del coprifuoco. In [illegible] di 45 [illegible] tì dodici [illegible] e una cassa di risparmio [illegible] state danneggiate da cariche di dinamite.

La polizia ha aggiunto che esplosioni provocate da ordigni hanno danneggiato anche un distaccamento della guardia repubblicana del [illegible] di San Juan de Lurigancho e due commissariati di quartiere a Caja de Agua e San Martin de Porres, alla periferia di Lima.

Quasi tutti gli attentati sono stati rivendicati dai maoisti di Sendero Luminoso.

La situazione a Lima è sempre più tesa mentre si moltiplicano le voci sul fermento nell'esercito dopo le «epurazioni» (in seguito al massacro compiuto nelle carceri) decise dal presidente Garcia.

Rfg: [illegible] attentato contro [illegible] centrale nucleare

BONN — Grazie ai sospetti di un operaio la polizia tedesca ha sventato un attentato nel [illegible] della centrale nucleare di Gundremmingen, in Baviera.

Verso le ore 9,30 di ieri mattina, secondo quanto ha reso noto la polizia, l'operaio ha scorto sotto i tralicci della linea di corrente da 50 mila volt proveniente dalla [illegible] nucleare quattro buste di plastica contenenti quattro estintori riempiti [illegible] polvere esplosiva e collegati tra loro da filo elettrico.

Gli artificieri della polizia, avvertita dall'operaio, hanno fatto esplodere i detonatori degli ordigni.

Un gruppo antinucleare ha rivendicato l'attentato con un volantino nel quale si chiede la chiusura di tutte le centrali.

Beirut: [illegible] morti e [illegible] battaglia [illegible] campi

ALGERI — Secondo una dichiarazione del leader dell'Olp Yasser Arafat, circa 2200 persone sono state uccise o ferite dal mese di maggio nel [illegible] degli accaniti [illegible] battimenti che si sono verificati intorno ai campi palestinesi di Beirut.

«La [illegible] militare sferrata dal movimento Amal e dalla sesta brigata dell'esercito libanese ha causato 2200 tra morti e feriti, compresi donne innocenti e bambini», ha detto il capo dell'Organizzazione per la liberazione [illegible] Palestina, al suo arrivo ad Algeri per colloqui con le autorità algerine.

Impresa francese ricostruisce le difese [illegible] della [illegible]?

PARIGI — Il ministero [illegible] francese ha smentito nella maniera più categorica che [illegible] industria francese sussidiata dallo Stato stia ricostruendo il sistema radar libico distrutto dai caccia-bombardieri americani nel raid contro Tripoli e Bengasi.

«Questa informazione è totalmente priva di fondamento», ha detto [illegible] portavoce del ministero.

La notizia dell'intervento francese [illegible] il ripristino del sistema radar [illegible] apparsa sul [illegible] domenicale dell'*Express* londinese. Secondo il giornale conservatore inglese, [illegible] incaricata dei lavori la *«Thomson Csf»*, società produttrice di apparecchiature elettroniche del gruppo *«Thomson»*, di proprietà [illegible] Stato francese.

Parigi: [illegible] il [illegible] delle vecchiette

PARIGI — Abdel Sattah Briket, tunisino di [illegible] anni, disoccupato, ha confessato di [illegible] l'anziana signora (74 anni) il cui cadavere [illegible] l'altro giorno a Parigi.

Briket ha detto di aver ucciso, a colpi di sedia, Alfreda Sarna, dopo [illegible] disputa per questioni sentimentali: alcuni [illegible] diventato l'amante della signora.

Con l'arresto di Briket, la polizia ha complessivamente preso tre responsabili dei quattordici assassinii di anziane signore succedutisi a Parigi nei primi [illegible] mesi [illegible].

Secondo la polizia, all'origine di questa catena di omicidi non vi è un «mostro», ma [illegible] di persone che hanno [illegible] alcun legame tra [illegible].

Il [illegible] Lefebvre [illegible] sei sacerdoti [illegible]

BONN — Il capo spirituale del movimento dei cattolici «tradizionalisti», il [illegible] francese [illegible] Lefebvre [illegible] anni) sospeso «a divinis» dall'allora pontefice [illegible] nel [illegible] ha presieduto ieri a Zaitzkofen, presso Ratisbona (Baviera), l'ordinazione sacerdotale di cinque seminaristi.

I «tradizionalisti», seguaci del vescovo francese, che vedono nelle riforme del Concilio Vaticano II un'abiura alla [illegible] fede e [illegible] primi Anni Settanta gestiscono a Zaitzkofen il seminario *«Fraternità sacerdotale San Pio X»* fondato appunto da [illegible] Lefebvre, hanno intenzione di aprire in Germania Federale altri quattro «priorati».

ADDIO A MACAO

Da oggi trattative Lisbona-Pechino

RITORNERA' ALLA CINA

La colonia portoghese seguirà l'esempio di Hong Kong. Non saranno chiuse le case da gioco

PECHINO — Cina e Portogallo hanno dato inizio oggi alle trattative per il ritorno della colonia portoghese di Macao sotto il controllo cinese. L'anno scorso, i governi di Pechino e Lisbona avevano annunciato che avrebbero di [illegible] la restituzione del territorio di Macao, che si trova vicino ad Hong Kong, alla sovranità cinese. I portoghesi sono a Macao dal 1557, quando l'occuparono per farne una base per i commerci [illegible] la Cina.

Questo primo round di negoziati segue l'accordo del 1984 intervenuto tra Repubblica popolare cinese e Gran Bretagna per il ritorno di Hong Kong alla Cina entro l'anno 1997.

Diversamente da Hong Kong, occupato dall'Inghilterra in virtù di un trattato di affitto che comunque sarebbe terminato nel 1997, i portoghesi occupano Macao al di fuori di qualsiasi accordo o trattato e non esiste alcuna scadenza temporale per la restituzione del territorio da parte dei portoghesi. Nel territorio vive una popolazione di [illegible] abitanti e la città è sede di [illegible] da gioco attraverso le quali scorre un fiume di valuta pregiata.

Il [illegible] della delegazione portoghese, l'ambasciatore all'Onu Rui Barbosa Medina, a Pechino da [illegible], si è incontrato con il vice ministro [illegible] Zhou Nan. I due hanno detto che «i colloqui si svolgono per risolvere un problema lasciato insoluto dalla storia. [illegible] comunque armoniosi, [illegible] si conviene fra amici».

I cinesi affermano che anche per Macao, come già è [illegible] per Hong Kong, si tratterà di elaborare un progetto che preveda [illegible] e [illegible] sistemi», [illegible] che anche la colonia portoghese mantenga i requisiti e le prerogative che le [illegible] niali [illegible] diritto storico.

I cinesi hanno ripetutamente affermato che alle case da gioco di Macao sarà permesso di rimanere in funzione, anche se il gioco di azzardo è illegale in [illegible]

«Newsweek»: 400 milioni di dollari ai contras

IL CARDINALE DEL NICARAGUA «REAGIREMO ALLE PERSECUZIONI»

Managua. Il cardinale Obando y [illegible] e mons. Carballo (a destra) in una foto di alcuni mesi [illegible]

MANAGUA — Il cardinale Miguel Obando y Bravo ha avvertito le autorità di Managua che la Chiesa potrebbe lanciare una campagna mondiale d'informazione, col concorso dei «cardinali, vescovi e fedeli», per far fronte alla «persecuzione» della quale è fatta oggetto il Nicaragua. Il cardinale ha respinto la qualifica di «*traditori della patria*» usata dal presidente Daniel Ortega per definire gli «*alleati interni*» degli Stati Uniti, tra [illegible] ha citato anche la gerarchia cattolica che si oppone al governo sandinista. La Chiesa del Nicaragua, malgrado ogni difficoltà, «*continuerà la sua funzione evangelizzatrice*», ha aggiunto il prelato.

Le polemiche sugli aiuti americani ai guerriglieri antisandinisti, intanto, non accennano a placarsi. Ieri, il settimanale Usa *«Newsweek»* ha rivelato che la Cia si prepara a fornire segretamente ai contras aiuti per un valore di 400 milioni di dollari, comprendenti appoggio logistico, addestramento e informazioni. Il settimanale, citando fonti non identificate della Casa Bianca, afferma che la Cia ha reclutato nuovi agenti che parlano spagnolo, ha ricostituito la sua rete di raccolta di informazioni in America Centrale e si occuperà di far giungere agli antisandinisti i fondi raccolti [illegible] sostenitori all'estero.

Dopo una [illegible] battaglia, la Camera dei rappresentanti ha approvato la scorsa settimana la ripresa dell'assistenza militare agli antisandinisti, che avevano usufruito di assistenza militare tra il 1981 e il 1984 tramite la Cia. Il progetto approvato dalla Camera e caldeggiato da Reagan prevede però la fornitura di soli 70 milioni di dollari di assistenza militare su un totale di assistenza per cento milioni di dollari.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. FINCOTER prestiti personali immediati (pagamento in 7 giorni) e fidi per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni, rimborso 6-36 mesi, istruttoria gratuita. Mutui ipotecari prestiti (pagamento in 4 giorni) anche 2° ipoteca massimo L. 35 milioni, rimborso 3-5-10 anni. Non siamo intermediari, finanziamo direttamente.
FINCOTER
771 0636 - 749 8203, corso Francia 13.

A.A.A. SENZA spese alcune possiamo subito concedere a dipendenti commercianti artigiani. Con cessazione. Tel. 011 655 3061

A.A. ANCHE in giornata concediamo giovani sposi casalinghe artigiani dipendenti commercianti industriali. Tel. 011 630 309

A.A. ANCHE senza garanzie in 48 ore fiduciari sino a L. 30 milioni, in 10 giorni ipotecari sino a 200 milioni tasso dal 14% anche a domicilio G.B. 544 844

A.A. PRESTITI fiduciari, mutui, leasing. Risolviamo il vostro problema in 24 ore
FINITALIA
via Po 40 (piazza Vittorio), tel. 837 584

A. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 2° grado, apertura di credito. Speciale 3-5 anni senza cambiali.
FI.SE.T. s.a.s.
piazza Statuto 10, telefoni 521 4278 - 521 4400. Serietà indiscussa.

FINANZIAMENTI fiduciari immediati da 2 a 100 milioni senza perdite di tempo e senza problemi. Tel. 531 660 - 515 070.

PRESTITI
in 48 ore. Sa.Pi.Fin. via Cazzari 70 (Lungo Ospedale Mauriziano). Tel. 580 838 - 593.758. Fiduciari-ipotecari fino a 30 milioni. Speciale 3-5 anni senza cambiali.

PRIVATO finanzia da 1 a 15 milioni in 24 ore a commercianti ditte artigiani anche residenti fuori Torino. Visite sul posto senza impegno. Tel. 011 349 0136

SCONTIAMO rapidamente in denaro contante cambiali provenienti da vendite di attività commerciali. Tel. 351 393.

SIG. FIN finanziamenti liquidati rapidissimi, mutui ipotecari. Tel. 749 8135 - 753 274

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650 3176 compra vende presso di ogni genere e prezzo

BAR ristorantino incasso L. 350 mila giornaliere cedo anticipando L. 15 milioni. Tel. 621 2271

BAR super forte passaggio incasso 400 mila giornaliere completo arredo cedo anticipando L. 70 milioni. Tel. 521 2273.

EDICOLA cartoleria Borgo San Paolo ottima posizione forte passaggio incasso dimostrabile vendesi. Tel. 360.810

STELLA 447 6280 cede negozio vuoto con licenza X XII XIV mq 80 e vetrine altre 500 mila corso Stupinigi Statuto

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 6588 compra vendi affitto e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commercio.

offerte

GRUGLIASCO vendesi libero magazzino seminterrato con ufficio servizi piazzale carraio mq 400 ca. Mediocase 300.183.

IPI 511 382, vende via Borgosesia 4 box in stabile recente. Boxes auto moto. Ottime occasioni. Possibilità 50% mutuo

LOCALI deposito o commerciali da 40 a 3000 mq sorveglianza. Tel. 558 71

SID vende stesso stabile in San Carlo tradizione. Sedime locali di varie metrature. Tel. 766 632

TROFARELLO affittasi capannone fronte statale mq 1800 più uffici e piazzale di mq 2000. Ferrari Case 647 830.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCANSI elettricisti meccanici idraulici carpentieri per lavori periodo agosto. Telefonare 800 7415.

impiegati

AZIENDA commerciale cerca geometra 1° impiego patente residente Torino dinamico anche lavori ufficio e fuori ufficio età massima 25 anni. Scrivere: «Publikompass 400 — 10100 Torino».

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata anche sinistrata massime valutazioni contanti via S. Ottavio 32, aperto anche sabato mattina. Tel. 011 877.942

ACQUISTA auto piccola e grossa cilindrata e furgoncini diesel e benzina. Corso Umbria 35, tel. 481 674

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, Panda, A112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, 4R. Corso Raffaello 3, telefono 658 001

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata. Massima valutazione. Corso Tortona 9, tel. 871.843

C.A.S.
Concessionaria Bmw vendita, assistenza, ricambi. Via Pinelli 14, telefono 488 277

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 658 001

WALTER Bordese assortimento vetture di prestigio: Ferrari 308 GTS 4 V '83, Mercedes 500 SEC, Saab 900 T 16 V '85, Maserati biturbo «S» '84, Audi coupé GT 2.0 '85, Volvo 760 GLE '84, Subaru SW '85. Piazza Adriano 11, tel. 447 4548 - Torino.

18 Acquisto alloggi

APPARTAMENTI, interi stabili, ville, cascine Casamercato. Pagamento contanti. Aperto anche sabato pomeriggio 011 6588, c. Massimo d'Azeglio 23 - Torino.

COMPRO in Torino e prima cintura stabile in blocco con alloggi occupati e liberi pago in contanti. Tel. 011 500 657.

PENSIONATI cercano in casa decorosa alloggio libero intorno ai 100 a 120 mq pagamento. Tel. 011 - 500 657

19 Vendita alloggi

AFFARE liberi corso Francia bicamere ingresso servizi cantina vendesi in edificio recente. Tel. 712 170.

AFFARE privato vende libero p. Sabotino mq 100, 3 camere cucina bellissimo ristrutturato L. 88 milioni. Tel. 521.4780

CASAMERCATO A 5588 libero piazza Vittorio signorile ingresso salone 2 camere ampio tinello cucinotta abitabile servizi cantina. Ristrutturato. Mutuo

CASAMERCATO B 5506 liberi 1-2-3-4 camere tinello casa signorile quasi centrale. Aperto anche sabato pomeriggio.

CASAMERCATO 5588 libero corso Re Umberto (Crocetta) soggiorno cucinotta 3 camere servizi mutuo

CASCINE Vica via Caluso 30 vendiamo appartamento libero panoramico mq 65 camera tinello cucinino bagno L. 47 milioni 500 mila. Edilcase 548 154

CONSULEDILE 533 220 libero piazza Vittorio (via Bargoni) camera, cucina, ingresso, bagno, piano 4°, riscaldamento e ascensore prezzo interessante.

EDILCASE tel. 548 154 vende via Lamet (Madonna Campagna) alloggio libero nuovo di camere tinello cucinino bagno. Mutuo fondiario Sanpaolo

EDILCASE tel. 548 154 vende corso Peschiera 167 appartamento libero mq 70 di 2 camere cucina servizi L. 48 milioni contanti mutuo S. Paolo

FRAZIONIAMO
corso Spezia 25 (Molinette) appartamenti anche liberi, camera cucina da L. 8 milioni, 2 camere cucina da L. 19 milioni, negozi e locali da L. 16 milioni. Sufficiente 30% contanti. Saravalli immobili 655 150

IPI 511 382, corso Giulio Cesare, ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio balconi. Prezzo interessante. Possibilità 60% mutuo

IPI 511.382, libero via Pietro Micca in casa d'epoca luminoso appartamento di ingresso 4 camere cucina bagno balconi. Possibilità mutuo

IPI 511 382, liberi via Brocchi 2/ box in stabile ristrutturato mono-bilocali arredati con soppalco e bagno. Ultimi appartamenti. Vivibile mutuo

IPI 511.382, libero via Bodoni in casa d'epoca luminoso appartamento di ingresso 2 camere cucina bagno. Possibilità 50% mutuo

IPI 511.382, libero recente zona Mirafiori ingresso soggiorno 3 camere cucinotta doppi servizi box auto L. 91 milioni

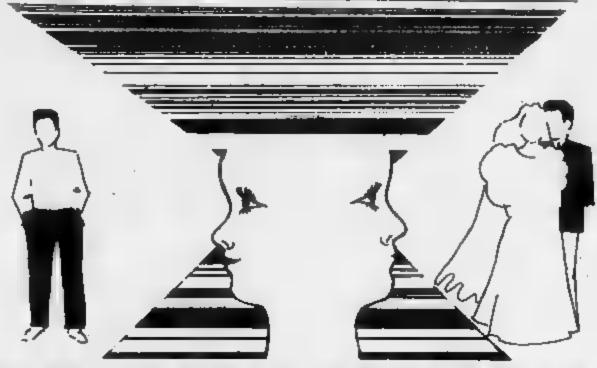
IPI 511 382, libero via Baretti in casa d'epoca spazioso appartamento di ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio balconi. Possibilità mutuo

IPI 511.382, via Medici 120 ingresso 3 camere cucina bagno L. 44 milioni. Possibilità 50% mutuo

(continua)

controtabù

Franca Romé, studiosa di psicologia del comportamento e di sessuologia, si occupa da anni [illegible] condizione femminile e dei problemi della coppia. [illegible] giornalista [illegible] «Duepiù», caporedattore [illegible] «Insieme», ha collaborato ad «Amica», «Starbene», «Vivere insieme» e altre. Ha scritto, tra l'altro, l'«Atlante della Sessualità» (Mondadori), «Per una ruga in più» (Rizzoli), [illegible] realtà [illegible], psicologica, sessuale della donna dai 45 ai 60 anni e, ultimo in ordine di tempo, «Donne sorelle» (SEI).

AMANTE COME MEDICINA

Dieci anni di matrimonio, un bel bambino, un marito perfetto. Però... sessualmente è in declino e lei diventa nervosa, scontrosa. Come risolvere il problema? «Ho incontrato un uomo e da un anno faccio l'amore [illegible] lui. Sono di nuovo serena, distesa. Se ne avvantaggia anche mio marito...»

«Ho voglia di comunicare a tante donne perennemente infelici e scontente la mia gioia di vivere. [illegible] almeno come l'ho ritrovata. Trentacinquenne, sposata da dieci, ho un bel bambino. Mio marito è un uomo cui [illegible] manca niente per far felice una donna e fra noi c'è simpatia, confidenza, affetto. [illegible] sessualmente è andato sempre più declinando negli anni (anche se ne ha soltanto 40) e io ero diventata [illegible], scontrosa, insomma, infelice. Durante una breve vacanza ho incontrato [illegible] uomo che ha risolto i miei problemi e ormai da un anno ci [illegible] l'amore regolarmente [illegible] e sono di nuovo distesa, serena, felice. Tutti [illegible] ne avvantaggiano, anche mio marito. E' come avessi aiutato il mio matrimonio in crisi, superando certe barriere di ipocrisia e [illegible] conformismo. Che cosa ne pensa lei?»

[illegible] G., Torino

Niente di bene, penso, cara lettrice, e non per motivi [illegible] ralistici, come lei può supporre. [illegible] che [illegible] irrita è che lei [illegible] senta tutta orgogliosa di [illegible] commesso una specie di «delitto perfetto». Lei ha tradito [illegible] marito (non credo [illegible] [illegible] usare un altro termine) e lo ha fatto con tanta astuzia da non destare in lui il minimo [illegible] sospetto, anzi, da renderlo [illegible] più... felice. Misteri dell'anima umana! Siccome [illegible] che il suo uomo [illegible] insensibile o totalmente distratto, vuol dire che lei è di una furbizia diabolica.

Psicologicamente e sentimentalmente, poi, mi chiedo come sia riuscita a non provare [illegible] il più vago senso di disagio e di malessere quando, tutta contenta, se ne torna a casa dopo avere soddisfatto i [illegible] desideri erotici con [illegible] altro [illegible]. Dove la [illegible] quella dichiarata «confidenza» con suo marito? Che il sesso si possa scindere dal sentimento, a un certo punto della vita coniugale, purtroppo molte lo hanno imparato a [illegible] spese. Vale a dire [illegible] le donne) hanno vissuto tale scissione con angosce profonde, mille interrogativi e altrettanti dubbi. I rapporti sessuali, poi, con il «tradito» [illegible] interrompono e vengono vissuti malamente. Per questi motivi, tanti vanno a chiedere lumi e consigli agli psicologi e ai sessuologi. Lei, invece, niente, non ha provato niente di simile e, da come si intuisce dalla lettera, fa l'amore tranquillamente [illegible] suo marito. Non solo, ma siccome è appagata a dismisura grazie a quell'altro, mostra al suo legittimo coniuge una pacatezza [illegible] che lo rende sicuro.

Crede di [illegible] qualcosa di eccezionale? Niente affatto! E' pieno il mondo di [illegible] che trovano stimoli per valorizzare la propria femminilità grazie a un «terzo [illegible]». Non lo sapeva?

La [illegible] lettera mi ha fatto [illegible] in mente certe teorie degli ultimi anni sull'amore. Per esempio che tale sentimento sia regolato da [illegible] sorta [illegible] centrale chimica (che sarebbe poi l'ipotalamo), la quale produce un certo numero di sostanze che presiedono agli stati d'animo, al d[illegible] sessuale, [illegible] suo calo, all'attra[illegible] e [illegible] dicendo. Stando a [illegible] teorie, ovviamente, il matrimonio basato sulla fedeltà a una sola persona è una impossibile evenienza. La chimica è pronta a sostenerlo. Anche se questi studi sono [illegible] per sé interessanti, io credo che l'incontro, lo scontro, il legame e [illegible] rottura [illegible] un uomo e [illegible] donna siano improntati da [illegible] fattori che poco hanno a che fare con le macchine calcolatrici. Per esempio, l'educazione, [illegible] morale in cui [illegible] stati allevati, l'aspirazione del nostro «io» profondo [illegible] il bisogno di fare confluire su una sola persona il nostro mondo sentimentale ed erotico.

Resta, ovviamente, la sua più che valida libertà di amministrarsi la vita [illegible] meglio crede. Però non cerchi l'approvazione e il plauso degli altri. Né tantomeno si ponga ad esempio per donne infelici. E' vero [illegible], [illegible] certi casi, una relazione d'amore fuori [illegible] matrimonio, ha finito per ricementare un matrimonio. Ma si tratta di esperienze diverse, che hanno coinvolto [illegible] intera personalità, l'hanno fatta riflettere, maturare. Non è ciò che lei propone.

Un'ultima curi[illegible]: quel signore che si presta a fare da tramite alla sua rinnovata [illegible]lidità coniugale, che tipo è? E' proprio sicura che gli [illegible] sempre bene questa situazione? Ci pensi un po'...

Franca Romé

Tarocchi

RISCHIAMO COL DESTINO COSI' SI «LEGGE» IL FUTURO NELLE CARTE

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco [illegible] procedere:

1) Procuratevi [illegible] biglietti [illegible] di due centimetri circa e numerateli dall'1 al [illegible].

2) Riunite [illegible] un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti [illegible] precedenza [illegible] con cura. [illegible] a mescolare, concentrandovi su un quesito che vi sta particolarmente a cuore.

[illegible] Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota [illegible] numero corrispondente. [illegible] le stesse modalità [illegible] estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo sempre nota del numero in ordine di estrazione.

4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro [illegible]. Completate con il [illegible] e cognome o con uno pseudonimo. Spedite il [illegible] a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via [illegible] 32, [illegible] Torino. Le risposte verrà pubblicate appena possibile sul giornale.

[illegible] stati molti, nel [illegible] dei secoli, gli uomini [illegible] si [illegible] occupati dei tarocchi e molti di loro hanno dimostrato eccezionali qualità anche letterarie. Di alcuni è rimasto il ricordo, soprattutto per mezzo dei loro scritti, mentre gli indovini propriamente detti che non hanno avuto l'accortezza di lasciar traccia delle loro [illegible] nei libri, [illegible] già dimenticati. Eppure, [illegible] stante ciò, i lettori dei tarocchi, gli «indovini» con patente o senza, sono sempre più numerosi e [illegible] continui successi.

C'è chi sostiene che, in tutto il mondo, esce almeno un libro sui tarocchi una volta [illegible] settimana. Se le [illegible] stanno veramente così non possiamo che stupirci e cominciare a pensare che i tarocchi per poter compiere prodezze del genere debbono davvero possedere qualcosa di magico. Diceva, alla fine [illegible] '700, Jean de Brissac: «... I tarocchi ci insegnano molte cose ma spesso sarebbero dimenticate se non ci fosse qualcuno che le annota per i posteri». Non aveva torto, e i moderni scrittori sui tarocchi fanno il possibile per tenere in piedi questa abitudine.

Ci riescono bene. Un recente sondaggio dice che il [illegible] il numero di coloro che consultano i tarocchi senza bisogno di intermediari esterni, facendo cioè a [illegible] dell'indovino. Non è detto che chiunque possa, senza aiuto, scrutare il futuro [illegible] successo, ma è altrettanto vero che [illegible] hanno il diritto di provarci. Questa abitudine non piacerà agli indovini perché, se troppo diffusa, li estinguerebbe. Ma si tratta di un'abitudine che merita rispetto. E che dovrebbe far riflettere gli pseudo-indovini.

AMORE, SALUTE, LAVORO L'ASTROLOGO RISPONDE ALLE VOSTRE DOMANDE

MARIA C8 — Il sogno riproduce quasi sempre, nel corso della notte, ciò che maggiormente ci ha impressionato di giorno. Si chiamano «spetri» le visioni notturne causate da una o più paure: esse si presentano [illegible] particolarmente alle persone ipermotive, ipersensibili o psichicamente indebolite. Probabilmente la sua infanzia è stata infelice ed è stata seguita da un'adolescenza difficile: [illegible] ecco che le paure, le ansie e i timori vissuti continuano a prodursi nei sogni, sempre al negativo.

Per tranquillizzarla, ricordo che i sogni veramente profetici sono rarissimi; poi è bene tenere conto degli insegnamenti degli indovini del passato che, prima di interpretare un [illegible] osservavano il giorno della Luna in cui esso avveniva: infatti l'«età lunare» permetteva di valutare se [illegible] veritiero o meno. Per esempio, nel primo giorno della luna (cioè il novilunio) i sogni sono felici: nel secondo, falsi; nel terzo, senza effetti, come quinto, ottavo, diciottesimo. Dunque il suo spiacevole sogno può non [illegible] alcun valore o effetto; non si crei delle inutili ansie, anche perché i numeri che ha [illegible] formano un gioco «neutro». [illegible] al trasferimento di suo marito, deve inviarmi altri quattro arcani.

LUSA — Nel gioco non c'è nessun arcano in rapporto con il vero e grande amore. Il 8 è indubbiamente il segno della sua contentezza, e da par suo sta «frenando» la decisione relativa alle vacanze (è opposto al 18, indice di viaggio); ne deduco che la sua intuizione sta lavorando ottimamente, gli attuali dubbi sono giustificati. Però non posso ancora dire che U. non è per niente innamorato: questa intesa è in una importante fase di «cambiamento involutivo» (10) lento ma attivo entro la fine dell'anno. Le cause vanno cercate nel suo uomo (18) e nel caos esistenziale verso il quale si sta volontariamente avviando. Il sesto senso di [illegible] inganna raramente: dunque segua i consigli del «genio» (lo spirito) che vive in lei, non decida ancora sì o no ma aspetti gli eventi che, all'improvviso, daranno la soluzione.

NELLA — Se le proposte di lavoro a domicilio sono serie e [illegible] [illegible], le esamini e scelga quella che, a suo giudizio, è maggiormente valida: i tarocchi di[illegible] che entro la fine della primavera otterrà quello che è giusto. Suo figlio cambierà attività o azienda, a maggio o tra ottobre e dicembre. Lo vedo sempre in viaggio ma molto più soddisfatto, anche sotto l'aspetto economico. In merito alla chiamata (terzo quesito) i tempi non sono ancora propizi. Sfera sentimentale: i tarocchi escludono il ritorno dell'ex fidanzata, e hanno ragione perché sono trascorsi ormai cinque anni. Su questo punto gli suggerisca un minimo di realismo. Come sempre, risolverà [illegible] problema alla volta: e gli arcani ricordano che oggi deve dare la precedenza a quello professionale, a realizzarsi pienamente in questo campo. All'amore «impegnativo» ci penserà tra alcuni anni.

ARIETE 6-40 — Si sta preoccupando troppo, a proposito di Urano, che sarà appena nell'orbita di opposizione al suo Sole a partire da dicembre 1987. Nell'88 dovrà soltanto cercare di non commettere dei passi falsi o i colpi di testa caratteristici degli arietini, sia nella vita «senza lode e senza infamia», sia in quella «extra». Freni, oggi, l'immaginazione e non corra troppo: per interpretare co[illegible]mente un oroscopo (e i tarocchi) occorrono anni di esperienza, «fiuto» e soprattutto distacco (che le manca) nello studiarlo.

E' anche una donna che vede il famoso bicchiere [illegible] vuoto e non mezzo pieno. Infatti pensa [illegible]re un «cattivo soggetto» perché, nel gioco dei dodici arcani, appare il 15 al primo posto: invece lo interpreto come un indice della sua passionalità, che trova [illegible] ferma con il 22 in ottava. L'1 si può benissimo considerare non come «incidente alla testa» ma «inizio di qualche cosa di nuovo» nel lavoro (o in quello del coniuge), o intesa con un uomo legato alla professione, o ancora come discreta salute. Nel complesso l'anno sarà positivo: non le dice nulla il Sole in dodicesima? Reinterpreti il gioco con un maggiore ottimismo e non si preoccupi.

A cura di Franco Spinardi e Beppe Bracco

Animali

UN PASTORE TEDESCO K. O. PER L'INFEZIONE PROVOCATA DA UNA ZECCA

«Sono estremamente preoccupato per il [illegible] pastore tedesco che [illegible] tre giorni appare stanchissimo e sonnolento. Il veterinario [illegible] lo ha visitato ritiene [illegible] di un'infezione [illegible] da una zecca. Io non ho mai trovato zecche sul mio cane e [illegible] cosa mi pare impossibile...».

[illegible] Torino

Quando lei leggerà queste righe, il tempo intercorso le avrà molto probabilmente [illegible] comprendere quan[illegible] il suo veterinario abbia avuto ragione. L'estate infatti, foriera [illegible] rinnovata [illegible] ed esuberanza per i nostri amici cani, lo è però pure di zecche, macro parassiti cutanei [illegible] capitano spesso un protozoo, detto «babesia canis». Questo protozoo, [illegible] azione emolitica, entrando nel torrente circolatorio dell'animale causa una malattia tipicamente estiva, la piroplasmosi o babesiosi.

Ciò che colpisce di più l'attenzione dei proprietari è proprio il grave abbattimento, l'inappetenza, o l'aspetto affaticato ed esausto del cane infestato. E' tuttavia da notare che tutta la patologia canina ha in genere sintomi che insorgono all'improvviso con decorso acuto e impressionante. Anche il pallore delle mucose può rientrare nei sintomi che il padrone del cane malato nota da sé, e riferisce poi al veterinario; modesti episodi di vomito e diarrea possono invece far sperare al proprietario, che come lei non ha mai notato zecche sul cane, di aver a che fare con una semplice indigestione. E' chiaro tuttavia che il fatto che non siano state notate zecche non significa che la diagnosi debba essere errata: anche una sola zecca può mordere il cane, inoculare il piroplasma e poi abbandonare il suo ospite per ricadere tra l'erba.

Comunque a caratterizzare la piroplasmosi c'è un sintomo inconfondibile: l'animale infestato emette urina di colore scuro, dovuto alla bilirubina che si libera dai globuli rossi aggrediti dal protozoo. Questo colore era detto un tempo «champagne» e oggi più modernamente «coca cola»: la definizione è entrata completamente nel linguaggio clinico e perfettamente descrive il tipico colore delle urine dell'animale malato. In ogni caso la diagnosi differenziale in rapporto ad altri sintomi più o meno analoghi, dovuti magari ad avvelenamenti o infezioni, sta nella ricerca del piroplasma nel sangue, e nell'ingrossamento della milza.

La prognosi è ottimistica nel 90 per cento dei casi, ma, per il futuro sarà bene, d[illegible] ogni felice passeggiata nei campi, un'indagine accurata [illegible] spalle, del muso, collo e fianchi del [illegible] aprendo il [illegible] meticolosamente quasi centimetro per centimetro. Le [illegible] appaiono più o meno come lenticchie o piccoli fagioli, di colore rossastro per il sangue, visibile in traspa[illegible] [illegible] cui si vanno riempiendo; i maschi [illegible] piccolissimi (come [illegible] gretti).

Individuata [illegible] il metodo più sicuro estirparla è il seguente: si bagna bene il parassita con alcool o benzina, poi [illegible] pinzetta da sopracciglia la si [illegible] saldamente nel punto [illegible] cui tiene la testa conficcata nella cute dell'animale, badando ad estrarre anche quella. Poi si depone la zecca su una falda di cotone. Questo lavoro [illegible] pazientemente ripetuto per tutte [illegible], maschi e femmine. Infine [illegible] dà fuoco alla [illegible] di [illegible] zecche dentro: gettarle n[illegible] pattumiera o per terra significa [illegible] diffonderle ulteriormente, perché le [illegible] si liberano tranquillamente anche dalle zecche morte.

Ho spiegato quanto sopra perché basterebbero queste facili attenzioni da parte dei proprietari per rid[illegible] drasticamente [illegible] delle [illegible] tie più diffuse in questa stagione. [illegible] più che, oltre alla descritta piroplasmosi, la zecca può diffondere pure un'altra gravissima malattia, tutt'ora quasi misteriosa nei suoi meccanismi, e cioè una sorta di paralisi spesso mortale forse dovuta alle tossine del parassita. In cani già semi-paralizzati si è vista la malattia regredire quasi miracolosamente semplicemente estirpando le zecche (quando la paralisi si era però instaurata da poco). Soprattutto d'estate, è bene infatti ricordare che il cane è un amico giocherellone ed entusiasta, ma anche delicato, che va seguito con serenità, amore, e molta pazienza.

Marisa Di Bartolo

Fiori & Erbe

IN QUESTE PRIME SETTIMANE D'ESTATE TANTI LAVORI DA FARE PER LE PIANTE IN GIARDINO O SUL BALCONE DI CASA

Alcuni consigli per tutti i lavori da fare in questo periodo di fine giugno - inizio luglio in giardino e sul [illegible] le nuove semine e la cura di quelle piante che in questo periodo sono in piena fioritura. Cominciamo subito con i consigli per il giardino ed il balcone. In questo periodo possiamo trasferire sul balcone, o meglio ancora in giardino, le piante d'appartamento avendo cura di disporle in una zona riparata [illegible] sole di[illegible]. Questo è a[illegible] il periodo in cui bisogna aumentare le annaffiature sia per le piante sul balcone esposte al sole sia per quelle che trasferirete dall'interno all'esterno. La temperatura anche [illegible] notte ormai non scende più e tutti i pericoli sono passati.

Trasferendo le piante d'appartamento sulla terrazza e rispettando le esigenze di ogni singolo esemplare potrete crearvi un angolo fresco e decorativo, aggiungendo delle pennellate di verde a tutti gli altri colori dei [illegible] già sbocciati. In questi giorni potrete inoltre ancora sistemare, sia in giardino che sul balcone, qualche pianta annuale [illegible] la solita fioritura autun[illegible]. E' consigliabile però [illegible]minare direttamente sul [illegible] e [illegible] effettuare il [illegible] pianto. Ecco un breve elenco di semi [illegible] acquistare, se avete dello spazio rimasto libero da altri fiori che hanno finito il loro ciclo vegetativo: **astri, amaranto, reseda, nasturzi o cappuccine, salvie, zinnie.** Appartengono tutti alla categoria della vegetazione veloce. Non dimentichiamo di aumentare le annaffiature alle rose, perché il caldo ormai è diventato già estivo e di spruzzarle dopo il tramonto del sole sulle foglie, evitando però di bagnare i fiori e i nuovi boccioli.

Ombra [illegible] begonia

Un altro fiore che in questo periodo può [illegible] collocato a dimora è la begonia. E' facilissima da coltivare. La sua riproduzione avviene per talea [illegible] mese di maggio a settembre inoltrato. Dal floricultore pertanto, se avete intenzione di acquistarne qualche esemplare, non avrete che l'imbarazzo della scelta. Se il posto a disposizione per il trapianto è abbastanza largo vi conviene acquistarle senza vasetto, perché di solito il fiorista prepara le talee in vasi molto piccoli che non sono sufficienti [illegible] la [illegible] riuscita della fioritura. Quando avrete trasferito tutte le piantine in una cassettina, che deve [illegible] della terra molto permeabile e sabbiosa, collocatela in un luogo ombroso. La begonia vuole infatti un'esposizione [illegible]breggiata ma nello stesso tempo calda. Importante non farle mancare acqua.

E' [illegible] ricordare che, particolarmente in questo periodo, le [illegible] devono [illegible] abbondanti per tutti i fiori e che non [illegible] adoperata l'acqua fredda [illegible] scende dal rubinetto. Come buona norma bisogna «preparare» l'acqua. Vi consigliamo di riempirne due o tre fiaschi o secchi, a seconda [illegible] vasi da bagnare, e l[illegible] per tutto il giorno sul balcone al [illegible]. Alla sera, quando eseguirete l'annaffiatura l'acqua avrà raggiunto la temperatura [illegible]ale, avrà eliminato tutto il cloro contenuto (molto dan[illegible] a tutte [illegible] piante) e non danneggerà i vostri fiori.

Un bel fiore che in questo periodo cresce nei nostri giardini o fra [illegible] giorni è pronto alla fioritura è l'iris. Ha due grandi pregi: [illegible] bene al freddo e si moltiplica con facilità. I suoi colori sono moltissimi: dal viola al rosa, dal bianco al celeste, al giallo.

Si adatta con facilità a qualsiasi terreno e questo è [illegible] dei periodi migliori per interrare i rizomi dell'iris germanica, meglio conosciuta come giaggiolo. Vi consigliamo [illegible] fare un tentativo nelle vostre cassette. La terra va bene di qualsiasi tipo anche se è molto povera il giaggiolo fiorisce ugualmente. Il rizoma dev'essere sotterrato a circa due centimetri di profondità, in posizione orizzontale; bagnate la terra e dopo una settimana di esposizione soleggiata vedrete spuntare le prime foglie che sono molto eleganti e hanno la forma di spada. Dopo la fioritura non preoccupatevi per il freddo. Il nostro fiore lo sopporta bene e può rimanere tutto l'inverno sul balcone. In primavera sarà pronto per la nuova vegetazione.

L'ortensia è il fiore che in questo periodo viene maggiormente scelto per inviare in omaggio alle amiche. Vedremo pertanto di elencare qualche consiglio per una lunga conservazione dei vasi «forzati» e della sua eventuale coltivazione sul [illegible] e [illegible] giardino.

[illegible] prima regola [illegible] [illegible]vare è quella [illegible] [illegible] il [illegible] all'ombra [illegible] [illegible] luogo fresco, e di annaffiarlo tutti i giorni. Purtroppo però gli esemplari che sono stati «forzati» nelle serre [illegible] avranno la resistenza degli altri che crescono e fioriscono normalmente dal mese di giugno al mese di agosto.

[illegible] nemico dell'ortensia

Per la coltivazione invece dei tipi normali il discorso cambia. Se avete il giardino o delle robuste [illegible] dopo che l'ortensia ha finito la [illegible] normale fioritura vi consigliamo di trapiantarla (rinvaso). Questa operazione va eseguita nel mese di settembre eliminando tutta la vecchia [illegible] e tagliando tutti i rami che hanno fatto il fiore. Ricordiamo però di bagnarla fino all'inizio dei primi freddi. Durante l'inverno è consigliabile ritirare la pianta e sistemarla in [illegible] luogo [illegible] riscaldato per [illegible] poi [illegible] prossima stagione una nuova e abbondante fioritura. Se le piante sono invece in giardino [illegible] eseguite la solita pacciamatura [illegible] che deve [illegible] com[illegible] da letame e torba coperti [illegible] della paglia da imballo legata attorno [illegible] fusti.

Per moltiplicare le ortensie il sistema migliore è quello delle talee. Questa operazione è bene effettuarla [illegible] fine del mese di giugno, quando le piante madri [illegible] in pieno sviluppo. Si tagliano circa [illegible] di un [illegible] che non abbia fatto fiori e che non sia troppo vecchio. Tutte le foglie devono [illegible] tolte tranne le ultime due [illegible] cima al [illegible]. Sistemate le nuove piantine in vasetti con della terra universale mescolata con un po' di sabbia. Importante è tenere [illegible] umida la terra e per il primo periodo, [illegible] 20 giorni, collocare [illegible] talee in [illegible] luogo semi-ombreggiato del giardino e, per farle radicare meglio, coprirle con un vetro per mantenere costante la temperatura.

Per concludere, un ultimo consiglio sul nemico [illegible] [illegible]tensia, il terribile «[illegible]no rosso». Per difendervi [illegible] questo microscopico insetto irrorate tutte le piante almeno una volta alla settimana con una [illegible] antiacritogamica.

Giorgio Vaghi

Brooke [illegible] sarà la giornalista [illegible]

BROOKE REPORTER

[illegible] un'eroina di fumetti

JACKSONVILLE — Un'eroina dei fumetti, la giornalista Brenda Starr, sarà il prossimo personaggio interpretato [illegible] Brooke Shields per il grande schermo. Le riprese [illegible] film, che avrà un budget di oltre dieci milioni di dollari, inizieranno il mese prossimo e dureranno non più [illegible] nove settimane, perché poi l'attrice deve fare ritorno all'università di Princetown per completare i suoi studi.

«Brenda [illegible] sarà girato a Jacksonville, [illegible] città [illegible] cui architettura ricorda molto quella [illegible] New York negli Anni [illegible], teatro appunto [illegible] avventure della giornalista.

Resuscitata da Canale 5 la trasmissione radio

LA CORRIDA A CORRADO

NELL'ARENA I DILETTANTI ALLO SBARAGLIO

La Corrida di Corrado [illegible] una [illegible] quelle trasmissioni radiofoniche [illegible] che ha lasciato [illegible]. C'era [illegible] gente che scriveva chiedendone il ripristino molto tempo dopo che ne era stata sentenziata [illegible] morte. Ma adesso viene risuscitata in veste televisiva [illegible] Canale 5, sempre [illegible] Corrado, ovviamente, perché non c'è dubbio che, a parte il gioco delle parole, la Corrida è di Corrado.

Cioè non la si può immaginare senza di lui che la condusse per ben dodici anni, [illegible] 1968 al 1979. E in quegli [illegible] vi trovarono il loro spazio oltre tremila dilettanti [illegible] hanno sfogato, in quei pochi minuti a disposizione, il guizzo delle loro velleità canore, poetiche, imitative. Per molti è [illegible] pietra tombale alle loro speranze, per pochi un trampolino di lancio e una conferma [illegible]. E' chiaro, [illegible] che l'arena televisiva è in grado di allargare ad altri clienti-concorrenti la gamma dell'esibizionismo, vale a dire a quel tipo di performance che la radio non poteva accogliere perché non assistita dal video: il balletto, la magia, i giochi [illegible] prestigio eccetera...

— Corrado, nel riprendere il tema de la «Corrida», che è un po' un ritorno al passato, come si sente?

«Mi sento benissimo. Precisiamo subito che non è un viaggio all'indietro ma il ripristino di un qualcosa che ha funzionato bene per tanti anni e per il quale sono continuate a piovere le richieste di ripresa. Inoltre il mezzo televisivo non solo ci permette di fare più spettacolo [illegible] di rinnovarne la struttura, allargare la partecipazione...».

— Mi pare [illegible] ricordare che a [illegible] tempo la «Corrida» venne sospesa perché [illegible] critiche, in quanto [illegible] specie di gioco al massacro (come appunto [illegible] la corrida coi tori) [illegible] il dilettante veniva [illegible] pubblico... Non pensa [illegible] provocare un simile tipo di contestazione?

Corrado [illegible] Corrida [illegible] le vallette [illegible] nuovo programma

«Poiché dal momento in cui abbiamo diramato l'annuncio di ricerca di dilettanti che si esibissero ci sono [illegible] migliaia e migliaia di richieste, ciò dovrebbe dimostrare il contrario. [illegible] c'è moltissima gente disposta a rischiare fischi e brutte figure pur [illegible] dare spazio alla propria passione, di soddisfare il desiderio di apparire davanti al pubblico, insomma di avere un momento di gloria».

— Ma il fiasco però mortifica, stronca una illusione...

«Ogni [illegible] concorrente viene avvertito di quel che potrebbe accadere e dunque è preparato. Del resto noi, prima di gettarli nell'arena, li facciamo provare, così da poter [illegible] scartare quelli chiaramente troppo incapaci, oppure quelli che mostrano le corde di una fragilità emotiva e quindi a [illegible] di [illegible] eventuale [illegible] psicologico. Direi che la Corrida svolge anche una funzione sociale, convince una brava madre di famiglia che può svolgere [illegible] ruolo [illegible] più importante in [illegible] piuttosto che andando a tentare ingloriosamente la strada di un sogno sbagliato. Insomma le fa mettere l'animo [illegible] pace. Ecco, dice, ci ho provato, è andata male, [illegible] so [illegible] tolgo quel pensiero».

— Senza Corrado, [illegible] ormai [illegible] personaggio storico [illegible] radiotelevisione italiana, dato [illegible] comincialo subito dopo la liberazione di Roma, nel 1944, ed è quindi stato uno dei primi radio-[illegible] della [illegible] democrazia... non ha nostalgia per la Rai?

«Certo la Rai non posso togliermela [illegible] che [illegible] ho [illegible] vita, [illegible] quarant'anni... [illegible] a parte il fatto che a lasciarla sono stato uno degli ultimi, poi cos'è la Rai? Una persona ben definita? No, sono tante persone e [illegible] queste [illegible] chi mi vuol bene, chi mi è [illegible], e chi mi è nemico. Chi auspicherebbe un mio ritorno e chi si [illegible]opporrebbe. La Rai mi ha dato molto, ma anch'io ho dato molto [illegible]. E questo è dimostrato dal fatto che il pubblico ha conti[illegible] seguirmi anche a Canale 5. Infine io sono un libero professionista. Adesso [illegible] legato ad un contratto [illegible] Canale 5, ma chissà che, prima di ritirarmi definitivamente, io non [illegible] chiudere la mia carriera proprio [illegible] ritorno là dove sono cresciuto...

Lei che [illegible] ne intende, come spiega il fatto che sia alla Rai sia nelle emittenti private, altri giovani presentatori, pur bravissimi, non resistono a lungo come i Corrado, i Bongiorno o i Pippo Baudo?

«Sarebbe troppo [illegible] rispondere che il pubblico [illegible] affeziona a certi personaggi... Questo [illegible] accade, ma la domanda allora è un'altra: perché si affeziona ad alcuni e [illegible] altri no? Perché certi giovani, con tutte le carte in regola, non durano molto? Forse la spiegazione è questa: i giovani, che piacciono soprattutto ai giovani, non hanno il tempo di imporsi perché sono i giovani [illegible] a stancarsi presto di loro, mentre il pubblico meno giovanile ne diffida, non li accetta proprio perché hanno una disinvoltura addirittura eccessiva [illegible] cui sono sospettosi. Direi che il pubblico deve "sentire" [illegible] il presentatore [illegible] po' paura di lui. [illegible] questo modo lo spettatore si sente più importante, più preso [illegible] considerazione, temuto, e allora scatta la molla di una incon[illegible] protezione. E' quello che — [illegible] mi ricordo più chi — chiama "l'istinto materno del pubblico"».

Lamberto Antonelli

Un film in 5 puntate, da giovedì [illegible] Raidue

ECCO L'EX GIUDICE

ADESSO E' UN DETECTIVE DA «SERIAL»

ROMA — Da giovedì 3 luglio, alle 20,30 [illegible] Raidue, va in onda «*Quando arriva il giudice*», un film per la tv in cinque puntate frutto di [illegible] coproduzione Raidue-Cinecittà-Achille Manzotti [illegible] la «*Faso Tv*».

La regia è di Giulio Questi. Soggetto e [illegible]: David Grieco e Giulio Questi. Interpreti: Jean-Luc Bideau, Mimsy Farmer, Teresa Ann Savoy, Franco Fabrizi, Claudio Cassinelli, Renato Scarpa, Clarita Gatto, Toni Ucci, Elsa Vazzoler, Erica Blanc, Giuseppe Cederna.

Il personaggio principale, il giudice, è un uomo inconfondibile. Un ex magistrato che ha perso il posto per aver fracassato una bottiglia di acqua minerale sul cranio di un imputato bugiardo e sfacciato. Il giudice è stato così: ora fa l'investigatore privato. E' un tipo pieno di principi e pieno di contraddizioni.

Una sola cosa è certa: lui vuole vivere a modo suo, costi quel che costi. Non c'è [illegible] al mondo che potrebbe comprare la sua indipendenza. Il personaggio è stato costruito secondo uno schema ripetibile ma non per questo ovvio, assecondando l'ipotesi di un detective da «*serial*» del tutto originale, [illegible] europeo.

Il giudice, in sostanza, è un classico «*occhio privato*» che scruta i [illegible] della vita e s'inerpica [illegible] vette di una società ricca e potente. E' il visitatore scomodo di sacche di emarginazione sociale, di strani ambienti per adepti, di [illegible] appartati che obbediscono a particolari regole.

Viaggiare con lui significa, in un certo senso, vivere tante vite.

Questa la trama della prima puntata, giovedì 3 («*L'uomo che sapeva troppo poco*»): un messo di tribunale va a cercare il giudice fin nel suo ufficio sul barcone. Il giudice è richiesto a Palazzo di Giustizia. Brontola, ma alla fine decide di andarci. Quando il giudice [illegible] la soglia del Palazzo di Giustizia, viene investito da un'ondata di ricordi. Tutti lo riconoscono, tutti lo salutano. Un suo [illegible] collega antipatico gli [illegible] stramba proposta: proteggere [illegible], un super testimone, in attesa del pr[illegible].

L'uomo contro il quale testimonierà, il pericoloso assassino che lo vuole [illegible] è già sottochiave. Il giudice, perplesso, finisce per accettare. Ma [illegible] cominciano i guai. L'assassino è ancora a piede libero, pronto a colpire. Il giudice e il suo protetto [illegible] miracolosamente a un attentato. Si nascondono in casa di Clara, l'ex moglie del giudice. E ora il giudice [illegible] il contrattacco. Decide di affrontare a viso aperto l'assassino e la sua banda. Fra le tante sorprese, il giudice scoprirà che l'assassino non è «assassino»...

Jean-Luc Bideau con T[illegible] [illegible]oy in una scena del telefilm

UNA FESTA DALLA PARTE DEL MONDO

Si [illegible] parte [illegible] mondo» ed è una festa-spettacolo organizzata al parco Ruffini dalla Fiom e dal Sindacato Pensionati con la collaborazione di Radiostuff.

L'iniziativa, che si protrarrà fino al 7 luglio (è iniziata sabato scorso) prevede tra l'altro un'«area cabaret» dove domani sera si esibirà il cantastorie siciliano Nonò [illegible].

Gli altri appuntamenti sono: mercoledì sera Aldo [illegible]lza e i Juke [illegible], giovedì concerto swing con la «Birdland Big Band», venerdì «Kaldara», ritmi e danze con il gruppo Danza Viva.

[illegible] prossimo il gruppo «Assemblea Teatro» presenterà «In fra li casi...», pantomima [illegible] trampoli, mentre domenica funzionerà un «piano bar».

Nell'«area discoteca» è previsto tra l'altro un concerto blues di Guido Toffoletti, domani sera alle ore 21.

Guido Toffoletti

Su Italia 1

[illegible] LA FICTION CON SCIMMIE [illegible]

La fantascienza, i suoi brividi e i suoi orrori, le sue ipotesi, e perché no, le [illegible] ingenuità, [illegible] film del futuro a [illegible] da domani alle 21,30 su Italia 1.

La fantascienza [illegible] ha confini: gli unici [illegible] imposti sono quelli dell'immaginazione e la fantasia può [illegible] tutti [illegible] universi possibili, [illegible] sono infiniti. E per questo che il pubblico della fantascienza è il [illegible] variegato possibile: giovani e meno giovani, donne e ragazzini, teste d'uovo e spiriti semplici, tutti si appassionano alla fantascienza: a una condizione, che posseggano una mente elastica e sgombra di pregiudizi. I più appassionati, in ogni caso, veri e propri *fans*, sono gli idealisti, i sognatori, coloro che, [illegible] il tempo che dura lo spettacolo [illegible] la lettura di un libro, [illegible]no alla realtà che li circonda una realtà diversa e sconosciuta, forse impossibile ma, sempre e comunque, stimolante.

I primi cinque film del ciclo di Italia 1 faranno vivere al pubblico l'allucinante vicenda del «*Pianeto* [illegible] *scimmie*», il [illegible] cinematografico ispirato a un romanzo di Pierre Boulle, autore, tra l'altro, anche del «Ponte sul fiume Kwai». Sono cinque [illegible] che, anche se con criterio cronologico non troppo lineare, vertono sull'appassionant[illegible] tema di un mondo dominato da quelli che, secondo Darwin, sarebbero i nostri [illegible] progenitori. E, secondo Boulle, saranno anche i nostri eredi. La convivenza tra uomini e scimmie, in tutti e cinque i film, si rivela molto problematica, e soprattutto per colpa dell'uomo, la «scimmia nuda», [illegible] mai si presta a passare dal ruolo di dominatore dell'universo a quello del dominato.

Anche sul piano stilistico i cinque film (diretti da diversi registi) non possono venire posti sullo stesso piano.

Gli altri film [illegible]ccessivi [illegible] ciclo del «Pianeta delle scimmie», [illegible] classici [illegible] fantascienza, imperniati su [illegible] unico, angosciante tema: quali pericoli corre l'umanità nella sua continua corsa al progresso? Dai mostri di «1975: Occhi bianchi [illegible] pianeta Terra», al folle sogno ecologico di «2002: La seconda Odissea», l'argomento è quello, classico, della scienza che sfugge [illegible] controllo dell'uomo, [illegible] da fonte di felicità ad apportatrice di morte e desolazione.

Questi i titoli:

1/7 — «Il pianeta delle scimmie» (1968), di Franklin J. Schaffner, con Charlton Heston, Roddy Mc Dowall, [illegible] Hunter e James Wi[illegible].

8/7 — «L'altra faccia del pianeta delle scimmie» (1970), di Ted Post, Charlton Heston, Kim Hunter, James Franciscus e Kinda Harrison.

15/7 — «Fuga [illegible] pianeta [illegible] scimmie» (1971), di Don Taylor, con Roddy McDowall, Kim Hunter, [illegible]ford [illegible]lman e Ricardo Montalban.

22/7 — [illegible] Conquista della Terra» (1972), di Jack Lee Thompson, con Roddy McDowall, Don Murray, Natalie Trundy e Hari Rhodes.

29/7 — «Anno 2670 - Ultimo atto» (1974), di Jack Lee Thompson, con Roddy McDowall, Cla[illegible] Akins e Natalie Trundy.

E per agosto, dopo la serie «Scimmie»:

«1975: Occhi bianchi sul pianeta Terra» (1971), di Boris Sagal, con Charlton Heston, Antony Zerbe e Rosalind Cash. I catastrofici effetti di [illegible] guerra batteriologica che ha distrutto l'umanità. I pochi sopravvissuti sono stati trasformati [illegible], e soltanto uno scienziato, con pochi aiutanti, sta [illegible] un vaccino...

«2002: La seconda Odissea» (1972), di Douglas Trumbull, con Bruce Dern, Cliff Potts, Ron Rifkin e Jesse Vint. [illegible]retto dal creatore degli effetti speciali [illegible] «[illegible] Odissea nello spazio». Il film narra dell'allucinante impresa di un astronauta che, solo contro tutti, lotta fino alla fine per salvare le ultime forme di vegetazione esistenti sul nostro mondo.

«Andromeda» (1971), di Robert Wise, con Arthur Hill, David Wayne, James Olson e Kate Reid. La caduta di un satellite artificiale porta [illegible] un villaggio messicano [illegible] misterioso [illegible] che [illegible] tutti gli abitanti. Si salvano soltanto un vecchio e un bambino...

r. s. z.

[illegible] Heston [illegible] del [illegible] scimmie»

Dove andiamo stasera in città

WAYNE TOOKER

Un cowboy che canta al Rignon

Concerti

Wayne Tooker. Stasera, [illegible] 21,30, al parco Rignon, country music con il chitarrista e cantante americano. Ingresso lire 10 mila. Prevendita: [illegible], Ricordi, Rock & Folk, [illegible] (Rivoli), King Music (Settimo), Elvis Tutta Musica (Volpiano), Music Shop Parena (Moncalieri), Base Musica (Nichelino), Disco Star (Grugliasco), [illegible] Records (Alessandria), L'Escondido (Alba) — Wayne è nato a Brooklyn, [illegible] York, il 21 ottobre del [illegible] e, da allora, è sempre stato «on the road». L'estroso musicista americano ha inciso da pochi giorni il suo primo 33 giri intitolato: [illegible] cresciuto sognando di diventare un cowboy».

Parco Pellerina. Il Punto Verde del parco della Pellerina è quest'anno ospitato in un'area spettacolo ancora più grande degli anni precedenti. Inaugurazione il 5 luglio [illegible] Ray Charles. Seguirà il 4 luglio Renzo Arbore e la sua Brigata. Miles Davis il 7 luglio. Sergio Caputo l'8 [illegible] Mayall's Blues Breakers il 9. Tito Puente [illegible] Salsa Orchestra l'11 luglio. Dal 13 al 17 luglio saliranno in pedana i Working Week, Pat Metheny, Level 42, Buddy Rich and Big [illegible]. Riccardo Cocciante il cantautore Enrico Ruggeri si esibirà il 21 luglio, Charles Aznavour il giorno dopo. Il [illegible] luglio toccherà ad Eros Ramazzotti, il 30 sarà in pedana Mango, il 1° agosto ci [illegible] i Righeira e il 5 agosto [illegible] Depeche Mode. Il 15 festa di Ferragosto [illegible] capiti e sorprese.

Caffè Concerto [illegible] Torino Esposizioni, in viale Boiardo angolo [illegible] Massimo d'Azeglio, spettacoli e concerti da domani martedì 1° luglio. Per l'inaugurazione è previsto il concerto di Gigi Cavicchioli e Gianni Negro [illegible]. Mercoledì il luogo Bustric proporrà *Escamot, le meravigliose arte dell'inganno*. Giovedì sarà la volta di Raffaella De Vita e [illegible] sera [illegible] toccherà a Nino Arigliano [illegible] Renato Sellani Trio [illegible] luglio esibizione di Sugar Cane con Simon Papa in un repertorio di musiche brasiliane. Domenica e lunedì piano bar. Si riprenderà martedì 8 luglio con il cabaret di Felice [illegible]. [illegible] 9 al 12 luglio esibizioni di [illegible] Bonino, Dynamic [illegible] con Gigi Venegoni e Silvano Borgatta, Perseverance New [illegible] Jazz Band e Fausto Cigliano in *Napoli Concerto*.

Accade

L'immagine applicata. E' una mostra collettiva — realizzata dall'associazione culturale Fotoalternativauno con opere recenti di novanta fotografi professionisti operanti nell'area torinese e specializzati nei vari settori della committenza pubblicitaria — [illegible] è possibile visitare nel foyer Sala Grande del Teatro Nuovo. Tutti i giorni, festivi compresi, orario [illegible] Ingresso gratuito.

La Radio: ieri, oggi, domani. La mostra inaugurata all'Auditorium [illegible] dicembre '84, è ora al Lingotto. Orario: 1[illegible], giorni festivi: 10-12,30/15,30-18,30. Prenotazioni presso gli uffici [illegible] Regionale per il Piemonte, numeri telefonici 575.946.71/576.946.53 [illegible] pure (011) 5710 [illegible] 4671-4653-4914 per chi telefona da fuori Torino.

Viaggio [illegible]. In [illegible] Accorsi 2 presso lo spazio [illegible] dell'assessorato [illegible] Gioventù, prosegue la mostra [illegible] comprendente le [illegible] grafiche più significative che [illegible] partecipato al concorso per la realizzazione [illegible] degli [illegible] giovanili internazionali [illegible] Esposizione [illegible] al 10 luglio: [illegible] 10-18 (sabato e [illegible] escluso).

Cinema

Punti [illegible]. Si inaugurerà stasera [illegible] la rassegna cinematografica *King of* [illegible] *medy*. La retrospettiva, realizzata in collaborazione con *Cinepopolare* e *le Giornate Internazionali* [illegible] *Cinema muto* di *Pordenone*, si presenta [illegible] un omaggio a Mack Sennett, l'inventore del cinema comico americano, colui che lanciò Charlie Chaplin, Bing Crosby, [illegible] Swanson e Harold Lloyd. Quasi sempre del tutto improvvisate, le «comiche», prodotte, interpretate e dirette da Sennett sono fondate su gags visive e hanno come tema dominante l'inseguimento: trascinanti e distruttive, esse sono spesso molto corrosive [illegible] valori convenzionali della società [illegible] dell'epoca. Alle ore 21, al [illegible] Charlie Chaplin 2, via Garibaldi 32/e, ne verranno proiettate cinque con accompagnamento al pianoforte di [illegible] Cristiano [illegible] musiche originali di sua composizione. Alle 22, proiezione di «[illegible] Sennett, la [illegible] comica» (prima parte). Il prezzo del biglietto è di lire 4 mila; soci Aiace e Movie Club, lire 3 mila.

Quella di stasera è la prima delle quattro rassegne cinematografiche estive realizzate da Aiace e Movie Club con la collaborazione di Agis e Anica, in occasione [illegible] Punti [illegible] '86 promossi [illegible] per la Cultura della Città di Torino. Per cinque settimane, fino al 3 agosto, si succederanno in tre sale cittadine (Charlie Chaplin, Romano, Centrale) le proiezioni di quattro rassegne: *King of Comedy*, *Cineuresia*, *Midsummer Night Scream*, *New* [illegible] *New York*. Tutti i film sono in versione originale senza sottotitoli.

Teatro

Asti Teatro 8. Domani, [illegible] 1° luglio, alle ore 21,30, nel Cortile Palazzo del Collegio, inaugurazione [illegible] rassegna con lo spettacolo teatrale [illegible] vittime», di Enzo Siciliano. Produzione Teatroggi Bruno Cirino/Asti Teatro 8.

In poltrona davanti alla TV

RAGTIME

Forman racconta l'America

Raiuno

[illegible] **20,30: Ragtime** [illegible], Usa, 1981. Il film della sera è senza dubbio «Ragtime». Lo diresse nel 1981 Milos Forman, il regista cecoslovacco che abbandonò il suo paese subito dopo il fallimento della «primavera di Praga». Si ispirò al romanzo omonimo di Doctorow, essendo sua [illegible] zione realizzare soltanto film di matrice letteraria, convinto di non riuscire a proporre opere di qualità, come autore di un testo di una lingua non sua.

«Ragtime» racconta, più che una vicenda, un'epoca a cavallo tra la fine del secolo scorso e l'inizio del Novecento, l'epoca, appunto, del «ragtime», la musica sincopata che ha preceduto il jazz. Un architetto viene ucciso da un miliardario per avere ritratto la moglie, una ex ballerina, nuda sul tetto del Madison Square Garden; un pianista di colore è vittima del razzismo; un ebreo di talento diventa celebre come regista cinematografico.

La critica non accolse con favore questo terzo film americano di Forman, definendolo «bellissimo ma inutile». Ne sono interpreti principali: James Cagney, James Olson, Mary [illegible] burger, Pat O' Brien, Elizabeth McGovern. A breve distanza però, l'America, rifugio di Milos Forman, gratificò l'autore di «Qualcuno volò sul nido del cuculo» con l'Oscar per «Amadeus».

Canale 5

Ore 22,30: I confini dell'uomo. Attualità. Jacques Mayol, per la seconda puntata di «Confini dell'uomo» si è recato a Favignana, nello stupendo arcipelago [illegible] Egadi, per [illegible] dei più antichi riti dei pescatori siciliani, la «mattanza», ovvero la pesca dei tonni. Tra [illegible] maggio e metà giugno centinaia di [illegible] passano nelle acque a Nord della Sicilia e per i pescatori della zona è il [illegible] maggior lavoro. Gli equipaggi da otto prendono il largo sui pescherecci per arpionare i tonni con la fiocina. Spesso però, come rileva Mayol, si aggiungono pescatori clandestini che massacrano, mirando ai tonni, anche [illegible] non commestibili, come delfini e cetacei, provocando gravi danni ecologici.

Raidue

Ore 20,30: Di [illegible] **nostra**, rubrica. «Di tasca nostra», la [illegible] Tg2 al servizio del consumatore, curata da Pietro Gambiucci e Giorgio Perini, [illegible] la penultima puntata ai problemi del mare e delle vacanze. Con inchieste, dibattiti e interventi in [illegible] affronterà i gravi problemi dell'eutrofizzazione del mare, dell'inquinamento [illegible] acque e dell'invasione sulle coste di edilizia residenziale, di speculazione e abusiva. Il sommario [illegible] puntata prevede anche in tema di mare e vacanze un servizio sulle creme anticellulite e sulle residenze in multiproprietà, un regime giuridico che in Italia è ancora tutto da definire. Il test di qualità è [illegible] ai frappè, [illegible] degli attrezzi fondamentali [illegible]'hobbistica e del «fai da te».

Italia 1

[illegible] **22,15: Controcorrente.** Attualità. L'estate si avvicina e grandi [illegible] e l'ab[illegible] solo è [illegible] moda, ma è diventata sempre più uno «status symbol». [illegible] Burl le «Non solo [illegible]» ha intervistato per «Controcorrente», il settimanale condotto da Indro Montanelli, il professor Puccinelli [illegible] sostenitori dell'abbronzatura rischiano, dalle dolorosissime scottature al melanoma, ai tumori della pelle.

[illegible] Sudafrica, per la stessa puntata di «Controcorrente», Marro Cervi è riuscito ad avvicinare il premier sudafricano Pieter Botha: il presidente si è mostrato ottimista per il futuro del [illegible] paese, ha parlato dello stato di emergenza, dei disordini, dell'«apartheid». Un altro [illegible] è [illegible] il commercio di diamanti, il cui giro d'affari tocca i 2000 miliardi di lire l'anno. In seguito Armando Verdiglione è oggetto di un severo giudizio da parte di Indro Montanelli, che, come di consueto, si avvale della pagella. In chiusura Paolo Granzotto intervista Roberto D'Agostino, autore del libro-giocattolo «Come vivere - e bene - senza i comunisti».

Raitre

Ore 20,30: Tv story, varietà. Il ciclo [illegible] Raitre [illegible] dica alla televisione ed ai personaggi [illegible] «hanno [illegible] le grande e piccolo schermo», [illegible] propone: «Le magnifiche coppie». Fra gli [illegible] si potranno vedere Coppi e [illegible], che rivali in bicicletta, hanno formato [illegible] «strana coppia» canora in [illegible] puntata del «Musichiere» nel 1959, insieme [illegible] conduttrice, Marilina Cannuli, si rivedrà Walter Chiari.

[illegible] **21,40: La macchina del tempo.** [illegible] numero de «La macchina del tempo», la rubrica storica a cura di Stefano Munafò e Sergio Valzania. Per questa puntata Susanna Vallotani ha realizzato una storia della [illegible] della Libertà, simbolo degli Usa e dei suoi stretti rapporti con l'Europa; Filippo Mac[illegible] invece parla di «Arte e tempo» in rapporto al recente restauro, peraltro ancora in [illegible], alla Cappella Sistina. La penna è l'oggetto studiato in «Miniatoria delle invenzioni» di Felice Farina e Sandro Cappelletto; Renato Guguso indica nel Rina[illegible] il periodo della [illegible] per lui più [illegible] e fa un breve ritratto dei tre artisti che [illegible] lui lo hanno caratterizzato: Leonardo, Raffaello e [illegible]angelo. [illegible] Curi e Antonella Garantoni hanno realizzato un video musicale sulle parole e la musica del celebre «Let's twist again», [illegible] Marina Silvestri presenta [illegible] numero della rubrica «Primi alla [illegible]». Enzo [illegible] Lavine [illegible] «Vogue [illegible], immagine, costume» di Polly Devlin, Fabbri editore.

programmi tv

Raiuno

[illegible] Cagney [illegible] 20,30

13 — **Voglia di musica**, musicale
13,30 **Telegiornale**
13,45 **Tg1 [illegible] Mundial**
FILM 13,55 **Appassionatamente**, di Giacomo Gentilomo, [illegible] Amedeo Nazzari, Myriam Bru, Usa Barzizza. Italia drammatico 1954 — *Andrea, ricco giovane, sposa una marchesina e scopre subito dopo [illegible] che lei [illegible] obbligata [illegible] padre al matrimonio per puro interesse. I due sposi [illegible] bono affrontare gli intrighi dei parenti e la grande diffidenza [illegible] il [illegible]*
15,40 **Speciale Parlamento**
16,10 **Speciale ottavo giorno** attualità
FILM 16,35 **Storia di [illegible] Bly**, di Henning Schellerup, con Linda Purl, Gene Barry, Ray Buktenica. Usa drammatico [illegible] — [illegible] *York 1887: [illegible] Bly è un'indomabile giornalista [illegible] molti nemici. Licenziata dal [illegible] direttore [illegible] operaia in una [illegible] per [illegible] il [illegible] del lavoro abusivo*
18,15 **Kwick! [illegible] show**, [illegible]ni animati — **Il disco volante**, [illegible] animati
18,40 **Canne al vento**, sceneggiato, [illegible] Grazia Deledda
19,40 **Almanacco del [illegible] dopo**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Ragtime**, di Milos Forman, con Elizabeth McGovern, James Cagney, [illegible] Allen. [illegible] — *[illegible] primi del Novecento Coalhouse, un pianista di colore che suonando nei locali [illegible] moda, [illegible] raggiunto il benessere [illegible] prepara al matrimonio con Sarah, la servetta che gli ha dato un figlio. Un pompiere bianco gli [illegible] l'automobile e Coalhouse reagisce malissimo facendo saltare [illegible] caserma dei pompieri e [illegible] poi in una biblioteca. La sua azione terroristica [illegible] conclude vergognosamente*
23 — **Telegiornale**
23,10 **Speciale Tg1**, attualità
24 — **Tg1 notte**

Raitre

11,15 **Televideo**, pagine dimostrative
15,45 **Campionato mondiale di** [illegible] finale per il primo e secondo posto, replica
18,30 **Canoa**: dalla Valle [illegible]
[illegible] — **Tg3**
19,25 **Cantapiccolo**, musicale
20 — **Il bambino degli Anni 50**, documenti
20,20 **Tv story**, varietà
21,20 **Tg3**
21,40 **La macchina del tempo**, documenti
FILM 22,20 **Alice [illegible] città**, di Wim Wenders, [illegible] Rüdiger Vogler, Liza Kreuzer, Edda Köchl. Germania drammatico 1973 — *[illegible] giornalista tedesco incaricato di fare [illegible] reportage [illegible] alcune città americane torna [illegible] suo editore newyorkese senza aver scritto una riga, ma con un numero incredibile di fotografie. Licenziato, [illegible] di [illegible] in Germania e all'aeroporto si vede affidare una bambina da una donna che sparisce misteriosamente e lo invita ad andare [illegible] ricerca di [illegible]. Quest'ultima però non si [illegible]*
0,10 **Tg3**

Raidue

Van [illegible] 16,30

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 c'è da vedere**, attualità
13,30 **Saranno famosi**, telefilm
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **L'avventura**, per i ragazzi. Con Alessandra Canale, Eliana Miglio. [illegible] corso del programma:
— [illegible] **e le** [illegible] d'oro, cartoni animati
— **Polly Fool**, telefilm
FILM 16,30 **Guido [illegible] battaglia**, di Irving Lerner, con V[illegible] Heflin, Rita Moreno. Usa guerra
18 — **Spazioliberο**
18,20 **Tg2 flash — Sportsera**
18,30 **Un caso per due**, telefilm
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 [illegible] sport**
20,30 **Tg2 [illegible] nostra**, attualità
21,45 **Tg2 stasera**
21,55 **Capitol**, sceneggiato
23 — **Protestantesimo**, attualità
23,30 **Tg2 stanotte**
FILM 23,40 **American blue jeans**, di David Fisher, [illegible] Matt Dillon, Cindy Fisher. Usa commedia 1981 — *Incontratisi per caso e innamorati pazzamente l'uno [illegible] l'altro Jack e Ginny progettano il matrimonio. [illegible] il padre di lei contrasta [illegible] ogni [illegible] il loro amore, perché Jack [illegible] origini modeste e vive solamente [illegible] lavoro*

Eurotv

Canali 24, 36, 65

13 — **Uomo tigre**, cartoni animati
13,30 **Angie girl**, cartoni animati
14 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela
FILM 15 — **Diana la cortigiana**, di David Miller, con Lana Turner, Pedro Armendariz, Roger Moore. Usa commedia 1956 — *Corruzione e drammatiche storie d'amore alla corte di Francesco I*
17 — **Cartoni animati**
19,30 **Quattro in amore**, telefilm
20 — **Mademoiselle Anne**, cartoni animati
FILM [illegible],30 **La grande pioggia**, di Clarence Brown, con Myrna Loy, George Brent, Tyrone Power, Brenda Joyce. Usa avventuroso 1939 — *A Ranchipur si intrecciano le storie d'amore dell'inglese Ransome, della sua ex amante Edwina e del dottor Safti. Un terremoto ed un'inondazione trasformano profondamente tutti i protagonisti della storia*
22,20 **Nero Wolfe**, telefilm
FILM 23,30 **Un sorriso uno schiaffo un bacio in bocca**, di Mario Morra

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

[illegible] **T. J. Hooker**, telefilm
14,15 **Dee Jay Television**, musicale
15 — **Fantasilandia**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi:
— **Lalabel**, [illegible]
— **C'era una v[illegible] Pollon**, cartoni animati
— **Cuore**, cartoni animati
— **Lo specchio magico**, cartoni animati
18 — **Star Trek**, telefilm
19 — **Manimal**, telefilm
20 — **Memole**, [illegible], cartoni animati
20,30 **Magnum P. I.**, telefilm
22.15 **Controcorrente**, attualità. Con Indro Montanelli
FILM 23 — **Ormai sono una donna**, di Bertrand Blier, con Patrick Dewaere, Ariel Besse, Maurice Ronet, Nicole Garcia, Nathalie Baye. Francia commedia 1981 — *Un suonatore di jazz vive con una donna e la figlia quattordicenne di lei. Dopo la morte della madre la ragazza non [illegible] a vivere lontano [illegible] lui e vuole che lui [illegible] il [illegible] primo [illegible]*
1,15 **Faraday**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 30, 61

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,30 **La valle [illegible] pini**, sceneggiato
15,30 [illegible] **gira il mondo**, [illegible]neggiato
16,30 [illegible], telefilm
17,30 **Il mio amico Ricky**, telefilm
18 — **L'albero [illegible] mele**, telefilm
18,30 **Dalle nove alle cinque**, gioco a premi
19 — **Arcibaldo**, [illegible]
19,30 **Kojak**, telefilm
20,30 **I Robinson**, telefilm
[illegible] — **Casa Keaton**, telefilm
21,30 **Cin Cin**, telefilm
22 — **Giudice di notte**, [illegible]
22,30 **I [illegible] dell'uomo**, documenti
23 — **Automobilismo**
[illegible] — **Première**, [illegible] cinema
[illegible] **Inafferrabili**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, [illegible]

12,45 [illegible] **Cleo**, [illegible] i ragazzi:
— **Nanà Supergirl**, cartoni animati
— **Don** [illegible] **Mem[illegible]**, cartoni animati
— **Piccole donne**, cartoni animati
— **She [illegible] la principessa del potere**, cartoni animati
14,15 **Marina**, telenovela
15 — **Agua viva**, telenovela
FILM 15,30 **Salto mortale**, di Elia Kazan, con Fredric March, Gloria Grahame, Adolphe Menjou, Cameron Mitchell. Usa drammatico [illegible]
17,50 **Lucy show**, telefilm
18,30 **[illegible] confini della notte**, sceneggiato
18,[illegible] **I Ryan**, sceneggiato
19,30 [illegible] **d'amore**, sceneggiato
20,30 **Il [illegible] e il [illegible]**, sceneggiato. Qu[illegible] episodio
23 — **A cuore aperto**, telefilm
23,50 **Vicini troppo vicini**, telefilm
0,20 **I Ropers**, telefilm
FILM 0,50 **I diavoli del Pacifico**, di [illegible] Fleischer, [illegible] Robert Wagner, Terry Moore, Buddy Ebsen. [illegible] guerra 1956

alla radio

UNO (FM 92,1)

- 12,03 Piombi presentano Astego Tenda
- 14,03 Master city. Con Luigi Arlemma, Stella Romagnoli, Eleonora Menai
- 15 — Radiouno per tutti - estate Caro Italia
- 16 — Il paginone - estate a cura Giuseppe Neri
- 17,00 Radiouno jazz '86 a cura di Adriano Mazzoletti
- 18,30 Musica sera: Piccolo concerto
- 19,30 Audiobox Pinotto Fava
- 20 — L'Autore in prima persona: Oggi, Giuseppe Neri
- 20,30 Inquietudini e premonizioni
- 21,03 Sapore d'estate
- 21,30 L'italiano impuro. In nostro vocabolario attraverso lente d'ingrandimento
- 22 — Carmi e malia. Musica, astri, magie

RAISTEREOUNO

- — Stereo City
- 15 — Stereobig
- 19,20 Stereodrome

DUE (FM 95,6)

- 12,45 Dovestate? Interurbane urgenti risposte ben pagate. o e quiz Corbetta e Moretti
- 15 — E...statemi bene! Un invito a ripercorrere insieme itinerari comuni dell'ascolto radiofonico
- 15,45 Una voce poco fa. Biografie Grandi della lirica scritte a memoria Sandro
- 17,40 Originale radiofonico Ivano Balduini
- 18,35 Accordo perfetto. Canzoni, rime, pensieri e melodie ancora dolci nella memoria
- 19 — Radiodue sera jazz coordinamento di Paolo Padula
- 19,50 Spiagge musicali e mezza sera
- 21 — «La strana casa delle formiche», presenta Gran Varietà Show (replica)

RAISTEREODUE

- 15 — Studiodue, diretta notizie, personaggi e musica alla qualità
- 16,05 I magnifici dieci, echi in della Hit Parade
- 18,50 F. Notizie e dischi di successo per i momenti serata

TRE (FM 98,2)

- 11,50 Pomeriggio musicale a di Paolo Donati
- 15,15 discorso. Reggio Emilia '86
- 17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate Fiamma
- 21,10 Dall'Accademia Francia in IX di Musica a Villa Soro. Quae et Tendances
- 22,40 Il menestrello lombardo
- 23,10 Il jazz, improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

- 13,45 Silenzio.. si ride
- 14 — Vite rubate, telenovela. Con Tonia Carrero
- FILM 14,45 I ragazzi dell'Happy days, con Harry Moses. Usa commedia 1975
- 16,30 Snack, cartoni animati — L'amico Gipsy, telefilm
- 17,40 Mamma Vittoria, telenovela. Con Elizabeth Savala, Claudio Marzo
- 18,20 Telemenù, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina di Wilma De Angelis
- 18,30 Silenzio, si ride, comiche del cinema muto
- 19, Happy End, telenovela. Con José Wilker, Natalia Do Valle
- 19,30 TMC News
- FILM 19,45 L'uomo no, di Bert I. Gordon, con Chuck Connors, Vince Edwards. Usa poliziesco
- 21,30 Flamingo road, telefilm
- 22,30 Sport News
- 22,40 Wimbledon, commenti di Lea Pericoli
- 24 — Intoccabili,

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

- 12 — Avventure in alto mare, telefilm
- 13 — Vita e morte di Penelope, telefilm
- 14 — La del destino, telefilm
- 14,30 June Allison, telefilm
- 15 — Barnaby Jones, telefilm
- 15,30 Collage di cartoni animati
- 18 — Andiamo al cinema, settimanale attualità cinematografica
- 19,10 GRP monitor
- 19,40 Videocar, promozionale
- 20,10 Qui Sci club
- 20,20 Mehl, varietà in diretta. Con Marina Fabbri
- 23,30 Grp
- 24 — Dick Powell, telefilm
- FILM 1 — I pirati di Tortuga
- FILM 3,30 stop

Videogruppo Can. 52, 54, 57

- 13,30 Luisana mia, telenovela
- 14 — Cuori nella tempesta, telenovela
- 15 — Le auto della settimana, promozionale
- 16 — Movin On,
- 17 — Cartoni animati
- 18,05 Hazel, telefilm
- 19 — Videonotizie
- 19,15 Primo piano
- 19,30 Termometro
- 20 — Luisana mia, telenovela
- FILM 20,25 400.000 dollari sull'asso di cuori, Tullio Demicheli
- 22,15 Cuori tempesta, novela
- 23,15 Le auto della settimana, promozionale
- 23,45 Videonotizie
- 24 — Primo piano
- 0,05 Il termometro dell'economia, attualità
- 0,35 Hazel, telefilm

Telecity Canali 63, 38, 36

- 13 — Gigi la trottola, cartoni animati
- 13,30 Gachman Fighter, telefilm
- 14 — Viviana, telenovela
- 14,30 Marcia nuziale, telenovela
- 15 — Laura, telenovela
- 15,45 Nido di serpenti, telenovela
- 15,30 Viva, telefilm per i ragazzi e cartoni animati: don, cartoni animati — Conan, cartoni animati — Gigi la trottola, cartoni animati — Lamù, cartoni animati
- 18,30 L'amaro caso baronessa di Carini, sceneggiato
- 19,30 Doppio gioco a San Francisco, telefilm
- 20,30 La texana e i Fratelli Penitenza, di Burt Kennedy, con Raquel Welch, Ernest Borgnine. Gran Bretagna western 1971
- 22,30 Longstreet, telefilm
- FILM 23,30 quattro due uomini e due donne

Svizzera tv

- 14 — Telegiornale
- 15,30 Concerto
- 16,20 Documentario
- 16,55 Telegiornale
- 18,05 Cenerentola, animazione
- 18,45 Telegiornale
- 19 — Il quotidiano
- FILM 20,30 La parete di fango, di Stanley Kramer, con Tony Curtis, Sidney Poitier. Usa drammatico 1958
- 22,05 Telegiornale — Alla scoperta del corpo umano
- 23 — Jazz Montreux 1986 — Telegiornale

Primantenna Canali 21, 37

- 14 — Le auto settimana, promozionale
- 16,30 Pomeriggio simpatia, attualità
- 17 —
- 19 — Notiziario
- 20,30 Telefilm
- 21,30 Auto settimana, promozionale
- — I trentaminuti, attualità
- FILM 24 — Tarzan e i segreti giungla, M. I. Boone, con Yestern. Spagna avventuroso 1973.

Pan Tv Canali 31, 62, 33

- FILM 14 — Amore pensami, di Eugenio Martin, con Julio Iglesias, Charo Lopez. Spagna musicale 1969 — *Biografia del noto cantante per la felicità delle sue fans: dai tempi in cui faceva il portiere nel Real Madrid fino successi canori*
- FILM 16,30 Un uomo, un e una pistola, Luigi Vanzi, con Ettore Manni. Italia western 1968 — *Una carrozza foderata d'oro viene rubata da una banda fuorilegge che imperversa sul confine tra Usa e Messico. Un avventuriero stermina gang e se ne impadronisce. Finale con sorpresa*
- 18,10 La vita intorno a noi, documentario
- 18,35 Dottor Kildare, telefilm
- 19,30 Il piccolo bonzo, cartoni animati
- 20 — Manon Lescaut sceneggiato
- 21 — Giuditta e Oloferne, storico, It '58, Massimo Girotti
- 22,30 Charley, telefilm
- 23 — Alla soglia dell'impossibile, telefilm
- FILM 0,30 Selkanonen, commedia sexy

Quartarete Canali 22, 35, 23

- 15 — Commercial, promozionale
- 16 — Disperatamente tua, telenovela
- 16,30 Skyways, telefilm
- 17,30 Cartoni animati
- 18 — Povera Clara, telenovela
- 19 — Le auto della settimana, promozionale
- 20 — Il fantastico del picchio giallo, documentario
- 20,30 Mondiro, telefilm
- FILM 21,30 Boger il giustiziere di Chicago
- 23.15 The Bell Ones, telefilm
- FILM 1 — Gli aquiloni non muoiono in cielo, Claude Miller, con Depardieu, Miou-Miou. Francia drammatico 1977 — *Il contabile David è pazzamente innamorato Lisa. ragazza però, spaventata dalle sue attenzioni esagerate, si è sposata con Gérard e ha avuto un figlio lui. La collega Juliette s'innamora David ma non riesce distoglierlo dalla ossessiva passione. David anzi diventa sempre più aggressivo fino a provocare morte di Gérard*
- 3 — Mondiro, telefilm

Capodistria

- 15 — paziente
- La malattia vivere, di Marino Maranzana. Italia
- 16,30 Cartoni animati
- 18 — e bambino, rubrica di pediatria
- — Tg
- 19,30 Tg punto d'incontro
- FILM Il vergine, di Jerzy Skolimowski, con Jean-Pierre Léaud, Catherine Duport.
- 21,30 Il brivido dell'imprevisto, telefilm
- 22,15 Dentro il Mundial, con Ilario Castagner

Tele Subalpina Canale 46

- 14 — Dalla vostra parte
- FILM Film Il grande Cinema
- 18,30 George, telefilm
- 19 — Terra nostra, a cura dell'Associazione coltivatori diretti
- 19,30 Il regionale, Notiziario
- 20,05 Cartoni animati
- FILM 20,30 amici, Hans Albin
- 22,45 Il regionale, attualità
- — Notiziario
- 23,15 Telefilm

Telecupole Canali 64, 57, 21

- 13 — Le grandi vacanze, di Jean Girault, Louis Funès, Ferady Maine. Francia comico 1968 — *Il di un collegio francese manda il figlio Gran Bretagna con la formula scambio di ospitalità alla pari. la famiglia inglese ha figlia e così i ragazzi finiscono per innamorarsi. I due fuggono in inseguiti familiari infuriati che però si arenano nelle cantine dove annegano i dispiaceri nel whisky*
- 15 — Andrea, telenovela
- 16 — Hazel, telefilm
- 17 — Cartoni animati
- 18 — documentario
- 18,30 animati
- 19,15 Casa affari, promozionale
- 19,30
- 20 — Señorita Andrea, telenovela
- 21 — Telefilm
- — TG4
- 23,30 Videocar, promozionale.
- FILM 24 — Scotland Yard in Robert Lynn

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

- FILM 15 — La mia colt li cerca...quattro li attendono
- 17 — filmati musicali da tutto il mondo
- 18 — sotto zero, telefilm
- 19,30 Canavese oggi
- 20 — Hello Harry!, telefilm
- FILM 20,30 Fernandel, scopa e pennel, con Fernandel
- 22,30 Canavese oggi
- 22,45 Affari di cuore, sceneggiato
- 23,45 Videocar, promozionale
- 24 — Proposte d'arredamento

Canale 68 Canali 68, 57

- 13,35 Jimmy Swaggart, telefilm
- 15,15 Telemarket, promozionale
- FILM 16 — Sotto il cielo delle Hawaii
- 18 — Le auto della settimana, promozionale
- 19,05 Torino sport
- FILM Eternamente tua, Tay Garnett, con Loretta Young, David Niven, Tay Garnett. Usa commedia 1939
- 22,35 Un'ora con l'occulto
- FILM 23,45 Doppio gioco, di William Hale, con James Farentino. Usa film poliziesco

Quinta Rete Canale 47

- 13 — Reilly, telefilm
- 14 — Doctors, telefilm
- — Mileidee, rubrica
- 16 — Tutto Totò, telefilm
- 17 — Arrivano i nostri, attualità
- 17.30 La regina 1000 anni, cartoni animati
- 18 — Capitan Futuro, cartoni animati
- 18,30 Arrivano i nostri
- 19 — La regina dei 1000 anni, cartoni animati
- 19,30 d'amore, telenovela
- 20,30 a 4 mani, sceneggiato
- FILM 21,30 Bandiera gialla, di Elia Kazan, con Richard Widmark, Jack Palance, Barbara Bel Geddes. Usa drammatico 1950 — *Un giunto clandestinamente a New Orleans viene ucciso per debiti di gioco. L'autopsia rivela che era affetto da peste.*
- 23,40 Martedì grasso, di Edmund Goulding, con Pat Boone, Christine Carere, Tommy Sands. Usa commedia 1958
- 2 — Telefilm
- 3 — Film non stop

Videouno Canali 53, 39, 26

- 15 — Medico e paziente
- 15,45 vivere, Marino Maranzana.
- 16,30
- 18 — Medico e bambino, rubrica
- 18,55 Tg
- 19 — Videouno Notizie, attualità
- 19,20 auto della settimana
- 20 —
- FILM 20,30 Il vergine, di Jerzy Skolimowski
- 21,30 Il brivido dell'imprevisto, telefilm
- 22,10 Dentro il con Ilario Castagner

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

- 13,15 Cel a cel? Rubrica
- 15 — Mr Monroe, cartoni animati
- 15,30 Capitan Nemo, cartoni
- 16 — Trider G7, cartoni animati
- 16,30 robot, cartoni
- 17 — Cap Jet, cartoni animati
- 17,30 Space robot, telefilm
- 18 — Sazuke, cartoni animati
- 18,30 robot, cartoni
- 19 — Videocar, promozionale
- 20,15 Retepiemonte informa
- 20,30 Com'era verde la mia valle, sceneggiato
- 23,15 La ballata dei vagabondi

Hartland

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Se anche i pensieri un po' confusi e se non mancano i comportamenti incoerenti, le Stelle offrono una forte protezione, facilitando una solida fortuna sul lavoro, un successo romantico e una bella galvanizzante novità.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Martedì disseminato di piccoli sul lavoro e incomprensioni in campo Ma ciò nonostante, momenti, perché riuscirete a raggiungere traguardo per merito delle capacità intuitive unite a volontà.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Lo spirito di contraddizione si traduce in un errore, lo re delle proprie energie in eccessi ed esagerazioni crea soltanto il caos. Mettete ordine nelle vostre idee e affrontate le situazioni razionalmente: la fortuna è difficile.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Mancanza di autodisciplina e incapacità di adattamento alle circostanze meno felici. Imponetevi autocontrollo, se volete sfruttare una buona che si presenterà. Altrimenti, non vi accorgerete del passaggio della fortuna.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Nuove responsabilità, accettate con entusiasmo perché gratificano l'orgoglio. I momenti ripensamento non mancheranno, ma le garanzie di sono molte e i dubbi. La fortuna vi sarà vicina, anche in ariale.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Ritroverete il buon anche tutti i problemi potranno essere risolti. con grinta e con fantasia, riuscendo persino a ad ulteriore commesso in precedenza. Il segreto del sta nell'ottimismo.

BILANCIA sett. - 22 ott.) dimostrare spirito di adattamento, senza innervosirvi e senza l'impossibile, farete un notevole passo avanti sulla strada che porta ad un sicuro successo. Se anche la meta non è vicina, certamente è raggiungibile.

(23 ott. - 22 nov.) Invece di lasciare troppo spazio alle tendenze sadomasochistiche che vi spingono a tormentare gli altri e voi stessi, provate ad usare razionalmente la volontà, condendola una più e potrà accadere un prodigio.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Dovete evitare superficialità e pressappochismo, che è l'unica causa di possibili errori, così raddrizzerete anche le cose storte della vostra vita e otterrete un grande successo personale sul lavoro. La fortuna è diventata facile in amore.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Coerenza intima, unita a tempismo e risolutezza, di sfruttare un'ottima occasione e ottenere un sicuro successo personale. Coltivate, però, l'amicizia personaggio prestigioso, ben disposto nei vostri confronti.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) di ottimismo l'affrontare un ostacolo riduce le possibilità riuscita. Non giocate agli scatti, se non grande amicizia e se mettere la parola fine ad una bella storia d'amore.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Martedì attivo, nonostante qualche piccola preoccupazione. Avvertirete ogni pericolo prima che si presenti ed eviterete gli ostacoli come se, raziocinio, possedeste un radar.

Temperatura a Torino	
[illegible] 8 +21	

TEMPO PREVISTO su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità buona. Venti deboli. Temperature stazionarie. Tendenza del tempo: senza notevoli variazioni.

Regioni ore 8	
Aosta	+15
Alessandria	+18
Asti	+21
Cuneo	+22
Novara	+18
Vercelli	+22
Genova	+22
Imperia	+24
Savona	+26

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia [illegible]	
Venezia	+30
Milano	[illegible]
Bologna	+33
Ancona	+29
Roma	+30
Napoli	+29
Bari	+29
Reggio C.	+30
Palermo	+28
Cagliari	+27

All'estero [illegible]		
Atene	+18	+32
Berlino	+14	+29
Bruxelles	+15	+30
Buenos Aires	+11	+17
Ginevra	+16	+30
Lisbona	+15	+24
Londra	+17	+27
Mosca	+12	+22
New York	+23	+30
Parigi	+22	+34
Tokyo	+17	+19

Apre la manifestazione estiva [illegible] quattro rassegne [illegible] film

TANTO CINEMA AI PUNTI VERDI

DA STASERA SENNETT, EURASIA, HORROR E NEW YORK

P[illegible] questa [illegible] prima delle rassegne cinematografiche organizzate nell'ambito dei «Punti Verdi» dall'Assessorato [illegible] la Cultura [illegible] Comune di Torino [illegible] collaborazione [illegible] Aiace, Movie Club, Agis e Anica.

[illegible] «King of Comedy: omaggio a Mack Sennet», e viene realizzata [illegible] il contributo [illegible] «Cinepopolare» e delle «Giornate Internazionali [illegible] Cinema Muto di [illegible]denone».

[illegible] inventato il cinema [illegible] scoperto e lanciato Charlie Chaplin e Harry Langdon, Bing Crosby e Ben Turpin, Gloria Swanson e Harold Lloyd.

Negli anni Dieci Sennet fondò infatti le due [illegible] i cui *studios* diventeranno la fabbrica e il laboratorio linguistico dello *slapstick*: [illegible] *Keystone* e la *Triangle*. Ed è [illegible] questi studi che debutterà la maggior parte dei divi americani [illegible] comico muto.

Quasi sempre *improvvisate*, le comiche prodotte, dirette e interpretate da [illegible] Sennet sono fondate essenzialmente su *gags* visive e hanno [illegible] tema dominante l'inseguimento.

[illegible] prime proiezioni sono in programma per questa [illegible] ore 21 al cinema Charlie Chaplin 2, con un [illegible]gnamento al pianoforte di Raf Cristiano. Si tratta [illegible] comiche [illegible] cui «Gussle Rivals Jonah» con Charlie Chaplin e «Smile Please» [illegible] Harry Langdon.

Le figurine di Diane Keaton e Woody [illegible] sullo sfondo [illegible] ponte di Brooklyn: è un'immagine emblematica di «Manhattan», inserito nella [illegible]

Il secondo appuntamento è per domani sera [illegible] alle 21, con [illegible] nuova serie [illegible] proiezioni.

Quella dedicata a Mack Sennet è [illegible] delle quattro [illegible] cinematografiche organizzate nell'ambito [illegible] «Punti Verdi».

Da mercoledì 2 luglio fino a domenica [illegible] i cinefili potranno seguire, sempre al Charlie Chaplin, [illegible] serie [illegible] «Cinema [illegible] Repubbliche Transcaucasiche dell'Unione Sovietica».

Realizzata in collaborazione con [illegible] «XXII [illegible] Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro», la rassegna offre un'interessante e inedita panoramica dedicata al cinema sovietico contemporaneo, con particolare attenzione [illegible] produzione delle repubbliche asiatiche e transcaucasiche.

L'interesse è concentrato in particolare [illegible] Georgia, che in questo momento è forse la regione più ricca e creativa da un punto [illegible] cinematografico.

Proiezioni tutti i giorni a partire [illegible] 18,30.

[illegible] lunedì 7 [illegible] fino a domenica 20 luglio è in programma [illegible] la [illegible] al «Cinema americano dell'orrore dal [illegible]». A partire, cioè, dall'anno in cui l'*horror* cambia «pelle»: con l'uscita de «La [illegible] dei viventi» [illegible] George A. Romero vengono infatti definitivamente superate le «ombre ammonitrici» (così come i cartoni gotici ricostruiti negli Studi Universal).

I nuovi mostri colpiranno, da quel momento in poi, [illegible] ghetti urbani e nel cuore [illegible] *country* americano.

La rassegna comprende ben 60 film, di [illegible] diversi inediti in Italia.

[illegible] presenti [illegible] registi [illegible] Cronenberg, Brian [illegible] Palma, David Lynch, [illegible] Coppola, John Carpenter, Ken [illegible] John [illegible] altri ancora.

Le proiezioni si [illegible] al cinema Romano, [illegible] 18,30 in poi.

[illegible] quanti l'anno sognata, immaginata, raccontata, [illegible] York, insomma, [illegible] sede privilegiata dell'immaginario collettivo.

L'ultima rassegna è dedicata [illegible] New York e a [illegible] Il ciclo comincerà il 21 luglio [illegible] «Un re a New York» [illegible] Charlie Chaplin, e proporrà, fino [illegible] presso il cinema Centrale [illegible] di grande richiamo come «New York [illegible] York» e «Taxi Driver» di Scorsese, «Io & Annie» e «Manhattan» di Woody Allen, «Cotton Club» di Coppola, «Hair» di Forman, «Quel pomeriggio di un giorno da cani» di Lumet.

Caffè Concerto. [illegible] cinema al «Caffè Concerto»: l'attività del «Punto Verde» di viale [illegible] angolo corso [illegible] D'Azeglio (di fronte a Torino Esposizioni), prende infatti il [illegible] domani [illegible] con [illegible] concerto di Gigi Cavicchioli e [illegible] Negro.

Si tratta [illegible] un nuovo «Punto», gestito [illegible] e [illegible]diollash, che proporrà quasi tutte [illegible] spettacoli di cabaret e concerti nel tentativo [illegible] rinnovare una tradizione, quella del «Caffè Concerto» appunto, che negli ultimi anni è andata scomparendo nella [illegible] città.

Un «cortile» incastonato nel verde del Valentino, [illegible] zeppo di [illegible]e, tavolini e ombrelloni, piante [illegible]mentali dove incontrarsi.

Verranno servite bibite contro l'arsura [illegible] anche spaghetti per uno spuntino veloce.

[illegible] alterneranno sul palco Raffaella De Vita, Felice An[illegible] Gigi Venegoni e [illegible] Borgatta, Fausto Cigliano, il Gruppo Musicale Cameristico, Giulio Camarca, l'«Ufficio Oggetti Smarriti», la «Banda Osiris» e altri artisti ancora.

Nelle serate in cui non è previsto spettacolo, il «Punto Verde» funzionerà come «pianobar», dalle 21 fino all'1 di notte.

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA			PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●	
★★★★	SUCCESSO	●●●●	
★★★	CONSENSI	●●●	
★★	DISCORDI	●●	
★	SCARSO	●	

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Indiana Jones e il tempio maledetto, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Kate Capshaw (Usa-Colori) — L'archeologo avventuriero Indiana Jones, questa volta alle prese con una setta di macici massacratori di [illegible]. Non vietato. Avventuroso
15,40; 17,55; 20,10; 22,25 L. 4000 — Riedizione

[illegible] PICCOLO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Stati di allucinazione, di Ken Russell, con William Hurt, Blair Brown (Usa-Colori) — Giovane scienziato, nella speranza di cogliere il segreto dell'essere, tenta pericolosi esperimenti che lo riportano allo stadio di cellula. Viet. 14. Drammatico
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 L. 4000 — Riedizione

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, Tel. 587.180
Tre uomini e una culla, di Coline Serreau, [illegible] Giraud, Michel Boujenah, André Dussollier (Francia-Colori) — Tre giovani libertini si trovano a dover accudire una neonata e scoprono di avere un forte istinto materno. Non viet. Commedia
16,40; 18,45; 20,35; 22,30 L. 4000 — ★★/●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605
Airport 80: disaster on the Potomac, di Robert Lewis, con Jeannette Arnett, Harry Corbin (Usa-Col.) — Ennesimo film catastrofico sugli aerei. Questa volta, uno fa un decollo sbagliato e si schianta contro un ponte pieno di traffico. N.V. Avventuroso
15,35; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40 L. 4000 — Prima visione

CENTRALE — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
Papà... è in viaggio d'affari, di Emir Kusturica, con Moreno De Bartoli, Miki Manojlovic (Jugoslavia-Colori) — Le conseguenze dello scontro Tito-Stalin in una famiglia musulmana viste da un bimbo di sei anni (Palma d'Oro Cannes '85). V. 14. Commedia
16,10; 17,40; 20,10; 22,40 L. 3500 — ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.348
Stranger than Paradise di Jim Jarmusch, con John Lurie, Ester Balint, Richard Edson (Usa-b.n.) — Americano di origine ungherese accoglie con fastidio l'arrivo della cugina, ma poi deve ricredersi. Non vietato. Commedia drammatica
16,50; 18,50; 20,45; 22,40 — ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN [illegible] — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.348
Punti Verdi: ore 21 Rassegna **King of comedy. Omaggio a Mack Sennett**. Accompagnamento al pianoforte con musiche composte ed eseguite dal maestro Raf Cristiano

CRISTALLO — via Gobetti 5, Tel. 539.71.69
Love you, di John Derek, con Annette Haven, Wade Nichols, Leslie Bovee (Usa-Colori) — Due coppie si ritrovano su un'isola per le vacanze e danno origine ad una monotona serie di scambi erotici etero e omosessuali. Viet. 18. Commedia erotica
16,10; 17,50; 19,20; 20,50; 22,30 L. 4000 — Non recensito

DORIA — via Gramsci 5, Tel. 542.422
Ghostbusters (Acchiappafantasmi), di Ivan Reitman, con Billy Murray, Dan Aykroyd (Usa-Colori) — Una scalcinata squadra viene istituita a New York per dare la caccia a dei crudeli fantasmi che vogliono distruggere la Terra. Non viet. Commedia
16; 18,10; 20,20; 22,30 L. 4000 — Riedizione

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, Tel. 447.3241
Hannah e le sue sorelle, di e con W. Allen, M. Farrow, M. Caine, B. Hershey, D. Wiest (Usa-Colori) — Hannah, moglie, madre, figlia e sorella perfetta, è la persona a cui tutti si rivolgono per avere aiuto e comprensione. Non viet. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 L. 3500 — ★★★★★/●●●●

ELISEO [illegible] — piazza Sabotino, Tel. 447.3241
La mia Africa, di Sidney Pollack, con M. Streep, R. Redford, K. M. Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Bl[illegible]: una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese fra avventure e un amore. 7 premi Oscar. Non viet. [illegible]
15,50; 18,50; 21,50 L. 3500 — ★★★/●●●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.3241
Speriamo che sia femmina di M. Monicelli, con L. Ullman, C. Deneuve, G. De Sio, S. Sandrelli, G. Gemma, P. Noiret (Italia-colori) — Complesso giro di storie femminili in un podere della Toscana, retto da una donna di ferro. Non viet. [illegible]
15,30; 17,30; 20; 22,30 L. 3500 — ★★★/●●●●

FIAMMA — corso Trapani 57, Tel. 372.057
22° vittima... nessun testimone, di José Pinheiro, con Alain Delon, J. Penot, J. F. Stevenin (Fr.-Col.) — Ex poliziotto, cui la mala ha ucciso la moglie e un altro la figlia, conduce una sua solitaria e cruenta caccia agli assassini. V. 14. Poliziesco
16,45; 18,40; 20,35; 22,30 L. 4000 — ★★/●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31, Tel. 580.798
Chiuso per ferie

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 521.42.18
Protector, [illegible] Glickenhaus, [illegible] Jackie Chan (Usa-Colori) — L'erede di Bruce Lee (più attento allo stile e di carattere più allegro) si incarica di sgominare un potente traffico di droga fra New York e Hong Kong. Non viet. Avventuroso
16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 L. 4000 — ★★/●●●

[illegible] CINESTUDIO — via Po 21, Tel. 839.71.82
Oggi chiuso. Da mercoledì Punti Verdi replica del film di Palazzo Reale

LILLIPUT — via XX Settembre 13 bis, Tel. 537.190
Non ci resta che piangere di e con Massimo Troisi e Roberto Benigni (Italia-colori) — Due amici si trovano miracolosamente proiettati in un viaggio nel Rinascimento. Disavventure e bisticci a profusione. Non viet. Commedia
16; 18,10; 20,20; 22,30 L. 4000 — Riedizione

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.283
Scuola di medicina, di Alan Smithee, con Parker Stevenson, Eddie Albert (Usa-Colori) — Gruppo di goliardi studenti in medicina organizza una serie di scherzi ai danni del rettore maneggione che viene poi smascherato. Non viet. Commedia
15,40; 17,25; 19,10; 20,50; 22,35 L. 4000 — ★/●●●

NAZIONALE — via Pomba 7, Tel. 518.830
Letters a Breznev, di Chris Bernard, con Alexandra Pigg, Peter Firth, Margi Clarke (G.B.-Colori) — Breve incontro fra due ragazze di Liverpool e due marinai sovietici. Una scrive a Breznev e ottiene un biglietto (sola andata) per Mosca. N.V. Commedia
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 L. 3500 — ★★★/●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Fuori orario, di Martin Scorsese, con Griffin Dunne, Rosanna Arquette, Verna Bloom (Usa-Colori) — Notte drammatica e buffa di un impiegato di banca che ha paura delle donne ma sogna audaci. Presentato a Cannes. Viet. 14. Commedia
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 L. 4000 — ★★★★/●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Brivido caldo, di Lawrence [illegible], con William Hurt, Kathleen Turner (Usa-Colori) — Durante [illegible] travolgente passione tra un romantico avv[illegible] una bellissima donna ambigua che lo spinge al delitto. Viet. 14. Giallo
16; 18,10; 20,20; 22,30 L. 4000 — Riedizione

REPOSI — via XX Settembre 15, Tel. 531.400
Fratelli nella notte di Ted Kotcheff, con Gene Hackman, Robert Stack (Usa-colori) — Finanziato da un ricco petroliere, un colonnello Usa organizza una disperata spedizione in Vietnam per ritrovare il figlio scomparso in guerra. Non viet. Avventuroso
16; 18,10; 20[illegible] L. 4000 — Riedizione

Lunedì lire 3500/4000
[illegible] martedì a domenica lire 6000
(riduzione del 50% agli iscritti e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ROMANO — Galleria Subalpina, Tel. 516.745
Nove settimane e 1/2, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Colori) — John e Elisabeth si incontrano per caso e iniziano un trasgressivo, audace e appassionato gioco erotico, fino a r[illegible] la follia. V. 14. Comm. erotica
15; 17,30; 20; 22,30 L. 3500 — ★★/●●●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. 539.931
Oblomov, di Nikita Mikhalkov, con Oleg Tabakov, Elena Solovei (Urss-Colori) — Dal romanzo omonimo di Goncharov, un campione dell'indecisione si rassegna a vedere la fidanzata che sposa il suo migliore amico. Non viet. Commedia
17,30; 20; 22,30 L. 4000 — Riedizione

VITTORIA — via Roma 356, Tel. 511.790
Fuga nell'incubo (Dreamscape), di Joseph Ruben, con D. Quaid, M. Von Sydow, C. Plummer, E. Albert (Usa-Col.) — Capo della Cia usa gente con poteri extrasensoriali per turbare i sonni del presidente Usa. Non viet. Thrilling
15,20; 17,10; 19; 20,45; 22,35 L. 4000 — ★/●●●

ZETA D'ESSAI — via Colomba 12, Tel. 748.2067
Morte di un commesso viaggiatore, di Volker Schloendorff, con Dustin Hoffman, Charles Durning, Kate Reid (Usa-Colori) — Dal capolavoro di Arthur Miller, il dramma che è stato definito il «più americano» del teatro contemporaneo. Non viet. Drammatico
20,10; 22,30 L. 4000 — ★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO — via C. Saluzzo 77, Tel. 667.197
Excalibur, di John Boorman, con Nigel Terry, Nicol Williamson, Nicholas Clay (G.B.-Col.) — La storia di Re Artù e dei suoi Cavalieri della Tavola Rotonda in un grosso quadro storico-avventuroso e sentimentale. Non viet. Avventuroso
20; 22,30 — Riedizione

FARO — via Po 38, Tel. 532.214
La bonne, di Salvatore Samperi, con Florence G[illegible], Katrine Michelsen (Italia-Colori) — Negli Anni 30, una tipica moglie borghese viene «rieducata» al sesso da una domestica seducente dalla sessualità molto libera. Viet. 18. Commedia erotica
20,45; 22,30 — ★/●●●●

[illegible] — via Cigna 67, Tel. [illegible]
Oggi chiuso

[illegible] — piazza [illegible], Tel. 790.[illegible]
Chiuso per ferie

[illegible] ODEON — via Vandalino 3, Tel. 749.2662
Pink Floyd - The Wall, di Alan Parker, con Bob Geldof (Usa-Colori) — Lungo filmato sulle celeberrime musiche dell'omonimo Lp dei Pink Floyd. Protagonista il musicista organizzatore del «Live Aid Concert». Viet. 14. Musicale
20; 22,30 — Riedizione 1981

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 53, Tel. 874.171
Kramer contro Kramer di Robert Benton, con Dustin Hoffman, Meryl Streep, Justin Henry (Usa-colori) — Mamma scappa di casa e padre e figlio devono vedersela con mille difficoltà domestiche e affettive. Commedia drammatica
20; 22,30 — [illegible]

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 18, tel. 511.283)
Ursula, la roulette del piacere, con Lynda Ball. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,25; 21; 22,35.

ARCO PUSSYCAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.881)
Marina C/ Marina [illegible] sesi del piacere, con Marina Frajese. Proiezioni [illegible] original porno system. Ap. 14,30 ult. 22,30.

[illegible] (v. Fr. Calandra 15, t. [illegible])
Dalle 14,30 alle 23 continuato Anal he[illegible]. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

[illegible] (c. Regina Margherita 106, t. 521 [illegible])
La porno femmina della [illegible] Homo superesa. Tutti i giorni feriali no stop dalle 10 [illegible] 5000.

[illegible] (via F. Tommaso 5, tel. 562.334)
Super superbestia, con Bone Pradley. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

[illegible] (largo G. Cesare 106, t. 237.874)
La calda matrigna. Ap. 15; [illegible]

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 660.34.70)
Fai tre[illegible] con Veronica Hart. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

MILANO BOY [illegible] (via Milano 8, tel. 530 284)
Cicciolina e il telefono rosso, con Ilona [illegible]. No stop dalle 10 [illegible] 24. (Ult. spett. ore 22,30) Intero 3000 rid. 2000

[illegible] (v. Pr. d'Acaja 45, t. 740.[illegible])
[illegible] bassesse, con John Holmes; [illegible] rape of Jennifer (9 hard core 2). Novità Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 133 t. 530.[illegible])
Proiezioni particolari, con Maria Christina Chirala; **Casanova 83**, con John Holmes. Ap. 15; ult. 22,30, continuato L. 4500, rid. 3000-2500.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.780)
La sfida erotica, con Paola Senatore, Marina Frajese (new hard core). Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

[illegible] (via Nizza 170, tel. 696 3617)
Maggi ingorde per maschi in calore; Big Dolly. Novità. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 2500

TORINO (via Susatti 8, tel. 530.063)
La moglie in cassetta nel cinema hard: Penny moglie particolare, con John Holmes, Candice Chambers. Ap. ore 14,30; ult. 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871 [illegible])
Tensione erotica: Quel certo segreto. No stop dalle 14 alle 24. L. 3500 - 2500 - 2000.

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5, tel. 547.171)
Chiuso

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.138)
Chiusura estiva

[illegible] (via Nizza 56, tel. 687.[illegible])
Chiuso per riposo

FALCHERA (via Tenaro [illegible], tel. 262.[illegible])
Chiuso per riposo

VALDOCCO (via Salerno 12)
Oggi chiuso.

[illegible] (via Vernazza 36, tel. 303.[illegible])
Chiuso.

FUORI CITTA'

CHIERI
NUOVO CHIERESE: Una storia ambigua.

CHIVASSO
CINECITTA': Agnese di Dio.
POLITEAMA: Profumo di peccato.

[illegible]
HOLLYWOOD: Excalibur.
ITALIA: Moment of love.
RITZ: La maschera della morte.

[illegible] A BELLARIA

SELLARIA (Forlì) — Con l'assegnazione dei Gabbiani si è conclusa la quarta edizione del Festival «Anteprima» per il cinema indipendente italiano di Bellaria - Igea M[illegible]

La giuria del festival, presieduta da Dario Zanelli e composta da Tinin Mantegazza, Domiziana Giordano, Alberto Farassino, Luigi Faccini e Gianni Dotti, ha conferito sei Gabbiani d'argento ex aequo di un milione e cinquecentomila lire ciascuno agli autori: Gianfranco Barberi e Gianni di Castro per il video «Now I know snow», Gianni Castagnoli per «Variations», Gianfranco Giannì [illegible] «Giallo e nero», Fernanda Moneta per «La donna luna in azzurro», Gabriella Rosaleva per «Mercoledì delle ceneri», Maurizio Bubboli e William Molducci per «Change».

La giuria ha inoltre deciso di conferire una menzione speciale per «*la coerenza e la passione con cui si dedica da anni al cinema indipendente*» al cineasta torinese Tonino [illegible] Bernardi, presente a Bellaria «Anteprima» [illegible] alcune delle sue opere video più recenti.

Messa la Francia k.o. i tedeschi sognano

Rummenigge paragona la [illegible] squadra all'Italia dell'82: «Man [illegible] è più progredisce nel rendimento». Delusione del c.t. francese che si dichiara però soddisfatto dei suoi

GUADALAJARA — *«Non avrei mai creduto che potessimo giocare così bene* — ha ammesso nelle interviste ufficiali del dopo partita il tecnico tedesco Beckenbauer — *Sono enormemente felice per l'accesso della nostra squadra in finale. E' stata una partita molto emozionante. Abbiamo avuto la fortuna [illegible] segnare un gol [illegible] primi [illegible] minuti ed abbiamo risposto bene alla reazione dei francesi»*.

Il tecnico tedesco, che si è presentato alla conferenza stampa insieme con il collega francese Michel, ha fatto un elogio particolare ai giocatori della [illegible]: *«Abbiamo dovuto fare un tipo di marcatura particolare contro i loro elementi più pericolosi, Platini e Stopyra. Ci siamo impegnati ad imporre il nostro gioco e la nostra mentalità di combattenti»*. Ha detto poi che non [illegible] importa chi sarà l'altra finalista all'Azteca: *«Siamo in finale e questo è ciò che conta. Ora spero solo che a differenza di quanto accadde quattro anni fa in Spagna torneremo in patria [illegible] la coppa del mondo»*.

Grande gioia dei giocatori della squadra vincente. Il difensore Briegel ha affermato: *«E' la quinta finale della Germania nel dopoguerra. Nessuno pensava che potessimo anche [illegible] Messico giungere fino a questo punto, considerate le difficoltà dell'altura e del caldo. Eravamo preoccupati di un possibile prolungamento della partita ricordando quanta fatica ci era costato l'incontro contro il Messico. La chiave della vittoria, più che il gol, è stata la grande prestazione della difesa. Rolff ha marcato esemplarmente Platini»*.

Rummenigge ha detto che *«questa Germania è come l'Italia dell'82: man [illegible] che va avanti progredisce con il [illegible]. Il risultato di [illegible] è giusto anche se il 2-0 è un po' eccessivo. Io personalmente [illegible] sento ogni volta in condizioni fisiche migliori e spero di essere al massimo delle possibilità per la finale. Spero proprio [illegible] tornare in patria [illegible] campione del mondo. Restare per la seconda volta consecutiva vice-campione sarebbe troppo»*.

Riferendosi a Michel Platini, l'attaccante dell'Inter ha osservato di averlo visto molto nervoso: *«Del resto è comprensibile* — ha continuato — *perché per due volte è giunto ad un passo dalla finale ed entrambe le volte è stato eliminato dalla Germania. Le [illegible] proteste contro l'arbitro e i guardalinee dimostrano questo suo nervosismo perché tutte le decisioni arbitrali erano esatte»*.

L'autore del gol, Brehme, esprime tutta la gioia per aver dato praticamente la vittoria [illegible] sua squadra. [illegible] *felicissimo* — [illegible] — [illegible] *noi era importante arrivare in finale. Adesso tutte le altre partite in cui non abbiamo reso molto non contano. Per la finale [illegible] al massimo della concentrazione per assicurarci quello [illegible] ci era sfuggito quattro anni fa»*.

Il direttore tecnico francese Michel si congratula prima con il collega vincitore *«per la grande partita disputata dalla [illegible] squadra»* e aggiunge [illegible] dopo: *«Noi tutti siamo molto delusi per aver fallito l'obiettivo [illegible] finale. I giocatori [illegible] tristi anche perché la maggior parte di essi sa che questa era l'ultima occasione per giocare una finale mondiale. Però [illegible] Germania, come [illegible] in Spagna, è risultata un ostacolo insuperabile»*. Ha aggiunto poi che il gol iniziale tedesco ha sconcertato il piano tattico della sua squadra perché *«i tedeschi si sono subito chiusi e noi abbiamo avuto difficoltà a svolgere il nostro gioco»*.

Michel sottolinea comunque di [illegible] stato molto soddisfatto [illegible] rendimento dei suoi giocatori.

«La Francia — dice — *ha avuto [illegible] sorte simile a quella del Brasile nella partita contro di noi sabato scorso. [illegible] questo stesso scenario, abbiamo avuto fortuna e approfittato delle occasioni favorevoli che ci si sono presentate, come la serie di [illegible]. Oggi abbiamo sbagliato molte occasioni e, quello che più conta, [illegible] stati eliminati. Il terreno di gioco era pesante e [illegible] ha facilitato il [illegible] gioco, però questa [illegible] deve essere considerata un'attenuante»*.

Lo stato d'animo dei francesi è [illegible] chiaramente [illegible] dichiarazioni finali di Giresse: *«Non ci importa niente di finire al terzo o al quarto posto, siamo molto delusi e basta»*.

Rummenigge e [illegible]

Andreas Brehme batte il portiere francese Bats

Esultano Briegel e Foerster

Rolff anticipa Michel Platini

Maradona «mata» i belgi L'Argentina ora ci crede

Il fuoriclasse ha risolto la partita con due tocchi di grandissima classe. I sudamericani peccherebbero però di presunzione se credessero di aver già vinto il titolo

DAL NOSTRO INVIATO

CITTA' DEL MESSICO — Il piede sinistro di Diego Maradona ha evitato che la finale del campionato del mondo 1986 [illegible] trasformasse in una noiosissima partita a scacchi fra la Germania Federale e il Belgio. L'Argentina e Bilardo non [illegible] adombrino se facciamo grandi, immisurabili i meriti del suo campione [illegible], e se ci occuperemo [illegible] contorno nei capitoli [illegible]. Prima della partita fra il Belgio e l'Argentina c'è infatti [illegible] raccontare una partita tutta speciale, la partita di Mara[illegible].

Ieri pomeriggio, Diego ha rasentato la perfezione, dimostrando di essere il più forte calciatore dei tempi moderni. Ha usato il sinistro come una stecca [illegible] biliardo, anzi, di Bilardo, e successiva[illegible] l'ha trasformata in una mano di prestigiatore che fa la gioia [illegible] chi crede nelle illusioni e nei miracoli. Quando si è accorto che [illegible] buona giornata dei colleghi [illegible] al di là di un'accademica dimostrazione di superiorità nei confronti [illegible] modesto avversario, li ha trascinati fino al [illegible], con prodezze tecniche irripetibili e gesti fantastici [illegible] da [illegible] punto [illegible] vista puramente atletico.

Perfino gli avversari hanno dovuto inchinarsi alla schiacciante superiorità di un [illegible] che è diventato, da ieri [illegible], il simbolo vivente del «mundial» e di una capitale, addirittura [illegible] tutto il Messi[illegible], che parla soltanto delle [illegible] imprese.

Quando lo sport è capace [illegible] costruire immagini [illegible] nitide e fuori [illegible], [illegible] sbalorditive e nello stesso tempo genuine, è [illegible] venir fuori dalle insidie della retorica. Perciò non è un paradosso soste[illegible] che Maradona oggi si identifica con l'Argentina, ne intuisce le capacità tecniche ed umane, ne interpreta gli umori e l'orgoglio. Li assimila e li plasma a [illegible] della propria genialità e, soprattutto, nel tenta[illegible] finora riuscito di rispondere [illegible] suggerimenti di [illegible] fede infinita. [illegible] crediamo infatti che «el pibe de [illegible] menta quando sostiene [illegible] essere convinto [illegible] vincere, domenica alle 13,45 di Città del Messico, il titolo di campione del mondo.

Quando ieri alle 17,45 è uscito dal campo, Maradona ha ringraziato Napoli, una città che gli [illegible] restituito il sorriso dopo i giorni [illegible] Barcellona. Ecco il segreto di un campione che ha sempre avuto bisogno del calore umano per ritrovare se stesso, per tornare ai tempi in cui faceva impazzire i sostenitori dell'Argentinos Junior di Buenos Aires.

Il resto lo ha fatto il lungo ritiro con i colleghi argentini alle dipendenze di Bilardo. Oggi Diego pesa 71 chili, a testimonianza di una condizione fisica perfetta che gli consente di irridere all'avversario perfino sul [illegible] piano atletico.

Quando infatti parte in dribbling prolungato, con [illegible] ripetuti ed eseguiti in verticale con straordinaria rapidità, difficilmente lo si può f[illegible] proprio perché accoppia alla tecnica inimitabile una potenza muscolare straordinaria.

Il quadro è completato da [illegible] serenità di spirito che [illegible] deriva dalla stima e dall'affetto [illegible] compagni e [illegible] nici, e dalla vicinanza di un simpaticissimo massaggiatore napoletano che non lo perde di [illegible] un [illegible] istante.

Delle prodezze offerte ad un pubblico letteralmente impazzito (110 mila persone sono scattate in piedi quando ha segnato il secondo gol ai belgi) [illegible] sa ormai tutto. La prima è stata concepita con risposta incredibile [illegible] riflessi al passaggio [illegible] Burruchaga (ecco un [illegible] tipo che farebbe comodo a [illegible] squadre italiane), la seconda vale la [illegible] di rivederla alla moviola. Dopo un [illegible] di scambi, [illegible] è trovato tutto il fronte offensivo dei belgi davanti. Con il solito sospingere il pallone grazie a delicatissimi e rapidi tocchi [illegible] sinistro, Diego si è fatto spazio in [illegible], sulla sini[illegible] del campo, tenendo a distanza l'avversario con il peso [illegible] corpo, per cambiare direzione, renderla profonda e concludere [illegible] colpo [illegible] magia.

Ed è stato [illegible] se [illegible] abbattuto un toro. Il Belgio, infatti, non [illegible] più trovato le [illegible] reagire.

Il più grosso merito dell'asso argentino è [illegible] quello [illegible] dare concretezza ad [illegible] squadra che sembrava dovesse addirittura sbranare l'avversario nel primo quarto d'ora e che successivamente [illegible] diventata lunatica, [illegible]demica e presuntuosa. Proprio come capita spesso ai [illegible]damericani (vero Brasile?).

Il Belgio non è mai entrato [illegible] partita, ha usato la sola arma [illegible] contropiede, in attesa [illegible] Scifo si inserisse ne[illegible] schemi, o che Vercauteren trovasse lo spiraglio giusto per il sinistro, o che Ceule[illegible] riuscisse a [illegible] la barriera argentina. Tutto inutile, in campo c'era [illegible]prattutto l'Argentina, e, ovviamente, Maradona.

Bilardo, lo abbiamo ripetuto spesso [illegible] giorni scorsi, ha architettato un collettivo concreto, all'europea, che sa giocare al pallone (innegabili sono le loro virtù tecniche) ma che riesce anche a difendersi e a «picchiare». Il [illegible]. Ha [illegible] Pumpido un portiere agile [illegible] attento, in Cuciuffo e [illegible] buoni difensori centrali, in Ruggeri, Giusti [illegible] Enrique gli elementi di gr[illegible] vitalità, in Valdano l'uomo [illegible] percussione e in Burruchaga il pepe [illegible]sario [illegible] dare un sapore pi[illegible] alla manovra. [illegible] resto, naturalmente, lo fa [illegible]na, con i gol, con [illegible] ricorre in aiuto dei reparti, con suggerimenti lunghi ed «assist» che sarebbero [illegible] da sospingere nella [illegible] avversaria (vero Valdano?).

Ed [illegible] succederà do[illegible] all'Azteca? Sarà impresa ardua per la Germania superare quest'Argentina, che [illegible] carattere, tecnica [illegible]mi giocatori. E, soprattutto, ha la possibilità di gettare sul [illegible] una «fiche» molto importante che si [illegible] Diego [illegible] Ma se [illegible] crede di aver [illegible] risolto la vertenza con i tedeschi, [illegible] grosso peccato di presunzione, [illegible] stato d'animo [illegible] viene punito in [illegible] «mundial».

Angelo Caroli

Maradona-show in Argentina-Belgio

[illegible] i [illegible] belgi e, in alto, con Valdano

STAMPA SERA

UN RICORDO DEL «MUNDIAL»: 6 PAGINE DA CONSERVARE

L. 650
ANNO 118 - Numero 172

BORSA A PAGINA 7

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. [illegible]
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì 30 Giugno 1986

Il delitto sulle rive del Lemme vicino a Novi Ligure

MASSACRA LA LICEALE
che non si lascia violentare
L'ASSASSINO ARRESTATO

NOVI LIGURE — *«Volevo violentarla, non ucciderla, ma lei ha reagito, ha [illegible] sfuggirmi e io in un impeto di furore l'ho colpita al capo con una pietra, [illegible] farle male».* Così ha detto alle 12 di stamane ai carabinieri di Novi Ligure un pregiudicato di 23 anni (il nome non è stato [illegible] reso noto) [illegible]to perché gravemente indiziato del delitto di [illegible] Fossati, una studentessa liceale di [illegible] anni [illegible] Cascina Roma di Francavilla [illegible] nel Novese. La [illegible] era la figlia secondogenita di F[illegible] Fossati, un agricoltore, consigliere [illegible] di Francavilla Bisio, componente del direttivo provinciale del partito repubblicano di Alessandria. Anita è stata rinvenuta [illegible] poco dopo la mezzanotte di ieri in località Biutta sul greto del torrente Lemme. Aveva il capo fracassato. Poco distante c'era il motorino a bordo del quale la ragazza poco dopo le [illegible] di ieri si era allontanata da casa per [illegible] a fare il [illegible]gno. Non era rientrata. [illegible] genitori hanno dato l'allarme e i carabinieri nella notte avevano scoperto il cadavere della giovane seminascosto sotto un cespuglio in riva al tor[illegible].

[illegible] svolta [illegible] indagini si è avuta [illegible] mattinata ma non si conoscono i particolari che hanno portato gli inquirenti all'arresto dell'autore del feroce delitto. Certo è che i sospetti sono subito caduti sul pregiudicato che è stato fermato. In un primo momento l'uomo ha negato tutto, ma poco dopo ha confessato. Probabilmente si tratta di un maniaco ed è probabile che il magistrato inquirente decida di sottoporlo a perizia psichiatrica.

Sul corpo di Anita Fossati il medico le[illegible] non [illegible] trovato tracce di violenza: il cadavere è stato sottoposto stamattina a autopsia. L'esame necroscopico [illegible] chiarito che la studentessa è morta per sfondamento [illegible] cranico.

Quando i carabinieri hanno rinvenuto il cadavere il costume da bagno della vittima [illegible] stracciato. Evidentemente nel tentativo di sfuggire al suo assassino la ragazza ha ingaggiato una lotta furibonda.

La famiglia Fossati, originaria della Liguria, è molto conosciuta in tutto il Novese e la notizia della morte della ragazza ha suscitato pro[illegible].

Emma Camagna

[illegible] Fossati, [illegible] quindicenne uccisa

OGGI SCIOPERO DEGLI STATALI ANCORA DISAGI PER AEREI E TRENI

[illegible] — Ferma oggi, per l'intera giornata, l'attività degli statali, a causa di uno sciopero di 8 ore dei 260 mila lavoratori pubblici, indetto da Cgil, [illegible] e Uil per sollecitare l'applicazione [illegible] ordinamento professionale.

All'agitazione sono interessati tutti i comparti dell'amministrazione giudiziaria, le dogane, i consolati e le ambasciate italiane all'estero; sospesa anche la [illegible] stradale. Per ciò che riguarda le dogane, l'adesione è stata scarsa, stando ai primi dati, in Alto Adige: al valico del Brennero questa mattina le operazioni di sdoganamento sono procedute regolarmente, [illegible] pure alla frontiera di Bolzano.

Per il pomeriggio, sono previsti, però, forti [illegible], in relazione all'arrivo dei [illegible] diretti all'estero, i quali [illegible] hanno potuto effettuare l'operazione doganale più a valle, a causa dell'adesione allo sciopero di dieci [illegible] 67 dipendenti degli u[illegible] di Trento, di [illegible] del 12 di Rovereto e degli impiegati della d[illegible] di Verona, che ha fermato tutte le operazioni.

Continuano frattanto le agitazioni nei trasporti: dalle 21 di questa sera sino alla stessa ora di domani vi potranno e[illegible] ritardi nel comparto ferroviario di Roma, con ripercussioni sulla rete nazionale, per uno sciopero indetto dal sindacato [illegible]mo Fisafs. E' nota a tutti l'importanza di un nodo 'centrale', come il comparto ferroviario della capitale.

Disagi anche per chi viaggia in aereo a causa dell'estensione del lavoro del personale di terra dell'aeroporto di Fiumicino. La cancellazione di 28 voli giornalieri da parte dell'Alitalia (quattro internazionali e 24 nazionali) è prorogata [illegible]o al 2 luglio.

LE ACQUE INQUINATE: IL PIEMONTE CHIEDE 260 MILIARDI ALLO STATO

TORINO — Eugenio Maccari, [illegible] regionale socialista all'Ecologia, ha chiesto al ministro Zanone 260 miliardi per interventi urgenti in Piemonte per il risanamento dell'ambiente e delle acque. La richiesta è stata illustrata [illegible]mattina in una riunione cui hanno partecipato tutti i prefetti e i presidenti [illegible] province piemontesi. Che la situazione ambientale sia [illegible] oltre il livello di guardia, è stato ampiamente dimostrato [illegible], e dalle [illegible] richieste di Maccari che propone due progetti pilota da 40 miliardi ciascuno nei due [illegible] Po-Sangone e Scri[illegible] (Tortonese).

Per i rifiuti solidi urbani (discariche) Maccari chiede [illegible] così ripartiti: 16 per la zona di Verbania-Cusio-Ossola, 17 per impianto pilota nel Pinerolese, 18 per Torino-Nord, 10 per i fanghi della Valle Scrivia. Nel corso della riunione sono stati sentiti i prefetti, cui era stato chiesto un censimento delle discariche a[illegible]ive nel territorio, ed è emerso il problema numero uno delle questione: i conflitti di com[illegible].

Dal canto suo il ministro ha proposto [illegible] specie di decalogo [illegible] provvedimenti più urgenti in [illegible] e [illegible] nazionale, e cioè: una legge per la ristrutturazione dell'Istituto Geologico Nazionale, che dovrebbe [illegible] tra l'altro alle dipendenze [illegible] Ministero per l'ambiente; [illegible] legge per il risanamento delle acque e contro l'inquinamento; [illegible] dell'impatto sull'ambiente [illegible] principali opere pubbliche e private; [illegible] legge cornice sui parchi e l'istituzione di quattro nuovi parchi nazionali; educazione ambientale; bonifica delle discariche incontrollate [illegible] la possibilità di interventi urgenti per decreto legge; rilancio dell'iniziativa Cee contro l'inquinamento atmosferico; istituzione di un fondo per l'ambiente; una mappa delle aree ad alto rischio e un progetto di occupazione giovanile.

Il fatto è che i provvedimenti dovrebbero essere trasformati in legge (attualmente sono disegni all'esame di commissioni) dal Parla[illegible]o che funzionerà, fino alla conclusione della crisi, solo [illegible] l'ordinaria amministrazione.

NON ANCORA RITROVATI I CORPI DEI DUE RAGAZZI DI PIOBESI

Inghiottiti ieri pomeriggio da un gorgo. Altri tre torinesi annegati nell'Orco e nella Stura

Ogni [illegible] con una puntualità impressionante — fine giugno, inizio di luglio, ai primi caldi — arrivano le vittime da annegamento in mare, nei fiumi, nei laghi. Nella stragrande maggioranza dei casi si tratta di semplici imprudenze, errori di valutazione dell'acqua e delle proprie capacità, ma anche di responsabilità da parte delle autorità competenti, i sindaci in primo luogo, che dovrebbero fare segnalare con cartelli di divieto di balneazione le zone considerate più ad alto rischio ostruendone l'accesso con barriere.

Ieri le vittime, nella sola provincia di Torino, sono state addirittura sei: tre ragazzi e tre adulti. Il bilancio dei morti, da ieri a questa mattina è salito da cinque a sei poiché un pescatore, Sergio Leone, 48 anni, di Rivarolo, mancava all'appello, dopo essere stato visto sulle rive dell'Orco, vicino a Rivarolo, ieri po[illegible]ggio. Sul posto stamattina sono tornate squadre di sommozzatori dei vigili del fuoco che hanno scandagliato il letto del fiume tro[illegible] il corpo di Leone. [illegible] stesso Orco, vicino a una cava di ghiaia, è annegato Antonio Ciciariello, 27 anni, di Chivasso. Un'altra squadra di sub è al lavoro nel Po, tra Carmagnola e Carignano, dove sono scomparsi, sempre ieri pomeriggio, due ragazzini di 10 anni, Massimiliano Pergola e Franco Pepicelli, entrambi di Piobesi: non sono ancora stati trovati. In quest'ultimo caso i bambini sono sfuggiti alla sorveglianza del padre di uno di loro, attraversando il fiume a nuoto senza valutare il pericolo. Nella Stura di Lanzo a Ceres sono stati travolti dalla corrente una ragazza di 14 anni e il padre che tentava di salvarla.

I torrenti in questo periodo [illegible] gonfi, i massi delle rive scivolosi, la corrente impetuosa. I fiumi anche in pianura sono infidi, sconvolti dalle piene primaverili, e [illegible]o buche [illegible]e [illegible] perdonano.

A PAGINA [illegible]

L'insidiosa ansa del Po tra Carignano e Carmagnola. Nel riquadro, le vittime di ieri: Massimiliano Pergola e Franco Pepicelli

E' presidente dei radicali

ANCHE TORTORA DOMANI DA COSSIGA ACCOMPAGNATO DAI CARABINIERI?

ROMA — Anche Enzo Tortora, presidente del partito radicale, salirà domani al colle di Quirinale per dire al Capo [illegible]to che cosa ne pensa il pr sulla crisi di governo e sul futuro di Palazzo Chigi? Al partito radicale è giunta, infatti, una lettera con la quale Cossiga invita il presidente del pr, il segretario ed i capi-gruppo parlamentari.

Giovanni Negri ha chiesto spiegazioni, ma - stando alle sue dichiarazioni - il Quirinale ha confermato. Non si è trattato di una svista. Cossiga vuole consultare proprio presidente, segretario e capigruppo. Quindi, anche Enzo Tortora. Domani, perciò, l'ex presentatore TV, ex euro-deputato radicale ora agli arr[illegible] domiciliari, pot[illegible] varcare il severo portone del Quirinale, accompagnato dai carabinieri.

Intanto, le consultazioni del Capo dello Stato per risolvere la cri[illegible]esecutivo aperta con le dimissioni di Craxi iniziano oggi alle 16,15, ma il Quirinale non potrà certo schiacciare il piede sull'acceleratore.

Uno alla volta, entrano da Cossiga gli ex capi di Stato Saragat, Leone e Pertini; poi, i presidenti di Camera e Senato, Nilde Jotti e Amintore Fanfani. Solo domani sarà la volta dei leaders dei vari partiti; stamane, [illegible] stata la direzione dc; nel pomeriggio, si riunisce quella [illegible]nista.

PIU' CALDO AL NORD CHE AL SUD NUBIFRAGI A BOLOGNA E A VENEZIA

Torino calda come Atene: ieri il termometro ha segnato 32 gradi di massima, la [illegible] temperatura della capitale [illegible] un record anche per l'Italia, dove davanti a Torino, con una [illegible] di [illegible] c'erano soltanto Bolzano, [illegible]logna e [illegible] (in assoluto, le città [illegible]trionali sono [illegible] più calde di quelle [illegible]nali: la colonnina di mercurio a [illegible]ro e a Napoli si è fermata a 29 gradi).

Per la giornata di oggi, le previsioni del tempo parlano di un leggero abbassamento di temperatura. Un moderato afflusso di aria fresca, proveniente dall'Europa settentrionale, dovrebbe [illegible] via la cappa di caldo.

Nella notte di ieri, invece, il caldo intenso ha provocato nubifragi e trombe d'aria a Bologna, dove un uomo è stato ucciso da una lamiera [illegible] da un 'impalcatura, e a Venezia. Nel capoluogo emiliano un vero e proprio fortunale ha investito verso le 22 la pianura a nord della ci[illegible] e in particolare i paesi di San Pietro in Casale e San Giorgio di Piano. Il vento, accompagnato da pioggia violenta e grandine, ha sradicato alberi e danneggiato gravemente i padiglioni del Festival dell'Unità in corso nei centri della provincia. A San Vincenzo di Galliera, la lamiera di uno stand ha ucciso, decapitandolo, un sovrintendente del settimo reparto [illegible] [illegible] questura bolognese, Giuseppe Delina, 30 anni, che, libero dal servizio, si trovava con la famiglia alla Festa dell'Unità. Altre persone sono rimaste ferite in modo [illegible] grave. La tromba d'aria, accompagnata da pioggia e g[illegible]e, ha sradicato moltissimi alberi che hanno bloccato il traffico in una ventina di strade secon[illegible] e sulla Bologna-Ferrara nei pressi di Altedo. Lavoro intenso per i vigili del fuoco: la situazione è tornata normale all'una.

Ondata di maltempo anche a Venezia e Portogruaro. [illegible] Veneziano il vento ha soffiato con raffiche di 60 nodi, che hanno scoperchiato alcuni tetti a Favaro Veneto e sradicato numerosi alberi al Lido, San Donà di Piave e anche [illegible] centro storico veneziano: uno, in particolare, nei giar[illegible] di Castello dove oggi è stata inaugurata l'esposizione d'arte della Biennale.

Alcune imbarcazioni, in difficoltà a [illegible] del maltempo, sono [illegible] soccorse dai vigili del fuoco e da mezzi della capitaneria di porto. Molte le infiltrazioni d'acqua che hanno richiesto l'intervento dei vigili del fuoco.

TOTOCALCIO AI «TREDICI» 115 MILIONI

ROMA — Vincite piuttosto cospicue quelle relative al [illegible] n. 57 del Totocalcio che era imperniato sulle [illegible] partite di finale del campionato mondiale.

Ai [illegible] vincitori che hanno totalizzato 13 punti spettano infatti 1[illegible] milioni [illegible] lire [illegible] vincitori con 12 punti verranno corrisposte 5 milioni 601.000 lire.

I «tredici» sono stati rispettivamente realizzati nella zona di Messina e in quelle di Napoli e Padova.

DOLLARO PERDE BORSA STABILE

MILANO — La crisi di governo, e la scadenza della liquidazione dei conti di fine mese hanno condizionato il mercato azionario di Milano, che soprattutto nelle prime battute ha subito l'impatto dell'offerta: in seconda metà di mattinata, un certo ritorno della domanda ha consentito a molti dei titoli che chiudono più tardi, di mettere a segno qualche miglioramento nel prezzo o di mantenersi agevolmente sulle posizioni. L'indice mib che all'inizio segnava un ribasso dell'1,4 per cento, è risalito su basi quasi invariate rispetto a venerdì. Tra i valori guida, riflessive le Fiat, che nel titolo ordinario segnano un -1,62%, mentre le privilegiate mantengono le posizioni (+0,37%), limate le [illegible] (-0,26%), ben tenute Fidis (+0,81%) e, tra i finanziari del gruppo, Gemina, che recupera l'1,39%. Montedison perde l'1,31%, mentre Iniziativa Meta guadagna l'1,46%, e la Farmitalia Carlo Erba il 2,20%. Tra gli assicurativi (in generale ben tenuti), Sai guadagnano l'1,76%, Toro lo 0,49%.

DOLLARO — In calo la moneta Usa che è stata fissata, informa l'agenzia Radiocor, a 1511 lire contro 1521,90 lire del fixing precedente.

Sei annegati, ma è stata solo imprudenza?

UNA DOMENICA DI TRAGEDIA SULLE SPONDE DEI FIUMI

Non ancora ritrovati i corpi dei due ragazzi di dieci anni inghiottiti da un gorgo presso Carmagnola. Padre e figlia annegati in Val di Lanzo. Nell'Orco hanno trovato la morte un autista (vicino a Pratoregio), e un pescatore (a Rivarolo)

Molta gente [illegible] il [illegible] del Po tra Carignano e Carmagnola dove sono annegati i ragazzi

Ieri, in una sola giornata, si sono registrate le prime sei vittime da annegamento in Piemonte, vittime di una certa dose di incoscienza dei primi caldi, ma certo anche dell'inerzia da parte delle autorità competenti. I sindaci dei comuni nei quali puntualmente ogni anno si verificano questi eventi, che sarebbe troppo comodo attribuire semplicemente alla «fatalità», non possono più sottrarsi alle loro responsabilità: l'obbligo di vietare la balneazione nei punti dove fiumi e torrenti sono più pericolosi e il dovere di chiedere alla forza pubblica di far rispettare questi divieti. Non si può infatti pretendere che, in assenza di indicazioni precise e di barriere la gente, i bambini, ma anche gli adulti, si rendano necessariamente conto del rischio che corrono ogni volta che il caldo afoso li spinge, in mancanza oltretutto di un numero sufficiente di piscine, ad immergersi in un corso d'acqua.

Ieri, tra i sei morti ci sono stati due bambini di [illegible], di dieci anni, compagni nella quarta elementare del paese, vicini di casa in via Benedetto Croce 5, oltre che amici. Massimiliano Pergola e Franco Pepicella sono scomparsi nel Po verso le 18,30. Erano andati sulla spiaggetta di sabbia vicino al ponte accompagnati dal padre di Pergola, Giuseppe.

Nonostante le raccomandazioni dell'uomo alla prudenza, si son messi a nuotare verso la sponda opposta. I due bambini seguivano insieme un corso di nuoto, e questa circostanza probabilmente li ha fatti sentire troppo sicuri. Hanno attraversato il Po, che in quel punto è largo una trentina di metri. Sono saliti sulla sponda opposta, poi si sono rituffati. Giuseppe Pergola invano ha urlato loro di tornare indietro.

Sono stati visti sparire da decine di persone, inghiottiti da un [illegible], in un punto dove il fiume è profondo circa otto metri. Un giovane con esperienza da sciacquo(?) si è lanciato in soccorso, ma anche lui ha rischiato di affogare. Poi sono arrivati i vigili del fuoco, che non hanno però ancora recuperato i corpi.

Il punto dove è avvenuta la disgrazia è noto per una lunga serie di sciagure simili che si ripetono puntualmente, ogni anno, coi primi caldi.

Altre due vittime sono padre e figlia: morti ieri pomeriggio travolti dalla corrente del torrente Stura, poco sopra Ceres, in val di Lanzo. La tragedia, dovuta ad un attimo d'imprudenza, si è consumata in pochi secondi mentre la famiglia — padre, madre e due figli di 15 e 14 anni — prendeva il sole dopo aver mangiato. I morti sono Giovanni Chiaberge, 41 anni, operaio, residente ad Alpignano in via 1° Maggio 15, e la figlia Monica di 14 anni. L'uomo si è buttato in acqua tentando di salvare la ragazzina, ma non ce l'ha fatta.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri delle stazioni di Ceres e Lanzo, gli uomini del Soccorso Alpino e più tardi (la strada è intasata da un traffico intenso come sempre nei giorni di festa) anche i vigili del fuoco. I corpi sono stati trovati dopo circa un'ora a tre chilometri di distanza, martoriati dagli urti contro i massi e i detriti.

La quinta vittima si è avuta nel torrente Orco, vicino a Pratoregio, dove c'è una cava di ghiaia della Sisi, dalle parti di Chivasso. E' morto annegato in meno di due metri d'acqua Antonio Ciciariello, 27 anni, residente a Chivasso in via Togliatti 74. L'uomo, autista in una ditta di liquori di Mario Testa di stradale Torino 4 [illegible] Chivasso), stava attraversando la corrente, quando è stato visto sparire, forse in una buca. Soccorso da alcuni bagnanti e trasportato all'ospedale di Chivasso, è giunto cadavere.

Sergio Leone, [illegible] anni, via Domenico Viano, Rivarolo, è la sesta e ultima vittima di questa tragica sequenza: aveva detto agli amici, che l'aspettavano per una grigliata, che sarebbe tornato poco dopo con dell'ottimo pesce e invece è scomparso nelle acque del torrente Orco.

[illegible] è stato dato [illegible] pomeriggio. Verso [illegible] 14,30 il Leone aveva lasciato [illegible] amici imbracciando [illegible] canna [illegible] pesca. E' un ottimo [illegible]tore dell'Orco e della zona circostante, anche perché spesso risaliva il torrente alla ricerca di oro. Per questo in un primo momento nessuno dei suoi amici si è [illegible]to del ritardo, poi non vedendolo tornare è stato dato l'allarme con una telefonata ai vigili del fuoco. Il corpo è stato ritrovato questa mattina.

• Un [illegible] [illegible] 42 anni, Piero Castagno, abitante a Novaretto via Italo Roggi 25, appassionato del «giro in bicicletta» è stato stroncato da infarto mentre dava le ultime pedalate nella salita che lo riportava alla sua abitazione, dopo un giro di un paio d'ore.

Il fatto è accaduto verso le 11,30 [illegible] ieri a un centinaio di metri dall'abitazione del Castagno. Appassionato ciclista, non rinunciava nei giorni [illegible] a una lunga pedalata nella zona. Ma ieri, evidentemente, qualcosa non ha funzionato.

Il poveretto è caduto a terra. E' stato soccorso [illegible] un'ambulanza dell'ospedale di Avigliana, ogni [illegible] è stata vana.

La fatica e il caldo afoso lo [illegible] stroncato sul colpo.

oggi & domani

Consulta femminile

• Oggi, lunedì 30 giugno, alle ore 18,30, la Consulta femminile comunale di Torino riceverà nei locali della sede, in via del Carmine 4, la dottoressa Caroline Hall, docente di letteratura americana alla Tulane University di New Orleans (Louisiana-Usa). La studiosa parlerà sulla condizione della donna americana dall'età pionieristica ai giorni nostri.

[illegible] Circoscrizione

• Si riunisce in seduta pubblica, stasera alle ore 20,30, presso la sala consiliare di via San Benigno [illegible].

7ª Circoscrizione

• Si riunisce stasera alle ore 20,30 nei locali di corso Vercelli 15. Fra gli argomenti all'ordine del giorno: *Proposta della Giunta municipale per la progettazione, costruzione e gestione del nuovo stadio comunale, parere. Aumento tariffe impianti sportivi; parere iniziative per anziani, esame e provvedimenti. Contributo al Comitato contro la droga e l'indifferenza per rassegna cinematografica*

La Radio

• La mostra «*La Radio: ieri, oggi, domani*» inaugurata all'Auditorium nel dicembre '84 è [illegible] [illegible] Lingotto. Orario: 15,30-19,30; giorni festivi 10-12,30-15,30-19,30. Prenotazioni presso gli uffici Sede Regionale per il Piemonte, numeri telefonici: 575.948.71 575.948.53 oppure (011) 5710 interni 4871-4853-4814 per chi telefona da fuori Torino.

Polonia

• «*Tesori dall'antica Polonia*», è una mostra archeologica allestita dai musei polacchi che prosegue fino al 31 luglio al Centro Pier della Francesca in corso Svizzera 185. Apertura 9-13; 15-20.

Servizi Demografici

• Domani, martedì 1° luglio, presso la sala matrimoni di Palazzo Civico, l'assessore Beppe Lodi illustrerà nel corso di una conferenza stampa il programma del Convegno nazionale sui problemi dei servizi demografici [illegible] si svolgerà a Torino il [illegible] e 5 luglio.

Fidel Castro

• Stasera, lunedì 30 giugno, alle ore 21, nella sala di villa Amoretti, parco Rignon, via Filadelfia [illegible], l'Associazione per l'amicizia tra i popoli di Italia e Cuba, le Edizioni Paoline e la biblioteca civica Villa Amoretti presentano «*Fidel Castro: la mia fede. Cristianesimo e rivoluzione*» [illegible] un'intervista del frate domenicano Frei Betto con il *leader* della rivoluzione cubana. Partecipano Manuel Estevez, ambasciatore [illegible] Cuba [illegible] la [illegible], Franco Molinari, docente di storia moderna all'Università Cattolica di Milano, Dino Sanlorenzo della C.C.C. del Pci, Lamberto Schiatti, giornalista, curatore dell'edizione italiana del libro. Presiede Luciano Manzi, sindaco di Collegno, presidente dell'as[illegible] Italia-Cuba.

1ª Circoscrizione

■ Con convocazione urgente si riunisce stasera [illegible] ore 21 nei locali di [illegible] Andrea Doria 10. [illegible] gli argomenti all'ordine [illegible] giorno: *Parere del Consiglio circoscrizionale sul provvedimento della Giunta Municipale avente per oggetto «Concessione per la progettazione, costruzione e gestione del nuovo stadio di Torino. Modificazioni». Parere del Consiglio circoscrizionale espresso sulla ristrutturazione dell'impianto semaforico di piazza Solferino. [illegible]dificazioni. Parere del Consiglio circoscrizionale sull'autorizzazione ad occupare suolo pubblico con banco torroni in corso Cairoli fronte monumento.*

Villastellone: ladri in chiesa

RUBANO LA MADONNA SALTA LA PROCESSIONE

Un furto in una chiesa è un fatto di cronaca poco eclatante, ma se accade in una piccola cittadina [illegible] provincia diventa l'argomento principale di conversazione tra i suoi abitanti. E' accaduto a Villastellone dove l'altra notte è stata rubata una statua lignea nella chiesa dell'Addolorata in via Cossolo.

I ladri sarebbero entrati forzando un pannello della porta laterale. Dopo aver prelevato la statua, posta dentro [illegible] nicchia che sovrasta l'altare, sarebbero usciti indisturbati dal portone principale senza portar via altro.

L'opera, del 1500, di [illegible] pregio, è alta [illegible] metro circa e rappresenta la Madonna Addolorata seduta [illegible] Gesù Cristo tra le braccia.

«Prima d'ora [illegible] [illegible] [illegible] accaduta una [illegible] simile a Villastellone» dice don Mario Merlino, da vent'anni parroco della settecentesca chiesa dell'Addolorata.

Il furto della statua ha lasciato sconcertati non solo il parroco ma tutti i villastellonesi per i quali la scultura ha un significato affettivo particolare.

Nel dopoguerra fu trovata in una cappelletta di campagna ormai cadente e portata in città. La chiesa dell'Addolorata fu restaurata apposta per ospitarla. Da quarant'anni la Madonna di legno viene portata [illegible] processione per le vie della città durante la fiaccolata che si svolge la seconda domenica di settembre.

[illegible] parroco spera possa venire recuperata, «altrimenti — dice — quest'anno non so proprio come [illegible] per la processione».

■ Sempre più [illegible] la situazione occupazionale nel Chivassese. Attualmente i disoccupati iscritti all'Ufficio centrale [illegible] collocamento sono circa 3600; i lavoratori in cassa integrazione sono [illegible].

Ieri sera, presso [illegible] teatrino civico [illegible] Chivasso, è [illegible] presentata dalla Cgil chivassese l'iniziativa [illegible] estendere anche in quest'area il [illegible] (Centro informazioni disoccupati) che funzionerà tutti i lunedì, dalle 15,30 [illegible] 18, nella sede di via Platis.

La presentazione [illegible] stata fatta [illegible] segretario della Camera [illegible] Lavoro della zona Settimo-Chivasso, Adolfo Bisoglio il quale ha illustrato ai numerosi intervenuti gli obiettivi dell'iniziativa che consiste nell'avere in questa vasta area un centro di documentazione e censimento per quanto riguarda le domande e offerte di lavoro.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Sgorlon(?) vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Franzo Grande Stevens(?) - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi(?) - Amministratori Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massarini, Franco [illegible] - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Perazzolo

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. [illegible] DEL 13-12-1985

Ciclisti di tutte le età, ma il caldo ha dimezzato i partecipanti

PEDALATA ECOLOGICA A CHIVASSO

[illegible] per il [illegible] e pranzo al [illegible] prima dell'arrivo

Il caldo afoso di ieri ha dimezzato, rispetto alla passata edizione, i partecipanti della terza pedalata ecologica nel Chivassese «*Trentunmila metri [illegible] la pace*», organizzata dal locale comitato pace e disarmo. I ciclisti, di tutte le età (la [illegible] giovane era Floria[illegible] Feo, 18 mesi, di Chivasso, che viaggiava seduta sul seggiolino della bicicletta del papà Mario; il più anziano, Giorgio Giannone di 83 anni, anch'egli di Chivasso), che [illegible] sono presentati alla partenza [illegible] piazzetta del Municipio di Chivasso, alle [illegible] [illegible] sono stati circa 150.

Molti di loro a causa del terribile caldo lungo il per[illegible] si sono ritirati, ma qualcun altro s'è aggiunto. Il gruppo dei ciclisti dopo aver percorso due giri per le vie del centro cittadino è transitato per le frazioni di Castel[illegible] Torazzi, Betlemme e Mandria; qui c'è stata una breve sosta dove gli organizzatori hanno offerto un bicchiere di tè a tutti i partecipanti.

Nuovamente in sella la carovana ha toccato i paesi di Boschetto, Mosche, Pogliani, Montegiove e Pratoregio dove c'è stato [illegible] [illegible] [illegible] circa 4 ore in un prato per il pranzo al sacco, giochi e divertimenti vari per tutti. V[illegible] le 16 si è ripreso a pedalare e dopo [illegible] [illegible] ritorno [illegible] piazza del Municipio dove si è conclusa la gara non competitiva.

L'iscrizione alla «*pedalata ecologica*» era gratuita, gli organizzatori avevano rivolto l'invito ai partecipanti di portare carta straccia e giornali vecchi, che saranno poi riciclati: ne sono [illegible] raccolti oltre 1500 chilogrammi.

A Borgaro conclusi i lavori del convegno nazionale vigili del fuoco volontari

● Si è concluso a Borgaro Torinese il convegno nazionale dell'Associazione dei vigili [illegible] Fuoco volontari, [illegible] oltre 1.600 delegati provenienti da tutta Italia.

Al termine sono stati eletti i nuovi consiglieri che sono: Gino Gronchi di Torino, Tesserini, Zanella, Nicoli, Allmonti (Roma), Volpi, Colombo, [illegible] (Roma), Sigismondi (Milano), Martinelli (Modena), Schivardi (Bergamo), Zanin, Colombini, Mastola (Torino) e Michelacci.

I piemontesi a League City sono in maggioranza

IL SINDACO NEL TEXAS PARLA DI CERCENASCO

Ieri in paese, nel corso di una manifestazione organizzata con l'associazione dei Piemontesi nel Mondo, il sindaco Giovanni Vaglienti ha scoperto una lapide con i nomi dei primi che se ne [illegible] andati

Partirono nel 1880. In pochi mesi 64 capi famiglia lasciarono Cercenasco per arrivare a League City, nel Texas: i Darò, gli Arolfo, i Cortese, i Galdo, i Sala, i Vasino. Cercavano lavoro all'e[illegible] perché in casa non ce n'era più e, appena si sistemavano, scrivevano ai parenti per [illegible]tarli laggiù dove la terra [illegible] buona e il commer[illegible] promettente.

A Cercenasco, oggi, sono ri[illegible] poche migliaia di persone: sono [illegible] gran lunga [illegible] più quelli che — figli e discendenti di coloro che partirono — vivono negli «States». Laggiù sono così forti che a League City [illegible] lo [illegible]minano loro.

Alcuni hanno fatto fortuna: tutti hanno mantenuto potenti legami con la terra di origine e, [illegible] anno, una delegazione [illegible] emigrati (con Johnny Arolfo numero uno) torna per le vacanze nel paese dei genitori.

Ieri nel corso di una manifestazione organizzata con l'associazione dei Piemontesi nel Mondo il sindaco Giovanni Vaglienti ha scoperto una lapide con i nomi dei primi che se ne erano andati. C'era la fanfara dei carabinieri, il presidente dei «Piemontesi nel Mondo» Colombino, i senatori Fassino e Bastianini, la presidente dell'amministrazione provinciale Castagni, il vice presidente [illegible] Consiglio regionale Cerchio.

Il Piemonte è dappertutto. A Los Angeles, tutti gli anni, il 19 marzo, si riuniscono i soci del «club di Bosconero». Sono figli e qualche volta nipoti di gente partita dal Canavese che, quando si sono integrati con la società americana, hanno sentito il bisogno di recuperare anche antiche radici patriottiche. I giov[illegible] mangiano hamburgers, tracannano lattine di Coca-Cola frequentano le Università degli «Yuppies» e sono con Reagan, ma non restano indifferenti quando sentono parlare di quel minuscolo paesino da cui sono arrivati.

Canton, [illegible] Massachussel, è chiamata la «Gattinara d'America» perché è la città che, nel [illegible] capitò una quantità [illegible] persone partite da Gattinara (Vercelli). Una tempesta aveva distrutto i vigneti e la [illegible] prospettiva che restava erano anni di miseria.

Tanto valeva fare fagotto con le poche cose che erano rimaste per pensare a un mondo nuovo e a una nuova vita.

Gli emigranti restarono insieme, costruirono le case una vicina all'altra e continuarono a vivere secondo le abitudini del paese. Continuarono a parlare il loro dialetto e, qualche volta, lo imposero alla gente del posto che imparò quegli strani suoni con le «e» aperte da far ridere.

Gente di fegato. Insieme ad altra gente di fegato colonizzarono terre di nessuno, costruirono piccole fortune, fondarono città, [illegible] piantarono le b[illegible] di casa.

Solo negli Usa c'è una città battezzata Piedmont [illegible] California, ma altri Piedmont sono nel Dakota, nel Kansas, in Oklaoma, nel Wyoming ed in altri cinque stati.

Ci sono tre Torino, 8 Augusta (Taurinorum), una dozzina di Belvedere e una dozzina di Monticello.

«Le testimonianze e la documentazione raccolta — ha detto Michele [illegible] — ci fanno ricordare con profonda commozione quella ricchezza che ogni [illegible] porta sempre con sé, in ogni continente, nella buona e cattiva [illegible] un patrimonio di [illegible]timenti, di amicizie, di ricordi, di esperienze, [illegible] tradizio[illegible]. Tutto [illegible] che è doveroso salvaguardare perché è pur sempre patrimonio umano».

A palazzo Lascaris sono stati premiati alcuni piemontesi che si sono fatti onore: i professori Mario Einaudi insegnante a Ithaca, Tullio Regge che ha la cattedra in fisica a Princeton, Jorge Puccinelli Converso rettore magnifico a Lima, [illegible] Zallio «emerito» [illegible] in Giappone, Gianrenzo Clivio docente a Toronto.

Poi il deputato socialista di Francia Jean Palmero e il deput[illegible] conservatore dell'Inghilterra Ugo Rossi, il pedagogo Rainer Cremonte, il dirigente degli Hotel Agip dell'Africa Franco Valla, il pastore valdese dell'Uruguay Elio Maggi e monsignor Giovanni Cheli ambasciatore del Vaticano all'Onu. Ancora: il giornalista Enrico Costa del «progresso italo-americano», il canadese Paolo Arlemma, il presidente del Lions di Cannes Cesare Fella.

Lorenzo Del Boca

«HO AIUTATO FERLITO AVEVA IL FIGLIO MALATO»

Tre politici al processo petroli. Trasferimenti facili per i funzionari Utif compiacenti? Tutti negano

E' durato un'ora l'interrogatorio dei tre politici che si sono presentati, questa mattina, al processo per le frodi petrolifere dal '75 al '79: Piero Aceto, [illegible] consigliere comunale, assistito dall'avvoca[illegible] A[illegible] Galasso; Rol[illegible] Picchioni, ex sottosegretario ai Beni culturali, assistito dal professor Lozzi, e Danilo De Cocci, ex sottosegretario al Lavoro, assistito dal professor Gallo e dall'avvocatessa Rubiola.

Tutti e tre facevano parte, nel '74, d[illegible] sottocorrente dei colombiani, una delle due in cui era divi[illegible] la [illegible] di «Impegno democratico» a capo della quale, come ha detto questa mattina l'onorevole [illegible]chioni, «c'era una diarchia: Colombo e Andreotti».

Il pubblico ministero, dottor Ugo [illegible] Crescienzo, non [illegible] rivolto alcuna domanda agli imputati. Già in istruttoria aveva chiesto il proscioglimento dell'onorevole Picchioni mentre il giudice istruttore Aldo Cuva aveva preferito rinviarlo a giudizio, lasciando al tribunale la responsabilità di decidere sulla sua innocenza o colpevolezza.

A carico dell'ex parlamentare torinese è stata riscontrata, nel corso dell'istruttoria, solo la consegna di un assegno di tre milioni da parte di Sergio Penna, un altro colombiano coinvolto nello scandalo petr[illegible]. [illegible] contributo alla corrente — ha spiegato Picchioni — [illegible] ha versato quei soldi a me perché ero il parlamentare del gruppo torinese».

La principale accusa che viene rivolta, in questo processo, ai colombiani, è di aver favorito la promozione dell'ingegnere Egidio Denile a dirigente superiore dell'ufficio tecnico imposte [illegible] fabbricazione e [illegible] averlo fatto trasferire a Torino per proteggere il contrabbando della Stedi, una ditta di [illegible] che faceva capo alla Finchi[illegible] piemontese, una finanziaria [illegible] cui Picchioni era presidente ed Aceto [illegible]stratore.

Nei diari sequestrati a Denile c'è un'annotazione che fa riferimento ad un pranzo a ristorante, l'11 gennaio del '74, al quale l'ingegnere ha partecipato assieme a Lo Muto, Aceto e Picchioni. Il funzionario delle imposte ha detto che, nel corso di questo convivio, i colombiani gli avevano garantito il loro appoggio per la promozione, e lui aveva acconsentito a farsi trasferire a Torino.

Rolando Picchioni ha detto oggi che quell'incontro è stato puramente casuale e non preordinato. «E' stato uno dei tanti incontri — ha spiegato — che avvenivano nei ristoranti vicino alla C[illegible]. Inoltre il trasferimento di Denile a Torino era stato deciso in dicembre».

Il presidente del tribunale, dottor Filoreto Aragona, ha chiesto a Picchioni se si è interessato per bloccare il trasferimento dell'ingegner Ferlito da Torino a Udine. Ferlito era il funzionario sotto la cui giurisdizione ricadeva la Stedi. Tra Ferlito ed il capo ufficio, l'ingegner Cotilli, c'era un'incompatibilità di carattere e Cotilli aveva ottenuto il trasferimento di Ferlito.

Quest'ultimo ha detto che, in preda allo sconforto, aveva accettato il denaro che gli offrivano alla Stedi per avallare il contrabbando. «In questo modo — ha raccontato — [illegible] mettevo sotto la protezione dei politici e così avvenne. Chiesi al direttore generale delle dogane, Tomasone, chi aveva bloccato il mio trasferimento. Lui allungò un biglietto sul quale era scritto il nome di Picchioni».

«Ferlito — ha raccontato il parlamentare — venne a trovarmi nel mio ufficio facendomi vedere la cartella clinica del figlio che era gravemente ammalato. Io inoltrai la cartella clinica al [illegible]ro chiedendo [illegible] sospensione del trasferimento. Poi seppi che al ministero erano arrivate [illegible] altre [illegible]mandazioni».

Anche Aceto ha smentito qualsiasi sua responsabilità [illegible] promozione di Denile.

De Cocci è stato messo a confronto con Bolzani che ha confermato di avergli dato quaranta milioni per la promozione di Denile: venti per lui e venti per la corrente dei colombiani.

c. m.

E' un altro dei rapinatori che hanno assalito l'ufficio postale di via Saorgio

HANNO PRESO ANCHE «TONINO IL PIVELLO»

[illegible] parte della «[illegible] ferrata», ha confessato colpi per [illegible]

Un altro rapinatore della «banda delle mazze» è [illegible]to preso dalla polizia. E' Antonino Frazzitta, 25 anni, via Montesoglio 11, complice, confesso, di [illegible] Limongelli, 25 anni, catturato da due pattuglie [illegible]a «mobile» subito dopo l'assalto all'ufficio postale di piazza Mattirolo del 14 giugno.

Limongelli era l'autista del terzetto che dopo aver frantumato con la mazza il cristallo antiproiettili, ma non antisfondamento, messo a protezione della cassa si era impo[illegible]to di 41 milioni.

A perdere Antonino Frazzitta è stato il suo nome di battaglia, «Tonino il pivello», con cui era conosciuto negli ambienti della malavita per il suo aspetto pallido e smunto e i denti cariati. L'assistente di polizia Di Marco della mobile non ha avuto difficoltà ad abbinare questo soprannome al rapinatore biondiccio e sdentato descritto dai testimoni della rapina.

Antonio Frazzitta

Più difficile è stato rintracciarlo, perché si nascondeva da una donna.

Con la sua cattura sta affiorando uno stra[illegible] intreccio fra i rapinatori presi due giorni prima dell'arresto [illegible] Limongelli mentre si spartivano il bottino dell'assalto all'ufficio postale [illegible] via Saorgio. La polizia li sorprese in un appartamento di via Randaccio, la stessa via dove all'angolo con via Breglio aveva casa proprio Limongelli.

Una sola banda specializzata nell'assalto agli uffici postali con [illegible] mazze divisa in due gruppi d'azione? Oppure era, la seconda, un'e[illegible] della prima per scissione? [illegible] accertamenti [illegible] in corso da parte dell'attuale capo della mobile Aldo Faraoni. Una cosa è certa: [illegible] seconda banda ha agito anche a Firenze, Prato e Settimo Torinese, sempre contro uffici postali per un bottino che passa i 400 milioni.

In c. Appio Claudio

GIOVANE MUORE IN MOTO

Un motociclista ha perso la vita ieri sera poco dopo le un[illegible] [illegible] un incidente [illegible] [illegible] corso Appio Claudio. [illegible] chiamava Francesco Lambrosiano, 26 anni, via Breglio [illegible] bis, Torino. Il Lambrosiano [illegible] percorrendo corso Appio Claudio a bordo della sua moto Honda quando, all'incrocio con corso Telesio, si è scontrato con violenza contro la Ritmo guidata da Carmine Serra, [illegible] Orea 18, Torino.

Francesco Lambrosiano è rotolato a [illegible] [illegible] [illegible] evidente che nell'urto aveva riportato lesioni gravissime. Mentre gli automobilisti di passaggio chiamavano le ambulanze giungevano anche i Vigili Urbani per i rilievi di legge. L'uomo è spirato durante il trasporto al Maria Vittoria per «politrauma».

«Mortale incidente [illegible]nica notte [illegible] 0,15 sull'auto[illegible] Torino-Aosta. Forse per un colpo di sonno o un malore del conducente una Lancia Thema è uscita di strada tre chilometri dopo Ivrea mentre si dirigeva in Val d'Aosta. Nell'urto contro le barriere protettive ha [illegible]so la vita Renato Brondino, 45 anni, residente a Chiusa San Michele in [illegible] Susa 42. Con prognosi riservata è in[illegible] ricoverato all'ospedale di Ivrea Franco Piantoni anch'egli di Chiusa San Michele. Un terzo passeggero, Giorgio Boi, 33 anni, via Mariliano 8, sempre di Chiusa San Michele, se la caverà.

E oggi al Nuovo manifestazione di «alta scuola»

GALA DI «INTERCOIFFURE» NEI SALONI DI VILLA SASSI

Prima di essere poco elegantemente troncata dalla ghigliottina rivoluzionaria, la nobile testa di Maria Antonietta *Reine de France* era [illegible] ovviamente affidata in più d'un'occasione alle [illegible] delicate dei parrucchieri di corte. Come spesso usava, dopo [illegible]gli e sfoltimenti i capelli [illegible] regina [illegible] religiosamente conservati: queste «reliquie», [illegible] sfuggite ai controlli di Robespierre e compagni, vennero poi in parte usate, con oro e pietre preziose, nella confezione di gioielli cui aggiungevano [illegible] arcano fascino.

Uno [illegible] questi, [illegible] *collier* approdato in una delle tante collezioni della famiglia Rotschild, costituisce oggi uno dei «pezzi» di maggior prestigio in mostra all'11 di rue Goujon a Parigi. Qui ha sede la *Maison des Nations*, casa [illegible] dell'Icd, l'«Internationale des Coiffeurs de Dames» o Intercoiffure, che è, per chi non lo sapesse, il «Gotha» dei parrucchieri per signora, [illegible] circa 3500 soci in 42 [illegible] (duecento in Italia, 24 a Torino) e un presidente dal nome mitico, Al[illegible] de Paris...

Proprio a Torino l'Icd Italia (presieduta attualmente da un concittadino, Gianni Bollea) si è riunita in questi giorni per un congresso speciale, celebrante [illegible] sessantesimo anniversario [illegible] fondazione, dando vita ieri a una [illegible]rata di gala svoltasi a Villa Sassi, per la cerimonia di «accettazione» di 32 nuovi soci, e oggi pomeriggio al Teatro Nuovo a una manifestazione stilistica in naturale connubio con il mondo della moda.

I parrucchieri riuniti ieri sera a Villa Sassi

Dalle 14,30 sarà possibile vedere all'opera al «Nuovo» l'*élite* dell'acconciatura italiana, compreso il *Blue Team* dell'Icd italiana, cinque fra i più prestigiosi artisti del [illegible] pello [illegible] [illegible] presenteranno acconciature [illegible] [illegible] [illegible] sulle testoline di *mannequins* professioniste; altri loro colleghi si cimenteranno invece con la collaborazione di ragazze disponibili anche al taglio dei riccioli per provare un nuovo *look* a sorpresa.

Saranno presenti, fra molti altri, notissimi acconciatori come i romani Sergio Valente e Rino Balducci, il milanese Emilio Saldan, il pisano Piero Fedeli, i fratelli fiorentini Peppino e Vincenzo Nobili e il veronese Gigi Gandini. Tutti venuti a festeggiare il compleanno della «fabbrica di bellezza» [illegible] a chi ama lo specchio, ma anche a scambiarsi informazioni (e clienti).

PRIMA LO DERUBANO PER STRADA POI GLI INCENDIANO ANCHE L'ALLOGGIO

Nel volgere rapidissimo di meno di sessanta minuti [illegible] un restauratore di 39 anni, Antonio Terlingo, hanno rubato dalle tasche un milione di lire in contanti, documenti e chiavi di casa e... anche il televisore: tra i punti di sospensione [illegible] deve «collocare» la corsa del ladro sino all'appartamento dell'uomo, aperto [illegible] senza sforzo alcuno. [illegible] una volta scoperta l'assenza di oggetti di valore, con ogni probabilità lo stesso ladro, non si è accontentato dell'apparecchio tvcolor e ha appiccato [illegible] fuoco nella stanza [illegible] letto, che è andata distrutta, come gran parte del piccolo alloggio di tre locali, all'ultimo piano [illegible] [illegible] Garibaldi [illegible]

I vigili [illegible] fuoco, chiamati [illegible] passanti, sono intervenuti prontamente con una squadra e, con scale e pompe, hanno rovesciato acqua e schiuma in abbondanza dalle finestre, bloccando il fuoco con grande tempestività e limitando i danni: l'alloggio di Antonio Terlingo si trova accanto ad altri due appartamenti in cima ad una strettissima scala ch[illegible] verso il sottotetto dal più ampi piani del vecchio palazzo, dove hanno sede uffici di avvocati e procuratori legali. Al piano di sopra, poi, altre due mansarde avrebbero potuto essere minacciate dall'incendio.

Vigili nell'alloggio di Antonio Terlingo (nel riquadro)

Quando i vicini [illegible] avvertito il proprietario dell'appartamento, Antonio Terlingo aveva [illegible] scoperto il furto di documenti, quattrini e chiavi, «prelevati» intorno [illegible] otto dalle tasche del suo giubbetto che il restauratore di mobili antichi aveva tranquillamente appeso all'attaccapanni del laboratorio del fratello Alberto, in via Montebello [illegible] [illegible] frattempo era uscito in compagnia del congiunto a prendere [illegible] caffè nel vicino bar di via Verdi. Al [illegible]torno le prime sgradite sorprese.

E' stato lo s[illegible] Terlingo, che abita in via Garibaldi da 15 anni, a scoprire, una volta accorso a casa, il furto del televisore. Ha così preso subito corpo l'ipotesi dell'incendio doloso: la [illegible] [illegible] [illegible] è andata interamente distrutta ed è quanto meno insolito che il fuoco possa essere [illegible]to provocato da un cortocircuito in una stanza in cui, di elettrico, c'è solo la derivazione dell'impianto della luce, a differenza di altri locali. I vigili del fuoco non escludono alcuna ipotesi. Per il signor Terlingo, in ogni caso, questo è stato un «lunedì nero», preso [illegible] mira da ladri-vandali.

Il commerciante accusato di aver evaso 2 miliardi

IL PM PER DE CANDIA «UN ANNO E 10 MESI»

Ultime battute del processo a Giampiero [illegible] [illegible] il commerciante accusato [illegible]sieme alla moglie Mariangela Romersa d'aver evaso quasi due miliardi di [illegible] nel bien[illegible] '83-'84. Questa mattina il pubblico ministero Antonio Patrono ha pronunciato la sua requisitoria richiedendo per entrambi gli imputati un anno e 10 mesi di carcere più 5 milioni di multa. Dopo l'arringa dei difensori, ancora in [illegible] mentre il giornale va [illegible] macchina, [illegible] quarta s[illegible] penale del tribunale si ritirerà in [illegible] di consiglio. La sentenza è attesa nel tardo pomeriggio.

Giampiero De Candia durante il suo interrogatorio, in un'udienza della scorsa settimana, aveva [illegible] di aver [illegible] il fisco, ma ha contestato le cifre [illegible] perito nominato dai giudici: «*L'esperto del tribunale ha sbagliato esaminando i conti correnti miei e di mia moglie. Ha sbagliato perché non tutti i versamenti derivano da attività commerciale. La mia frode fiscale ammonta a circa 500 milioni, non certo 2 miliardi*».

De Candia nell'interrogatorio ha ammesso un'altra imbarazzante verità: «*Parte della merce la compravo in nero. Proprio per questo ho [illegible]so meno [illegible] quel che mi si contesta*».

La ricetta del giorno

Vi proponiamo qui accanto la ricetta che viene presentata ogni a mezzogiorno (e, in replica, alle 15,45) da Anna Bona sulla rete televisiva torinese «Quarta Rete».

Speriamo di far cosa utile e gradita ai nostri lettori e, nello stesso tempo, ci auguriamo di contribuire a salvare tanti fra gli antichi, preziosi piatti che fanno parte della tradizione delle cucine regionali che, purtroppo, in questi anni [illegible] «boom industriale» si stanno perdendo.

Vi invitiamo a collaborare (tutte e anche tutti voi, cuochi per hobby) inviandoci i vecchi piatti che avete visto cucinare dalle mamme e dalle nonne.

Indirizzare a «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bona le selezionerà in base all'interesse. Le migliori [illegible] illustrate su Quarta Rete e pubblicate lo stesso giorno [illegible] Stampa Sera.

[illegible] di zucchini crudi

400 gr. zucchini piccoli e freschissimi, olio d'oliva, sale, pepe, 1 cucchiaino senape, 1 cucchiaio prezzemolo tritato.

Lavare gli zucchini facendo attenzione che siano veramente appena raccolti o al massimo del giorno prima. Asciugarli bene e tagliarli a fettine molto fini. Allargare le fettine in un largo piatto di portata ovale e preparare intanto a parte la salsetta di condimento sbattendo insieme in una ciotola, qualche [illegible] d'olio d'oliva, il cucchiaino di senape, metà del cucchiaio di prezzemolo tritato, sale e pepe. Ottenuta una salsetta ben amalgamata ver[illegible] sulle fette di zucchine e girare bene come qualsiasi insalata. Spruzzare [illegible] superficie con il rimanente prezzemolo tritato. Lasciare riposare qualche minuto prima di servire.

Questa leggera ed insolita insalatina ricorda vagamente el gusto la più ricca ma introvabile insalatina di funghi reali crudi.

Ringraziamo per questa inedita e raffinata ricetta mamma Rosa Bello, strada Traforo del Pino 106, che ha accettato [illegible] collaborare, quale preziosa esperta, alla nostra rubrica.

Scontro sulla nomina dei rappresentanti nel consiglio del santuario di Oropa

TIRA ARIA DI CRISI A BIELLA DC E PSDI SONO AI FERRI CORTI

I socialdemocratici rivendicano uno dei 5 posti, ma i democristiani respingono «logiche di spartizione». Il partito del «sole nascente» sarà escluso dalla giunta di pentapartito?

BIELLA — Si infiamma la polemica nel pentapartito che governa a palazzo Oropa. La sortita del psdi che accusa la democrazia cristiana e il sindaco Luigi Squillario di non aver rispettato i patti nell'elezione di un rappresentante al Santuario di Oropa tenendo «un comportamento arrogante e prevaricatore» ha scatenato l'immediata reazione della dc.

Anche [illegible] il sindaco non scende nei particolari («E' una questione fra i partiti, la risolvano le segreterie — dichiara Luigi Squillario — La versione dei fatti è comunque un'altra da quella sbandierata dal psdi ed inoltre non si tiene un simile atteggiamento nei confronti del sindaco in[illegible] come figura istituzionale»), la replica [illegible] termini pesanti è arrivata dal segretario cittadino Gabriele Mello Rella.

«Quel che afferma il responsabile provinciale socialdemocratico Pier Giorgio Fava non corrisponde [illegible] vero. Nella riunione dei capigruppi [illegible] [illegible] è affatto raggiunta un'intesa sull'assegnazione [illegible] [illegible] rappresentanza effettiva al psdi. Dall'inizio della legislatura questo pentapartito segue un'altra [illegible] politica opposta alla numerica spartizione [illegible] posti. Si è sempre cercato, pur considerando [illegible] varie aree cattolica, laica e socialista, di assegnare gli incarichi a persone competenti e qualificate per svolgere determinati ruoli».

Aggiunge Gabriele Mello: «Per questo motivo la presa [illegible] posizione del psdi [illegible] fuori luogo. Dell'amministrazione del Santuario se [illegible] è parlato per due mesi durante le [illegible]ferenze dei capigruppi. Il psdi pochi giorni fa ha avanzato la sua candidatura e nel pomeriggio di martedì con una lettera al sindaco [illegible] stato [illegible]municato il nominativo. Ma in base a quale principio un rappresentante effettivo deve invariabilmente spettare al psdi? Il diritto di successione in questi casi non viene sempre applicato».

Ma la dichiarazione di Gabriele Mello Grand suona come un preciso avvertimento agli [illegible]: la maggioranza conta attualmente su 26 componenti (12 dc, 5 pli, 3 pri, 4 psi e 2 psdi) e se il psdi continuerà nel suo atteggiamento contestatore [illegible] è escluso un rimpasto governativo [illegible] za socialdemocratici.

Intanto mercoledì sera si terrà l'attesa verifica chiesta dal psdi alla presenza dei segretari [illegible] cinque, dei capogruppi e di Luigi Squillario. Sarà [illegible] autentico [illegible] [illegible] riflessione perché, [illegible] di [illegible] [illegible] braccio di ferro in atto, il [illegible] attraversato dalla coalizione pentapartita [illegible] caratterizzato da numerosi campanelli d'allarme.

[illegible] giunta nel [illegible] percorso deve continuamente aggirare l'ostacolo dei franchi tiratori che negli incroci-chiave puntualmente fanno la loro [illegible] [illegible] e che proprio nell'ultima seduta hanno messo in minoranza il governo di Biella in due occasioni. Il caso più significato è legato alla nomina degli esponenti al Santuario [illegible] Oropa: dei cinque can[illegible] (quattro presentati dalla coalizione dc, pli, psi [illegible] pri, uno dal psdi) solo Zanone ha ottenuto il quorum.

Roberto Eynard

Luigi Squillario

CUNEO, UN PREMIO A CHI HA DEDICATO LA VITA AL LAVORO

Medaglia d'oro per 143 cittadini della «Granda»

CUNEO — Il presidente della Camera di Commercio Gi[illegible] [illegible] aprendo ieri mattina la cerimonia per la premiazione di coloro che hanno validamente contribuito al progresso [illegible]ile economico e sociale della «Granda» ha sottolineato come grazie ai benemeriti del lavoro l'economia provinciale stia riprendendosi dai duri colpi ricevuti prima dal vino al metanolo e per ultimo dalla nube tossica di Cernobil. [illegible]lla manifestazione, disertata all'ultimo momento [illegible] ministro Pandolfi «trattenuto a Roma», erano presenti [illegible] [illegible]trice Ceccarelli, i deputati Mazzola, Paganelli e Soave, il prefetto Sorgi, il presidente della provincia Bonino, i sindaci di Cuneo, [illegible]ba e Saluzzo, il questore Lo Schiavo.

Attraverso le segnalazioni pervenute da organizzazioni professionali, enti pubblici e privati la Camera di Commercio ha compilato un elenco di 143 cittadini [illegible] si sono [illegible] nei settori in cui operano, i quali hanno ricevuto ciascuno una medaglia d'oro e un diploma d'onore. Tra i premiati [illegible] [illegible] lavoratori dipen[illegible] e dirigenti [illegible] tutti con oltre 35 anni di servizio; 3 mezzadri, 5 affittuari agricoli, 38 coltivatori diretti [illegible] oltre mezzo secolo di attività nelle [illegible] montane, 19 artigiani, [illegible] industriali e commercianti.

Un particolare riconoscimento di beneme[illegible] è stato assegnato a sei funzionari, dirigenti e imprenditori che nel comparto economico-sociale si sono distinti per l'attività svolta nell'interesse della comunità. Tra i premiati la dottoressa Maria Teresa Marabotto fino a pochi mesi fa direttrice dell'Inps di Cuneo, la sola donna in Italia a ricoprire l'alta carica.

Un riconoscimento è stato assegnato alla società San [illegible] [illegible] Alba e lo ha ricevuto l'amministratore delegato don Biagio Giraudo. La società San [illegible] sorta ad Alba nel 1914 [illegible] iniziativa di don Alberione occupa 1600 dipendenti specializzati, diffonde libri, periodici, audiovisivi. Nello stabilimento di Alba vengono stampati un settimanale per ragazzi, un mensile religioso e «La famiglia Cristiana» che è tra i periodici più diffusi in Italia.

Altri premiati in questa speciale categoria il dottor Giovanni Capitolo, direttore dal 1933 dell'Istituto Climatico di Robilante, presidente della Croce Rossa, fondatore [illegible] Cassa Rurale di Robilante, Vittorio Achino, presidente dell'Associazione Commercianti di Cu[illegible] Renzo Balbo, presidente della Cantina sociale Valle Belbo e Renato Audisio, presidente della omonima fiorente industria al[illegible] di Fossano. Tra i 143 che hanno ricevuto la [illegible] della società per una vita dedicata al lavoro scroscianti applausi del folto pubblico a Caterina Bue, [illegible] Castelletto Uzzone, e Vincenzo Ressia, di Cortemilia, che lavorano la terra da 70 anni. Di padre in figlio l'azienda artigiana di Vittorio Rainelli di Dogliani, è in attività da 118 anni, quella di Riccardo Renaldi, di Cuneo, da 101. La bottega di [illegible] e sementi [illegible] Margherita Barberis, A[illegible], è aperta dal 1877. Tra i premiati anche il commerciante [illegible] prodotti agricoli Bartolomeo Oarro, di San Benigno.

Gianni [illegible] Mattels

Tra Celle Ligure e Varazze si è dovuto intervenire con bombole di ossigeno

TRAFFICO IMPAZZITO PER I TAMPONAMENTI AUTOMOBILISTI SVENUTI NELLE GALLERIE

SAV[illegible] — (l. p.) Automobilisti colti da malore per i gas di [illegible] dalle loro [illegible] bloccate in colonne all'interno [illegible] gallerie [illegible] [illegible] stati soccorsi ieri mattina con bombole di ossigeno. E' accaduto tra Celle Ligure e Varazze, dove il traffico è improvvisamente «impazzito» a causa di alcuni tamponamenti. Tutti al mare. Ieri, per la tradizionale festività di san Pietro e Paolo [illegible] il sistema viario della Riviera [illegible] Ponente è entrato in [illegible] anche per effetto dell'arrivo dei turisti che hanno prenotato per luglio. Si prevede traffico intenso, proprio per questa ragione, anche oggi.

Ieri mattina sull'autostrada Genova-Ventimiglia non c'erano code particolarmente lunghe e sull'Aurelia, almeno tra Varazze e Savona, si circolava senza problemi. Ma da Savona a Finale Ligure si è creata, tra le 10 e mezzogiorno, una ininterrotta colonna di auto, che procedeva a passo d'uomo. Tutto questo sia a causa dei soliti parcheggi «selvaggi» sull'Aurelia sia per le scarse indicazioni che vengono fornite ai turisti. Se, ad esempio, da Savona verso Po[illegible] fosse stata segnalata l'assenza di «code» in autostrada, molti di coloro che sopraggiungevano dal Piemonte non avrebbero certo affrontato i disagi di un'Aurelia ridotta a un autentico, insidioso «canyon». Tamponamenti a catena, e un'auto in fiamme, in mattinata sulla Genova-Savona, con quattro feriti non gravi, ricoverati in osservazione all'ospedale San Paolo di Savona.

VERBANIA — (e. c.) Gran caldo anche ieri nella zona del Verbano con massime che hanno raggiunto i 33 a Cannero, opprimente per l'afa e l'elevata percentuale di umidità. Affollatissimi i corsi d'acqua e il lago. Folla anche sui tratti — come in prossimità di Ghiffa — ove nei giorni scorsi l'elevata presenza di batteri aveva indotto le autorità comunali ad emettere ordinanze di divieti di balneazione. Molta gente nelle valli, quasi una processione tra pinete e pascoli. Traffico sempre intenso e code ai valichi di confine. Nei campeggi, massiccio l'arrivo degli olandesi.

NEO-SINDACO (PCI) A TRINO VERCELLESE «SICUREZZA PER LA CENTRALE ATOMICA»

TRINO — E' [illegible] il sindaco, ma non cambia la linea politica che si intende portare avanti per gestire il «problema nucleare».

Il discorso [illegible] Giovanni Tricerri, comunista, [illegible] anni, da pochi giorni sindaco di Trino [illegible] posto del dimissionario Adriano Demaria, è chiaro: «Per [illegible] resta valido quanto scritto nell'ordine del giorno che il consiglio comunale ha approvato il 9 maggio scorso: sospensione [illegible] lavori a Leri-Cavour nell'attesa che siano ridiscussi gli standard di sicurezza per la popolazione e di salvaguardia per l'ambiente, che siano conosciuti i piani di emergenza per la vecchia e per la nuova centrale e che la conferenza nazionale per l'energia in programma ad ottobre stabilisca se per l'Italia la scelta nucleare resta ancora valida».

Chiedere [illegible] sospensione [illegible] lavori di tre cantieri a Leri (che l'Enel ha [illegible] dichiarato agli amministratori trinesi di voler continuare almeno per quanto riguarda quelli che si possono smantellare senza danneggiare il territorio) [illegible] significa però essere diventati antinucleari.

«La richiesta non è il frutto di un cambiamento di linea — specifica Giovanni Tricerri — ma il risultato di una riflessione maturata dopo aver conosciuto l'entità e le [illegible]guenze dell'incidente di Cer[illegible] Restiamo comunque dell'opinione che il piano energetico nazionale ha biso[illegible] [illegible] alcuni impianti nucleari, da realizzare però nelle condizioni massime di sicurezza e riducendo al minimo [illegible] conseguenze negative dell'impatto [illegible] cantiere».

Il neo-sindaco [illegible] rammarica inoltre [illegible] [illegible] che con [illegible] enti che potrebbero aiutare Trino [illegible] ottenere la sospensione [illegible] lavori a Leri il dialogo sia difficile: «Abbia[illegible] chiesto [illegible] incontro, per discutere questo problema, [illegible] ministero dell'Industria, alla Regione Piemonte, alla Provincia di Vercelli ed all'Enel. Mentre quest'ultimo [illegible] venuto a Trino una settimana fa e ci ha promesso una risposta scritta alle nostre richieste nel giro di una ventina di giorni, gli altri enti non ci [illegible] nemmeno ancora fatto sapere [illegible] intendono confrontarsi con noi».

L'impegno di Giovanni Tricerri sarà rivolto anche [illegible] «affari interni» del comune: lo scopo è quello di riportare il consiglio ad adottare posizioni unitarie sul «nucleare».

Gianni Gennaro

È mancato
Renato Brugo
Lo annunciano con dolore [illegible] [illegible] Franca, figli, generi, nipoti, parenti tutti. Il funerale avrà luogo in [illegible] martedì 1° luglio alle ore 10,30.
— Rivalta, 29 giugno 1986

È mancata
Maria [illegible] Tondin vedova [illegible] Ramus
La piangono il figlio Antonio con Mariella e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici e personale del reparto [illegible] ospedale civile di Cirié. Funerali in Lanzo lunedì 30 corrente mese ore 15,30 in Santa Croce.
— Lanzo Torinese, 29 giugno 1986

È mancato
Agostino Chiri
anni 84
L'annunciano la moglie Lidia [illegible], il figlio Mario, la figlia Piera e famiglia, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi ore 15 partendo dall'abitazione via [illegible] 3. Dopo le esequie la cara salma sarà tumulata nel cimitero di [illegible]. Servizio pullman.
— [illegible], 29 giugno 1986

È mancato
Pier Mario Chiolero
impiegato Enel
anni 40
Lo piangono la moglie Claudia con Daniela, mamma e parenti tutti. Funerali in Ceres lunedì 30 giugno ore 16,45 da frazione [illegible].
— [illegible] di Ceres, 29 giugno 1986

È mancata
Teresa [illegible] Giordanengo
Con profondo dolore ne danno triste annuncio il figlio Giuseppe, con Monica e Pina. Il funerale avrà luogo alle ore 15,30 all'ingresso del Cimitero Generale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 giugno 1986

È mancata
Giuseppina Lovera ved. Rey
[illegible] l'annunciano la figlia Marisa, la nipote Roberta, parenti tutti. Funerale martedì 1 ore 8,30 nella parrocchia San Bernardino.
— Torino, 29 giugno 1986

È mancata
Giovanna Miglietti ved. Gallo
[illegible] lo annunciano a funerali avvenuti mamma, [illegible], cognata con Annamaria Luigi Daniela.
— Torino, 24 giugno 1986

È mancato
Giuseppe Resio
anni 86
Lo annunciano la moglie [illegible] [illegible] e figli con nipote e famiglia, [illegible] e parenti tutti. Funerali in [illegible] Chiesa Sant'Anna martedì 1 ore 9,30 partendo da via 1° Maggio 3.
— [illegible], 29 giugno 1986

È morto un uomo buono e giusto
dott. Mario Bisacca
Lo piangono i suoi [illegible] e [illegible] e la sua Dina, sorella Adriana, cognati, zio, nipoti. Funerali martedì 1° luglio ore 11 via [illegible] 15
— Torino, 30 giugno 1986

[illegible] Paola Pietro [illegible] e sorella [illegible] partecipano affettuosamente

A.:G.:D.:G.:A.:D.:U.:
Grande Oriente d'Italia
Palazzo Giustiniani
Il Collegio Circoscrizionale dei M.:M.:V.:V.: del Piemonte e Valle d'Aosta annuncia il passaggio all'Oriente Eterno del carissimo
F.:.
maestro Mario Bisacca
Segretario del Consiglio torinese
Il Collegio, il Consiglio, i Fratelli tutti si stringono in affettuosa catena d'unione ai suoi familiari.
— Oriente di Torino, 29-6-1986

Affranti, sono vicini nel dolore alla famiglia per la perdita del
dott. Mario Bisacca
gli amici di sempre:
Aldo [illegible]
Francesco Borgatti
Enrico Boll
Mario Capra
Armando Castello
Giorgio [illegible]
[illegible]
[illegible] Martelli
Adolfo [illegible]
Elis Olten
[illegible]
Claudio [illegible]
Aldo [illegible]
Carlo [illegible]
— Torino, 30 giugno [illegible]

In questo triste momento famiglia [illegible] partecipano.

Paola, Liliana, Gigi [illegible] partecipano al dolore

[illegible]
[illegible] partecipano

È mancata
Chiarina Ferretti ved. Luparia
di anni 90
Ne danno l'annuncio i figli Angelo e Piera, i nipoti, i pronipoti, i cugini e i parenti tutti. Il funerale lunedì ore 15,30 in Cattedrale.
— Casale Monferrato, 29 giugno 1986

Partecipano al lutto di Piera e Angelo gli amici:
[illegible]
[illegible]

È mancata all'affetto dei suoi cari
Emilia Perlo ved. Vigna
Ne danno il doloroso annuncio i figli Guido con la moglie Bruna Ciabotto e Carla; Franco con la moglie [illegible]; Paolo e Giorgia; Giorgio con la moglie Marni del Pozzo e Gaia; la sorella [illegible] col marito Vittorino [illegible], gli affezionati Cecilia e Armando [illegible], i cognati Vigna e Valeria, i nipoti e i parenti tutti. Si prega di non mandare fiori. Un particolare ringraziamento ai medici e a tutto il personale del Reparto Urologia dell'Ospedale Regionale. I funerali avranno luogo martedì 1° luglio alle ore 10 con partenza dall'Ospedale Regionale per la chiesa di St-Etienne.
— Aosta, 29 giugno 1986

Carlo e Maria Del Pozzo, Carla e Gio[illegible] partecipano affettuosamente l'immenso dolore di Giorgio, Guido, Franco

Cristianamente è mancata
Angela Ferro ved. Ceretto
Ne danno il triste annuncio il figlio prof. Filippo con la moglie Gissy e i figli Alessandra, Cristina e Pietro, la sorella Giuseppina e [illegible], nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Antonio [illegible] per le affettuose cure prestate. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia S. [illegible] indi la tumulazione in [illegible]. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 giugno 1986

[illegible] partecipano al lutto per la scomparsa della indimenticabile
[illegible] Introvigne
— Torino, 29 giugno 1986

Partecipano [illegible]

La Segreteria del Coordinamento di cattolici di Torino partecipa al dolore di Massimo ricordando
Piera Introvigne
— Torino, 29 giugno 1986

Partecipa al lutto la Presidenza del Comitato nazionale di collegamento di cattolici

Amicizia cattolica è vicina a Massimo e Silvia ricordando la mamma
Piera Introvigne
— Torino, 29 giugno 1986

Partecipano, vicini in Cristo
Don Piero Cantoni
Don [illegible]
Don [illegible]

Partecipano al lutto
Alberto [illegible]
Roberto [illegible]
Piero [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

È mancata
Anna Acchiardi ved. [illegible]
Lo annunciano nipote, cognata, parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 da via [illegible] 14.
— [illegible], 30 giugno 1986

È mancata all'affetto dei suoi cari
Biagia Cavaliere ved. Coppo
Lo annunciano il figlio Aldo con la moglie Rosy, le nipoti [illegible], Viviana e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 1 luglio ore 10,30 nella parrocchia di [illegible], partendo da Torino via [illegible] 140/5 ore 9,30.
— Torino, 29 giugno 1986

[illegible]
1984 — 1986
[illegible] Villata
Sei sempre con noi

26-6-1984
dott. Giuseppe [illegible]
Con l'amore di sempre [illegible]

Nuovi spettacoli e dibattiti

MONCALVO RILANCIA L'ATTIVITA' TEATRALE

MONCALVO — Una «Barca» [illegible] misteriosa ed un progetto di potenziamento del ruolo e della funzione [illegible] [illegible] di Moncalvo. Sono i temi di fondo trattati da un nutrito numero di relatori, venerdì, nel [illegible] di una se[illegible] promossa dall'amministrazione comunale e dal «Centro Civico Montanari», dedicata alla presentazione del nuovo spettacolo [illegible] [illegible] «Magopovero» [illegible] Asti. Il [illegible] teatrale è in corso di allestimento al «Comunale» moncalvese e debutterà lunedì [illegible] luglio, [illegible] prima nazionale assoluta, ad «Asti Teatro 86».

Presente l'intero cast del gruppo teatrale astigiano, con il regista Luciano [illegible]ino, gli attori Lorenza Zambon, Alessandro Haber, Toni[illegible] Catalano, lo scenografo Eugenio Guglielminetti, il musicista Paolo Conte, si [illegible] però parlato anche molto [illegible] teatro a Moncalvo e del teatro di Moncalvo.

«Il nostro piccolo gioiello, costruito nella seconda metà dell'Ottocento, restaurato e restituito all'antico splendore [illegible] qualche anno appena, è diventato [illegible] punto di riferimento culturale ormai indispensabile, nella nostra provincia. E questo anche grazie alla intensa e fattiva collaborazione dello Stabile [illegible] Torino. Ma noi vogliamo continuare a fare [illegible] questo teatro [illegible] nostro fiore all'occhiello», ha esordito l'assessore Tere[illegible] Re, in una breve ma esauriente introduzione.

Haber, l'attore ingaggiato [illegible] Magopovero per questo [illegible] spettacolo, ha replicato: «Non credo che la riapertura dell'Alfieri [illegible] [illegible] possa danneggiare Moncalvo, anzi può soltanto recare dei benefici al teatro».

Catalano ha invece auspi[illegible] [illegible] utilizzo della struttura teatrale moncalvese più continuativo, «nel senso di non limitare il Comunale con spettacoli teatrali troppo sporadici».

Franco [illegible]

INCIDENTE A CUNEO UN MORTO

[illegible] — (g.d.m.) Un giovane agricoltore morto, una coppia torinese gravemente ferita: è il bilancio di un grave incidente stradale avvenuto ieri sera alle [illegible] [illegible] provinciale Cuneo-Castelletto Stura all'altezza [illegible] frazione Madonna delle Grazie.

Una «A 112» condotta da Giovanni Riva, [illegible] anni, residente a Trinità in via [illegible]vallo, per cause che la Polstrada di Cuneo sta cercando di accertare, si è scontrata frontalmente con la Fiat Panda condotta da Giancarlo Campra, 44 anni, che aveva al fianco la moglie Rosina Actis, 39 [illegible], residenti a Torino in [illegible] Vandalino 128.

L'urto è stato violentissimo. Il Riva, figlio unico, ha riportato gravissime lesioni [illegible] è rimasto per qualche tempo imprigionato tra le lamiere contorte [illegible] sua automobile.

E' morto mentre veniva trasportato all'ospedale di Cuneo. Al pronto soccorso del santa Croce sono stati anche ricoverati il Campra con prognosi riservata e la moglie giudicata guaribile in 40 giorni.

CONTADINA UCCISA DAL CALDO

CIGLIANO — (a. ru.) A causa della fatica e del gran caldo, una contadina di Moncrivello è stata stroncata per strada da un paio di infarti (uno susseguente all'altro e l'ultimo, mortale), mentre stava tornando a [illegible] dal lavoro nei campi. La vittima si chiamava Maria Zarello [illegible] Aimaro. Aveva [illegible] anni. Abitava in un cascinale di [illegible] Maglione.

Alcuni passanti [illegible] avevano scorto il corpo [illegible] della contadina in un [illegible] a ridosso [illegible] provinciale Cigliano-Ivrea [illegible] periferia di Moncrivello, a poche centinaia di metri dalla cascina della sventurata avevano lanciato l'allarme: intervenivano i carabinieri di Cigliano e un medico che ricostruiva la sequenza della morte. La contadina sarebbe stata colpita da due infarti. A causa del primo, perso il controllo della motoretta, la donna è [illegible]ata a terra sull'asfalto cocente per il sole. Ripresasi, [illegible] si era prodigata nel riportare il motorino sul ciglio erboso della strada: ma per la fatica arrivava il secondo infarto mortale. Il suo corpo è stato rinvenuto privo di vita.

TORINO

Come venerdì

TORINO — E' stata quella odierna una seduta che ha ricalcato molto da vicino quella di venerdì. Le variazioni sono state minime, mentre quello che ha colpito di più è stato il notevole calo degli affari, in questa giornata veramente sensibile. Per molti comparti permangono ancora variazioni negative, anche se non di entità notevole: —0,68 perde il settore degli alimentari, —0,08 quello dei bancari e quello del commercio. Più sensibile quello dei meccanici che perde lo 0,68 per cento.

Migliorano invece gli assicurativi (+0,29). I cartari (+0,41) e soprattutto i finanziari (+1,37 per cento): in questo settore infatti si sono appuntati con maggior decisione gli ordini di acquisto che, anche se non di mole molto consistente, hanno tuttavia fatto lievitare abbastanza i prezzi.

In evidenza le Ifil e pochi altri valori. Deboli invece sono apparse nel settore degli industriali le Fiat, che hanno fatto segnare perdite abbastanza sensibili. Più contenute quelle Olivetti, ma nel complesso il comparto è apparso piuttosto debole.

Pressoché invariati gli assicurativi, dove variazioni di segno alterno si sono compensate facendo registrare nel finale un lieve miglioramento alla quota. Abbastanza richieste le Generali, deboli le Ras e le Sai.

Mantiene le basi di venerdì il settore dei chimici con lievi variazioni prevalentemente positive. Anche i valori locali non fanno registrare spostamenti di prezzo rilevanti. Nel complesso l'andamento negativo e positivo si bilanciano.

Migliora invece il comparto obbligazionario, soprattutto quello dei titoli di Stato, che vede un recupero sia nelle quantità che nelle chiusure.

Fixing delle Fiat ordinarie 11.475, delle Fiat privilegiate 7600 lire.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 5080, risparmio 5080; Sip 3440, warrant 3920, risparmio 3270; Stet 5080, warrant 3110, risparmio 5080; Fiat 11.635, warrant 10.100, privilegiata 7625, privilegiata warrant 6400; Generali 123.900.

MILANO

Buona resistenza

MILANO — Borsa su livelli di buona resistenza.

Si chiudono i conti, ma il mercato non si risveglia e anche oggi il volume degli scambi è risultato molto modesto, accentrato sempre su una rosa di valori patrimoniali su assicurativi e finanziari e sui grossi titoli industriali, settore che risente il peso degli aumenti di capitale.

La tendenza in complesso è sulla calma, ma con diffusi piccoli assestamenti e isolate migliorie su alcuni valori particolari.

Poche voci hanno tuttavia ravvivato il mercato nella prima mattinata e l'indice generale alle 11,30 si è spostato leggermente segnando - 0,5 per cento sul 54 per cento del listino.

Sul finale la tendenza è risultata leggermente più dinamica.

I prezzi sono risultati migliori; le Mediobanca sono salite ad esempio a 218.000, le Fiat a 11.660 e in complesso la tendenza ha dato l'impressione che il mercato si stesse risvegliando.

Chiusura tuttavia resistente e in un mercato di attesa, visto che c'è nell'aria la crisi di governo.

Alle ore 13 l'indice generale si è assestato a - 0,2 per cento.

Dopoborsa irregolare ma resistente con attività ristretta sui titoli-guida.

Settore del reddito fisso senza variazioni di rilievo, specialmente sui Cct. Obbligazioni convertibili: attività discreta e ben intonata.

Alcuni prezzi: Generali 123.000 chiusura, dopoborsa 124.000, 123.800; Fiat 11.475, dopoborsa 11.690, 11.600; Fiat privilegiata 7600, dopoborsa 7630; Montedison 3249, dopoborsa [illegible] 3320; Olivetti 15.760; Olivetti privilegiata 9800.

Altri prezzi: Toro 27.010; Toro privilegiata 19.610; Sai 61.000; Sai privilegiata 59.500; Ifi 23.230; Burgo 9910; Burgo privilegiata 8061.

Cambi bancari quotazioni informative	
Banconote (Milano)	
Dollaro Usa	1510,75-1511,75
Sterlina	2310,50-2311,50
Marco tedesco	686,50-687
Franco svizzero	840-840,50
Franco francese	215,30-215,40
Franco belga	33,50-33,52
Fiorino oland.	608,70-608,90
Scellino	97,50-97,65
Dracma	10,735-10,76
Peseta	10,735-10,76
Escudo	10,115-10,12
Yen	9,31-9,33
Ecu	1475-1476

Pro-memoria per chi va all'estero

QUANTI SOLDI IN FERIE?

E PRIMA DI PARTIRE FATE UN SALTO ALL'USL

ROMA — Cresce la schiera degli italiani che scelgono per le proprie vacanze di recarsi all'estero: nell'84 erano l'11,5 per cento, l'anno scorso il 14,7 per cento e sembra, dalle prime avvisaglie, che anche per l'86 si prevede un nuovo boom di italiani decisi a scegliere mete straniere. Ma come affrontare un viaggio oltre i confini nazionali, al riparo da sorprese? Come viaggiare spendendo il meno possibile? Come superare momenti difficili (perdita o furto di tutti i soldi, un ricovero in ospedale)? Proviamo, con l'aiuto di Emanuele Piccari, dell'Unione Nazionale Consumatori, di tracciare un pro-memoria per chi avesse ancora dei dubbi.

Tanto per cominciare, i soldi: si può portare con sé valuta del Paese straniero fino a un valore di 1 milione e seicentomila lire, più quattrocentomila in lire italiane. Non sarà l'ultimo viaggio dell'86? Allora è bene ricordare che per quanto si è speso oltre i cinque milioni di lire italiane cambiate in valuta straniera nell'arco di un anno si deve conservare la documentazione relativa al 75 per cento delle spese effettuate per la durata di cinque anni (ovviamente questo vale anche per le carte di credito). Se poi si ha la sventura di rimanere senza un soldo in tasca, grazie al decreto del ministro del Commercio Estero dell'81 si potrà richiedere, con una semplice lettera, l'invio di un milione di lire «per stato di necessità», ovviamente alla persona giusta e disponibile a farlo.

Un avvertimento: non portare assegni non trasferibili intestati e negoziabili in Italia perché questo è configurabile come un illecito trasferimento di capitale all'estero. Un consiglio: portare con sé travellers cheque (tra l'altro la scelta migliore quando si va all'estero) nella valuta del Paese in cui ci si reca e non in dollari per non avere sorprese in seguito alle oscillazioni della moneta Usa. A questo proposito, l'Ufficio Italiano Cambi ricorda che questo aspetto è delegato all'autorità gestionale di ciascuna banca quindi, di fronte a un rifiuto, non resta che trovare quella disponibile a cambiare i travellers nella valuta desiderata.

Augurando a tutti di non averne bisogno, ricordiamo che è comunque sempre prudente prima di partire per un viaggio all'estero procurarsi presso la propria Usl il modulo «E3» (per i Paesi della Cee) che consente di poter usufruire delle convenzioni sanitarie e quindi dei rimborsi in caso di ricovero all'estero (per i Paesi non della Comunità si devono chiedere altri moduli).

Viaggiare risparmiando è possibile: in genere tutti i Paesi offrono facilitazioni e sconti per i turisti con particolari tariffe aeree (late booking, pex, superpex, ecc. che offrono sconti fino al 50%) e tessere vantaggiose per chi viaggia in treno (in particolare per i giovani) come: il «Benelux Tourail», Nord-Tourist (Danimarca), France vacances, Tourist card (Germania Federale), Britail-pass (Gran Bretagna). E buon viaggio!

Stefanella Campana

TALCO GRAFITE VAL CHISONE CON L'85 E' TORNATO L'UTILE

TORINO — Ritorno all'utile per la Talco Grafite Val Chisone, la società mineraria pinerolese quotata alla Borsa di Torino, dopo tre anni di bilanci in passivo. L'assemblea degli azionisti della società ha approvato l'esercizio '85 chiuso con un utile netto di 318,8 milioni che permette la distribuzione di un dividendo di 320 lire per le azioni ordinarie e di 620 lire per quelle di risparmio, nel corso dell'86.

Inoltre, sono stati effettuati accantonamenti al fondo liquidazione personale per 745,8 milioni, mentre sono stati destinati al fondo ammortamenti 825,7 milioni e al fondo svalutazione crediti 110,5 milioni di lire.

Nei primi mesi di quest'anno, infine, la Talco Grafite ha acquisito il [illegible] per cento della Set, (Sociedad española de Talco). L'operazione, secondo le previsioni degli amministratori, dovrebbe assicurare nell'esercizio in corso risultati positivi a livello sia commerciale che finanziario.

Al 31 marzo scorso le vendite della società di Pinerolo hanno registrato un incremento del 5,26 per cento.

■ ASSEMBLEA SIAT. Assemblea a Genova per la Società Italiana assicurazione e riassicurazioni Spa. Ha approvato il bilancio al 31 dicembre scorso, che si è chiuso con un utile di [illegible] milioni ed un incremento del 29 per cento rispetto all'84.

I premi dell'esercizio ammontano a 70.323 milioni, con un decremento dell'11,8 per cento rispetto al 1984, dovuto in buona parte alla svalutazione del dollaro Usa e comprendono premi del lavoro italiano per 51.992 milioni e del lavoro estero per 18,331 milioni.

L'assemblea ha inoltre rinnovato il consiglio di amministrazione per il prossimo biennio, confermando presidente il dottor Enrico Piantà e vicepresidente l'ingegner Giuseppe D'Amico.

SUBALPINA ASSICURAZIONI IN BORSA ENTRO FINE ANNO

TORINO — L'Unione Subalpina di Assicurazioni, quotata al Mercato ristretto di Milano e Torino, chiederà l'ammissione alla Borsa ufficiale, dove l'ingresso potrebbe avvenire entro la fine dell'anno. Lo ha anticipato l'amministratore delegato Roberto Gavazzi nel corso dell'assemblea, convocata per approvare il bilancio 1985 e varare un aumento misto del capitale. Con l'aumento del capitale sociale da parte degli azionisti a lire 9.197.500.000, i mezzi propri supereranno il limite richiesto dalla Consob per l'ammissione al mercato ufficiale. «Ad aumento eseguito — ha precisato Gavazzi — inizieremo l'iter per la procedura di ammissione. L'apertura al Mercato ci consentirà di raccogliere le risorse necessarie a finanziare i piani di sviluppo della compagnia, potenziando le strutture interne, la rete di vendita ed in particolare il ramo vita».

L'Usa, controllata per il 69,95% dalla Ras, 220 dipendenti, circa 300 agenzie, nel 1985 ha introitato premi per 92,8 miliardi contro il 78,485 del 1984, con un incremento di 14,1 miliardi pari al 18,02%. L'assemblea degli azionisti, sotto la presidenza di Vittorio Badini Confalonieri, ha approvato il bilancio 1985, che chiude con un utile di 10,6 miliardi contro i 9,05 miliardi del 1984 (+ 15,89%), consentendo la distribuzione di un dividendo di lire 350 per azione contro le 300 lire dell'anno precedente, in pagamento dal 14 luglio. Alla crescita degli affari hanno concorso il ramo vita, in forte sviluppo, che ha segnato un incremento del 69,31%, introitando premi per 5532 milioni contro i 3267 del 1984, ed i rami incendio e furti, che evidenziano tutti percentuali di incremento soddisfacenti e buoni risultati tecnici. L'esercizio al 31-12-1985 ha evidenziato un miglioramento della gestione tecnica, con un saldo positivo di 4570 milioni contro 3077 milioni precedenti.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	30/6	27/6
ALIMENTARI		
Alivar	10900	10700
Eridania	5010	5050
Fiorio	240	234
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	40600	40500
C. Ass. Milano risp.	25100	25000
Comp. Latina ord.	12150	12200
Comp. Latina priv.	12175	12200
Generali	123900	121700
RAS	49400	48850
SAI ord.	60000	62500
SAI priv.	61800	61500
Toro Ass. ord.	28500	29000
Toro Ass. priv.	19400	20700
BANCARI		
B. Comm. Italiana	23550	24000
B. Naz. Agr. ord.	5840	[illegible]
B. Naz. Agr. priv.	3180	3290
Banco di Roma	17100	10800
Credito Italiano	3370	3550
Interbanca priv.	31750	[illegible]
Mediobanca	219000	219000
N. B.co Ambr. ord.	3900	4600
N. B.co Ambr. risp.	2500	2500
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	9990	10500
Burgo priv.	8020	8200
Burgo risp.	10100	10300
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	360	360
Pozzi-Ginori risp.	320	320
Unicem ord.	25800	26000
Unicem risp.	14400	14300
CHIMICI		
Italgas	3110	3040
Mira Lanza	44850	45200
Montedison	3320	3265
Pierrel ord.	3180	3520
Pierrel risp.	2110	2100
Saffa ord.	8610	8650
Saffa risp.	8840	8500
SAIAG	2491	2400
SNIA BPD ord.	5080	5130
SNIA BPD risp.	5080	5160
Sorin	17900	17500
COMMERCIO		
Rinascente ord.	1010	1020
Rinascente priv.	600	605
Rinascente risp.	615	605
Silos Genova	2060	2040
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1030	1100
Autostrade To-Mi	6250	6300
Italcable	23000	23500
Italcable risp.	22800	23000
SIP ord.	3440	3480
SIP Warrant	3920	3990
SIP risp.	3270	3250
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	635	650
CIR ord.	11880	12000
CIR risp.	11600	11900
CIR risp. n.c.	5380	5400
Cofide	5520	5700
Ferrovia Torino Nord	1150	1160
Fidis	19750	19600
Fiscambi	5350	5400
GIM ord.	10420	10500
GIM risp.	4185	4500
IFI priv.	23250	23400
IFIL ord.	7030	7080
IFIL risp.	3800	3520
Mittel	3800	3800
Pirelli & C.	7220	7220
Pirelli SpA ord.	5080	5130
Pirelli SpA risp.	5000	5000
Sabaudia Finanziaria	2360	2650
SERFI	5040	5000
Schiapparelli	1170	1175
SME	2410	2410
SMI ord.	3400	3420
SMI risp.	3120	3100
STET ord.	5080	5380
STET risp.	5080	5100
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	7040	6900
I.P.I.	4000	4020
Risanam. Napoli ord.	15500	15550
Risanam. Napoli risp.	11300	11520
SIFA	6530	6500
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Borla Letani	6000	6000
Castagnetti	5300	5400
Fiat ord.	11635	11477
Fiat Warrant ord.	10100	10400
Fiat priv.	7625	7420
Fiat Warrant priv.	6400	6400
Gilardini	24100	24000
Magneti Marelli ord.	3810	3900
Magneti Marelli risp.	3720	3800
Olivetti ord.	15700	16100
Olivetti priv.	9700	9700
Olivetti risp.	14900	15000
Olivetti r. n.c.	7050	8000
Sasib	14700	14500
Sasib priv.	14400	14200
Westinghouse	30050	30200
METALLURGICI		
Dalmine	550	565
Talco Grafite	33800	33800
Teknecomp	3420	3450
TESSILI		
Cantoni	11200	11400
Fisac ord.	13500	12500
Fisac risp.	12900	12000
DIVERSI		
Acque Potabili	5080	5370
Ciga Hotels	4850	5000
Pacchetti	301	310
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	940	900
Castagnetti 13,5% 82/91	390	360
Ciga Hotels 14% 81/91	162	150
CIR 13% 81/88	—	—
Gilardini 13,5% 81/91	710	770
IFIL 13% 81/87	—	—
Italgas 14% 82/88	400	390
Mediobanca 14% 82/88	2500	2550
M. Fidis 13% 87/91	—	—
Olivetti 13% 81/91	320	320
Pirelli 13% 81/91	330	330
SAIAG 14% 81/86	165	165
Sasib 12% 85/89	380	370
Unicem 14% 81/87	—	—

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	30/6	27/6
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 83/88	112 70	112 70
C. Cr. Tes. ECU 14% 83/88	114	114
C.C.T. ECU 11¼% 83/88	110	110
C. Cr. Tes. 16% 1-6-86	—	—
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-7-86	100 25	100 25
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	99 90	99 90
C. Cr. Tes. 1-8-86	100 20	100 20
C.C.T. 1-8-86 II	99 90	99 80
C. Cr. Tes. 1-9-86	100 20	100 20
C.C.T. 1-9-86 II	100	100
C. Cr. Tes. 1-10-86	100 75	100 75
C.C.T. 1-10-86 II	100 40	100 40
C. Cr. Tes. 1-11-86	101	101
C. Cr. Tes. 1-12-86	101 40	101 40
C. Cr. Tes. 1-1-87	101 50	101 60
C. Cr. Tes. 1-2-87	101 20	101 20
C. Cr. Tes. 1-3-87	101 35	101 35
C. Cr. Tes. 1-4-87	101 40	101 40
C. Cr. Tes. 1-5-87	101 45	101 45
C. Cr. Tes. 1-6-87	101 75	101 75
C.C.T. 1-11-87	100 90	100 90
C.C.T. 1-12-87	101 05	101 05
C.C.T. 1-1-88	100 90	100 90
C.C.T. 1-2-88	100 40	100 40
C.C.T. 1-3-88	100 10	100
C.C.T. 1-4-88	100 20	100 20
C.C.T. 1-5-88	100 60	100 60
C.C.T. 1-6-88	101 15	102 30
C. Cr. Tes. 1-7-88	103 05	103 05
C.C.T. 1-8-88	101 80	101 80
C.C.T. 1-9-88	101 20	101 20
C.C.T. 1-10-88	101 80	101 70
C.C.T. 1-11-90	103 40	103 40
C.C.T. 1-12-90	103 35	103 35
C.C.T. 1-1-91	103 10	102 90
C.C.T. 1-2-91	102 90	102 50
C.C.T. 1-3-91	101 30	101 20
C.C.T. 1-4-91	101 40	101 40
C.C.T. 1-5-91	101 60	101 60
C.C.T. 1-6-91	101 65	101 65
C.C.T. 1-7-91	100 50	100 40
C. Cr. Tes. 1-8-91	100 10	100 25
B.T.N. 12% 1-10-87	101 50	101 50
B.T.P. 13,50% 1-7-88	100	100
B.T.P. 13,50% 1-10-88	100 25	100 25
B.T.P. 1-1-87	100 80	100 85
B.T.P. 1-2-88	101 30	101 30
B.T.P. 1-3-88	102 10	102 10
B.T.P. 1-5-88	102 80	102 80
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/88 indicizzate	101 40	101 40
Enel 82/89 indicizzate	107	107
Enel 82/89 II indicizzate	106 25	106 25
Enel 82/89 III indicizzate	106 25	106 25
Enel 82/89 IV indicizzate	106 40	106 40
Enel 83/90 I indicizzate	106 80	106 80
Enel 83/90 II indicizzate	105 80	105 80
Enel 83/90 III indicizzate	106 35	106 35
Enel 84/92 I indicizzate	106 20	106 20
Enel 84/93 II indicizzate	106	106 70
Enel 84/93 III indicizzate	104	104
Autostrade 6% 65/88 I	99 50	99 50
Autostrade 6% 67/87	92	92
Autostrade 7% 72/88	98	98
C.C. OO. PP. 5%	86 20	86 20
C.C. OO. PP. 5,5%	84 90	84 90
C.C. OO. PP. 6%	83 80	83 80
C.C. OO. PP. 7%	84 10	84 10
C.C. Int. St. 6% 65 I	98 50	98 50
C.C. Int. St. 6% 67 II	96	96
C.C. Int. St. 6% 68 III	94	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	91	91
C.C. Int. St. 7% 71 II	92	92
C.C. Aut. 7% 70 I	88 90	88 90
C.C. Aut. 7% 72 II	88 25	88 25
FF.SS. 6% 67	96	96
FF.SS. 6% 70	80	80
FF.SS. 7% 72 I	98	98
Amm. FF.SS. 7% 70	94 25	94 25
Amm. FF.SS. 12% 78 I	99 60	99 60
Amm. FF.SS. 83/90 I indiciz.	105 15	105 15
Amm. FF.SS. 83/90 II indiciz.	104 30	104 40
Amm. FF.SS. 84/92	106 00	106
ICIPU vent. 6%	93 50	93 50
ICIPU 7% 71 I	84 65	84 65
IMI 81/88 indicizzate	110 20	110 20
IMI 81/89 indicizzate	114	114
IMI 81/88 III indicizzate	—	—
IMI 81/88 IV indicizzate	102	102
IMI 81/88 V indicizzate	103	103
IMI 81/88 VI indicizzate	104	104
IMI 82/92 VII opz. indiciz.	108 50	108 50
IMI-CN 70/87 III	93 90	93 90
IMI-CN 73/91 IV 7%	90	90
Montedison 13,5% 78	106 50	106 50
Olivetti 82/87 indicizzate	102 60	102 60
Pirelli 82/89 indicizzate	102 50	102 50
Fiat 81/88 indicizzate	101 50	101 50
Ist. S. Paolo To 5%	90	90
Ist. S. Paolo To 6%	83 20	83 20
Ist. S. Paolo a. conv. 6%	83 85	83 85
Ist. S. Paolo To 7%	93 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	83	83
S. Paolo OO. PP. 6%	81 35	81 35
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	124 50	124 50
S. Paolo OO. PP. 81 18ª indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 21ª indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª indic.	104	104
Fond. Piemonte V.A. 6%	88 50	89 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	72 30	72 30

LE AZIONI A MILANO

Titoli	30/6	27/6
ALIMENTARI		
Alivar	10800	10850
Bonifiche Ferr.	33100	33800
Buitoni	6330	6600
Buitoni 1.7	—	—
Buitoni r.	3820	4060
Buitoni r. 1.7	3780	4000
Eridania	5001	5000
Perugina	4550	4500
Perugina r.	2150	2090
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	61850	62100
Milano Ass.	40050	40450
Milano Ass. r.	24900	25000
C. Latina	12160	12150
C. Latina p.	12175	12150
Fire	7800	7800
Fire r.	3780	3810
Generali	123800	122450
Italia Assicurazioni	20950	21050
L'Abeille	106500	107100
La Fondiaria	125000	124500
La Previdente	71000	65100
Lloyd Adriatico	22050	22010
Ras	48150	[illegible]
Sai	61300	[illegible]
Sai p.	60500	[illegible]
Toro Ass. o.	27010	28680
Toro Ass. p.	19610	19280
BANCARI		
Banca Catt. Veneto	6140	6150
Banca Comm. Ital.	23600	23500
Bna	5780	5920
Bna p.	3180	3180
Bna r.	24500	24850
Banca Toscana	[illegible]	[illegible]
Banco Roma	17580	17600
Banco Lariano	4180	4270
Credito Comm.	[illegible]	6800
Cr. Fondiario	4750	4600
Credito Italiano	3450	3600
Cred. Varesino	3440	3500
Cred. Varesino r.	2500	2600
Interbanca p.	31810	31700
Mediobanca	218200	210000
Nba	3555	3600
Nba r.	2450	2425
CARTARI - EDITORIALI		
Binda-De Medici	4000	3990
Burgo	9910	10080
Burgo p.	8061	8150
Burgo r.	10890	10310
Ed. Espresso	16250	16190
Mondadori	13100	12800
Mondadori p.	5800	5800
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	2570	2600
Pozzi-Ginori	367 50	358
Pozzi-Ginori r.	318 50	318 50
Italcementi	[illegible]	70900
Italcementi r.	[illegible]	36710
Unicem	[illegible]	26010
Unicem r.	[illegible]	14200
CHIMICI - GOMMA		
Boero	6800	6800
Caffaro	1334	1320
Caffaro r.	1280	1280
F.M.C	4800	4800
Farmitalia-Erba	14520	13600
Fidenza Vet.	12250	12100
Italgas	3300	3080
Manuli Cavi	3435	3450
Mira Lanza	44900	44900
Montedison	3340	3292
Montefibre	2850	2675
Perlier	17250	17200
Pierrel	3080	3100
Pierrel r.	2070	2100
Pirelli Spa	5080	5110
Pirelli Spa r.	5000	5010
Recordati	11560	11200
Rol	2810	2800
Saffa	8500	8500
Saffa r.	8780	8500
Siossigeno	30500	30400
Siossigeno r.	n.r.	n.r.
Snia Bpd	5044	5150
Snia Bpd r.	5070	5092
Sorin Biom.	17000	17449
UCB	2110	2090
COMMERCIO		
La Rinascente	1016	1018
La Rinascente p.	608	599
La Rinascente r.	625	623
Silos Genova	2036	2035
Standa	12810	12600
Standa r.	7700	7700
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia p.	1050	1065
Ausiliare	7200	7300
Autostrade To-Mi	6250	6250
Italcable	[illegible]	22750
Italcable r.	22550	22750
Sabo	3980	[illegible]
Selm r.	3995	4000
Sip	3480	3480
Sip w.	4005	3995
Sip r.	3250	3375
Sirti	9711	9650
Sondel	1399	1310
Tecnomasio	1530	1525
FINANZIARI		
Acqua Marcia	2610	2090
Agricola	3790	3795
Agricola 1.6.85	5850	3815
Bastogi	648	632
Bonif. Siele	35500	35100
Brioschi	1380	1301
Buton	3310	3300
Cir	11850	11970
Cir r.	11550	11700
Cir r. n.c.	5390	5380
Cofide	5551	5500
Eurogest	2580	2710
Eurogest r.	2470	2490
Eurogest r. n.c.	1940	[illegible]
Euromobiliare	9300	9550
Euromobiliare r.	4830	4850
Fidis	19800	19700
Fin. Breda	19830	[illegible]
Finrex	1370	1300
Fiscambi Hold.	5200	5200
Fiscambi Hold. r.	3180	3180
Gemina	2450	2399
Gemina r.	2180	2100
Gim	10180	10400
Gim r.	4325	4180
Ifi p.	23230	23310
Ifil	7231	7060
Ifil r.	3800	3510
Iniz. Me.Ta	19940	19650
Iniz. Me.Ta r. n.c.	12200	12480
Italmobiliare	115000	113300
Mittel	3860	3800
Partec. Finanz.	3470	3300
Pirelli & C.	7240	7200
Pirelli & C. r.	4535	4450
Reina	20500	21000
Reina r.	17820	17500
Riva Finanz.	9480	9490
Sabaudia	2530	2350
Sabaudia r. n.c.	1430	1420
Schiapparelli	1148	1180
Serfi	5050	5010
Sem	5100	2001
Sem r.	1850	1985
Sifa	6555	6500
Sme	2521	2390
Smi	3818	3300
Smi r.	3118	3110
Se.pa.f.	3790	3510
Se.pa.f. r.	1580	1570
Stet	5250	5100
Stet w.	3100	3150
Stet r.	5100	5100
Terme Acqui	4710	4710
Tripcovich	7900	7800
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	11180	11300
Attività Immobiliari	7010	7010
Cogefar	7149	7100
De Angeli Frue	[illegible]	[illegible]
Inv. Imm. l. «A»	4395	4250
Inv. Imm. l. r.	4195	4200
Risanamento	15550	15600
Risanamento r.	11500	11800
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	4302	4310
Aturia	3440	3290
Danieli & C.	8250	8000
Fasma	3450	3450
Fiar	15510	15110
Fiat	11475	11700
Fiat o. w.	10075	10050
Fiat p.	7505	7480
Fiat p. w.	6450	6350
Fochi Filippo	3310	3400
Franco Tosi	25000	25200
Gilardini	24100	24110
Magneti M.	3885	3930
Magneti M. r.	3700	3700
Necchi	4850	4800
Necchi r.	4880	4975
Olivetti	15750	15430
Olivetti p.	9800	9680
Olivetti r.	14750	14750
Olivetti r. 1-7-85 n.c.	7080	7600
Salpem	5000	5000
Sasib	14980	14880
Sasib p.	14890	14900
Sasib r. n.c.	7301	7430
Teknecomp	3400	3400
Westinghouse	30000	30000
Worthington	1790	1740
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	5700	5601
Dalmine	549	544
Falck	10100	10100
Falck r.	9850	9650
Falck r. 1.1	9650	[illegible]
Ilssa-Viola	1850	1650
La Magona	9050	9000
Trafilerie	2975	3025
TESSILI		
Cantoni	11300	11250
Cucirini	2190	2180
Cascami Seta	sosp.	sosp.
Eliolona	1800	1820
Fisac	13500	13600
Fisac r.	12810	[illegible]
Linificio	2510	[illegible]
Linificio r.	1881	1870
Marzotto	4925	4900
Marzotto r.	4900	4900
Olcese Veneziano	362 50	[illegible]
Rotondi	16900	16500
S. B. Manifatt.	6880	6870
Zucchi	4385	4300
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	2800	[illegible]
Acq. De Ferrari r.	1890	2021
Acqua Potabili	5060	5380
Ciga	4830	4950
Jolly Hotel	9950	10000
Jolly Hotel r.	10010	10010
Pacchetti	300	300

IL VANTAGGIO DELTA CRESCE CON IL TURBODIESEL.

Turbo ds 170 km/h.

Con Delta il turbodiesel diventa più giovane, e più prestazionale. Nasce l'autentica sportiva compatta turbodiesel. La meccanica globale Delta, progettata per sopportare potenze di oltre 160 CV, esalta le caratteristiche di un turbodiesel con intercooler tra i più avanzati oggi sulla scena. 80 CV, 170 km/h, pronto nella risposta già a 1400 giri. In un'auto che riserva il divertimento di guida tipico d'ogni Delta, spavalda su tutte le curve, sempre padrona assoluta della strada. E con qualcosa che nessun concorrente potrà mai dare: la personalità e il valore della firma Lancia. Una personalità e un valore che si ritrovano in ogni particolare, in ogni dettaglio. Nuovi sedili avvolgenti per un perfetto confort anche nella guida aggressiva sui percorsi misti. Plancia completamente ridisegnata, strumentazione completa che comprende anche manometro olio, manometro turbo, orologio digitale e naturalmente contagiri. Confort acustico eccezionalmente curato. Dotazioni d'élite con idroguida di serie. Oggi, nel turbodiesel, è di moda essere sportivi, è di moda la Delta.

Le nuove Delta '86.

Nuove negli interni più funzionali e moderni. Nuove nella plancia ideata per assistere una guida sportiva. Nuove nel design che sottolinea il carattere delle vetture. Nuove nei propulsori, con ben tre motorizzazioni turbo, caso unico in questa categoria. Oltre al turbodiesel, una trazione integrale permanente ai vertici della tecnologia mondiale. E una HF turbo iniezione completamente rinnovata, con 140 CV sotto il cofano. Al loro fianco una GT più potente, con sistema di iniezione ed accensione elettronica integrato (I.A.W.). E una nuova, brillante 1300 con nuovo carburatore e dispositivo cut-off per raggiungere nuovi traguardi nei consumi. Una gamma completa che rivela tutte le sfumature della sportività Delta.

Le vetture Lancia possono essere acquistate anche con proposte finanziarie Sava e Sava Leasing.

Delta 1.3 / LX 1.3 - 78 CV - km/h 163
Delta turbo ds - 80 CV - km/h 170
Delta GT i.e. - 108 CV - km/h 185
Delta HF turbo i.e. - 140 CV - km/h 203
Delta HF turbo 4WD - 165 CV - km/h 208

Domani Giovanni Paolo II arriva in Colombia

IL PAPA «MEDIATORE»

Il viaggio ha creato molte aspettative

La guerriglia «spera» nel Pontefice. Organizzazioni di difesa dei diritti umani gli hanno scritto una lettera. «La violenza è frutto delle diseguaglianze economiche»

BOGOTA' — Grande attesa in tutte le sedi episcopali latinoamericane per la visita di Giovanni Paolo Secondo in Colombia. Il Papa toccherà domani la terra di Camillo Torres, il prete guerrigliero entrato nei miti degli Anni 60, e vi resterà per sei giorni.

Anche Paolo VI, nel '68, si recò in Colombia. Allora la visita destò grande scalpore. Oggi i viaggi papali non sono più un evento eccezionale, ma i riflettori sono ugualmente puntati sul Pontefice. Durante questa visita, infatti, il Papa dovrà confrontarsi con problemi importanti e dare una risposta a quanti in Colombia hanno richiesto la sua mediazione nel conflitto tra governo e movimenti della guerriglia.

Al di là degli obiettivi pastorali del suo pellegrinaggio in questo Paese cattolico, Papa Wojtila si troverà anche dinanzi a questioni di natura non strettamente religiosa, ma che interessano da vicino la Chiesa latinoamericana e la stessa Santa Sede.

E' sintomatico il fatto che, a ventiquattro ore di distanza dall'arrivo del Pontefice a Bogotà, sulla sua visita pesa l'appello sottoscritto da alcune organizzazioni di difesa dei diritti umani, gruppi di universitari colombiani, scrittori e artisti residenti in Messico.

Il documento chiede a Giovanni Paolo Secondo un intervento presso il presidente uscente e quello da poco eletto per convincerli a rispettare gli accordi di pace del 1984, negoziati dal governo con la guerriglia.

In una lettera inviata dal palazzo arcivescovile di Bogotà e destinata alla commissione di coordinamento della visita papale, i mittenti chiedono che il Pontefice si faccia mediatore («nella sua veste di capo morale e spirituale dei cattolici») tra governo e movimenti della guerriglia. L'obiettivo finale dovrebbe essere l'apertura di un dialogo franco e sereno tra le parti, in modo da trovare una «soluzione alla violenza cronica, provocata da una inquietante disuguaglianza economica, sociale e politica».

I firmatari della lettera chiedono inoltre al Papa di obbligare il clero colombiano a rinunciare «ai gradi e agli onori» riservati ad almeno trecento cappellani delle forze armate, dove militano sacerdoti con i gradi di tenente, capitano e maggiore, grazie a un concordato vigente tra la chiesa ed il governo.

Una mediazione papale, a giudizio degli autori della lettera, può contrastare, con beneficio del popolo colombiano, questa «demenziale consegna» del governo di «fare la guerra per raggiungere la pace».

La missiva ricorda inoltre che esiste «una guerra non dichiarata» da almeno trent' anni in Colombia, Paese sottoposto a uno stato d'assedio permanente.

Papa Wojtyla

In Colombia, il movimento guerrigliero ha proclamato nei giorni scorsi una «tregua unilaterale» in occasione della visita del Pontefice.

I firmatari della lettera al Papa ricordano i passati accordi fra il governo e la guerriglia, firmati nelle località di Uribe, El Hobo, Corinto e Medellin, ma rilevano che tutte queste intese sono state «violate ripetutamente dal militarismo imperante nel governo colombiano».

Dopo avere osservato che oltre due milioni di colombiani vivono in esilio («nella diaspora, perché la patria è stata loro negata»), i firmatari della lettera ritengono che il Papa debba intervenire presso il presidente uscente Belisario Betancur e il suo successore Virgilio Barco affinché sia dato «un vero contenuto alla nostra falsa democrazia».

Negli ultimi due anni, queste organizzazioni di difesa dei diritti umani in esilio, affiancate dal centro di studi colombiani e da associazioni di docenti, studenti, scrittori ed artisti, hanno più volte sollecitato notizie su oltre trecento «desaprecidos», e hanno contestato al governo la detenzione per motivi politici di altre duemila persone, mentre la «guerra non dichiarata» avrebbe provocato non meno di diecimilacinquecento morti negli ultimi tre anni.

TERREMOTO SCUOTE BOGOTA'

BOGOTA' — Proprio alla vigilia dell'atteso viaggio papale, un violento terremoto è stato registrato in Colombia. E' successo ieri, alle 16 ora locale (erano le 22 in Italia). La scossa di terremoto, che ha toccato i 5,8 gradi di magnitudo sulla scala Richter, è stata registrata dal centro sismologico colombiano di Manizales.

La scossa è stata avvertita nettamente dalla popolazione in molte zone del Paese. Ci sono state scene di panico. La polizia, posta in stato di allarme, ha perlustrato le zone maggiormente colpite. Dopo due ore, le autorità colombiane hanno detto che non sono stati registrati né danni né vittime.

L'epicentro del terremoto è stato localizzato dal centro sismologico colombiano, nei pressi di San Gil, nella provincia di Santander. E' una località che si trova a circa quattrocento chilometri a Nord-Est della capitale Bogotà.

Da novembre ad aprile l'agenda di Wojtyla è ricca di impegni internazionali

AUSTRALIA, PARAGUAY, CILE E ARGENTINA SONO LE PROSSIME TAPPE DEL PONTEFICE

Intenso il calendario dei viaggi di Papa Giovanni Paolo II nei prossimi mesi. Tornato dalla Colombia, Papa Wojtila potrà «riposarsi» fino a novembre, quando si recherà in Australia. A Sydney avrà un incontro, il 26 novembre, con i leader della comunità ebraica australiana, tra cui il rabbino Raymond Apple, della grande sinagoga (ortodosso) e il rabbino Brian Fox, del tempio Emanuele (progressista). Il Pontefice resterà in Australia dal 24 novembre al 1° dicembre.

Il Papa tornerà in America Latina nell'aprile dell'anno prossimo. Sono ben tre i Paesi nei quali si recherà: l'Uruguay, il Cile e l'Argentina. Nei tre Paesi si lavora già da tempo per mettere a punto il calendario del viaggio papale. Non si conosce ancora l'esatto programma ed è pertanto prematuro parlare di particolari, anche se è già possibile dire che la sosta del Papa in Uruguay sarà di 24 ore.

Dopo la visita-lampo in Uruguay, durante la quale è prevista una messa in un luogo aperto, il Pontefice si recherà in Cile per una visita di quattro giorni, seguita da una visita di una settimana in Argentina. Papa Wojtila, ha detto il vescovo di Montevideo, giungerà in Uruguay il primo aprile.

Accuse di Kabul, ma in realtà l'uomo sarebbe fuggito in Occidente con i familiari

«LA CIA HA RAPITO A KARACHI UN DIPLOMATICO DELL'AFGHANISTAN»

KARACHI (Pakistan) — Le autorità diplomatiche afghane a Karachi hanno accusato la Cia di aver sequestrato con la complicità di diplomatici belgi, il console generale di Kabul, Baz Mohammad Rahyab, la moglie e la figlioletta.

Ma sulla vicenda fonti della diplomazia occidentale danno una versione diversa. Secondo queste fonti, Rahyab sarebbe volontariamente riparato in un paese occidentale perché era stato richiamato a Kabul e temeva per la propria sorte.

Secondo quanto hanno dichiarato i responsabili del consolato dell'Afghanistan a Karachi, Rahyab e i familiari sarebbero stati sequestrati il 25 giugno.

Il portavoce del consolato afghano ha con l'occasione sostenuto che il console, che ha 30 anni, è un ardente rivoluzionario che appoggia completamente le scelte politiche del governo centrale afghano, e che quindi non aveva alcun motivo per fuggire in Occidente.

Il console generale afghano a Karachi, Ghulam Hassan, ha definito «propaganda» le voci secondo le quali Baz Mohammad avrebbe chiesto asilo politico all'ovest lasciando invece intendere che il suo collega sia stato invece prelevato insieme alla moglie e alla figlia di 4 anni, da agenti della Central International Agency statunitense mentre si recava presso la sede della rappresentanza commerciale belga per vendere la sua auto.

Hassan ha precisato che gli agenti della cia avrebbero portato il diplomatico al consolato generale americano a Karachi.

Hassan ha inoltre accusato il governo pachistano di aver «partecipato al complotto». Secondo il diplomatico anche il direttore della banca nazionale afghana a Peshwar è stato recentemente vittima di un «tentativo di rapimento».

La prima notizia sulla scomparsa del diplomatico era stata diffusa dal quotidiano pachistano in lingua inglese «The Muslim», citando fonti ufficiali.

Il giornale aveva affermato che Baz Mohammad era «un' agente segreto» ed era fuggito in Occidente con «molte preziose informazioni» sulle attività dello spionaggio sovietico e afghano in Pakistan.

Secondo il giornale, il diplomatico ha deciso di fuggire in Occidente dopo aver saputo che stava per essere richiamato a Kabul, probabilmente in seguito a vari sospetti sulla sua attività spionistica.

ATTENTATI A CATENA IN PERU'

LIMA — Una serie di esplosioni ha danneggiato a Lima due posti di polizia, 12 banche e tre sedi del partito di governo «Apra». Lo ha reso noto la polizia. Diciotto cariche sono esplose, senza fare vittime, ieri poco dopo la fine del coprifuoco. In meno di 45 minuti dodici banche e una cassa di risparmio sono state danneggiate da cariche di dinamite.

La polizia ha aggiunto che esplosioni provocate da ordigni hanno danneggiato anche un distaccamento della guardia repubblicana del distretto di San Juan de Lurigancho e due commissariati di quartiere a Caja de Agua e San Martin de Porres, alla periferia di Lima.

Quasi tutti gli attentati sono stati rivendicati dai maoisti di Sendero Luminoso.

La situazione a Lima è sempre più tesa mentre si moltiplicano le voci sul fermento nell'esercito dopo le «epurazioni» (in seguito al massacro compiuto nelle carceri) decise dal presidente Garcia.

Radicali italiani arrestati a Varsavia

VARSAVIA — Stamani la polizia polacca ha fermato nel centro di Varsavia un deputato del partito radicale italiano, Franco Corleone, ed altri sette militanti radicali, del «movimento obiettori di coscienza» (moc) e della organizzazione internazionale «food and disarmament», che stavano manifestando in favore degli obiettori di coscienza e dei prigionieri politici in Polonia.

Gli otto manifestanti si sono dati appuntamento alle 10.30 davanti al palazzo della Cultura, dove è in corso il decimo congresso del «partito operaio unificato polacco» (poup), innalzando uno striscione per chiedere «libertà agli obiettori di coscienza, libertà per i prigionieri politici». In manifestini distribuiti ai passanti, prima che la polizia intervenisse dopo circa dieci minuti, si chiedeva «libertà» per i mille obiettori di coscienza in prigione in Polonia e per i 250 cittadini polacchi «colpevoli di aver affermato la loro coscienza ed averle dato efficacia con la parola e le opere». I sette, oltre Corleone, sono gli italiani Ivan Novelli e Paolo Pietrosanti, di Roma, consiglieri federali del partito radicale, i belgi Jean-Luc Robert, Luc Douillard e Michel Hanciése, del movimento radicale belga, e le spagnole Soledad Palao Rubio e Encarnación Rodriguez León del «moc».

Dopo l'intervento della polizia, accorsa con una ventina di agenti e tre camionette, e il fermo dell'on. Corleone e del belga Douillard, gli altri militanti si sono incatenati ad un muretto della Marszalkowska, la grande arteria della capitale, costringendo gli agenti a tagliare le catene per poterli arrestare.

Impresa francese ricostruisce le difese radar della Libia?

PARIGI — Il ministero degli Esteri francese ha smentito nella maniera più categorica che una industria francese sussidiata dallo Stato stia ricostruendo il sistema radar libico distrutto dai caccia-bombardieri americani nel raid contro Tripoli e Bengasi.

«*Questa informazione è totalmente priva di fondamento*», ha detto un portavoce del ministero.

La notizia dell'intervento francese per il ripristino del sistema radar era apparsa sul numero domenicale dell'*Express* londinese. Secondo il giornale conservatore inglese, sarebbe incaricata dei lavori la «*Thomson Csf*», società produttrice di apparecchiature elettroniche del gruppo «*Thomson*», di proprietà dello Stato francese.

Parigi: non esiste il mostro delle vecchiette

PARIGI — Abdel Sattah Briket, tunisino di 34 anni, disoccupato, ha confessato di avere ucciso l'anziana signora (74 anni) il cui cadavere è stato rinvenuto l'altro giorno a Parigi.

Briket ha detto di aver ucciso, a colpi di sedia, Alfreda Sarna, dopo una disputa per questioni sentimentali: alcuni mesi fa sarebbe diventato l'amante della signora.

Con l'arresto di Briket, la polizia ha complessivamente preso tre responsabili dei quattordici assassinii di anziane signore succedutisi a Parigi nei primi sei mesi dell'86.

Secondo la polizia, all'origine di questa catena di omicidi non vi è un «mostro», ma una serie di persone che hanno agito senza alcun legame tra di loro.

Il vescovo Lefebvre ordina cinque sacerdoti «tradizionalisti»

BONN — Il capo spirituale del movimento dei cattolici «tradizionalisti», il vescovo francese Marcel Lefebvre (80 anni) sospeso «a divinis» dall'allora pontefice Paolo VI nel 1976, ha presieduto ieri a Zaitzkofen, presso Ratisbona (Baviera), l'ordinazione sacerdotale di cinque seminaristi.

I «tradizionalisti» seguaci del vescovo francese, che vedono nelle riforme del Concilio Vaticano II un'abiura alla vera fede e dai primi Anni Settanta gestiscono a Zaitzkofen il seminario «*Fraternità sacerdotale San Pio X*» fondato appunto da mons. Lefebvre, hanno intenzione di aprire in Germania Federale altri quattro «priorati».

ADDIO A MACAO

Da oggi trattative Lisbona-Pechino

RITORNERA' ALLA CINA

La colonia portoghese seguirà l'esempio di Hong Kong. Non saranno chiuse le case da gioco

PECHINO — Cina e Portogallo hanno dato inizio oggi alle trattative per il ritorno della colonia portoghese di Macao sotto il controllo cinese. L'anno scorso, i governi di Pechino e Lisbona avevano annunciato che avrebbero discusso la restituzione del territorio di Macao, che si trova vicino ad Hong Kong, alla sovranità cinese. I portoghesi sono a Macao dal 1557, quando l'occuparono per farne una base per i commerci con la Cina.

Questo primo round di negoziati segue l'accordo del 1984 intervenuto tra Repubblica popolare cinese e Gran Bretagna per il ritorno di Hong Kong alla Cina entro l'anno 1997.

Diversamente da Hong Kong, occupato dall'Inghilterra in virtù di un trattato di affitto che comunque sarebbe terminato nel 1997, i portoghesi occupano Macao al di fuori di qualsiasi accordo o trattato e non esiste alcuna scadenza temporale per la restituzione del territorio da parte dei portoghesi. Nel territorio vive una popolazione di 400.000 abitanti e la città è sede di case da gioco attraverso le quali scorre un fiume di valuta pregiata.

Il capo della delegazione portoghese, l'ambasciatore all'Onu Rui Barbosa Medina, a Pechino da venerdì scorso, si è incontrato con il vice ministro cinese Zhou Nan. I due hanno detto che «i colloqui si svolgono per risolvere un problema lasciato insoluto dalla storia. Saranno comunque armoniosi, come si conviene fra amici».

I cinesi affermano che anche per Macao, come già è avvenuto per Hong Kong, si tratterà di elaborare un progetto che preveda «un paese e due sistemi», in modo che anche la colonia portoghese mantenga i requisiti e le prerogative che le sono congeniali per diritto storico.

I cinesi hanno ripetutamente affermato che alle case da gioco di Macao sarà permesso di rimanere in funzione, anche se il gioco di azzardo è illegale in Cina.

«Newsweek»: 400 milioni di dollari ai contras

IL CARDINALE DEL NICARAGUA «REAGIREMO ALLE PERSECUZIONI»

Managua. Il cardinale Obando y Bravo e mons. Carballo (a destra) in una foto di alcuni mesi fa

MANAGUA — Il cardinale Miguel Obando y Bravo ha avvertito le autorità di Managua che la Chiesa potrebbe lanciare una campagna mondiale d'informazione, col concorso dei «*cardinali, vescovi e fedeli*», per far fronte alla «*persecuzione*» della quale è fatta oggetto il Nicaragua. Il cardinale ha respinto la qualifica di «*traditori della patria*» usata dal presidente Daniel Ortega per definire gli «*alleati interni*» degli Stati Uniti, tra cui ha citato anche la gerarchia cattolica che si oppone al governo sandinista. La Chiesa del Nicaragua, malgrado ogni difficoltà, «*continuerà la sua funzione evangelizzatrice*», ha aggiunto il prelato.

Le polemiche sugli aiuti americani ai guerriglieri antisandinisti, intanto, non accennano a placarsi. Ieri, il settimanale Usa «*Newsweek*» ha rivelato che la Cia si prepara a fornire segretamente ai *contras* aiuti per un valore di 400 milioni di dollari, comprendenti appoggio logistico, addestramento e informazioni. Il settimanale, citando fonti non identificate della Casa Bianca, afferma che la Cia ha reclutato nuovi agenti che parlano spagnolo, ha ricostituito la sua rete di raccolta di informazioni in America Centrale e si occuperà di far giungere agli antisandinisti i fondi raccolti dai loro sostenitori all'estero.

Dopo una lunga battaglia, la Camera dei rappresentanti ha approvato la scorsa settimana la ripresa dell'assistenza militare agli antisandinisti, che avevano usufruito di assistenza militare tra il 1981 e il 1984 tramite la Cia. Il progetto approvato dalla Camera e caldeggiato a Reagan prevede però la fornitura di soli 70 milioni di dollari di assistenza militare su un totale di assistenza per cento milioni di dollari.

Temperatura a Torino ore 12 +24	
TEMPO PREVISTO: su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità buona. Venti deboli. Temperatura stazionaria. Tendenza del tempo: senza notevoli variazioni.	

Regioni ore 12	
Aosta	+23
Alessandria	+26
Asti	+24
Cuneo	+22
Novara	+32
Vercelli	+24
Genova	+26
Imperia	+27
Savona	+30

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 8	
Venezia	+18
Milano	+19
Bologna	+18
Ancona	+18
Roma	+19
Napoli	+19
Bari	+19
Reggio C.	+20
Palermo	+23
Cagliari	+19

All'estero ieri		
Atene	+19	+32
Berlino	+14	+29
Bruxelles	+16	+30
Buenos Aires	+11	+17
Ginevra	+16	+30
Lisbona	+18	+24
Londra	+17	+27
Mosca	+12	+22
New York	+23	+30
Parigi	+22	+34
Tokyo	+17	+19

Apre la manifestazione estiva con quattro rassegne di film

TANTO CINEMA AI PUNTI VERDI

DA STASERA SENNETT, EURASIA, HORROR E NEW YORK

Prende il via questa sera la prima delle rassegne cinematografiche organizzate nell'ambito dei «Punti Verdi» dall'Assessorato per la Cultura del Comune di Torino in collaborazione con Aiace, Movie Club, Agis e Anica.

Si tratta di «King of Comedy: omaggio a Mack Sennet», e viene realizzata con il contributo di «Cinepopolare» e delle «Giornate Internazionali del Cinema Muto di Pordenone».

Sennet ha inventato il cinema comico americano: ha scoperto e lanciato Charlie Chaplin e Harry Langdon, Bing Crosby e Ben Turpin, Gloria Swanson e Harold Lloyd.

Negli anni Dieci Sennet fondò infatti le due società i cui studios diventeranno la fabbrica e il laboratorio linguistico dello *slapstick*: la *Keystone* e la *Triangle*. Ed è in questi studi che debutterà la maggior parte dei divi americani del cinema comico muto.

Quasi sempre *improvvisate*, le comiche prodotte, dirette e interpretate da Mack Sennet sono fondate essenzialmente su *gags* visive e hanno come tema dominante l'inseguimento.

Le prime proiezioni sono in programma per questa sera alle ore 21 al cinema Charlie Chaplin 2, con un accompagnamento al pianoforte di Raf Cristiano. Si tratta di 5 comiche tra cui «Gussle Rivals Jonah» con Charlie Chaplin e «Smile Please» con Harry Langdon.

Le figurine di Diane Keaton e Woody Allen sullo sfondo del ponte di Brooklyn: è un'immagine emblematica di «Manhattan», inserito nella rassegna

Il secondo appuntamento è per domani sera, ancora alle 21, con una nuova serie di proiezioni.

Quella dedicata a Mack Sennet è una delle quattro rassegne cinematografiche organizzate nell'ambito dei «Punti Verdi».

Da mercoledì 2 luglio fino a domenica 6 i cinefili potranno seguire, sempre al Charlie Chaplin, la serie dedicata al «Cinema delle Repubbliche Transcaucasiche dell'Unione Sovietica».

Realizzata in collaborazione con la «XXII Mostra Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro», la rassegna offre un'interessante e inedita panoramica dedicata al cinema sovietico contemporaneo, con particolare attenzione alla produzione delle repubbliche asiatiche e transcaucasiche.

L'interesse è concentrato in particolare sulla Georgia, che in questo momento è forse la regione più ricca e creativa da un punto di vista cinematografico.

Proiezioni tutti i giorni a partire dalle 16,30.

Da lunedì 7 luglio fino a domenica 20 luglio è in programma la rassegna dedicata al «Cinema americano dell'orrore dal 1968 al 1985». A partire, cioè, dall'anno in cui l'horror cambia «pelle»: con l'uscita de «La notte dei morti viventi» di George A. Romero vengono infatti definitivamente superate le «ombre ammonitrici» (così come i cartoni gotici ricostruiti negli studi Universal).

I nuovi mostri colpiranno, da quel momento in poi, nei ghetti urbani o nel cuore del *country* americano.

La rassegna comprende ben 60 film, di cui diversi inediti in Italia.

Sono presenti opere di registi come David Cronenberg, Brian De Palma, David Lynch, Francis Ford Coppola, John Carpenter, Ken Russell, John Landis ed altri ancora.

Le proiezioni si terranno al cinema Romano, dalle 16,30 in poi.

quanti l'anno sognata, immaginata, raccontata. New York, insomma, come sede privilegiata dell'immaginario collettivo.

L'ultima rassegna è dedicata alla città di New York e a

Il ciclo comincerà il 21 luglio con «Un re a New York» di Charlie Chaplin, e proporrà, fino al 3 agosto presso il cinema Centrale d'Essai,

film di grande richiamo come «New York New York» e «Taxi Driver» di Scorsese, «Io & Annie» e «Manhattan» di Woody Allen, «Cotton Club» di Coppola, «Hair» di Forman, «Quel pomeriggio di un giorno da cani» di Lumet.

Caffè Concerto. Dal cinema al «Caffè Concerto»: l'attività del «Punto Verde» di viale Bojardo angolo corso Massimo D'Azeglio (di fronte a Torino Esposizioni), prende infatti il via domani sera con un concerto di Gigi Cavicchioli e Gianni Negro.

Si tratta di un nuovo «Punto», gestito da Endas e Radioflash, che proporrà quasi tutte le sere spettacoli di cabaret e concerti nel tentativo di rinnovare una tradizione, quella del «Caffè Concerto» appunto, che negli ultimi anni è andata scomparendo nella nostra città.

Un «cortile» incastonato nel verde del Valentino, insomma, zeppo di sedie, tavolini e ombrelloni, piante ornamentali dove incontrarsi.

Verranno servite bibite contro l'arsura ma anche spaghetti per uno spuntino veloce.

Si alterneranno sul palco Raffaella De Vita, Felice Andreasi, Gigi Venegoni e Silvano Borgatta, Fausto Gigliano, il Gruppo Musicale Cameristico, Giulio Camarca, l'«Ufficio Oggetti Smarriti», la «Banda Osiris» e altri artisti ancora.

Nelle serate in cui non è previsto spettacolo, il «Punto Verde» funzionerà come «pianobar», dalle 21 fino all'1 di notte.

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA			PUBBLICO
	★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
	★★★★	SUCCESSO	●●●●
	★★★	CONSENSI	●●●
	★★	DISCORDI	●●
	★	SCARSO	●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Indiana Jones e il tempio maledetto, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Kate Capshaw (Usa-Colori) — L'archeologo avventuriero Indiana Jones, questa volta alle prese con una setta di mistici massacratori di bambini. Non vietato — Avventuroso
15,40; 17,55; 20,10; 22,25 L.4000 — Riedizione

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Stati di allucinazione, di Ken Russell, con William Hurt, Blair Brown (Usa-Colori) — Giovane scienziato, nella speranza di cogliere il segreto dell'essere, tenta pericolosi esperimenti che lo riportino allo stadio di cellula. Viet. 14 — Drammatico
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 L.4000 — Riedizione

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. 587.160

Tre uomini e una culla, di Coline Serreau, con Roland Giraud, Michel Boujenah, André Dussollier (Francia-Colori) — Tre giovani libertini, si trovano a dover accudire una neonata e scoprono di avere un forte istinto materno. Non viet. — Commedia
16,40; 18,45; 20,35; 22,30 L.4000 — ★★/●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 — Tel. 540.605

Airport 80: disaster on the Potomac, di Robert Lewis, con Jeannette Arnett, Harry Corbin (Usa-Col.) — Ennesimo film catastrofico sugli aerei. Questa volta, uno fa un decollo sbagliato e si schianta contro un ponte pieno di traffico. N.V. — Avventuroso
15,35; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40 L.4000 — Prima visione

CENTRALE
via C. Alberto 27 — Tel. 540.110

Papà... è in viaggio d'affari, di Emir Kusturica, con Moreno De Bartolli, Miki Manojlovic (Jugoslavia-Colori) — Le conseguenze dello scontro Tito-Stalin in una famiglia musulmana vista da un bimbo di sei anni. (Palma d'Oro Cannes '85). V. 14. — Commedia
15,10; 17,40; 20,10; 22,40 L.3500 — ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E — Tel. 545.248

Stranger than Paradise di Jim Jarmusch, con John Lurie, Eszter Balint, Richard Edson (Usa-b.n.) — Americano di origine ungherese accoglie con fastidio l'arrivo della cugina, ma poi deve ricredersi. Non vietato. — Commedia drammatica
16,50; 18,50; 20,45; 22,40 — ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E — Tel. 545.248

Punti Verdi: ore 21 Rassegna King of comedy. Omaggio a Mack Sennett. Accompagnamento al pianoforte con musiche composte ed eseguite dal maestro Raf Cristiano

CRISTALLO
via Goito 9 — Tel. 650.71.66

Love you, di John Derek, con Annette Haven, Wade Nichols, Leslie Bovee (Usa-Colori) — Due coppie si ritrovano su un'isola per le vacanze e danno origine ad una monotona serie di scambi erotici etero e omosessuali. Viet. 18 — Commedia erotica
14,10; 17,50; 18,20; 20,50; 22,30 L.4000 — Non recensito

DORIA
via Gramsci 5 — Tel. 542.422

Ghostbusters (Acchiappafantasmi), di Ivan Reitman, con Billy Murray, Dan Aykroyd (Usa-Colori) — Una scalcinata squadra viene adibita a New York per dare la caccia a dei crudeli fantasmi che vogliono distruggere la Terra. Non viet. — Commedia
14; 16,10; 20,20; 22,30 L.4000 — Riedizione

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Hannah e le sue sorelle, di e con W. Allen, M. Farrow, M. Caine, B. Hershey, D. Wiest (Usa-Colori) — Hannah, moglie, madre, figlia e sorella perfetta, è la persona a cui tutti si rivolgono per avere aiuto e comprensione. Non viet. — Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 L.3500 — ★★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

La mia Africa, di Sidney Pollack, con M. Streep, R. Redford, K. M. Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese fra avventura e un amore. 7 premi Oscar. Non viet. — Drammatico
15,50; 18,50; 21,50 L.3500 — ★★★/●●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Speriamo che sia femmina di M. Monicelli, con L. Ullman, C. Deneuve, G. De Sio, S. Sandrelli, G. Gemma, P. Noiret (Italia-colori) — Complesso giro di storie femminili in un podere della Toscana, retto da una donna di ferro. Non viet. — Commedia
15,30; 17,30; 20; 22,30 L.3500 — ★★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 — Tel. 372.067

22° vittima... nessun testimone, di Jose Pinheiro, con Alain Delon, J. Perrin, J. F. Stevenin (Fr.-Col.) — Ex poliziotto, cui la mala ha ucciso la moglie e un killer la figlia, conduce una sua solitaria e cruenta caccia agli assassini. V. 14. — Poliziesco
16,45; 18,40; 20,35; 22,30 L.4000 — ★★/●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 580.760

Chiuso per ferie

IDEAL
corso Beccaria 4 — Tel. 521.43.16

Protector, di James Glickenhaus, con Jackie Chan (Usa-Color) — L'erede di Bruce Lee (più attento allo stile e di carattere più allegro) si incarica di sgominare un potente traffico di droga fra New York e Hong Kong. Non viet. — Avventuroso
16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 L.4000 — ★★/●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — Tel. 638.73.08

Oggi chiuso. Da mercoledì Punti Verdi replica dei film di Palazzo Reale

LILLIPUT
via XX Settembre 19 bis — Tel. 537.100

Non ci resta che piangere di e con Massimo Troisi e Roberto Benigni (Italia-colori) — Due amici si trovano miracolosamente proiettati in un viaggio nel Rinascimento. Disavventure e bisticci a profusione. Non viet. — Commedia
16; 18,10; 20,20; 22,30 L.4000 — Riedizione

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.283

Scuola di medicina, di Alan Smithee, con Parker Stevenson, Eddie Albert (Usa-Colori) — Gruppo di goliardi studenti in medicina organizza una serie di scherzi ai danni del rettore maneggione che viene poi smascherato. Non viet. — Commedia
16,40; 17,25; 19,10; 20,50; 22,35 L.4000 — ★/●●●

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 519.098

Lettera a Breznev, di Chris Bernard, con Alexandra Pigg, Peter Firth, Margi Clarke (G.B.-Colori) — Breve incontro fra due ragazze di Liverpool e due marinai sovietici. Una scrive a Breznev e ottiene un biglietto (sola andata) per Mosca. N.V — Commedia
16; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30 L.3500 — ★★★/●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 — Tel. 532.448

Fuori orario, di Martin Scorsese, con Griffin Dunne, Rosanna Arquette, Verna Bloom (Usa-Colori) — Notte drammatica e buffa di un impiegato di banca che ha paura delle donne ma ama fare sogni audaci. Presentato a Cannes. Viet. 14. — Commedia
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 L.4000 — ★★★★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 — Tel. 532.448

Brivido caldo, di Lawrence Kasdan, con William Hurt, Kathleen Turner (Usa-Colori) — Durante un'estate infuocata nasce una sconvolgente passione tra un romantico avvocato e una bellissima donna ambigua che lo spinge al delitto. Viet. 14 — Giallo
16; 18,10; 20,20; 22,30 L.4000 — Riedizione

REPOSI
via XX Settembre 15 — Tel. 531.400

Fratelli nella notte di Ted Kotcheff, con Gene Hackman, Robert Stack (Usa- colori) — Finanziato da un ricco petroliere, un colonnello Usa organizza una disperata spedizione in Vietnam per ritrovare il figlio scomparso in guerra. Non viet. — Avventuroso
16; 18,10; 20; 22,30 L.4000 — Riedizione

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 6000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 540.149

Nove settimane e 1/2, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Colori) — John e Elisabeth si incontrano per caso e iniziano un trasgressivo, audace e appassionato gioco erotico, fino a rasentare la follia. V. 14. — Comm. erotica
15; 17,30; 20; 22,30 L.3500 — ★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 — Tel. 536.631

Oblomov, di Nikita Mikhalkov, con Oleg Tabakov, Elena Solovei (Urss-Colori) — Dal romanzo omonimo di Goncarov, un campione dell'indecisione si rassegna a vedere la fidanzata che sposa il suo migliore amico. Non viet. — Commedia
17,30; 20; 22,30 L.4000 — Riedizione

VITTORIA
via Roma 356 — Tel. 511.799

Fuga nell'incubo (Dreamscape), di Joseph Ruben, con D. Quaid, M. Von Sydow, C. Plummer, E. Albert (Usa-Col.) — Capo della Cia usa gente con poteri extrasensoriali per turbare i sonni del presidente Usa. Non viet. — Thrilling
15,20; 17,10; 19; 20,45; 22,35 L.4000 — ★/●●●

ZETA D'ESSAI
via Colleasca 13 — Tel. 749.2967

Morte di un commesso viaggiatore, di Volker Schloendorff, con Dustin Hoffman, Charles Durning, Kate Reid (Usa-Colori) — Dal capolavoro di Arthur Miller, il dramma che è stato definito il «più americano» del teatro contemporaneo. Non viet. — Drammatico
20,10; 22,30 L.4000 — ★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO
via C. Saluzzo 77 — Tel. 297.187

Excalibur, di John Boorman, con Nigel Terry, Nicol Williamson, Nicholas Clay (G.B.-Col.) — La storia di Re Artù e dei suoi Cavalieri della Tavola Rotonda in un grosso quadro storico-avventuroso e sentimentale. Non viet. — Avventuroso
20; 22,30 — Riedizione

FARO
via Po 30 — Tel. 533.316

La bonne, di Salvatore Samperi, con Florence Guerin, Katrine Michelsen (Italia-Colori) — Negli Anni 50, una tipica moglie borghese viene «rieducata» al sesso da una domestica seducente dalla sessualità molto libera. Viet. 18 — Commedia erotica
20,45; 22,30 — ★/●●●●

FORTINO
via Cigna 47 — Tel. 466.060

Oggi chiuso

MASSAUA
piazza Massaua 9 — Tel. 769.660

Chiuso per ferie

NUOVO ODEON
via Venaria 6 — Tel. 749.2566

Pink Floyd - The Wall, di Alan Parker, con Bob Geldof (Usa-Colori) — Lungo filmato sulle celeberrime musiche dell'omonimo Lp dei Pink Floyd. Protagonista il musicista organizzatore del «Live Aid Concert». Viet. 14 — Musicale
20; 22,30 — Riedizione 1981

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 — Tel. 874.171

Kramer contro Kramer di Robert Benton, con Dustin Hoffman, Meryl Streep, Justin Henry (Usa-colori) — Mamma scappa di casa e padre e figlio devono vedersela con mille difficoltà domestiche e affettive. — Commedia drammatica
20; 22,30 — Riedizione

LUCI ROSSE

ALEXANDRIA (via Bacchi 18, tel. 511.283)
Ursula, la roulette del piacere, con Lynda Bell. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

AMCO PORNOSEXY (c. P. Oddone 31, tel. 464.581)
Marina C/ Marina nel set del piacere, con Marina Frajese. Proiezioni video film originali porno system. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 831.883)
Dalle 14,30 alle 23 continuato Anal furore. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 501.5440)
Le porno femmine della 69° strada; Homo supersex. Tutti i giorni feriali no stop dalle 10 alle 2 (ultimo 24). Ingr. 6000.

MAFFEI (via P. Tommaso 6, tel. 655.334)
Super superbestia, con Boris Pradley. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

MAURO (largo G. Cesare 105, t. 287.874)
La calda matrigna. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (Via Principe Tommaso 4, tel. 650.64.70)
Fox tre porno star, con Veronica Hart. Ap. 14,30 Ult. 22,30.

MILANO NUIT DE SEXE (via Milano 8, tel. 530.258)
Cicciolina e il telefono rosso, con Sonia Staller. No stop dalle 10 alle 24. (Ult. spett. ore 22,30). Intero 3000 rid. 2000.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 46, t. 749.8551)
Big banana, con John Holmes; The rape of Jennifer (2 hard core 2). Novità. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.085)
Proiezioni particolari, con Marie Christine Chireix; Casanova 88, con John Holmes. Ap. 10; ult. 22,30, continuato. L. 4500, rid. 3000-2500.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.785)
La sfida erotica, con Paola Sangiore, Marina Frajese (new hard core). Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 698.3617)
Mogli ingorde per maschi in calore; Big Dolly. Novità. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 3500.

TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.353)
Le moglie in rassegna nel cinema hard: Penny moglie particolare, con John Holmes, Candice Chambers. Ap. ore 14,30; ult. 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642)
Tentazione erotica; Quel certo sapore. No stop dalle 14 alle 24. L. 3600 - 2600 - 2000.

ALTRE VISIONI

ALLOGGIAMENTI MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5, tel. 547.171)
Chiuso

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.136)
Chiusura estiva.

CUORE (via Nizza 56, tel. 687.668)
Chiuso per riposo

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 262.18.95)
Chiuso per riposo.

VALDOCCO (via Salerno 12)
Oggi chiuso.

S. RITA (via Vernazza 28, tel. 335.881)
Chiuso.

FUORI CITTA'

CHIERI
NUOVO CHIERESE: Una storia ambigua.
CHIVASSO
CINECITTA': Agnese di Dio.
POLITEAMA: Profumo di peccato.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Excalibur.
ITALIA: Moment of love.
RITZ: Le maschere della morte.

PREMI A BELLARIA

BELLARIA (Forlì) — Con l'assegnazione dei Gabbiani si è conclusa la quarta edizione del Festival «Anteprima» per il cinema indipendente italiano di Bellaria - Igea Marina.

La giuria del festival, presieduta da Dario Zanelli e composta da Tinin Mantegazza, Domiziana Giordano, Alberto Farassino, Luigi Faccini e Gianni Dotti, ha conferito sei Gabbiani d'argento ex aequo di un milione e cinquecentomila lire ciascuno agli autori: Gianfranco Barberi e Gianni di Castro per il video «Now I know snow», Gianni Castagnoli per «Variations», Gianfranco Gianni per «Giallo e nero», Fernanda Moneta per «La donna luna in azzurro», Gabriella Rosaleva per «Mercoledì delle ceneri», Maurizio Bubboli e William Molducci per «Change».

La giuria ha inoltre deciso di conferire una menzione speciale per «*la coerenza e la passione con cui si dedica da anni al cinema indipendente*» al cineasta torinese Tonino De Bernardi, presente a Bellaria «Anteprima» con alcune delle sue opere video più recenti.